



RASSEGNA STAMPA

Milano Civil Week 2026:
tutti gli eventi del
Nordmilano



BOFFALORA 9 e 10 maggio
**Milano Civil
Week, gli eventi**

laRegione

Associazione Amélie ospite
Milano Civil Week

La 'Civil Week' a Cinisello
Rete per solidarietà e welfare
«Ci candidiamo città-r
Gli obiettivi: promuovere il volontariato, valorizzare le as-
Fino a domenica incontri sul territorio. «Esperienze e f-
di Laura Lana
BALSAMO

Milano Civil Week
Il nostro grazie, in coro,
a tutta la società della fiducia
L'eredità della Civil Week
Fiducia e coraggio
acceleratori sociali
di Elisabetta Soglio
a pagina 27

DAL 21 APRILE AL 16 MAGGIO 2021

RADIO, TV, QUOTIDIANI, WEB



ESTRATTO RASSEGNA STAMPA EDIZIONE 2026

DATA	NOME TESTATA	TITOLO ARTICOLO
21.04.2026	TERZJUS.IT	Volontari online e netattivisti al centro della ricerca, che sarà presentata al workshop pubblico di Milano Civil Week
22.04.2026	ILGAZZETTINOMETROPOLITANO.IT	Milano Civil Week 2026: tutti gli eventi del Nord Milano [homepage]
22.04.2026	ILGAZZETTINOMETROPOLITANO.IT	Milano Civil Week 2026: tutti gli eventi del Nord Milano
23.04.2026	PERCORSICONIBAMBINI.IT	#TUTTAUNALTRASTORIA: Il progetto Fr-Agile! torna alla Milano Civil Week2026
24.04.2026	ECONOMYUP.IT	Milano Civil Week 2026: la fiducia come scelta attiva del digitale
27.04.26	AREAPARCHI.IT	Servizio Civile Universale x Milano Civil Week
28.04.26	7GIORNI.INFO	Civil Week a Peschiera Borromeo: incontro su adolescenza e fragilità venerdì 8 maggio alle ore 21 [homepage]
28.04.26	7GIORNI.INFO	Civil Week a Peschiera Borromeo: incontro su adolescenza e fragilità venerdì 8 maggio alle ore 21
28.04.26	COMUNE.CINISELLO-BALSAMO.MI.IT	La città che si incontra: torna la Civil Week tra eventi, idee e partecipazione
28.04.26	MI-LORENTEGGIO.COM	Dal 7 al 10 Maggio torna la "Milano Civil Week" con "INSIEME. la società della fiducia" [homepage]
28.04.26	MI-LORENTEGGIO.COM	Dal 7 al 10 Maggio torna la "Milano Civil Week" con "INSIEME. la società della fiducia"
28.04.26	TICINONOTIZIE.IT	Nell'alto milanese arriva la "Milano Civil Week 2026" [homepage]
28.04.26	TICINONOTIZIE.IT	Nell'alto milanese arriva la "Milano Civil Week 2026"
28.04.26	PRIMALAMARTESANA.IT	La Civil Week è un inno e un ringraziamento ai volontari, colonna della società
28.04.26	QUINDICINEWS.IT	Pietro Grasso a Melzo: Il racconto del maxiprocesso a quarant'anni dalla sentenza
28.04.26	RCSMEDIAGROUP.IT	Dal 7 al 10 maggio torna "Milano Civil Week"
28.04.26	THEWAYMAGAZINE.IT	Milano Civil Week 2026: stiamo insieme
28.04.26	VIVIMILANO.CORRIERE.IT	
29.04.26	ANLAIDSLOMBARDIA.IT	Milano Civil Week 2026: Anlaids Lombardia con "Milano si testa"
29.04.26	DONGNOCCHI.IT	Civil Week 2026, insieme per costruire fiducia e partecipazione
29.04.26	LANOSTRAFAMIGLIA.IT	La nostra famiglia alla Milano Civil Week
29.04.26	NORDMILANO24.IT	Cinisello balsamo, torna la Civil Week
29.04.26	PROGETTOARCA.ORG	Milano Civil Week (9 - 10 maggio): Porte aperte a Casa Jannacci
29.04.26	WIKIMILANO.IT	Casa Jannacci apre alla città il 9 e 10 Maggio: due giorni di laboratori, spettacoli e musica per la Milano Civil Week
30.04.26	CHIESADIMILANO.IT	Alla Civil Week Taivè fa scuola di riciclo
30.04.26	GIORNALEDISEGRATE.IT	Civil Week: costruire la società della fiducia. Laboratori, musica e.. vitellini al centroparco
30.04.26	ilNOTIZIARIO	Bollate protagonista della Civil Week 2026
30.04.26	RADIOMAMMA.IT	A Milano torna la Civil Week dal 7 al 10 maggio
1.05.26	AVVENIRE	In occasione di Civil Week il Musa..

1.05.26	GAZZETTA DELL'ADDA	L'Adda Martesana è protagonista della Civil Week 2026, ecco gli eventi!
1.05.26	SETTEGIORNI BOLLATE	Il Nord Milano è protagonista della Civil Week 2026, ecco gli eventi!
1.05.26	SETTEGIORNI ALTOMILANESE MAGENTA	L'alto Milanese è protagonista della Civil Week 2026, ecco gli eventi!
1.05.26	SETTEGIORNI RHO	Il Nord Milano è protagonista della Civil Week 2026, ecco gli eventi!
2.05.26	GAZZETTADIMILANO.IT	Milano Civil week, 7 - 10 maggio Palazzo dei Giureconsulti
3.05.26	AVVENIRE	Lambrate, in festa con l'AEdicola editori (e letture) indipendenti
3.05.26	CORRIERE DELLA SERA	L'inserto speciale per Milano Civil Week. Insieme, il coraggio di avere fiducia (e speranza)
3.05.26	IL GIORNO	La lezione di Pietro Grasso e Libera si studierà nel nome di Pippo Fava
3.05.26	MILANOPOST.INFO	Arriva la Milano Civil Week, 35 i comuni coinvolti nella metropoli [homepage]
3.05.26	MILANOPOST.INFO	Arriva la Milano Civil Week, 35 i comuni coinvolti nella metropoli
3.05.26	SEMPIONENEWS.IT	Mostre, concerti e passeggiate: La Civil Week mette le nuove generazioni al centro [homepage]
3.05.26	SEMPIONENEWS.IT	Mostre, concerti e passeggiate: La Civil Week mette le nuove generazioni al centro
3.05.26	SPONDETCINO.IT	Milano Civil Week 2026: Boffalora protagonista della cittadinanza attiva - 9 e 10 maggio
4.05.26	IL GIORNALE ed. Milano	"insieme" e con fiducia per la Civil Week oltre 320 eventi di 300 realtà del terzo settore
4.05.26	IL GIORNO	"città solidale e inclusiva" Stand e giochi
4.05.26	IULM.IT	IULM alla Milano Civil Week: incontro sulla fiducia nella scuola
4.05.26	MUSEOMARTINITESTELLINE.IT	Milano Civil Week 2026 - 9 maggio 2° incontro ore 10:30
4.05.26	VIDEO.CORRIERE.IT	Al via la nuova edizione di Milano Civil Week
5.05.26	ANCI.LOMBARDIA.IT	CINISELLO BALSAMO - Milano Civil Week: "costruire legami e generare relazioni: alleanze per e con i territori" [homepage]
5.05.26	ANCI.LOMBARDIA.IT	CINISELLO BALSAMO - Milano Civil Week: "costruire legami e generare relazioni: alleanze per e con i territori"
5.05.26	CASCINALINTERNO.IT	Civil Week - I Navigli di Milano
5.05.26	CENTROSTUDITERRITORIALI.IT	Milano Civil Week - Insieme. La società della fiducia
5.05.26	COMUNE.MILANO.IT	Civil Week 2026
5.05.26	MI-TOMORROW	"Milano, prenditi cura di te" Giovedì riparte la Milano Civil Week [homepage]
5.05.26	MI-TOMORROW	"Milano, prenditi cura di te" Giovedì riparte la Milano Civil Week
5.05.26	CORRIERE DELLA SERA – BUONE NOTIZIE	Volontariato e giovani La forza di esserci supera la burocrazia
5.05.26	CORRIERE DELLA SERA – BUONE NOTIZIE	Comuni e cittadini insieme, ecco il..
5.05.26	CORRIERE DELLA SERA – BUONE NOTIZIE	Macrò Maudit e la virtù civile, con Ambrosoli e le donne della resistenza
5.05.26	CORRIERE DELLA SERA – BUONE NOTIZIE	Tele, orli e ricami. Le donne straniere nella sartoria dell'inclusione
5.05.26	CORRIERE DELLA SERA – BUONE NOTIZIE	Un luogo "aperto" tra vita e scuola. Cocktail e piega a misura di giovani [homepage]
5.05.26	CORRIERE DELLA SERA – BUONE NOTIZIE	Un luogo "aperto" tra vita e scuola. Cocktail e piega a misura di giovani
5.05.26	CORRIERE DELLA SERA – BUONE NOTIZIE	Sordità e inclusione: bandi per vivere meglio e kit sui posti di lavoro
5.05.26	CORRIERE DELLA SERA – BUONE NOTIZIE	Il cardinale Zuppi "investire sul dialogo, la pace non è gratis"
5.05.26	CORRIERE DELLA SERA – BUONE NOTIZIE	"Un armonia a due voci col mio sax"
5.05.26	CORRIERE DELLA SERA – BUONE NOTIZIE	Anna e la mia balbuzie: le fragilità sono forza
5.05.26	CORRIERE DELLA SERA – BUONE NOTIZIE	"La mia chitarra, lingua che unisce mondi diversi"

5.05.26	CORRIERE DELLA SERA – BUONE NOTIZIE	Giovanna Sannino "il teatro in carcere, più di una fiction"
5.05.26	CORRIERE DELLA SERA – BUONE NOTIZIE	Con Milano Civil Week il coraggio di sperare
5.05.26	CORRIERE DELLA SERA – BUONE NOTIZIE	La Ministra Locatelli e il bando "disabilità e qualità di vita, la risposta in 680 progetti"
5.05.26	CORRIERE DELLA SERA – BUONE NOTIZIE	Gli altri sono la zattera. Lo capisci nel dolore
5.05.26	CORRIERE DELLA SERA – BUONE NOTIZIE	Tutti in piazza: festa con il coro
5.05.26	ECODALLECITTA.IT	Milano, il 7 maggio evento su Hub Aiuto Alimentare al Policlinico
5.05.26	CASCINALINTERNO.IT	Milano Civil Week: "Insieme. La società della fiducia" dal 7 al 10 maggio 2026
5.05.26	FOODAY.IT	Milano Civil Week: I laboratori di pizza dei mestieri, tra cocktail e market artigianale
5.05.26	giornaleradiosociale.it	Civil Week 2026: a milano quattro giorni di cittadinanza attiva
5.05.26	GIORNALERADIOSOCIALE.IT	Civi Week e apertura Festival Asvis: a maggio capitale della società civile
5.05.26	MITOMORROW.IT	Milano Civil Week, quattro giorni dedicati al Terzo settore e al volontariato [homepage]
5.05.26	MITOMORROW.IT	Milano Civil Week, quattro giorni dedicati al Terzo settore e al volontariato
5.05.26	POLITICAMENTECORRETTO.COM	Casa Jannacci si apre al territorio
5.05.26	RETE55.IT	Gallarate: il coro Divertimento chiude la Milano Civil Week
5.05.26	UMANA.IT	Umana partner della Milano Civil Week 2026 del Corriere della Sera
6.05.26	KRISTALL RADIO	Tema della puntata "Milano Civil Week 2026"
6.05.26	CHIESADIMILANO.IT	"insieme per la pace", Piazzaballa inaugura Civil Week
6.05.26	style.corriere.it	Programma, date e ospiti della Milano Civil Week [homepage]
6.05.26	style.corriere.it	Milano Civil Week 2026: "INSIEME. la società della fiducia" è il tema dell'otava edizione
6.05.26	ticinonotizie.it	La "Milano Civil Week" arriva a Magenta [homepage]
6.05.26	ticinonotizie.it	La "Milano Civil Week" arriva a Magenta
7.05.26	7GIORNI.INFO	Maggio a peschiera Borromeo: Il comune presenta il calendario degli eventi
7.05.26	CAIRORCSMEDIA.IT	Milano Civil Week
7.05.26	COMUNE.CINISELLO-BALSAMO.MI.IT	Civil Week 2026
7.05.26	EVENTI.CORRIERE.IT	Il programma di Milano Civil Week 2026
7.05.26	IL GAZZETTINO METROPOLITANO	Cinisello Balsamo: la Civil Week fa tappa anche a Cinisello, con tanti eventi dedicati alla solidarietà [homepage]
7.05.26	IL GAZZETTINO METROPOLITANO	Cinisello Balsamo: la Civil Week fa tappa anche a Cinisello, con tanti eventi dedicati alla solidarietà
7.05.26	ILGIORNO.IT	La "Civil Week" a Cinisello: rete per solidarietà e welfare. " ci candidiamo città pilota"
7.05.26	LEGNANONEWS.COM	Torna la "Milano Civil Week" e racconta la società della fiducia. Il programma nell'Alto Milanese [homepage]
7.05.26	LEGNANONEWS.COM	Torna la "Milano Civil Week" e racconta la società della fiducia. Il programma nell'Alto Milanese
7.05.26	MALPENSA24.IT	Via alla Civil Week su "Insieme. La società della fiducia". Gli eventi nell'Altomilanese
7.05.26	MEDIAKEY.IT	dal 7 al 10 maggio torna "Milano Civil Week"
7.05.26	MILANOWEEKEND.IT	Civil week, festa della mamma e Orticola: gli eventi del weekand a Milano [homepage]
7.05.26	MILANOWEEKEND.IT	Civil week, festa della mamma e Orticola: gli eventi del weekand a Milano

7.05.26	MI-LORENTEGGIO.COM	BAM - Biblioteca degli Alberi Milano partecipa alla Milano Civil Week 2026 con il workshop "La demo crazia spiegata ai bambini: elezioni selvagge!"
7.05.26	RADIO MARCONI	Filippo Petrolati, direttore Fondazione Comunitaria Milano, è ospite del programma "Radio Aperta" di Radio Marconi, per parlare della nuova edizione di Milano Civil Week 2026
7.05.26	RAI 3 – BUONGIORNO REGIONE	Il presidente CSV Milano, Andrea Fanzago, è ospite della trasmissione "Buongiorno Regione", della TGR Lombardia, per presentare l'edizione 2026 della Milano Civil Week
7.05.26	SECONDO WELFARE.IT	Milano Civil Week 2026
7.05.26	VIVIMILANO.CORRIERE.IT	Milano Civil Week 2026
8.05.26	AVVENIRE	Storie di migranti oltre i pregiudizi
8.05.26	CORRIERE DELLA SERA - BERGAMO	Un festival da marciapiede
8.05.26	CORRIERE DELLA SERA ed. Milano	Un'edicola per la comunità e un sogno urbano per l'isola
8.05.26	CORRIERE DELLA SERA ed. Milano	"Non si lascia la parola a chi vuole distruggere tutto ora serve speranza"
8.05.26	CORRIERE DELLA SERA	Con il CDV tutti in piazza canta il coro
8.05.26	CPM.IT	9 e 10 maggio / il CPM a Casa Jannacci
8.05.26	IL GIORNO	La "Civil Week" a Cinisello: rete per solidarietà e welfare. "ci candidiamo città pilota"
8.05.26	LIBERO ed. Milano	La Civil Week in corso questi giorni a Milano..
8.05.26	MASTERX.IULM.IT	Si apre l'ottava edizione della civil week: Insieme. La società della fiducia"
8.05.26	MILANOARTEMAGAZINE.IT	BAM - Biblioteca degli Alberi Milano partecipa alla Milano Civil Week 2026 con il workshop "La demo crazia spiegata ai bambini: elezioni selvagge!"
8.05.26	MILANOEVENTS.IT	Milano nel weekend: gli eventi da non perdere dall'8 al 10 maggio
8.05.26	PRIMAMILANOQVEST.IT	Anche magenta aderisce alla Milano Civil Week
8.05.26	SETTEGIORNI	Milano Civil Week, gli eventi
8.05.26	VIVIMILANO.CORRIERE.IT	Milano Civil Week 2026: gli ospiti della seconda giornata
8.05.26	PRIMADITUTTOMILANO.IT	Volontariato e pubblica amministrazione, un'alleanza per il welfare del futuro
8.05.26	COMUNE.MILANO.IT	Welfare. "Nessuno si fida da solo", casa Jannacci si apre alla città per un pomeriggio di festa
8.05.26	GAZZETTA DELLA MARTESANA	legalità e lotta alle mafie: il maxiprocesso raccontato dal giudice Pietro Grasso
8.05.26	MILANOEVENTITAAC.COM	Milano Civil Week 2026: gli ospiti della seconda giornata: gli ospiti della terza giornata
9.05.26	RADIO MARCONI	Rossella Sacco, portavoce Forum Terzo Settore Milano, è ospite del programma "Radio Aperta" di Radio Marconi, per parlare della nuova edizione di Milano Civil Week 2026
9.05.26	TIO.CH	Ameliè protagonista della Milano Civil Week
9.05.26	VIVIMILANO.CORRIERE.IT	Milano Civil Week 2026: gli ospiti della terza giornata
9.05.26	MILANO.NOTIZIE.IT	Come pubblico, terzo settore e imprese costruiscono il welfare in Lombardia
10.05.26	CORRIERE DELLA SERA	"come togeter" la città canta i Beatles perchè non si vince (nè si perde) da soli
10.05.26	CORRIERE DELLA SERA	"integrazione e futuro, 7 su 10 stranieri"
10.05.26	IL GIORNALE ed. Milano	da CAP un bando per "luoghi in comune" under 35
10.05.26	IL GIORNO	Casa Jannacci festa in musica aperta a tutti
11.05.26	CORRIERE DELLA SERA	L'eredità della Civil Week. La fiducia e il coraggio come acceleratori sociali
11.05.26	LAREGIONE.CH	Associazione Ameliè ospite alla Milano Civil Week

11.05.26	VDOSSIER.IT	La manutenzione della fiducia. Cinque tracce da Milano Civil Week
11.05.26	VDOSSIER.IT	Parole e valori da tenere stretti. insieme
11.05.26	VDOSSIER.IT	Il prezzo della vocazione
11.05.26	VDOSSIER.IT	Il Terzo Settore e la democrazia facile
11.05.26	VDOSSIER.IT	Quando la memoria diventa giustizia
12.05.26	CORRIERE DELLA SERA	Milano, questione di sguardi
12.05.26	CORRIERE DELLA SERA	Milano Civil Week. Il nostro grazie, in coro, a tutta la società della fiducia
12.05.26	CORRIERE DELLA SERA	Le donne di taivè sono arrivate [...]
12.05.26	CORRIERE DELLA SERA	Con "e-cute" 60 interpreti LIS sbloccano nuovi talenti
12.05.26	CORRIERE DELLA SERA	tessuti, cestini e cocktail, il "fare insieme" vince
12.05.26	ILMOESANO.CH	Civil Week a Milano - la città ha anche un cuore? e il mondo?
12.05.26	PIOISTITUTODEISORDI.ORG	L'eredità della Civil Week. La fiducia e il coraggio come acceleratori sociali
15.05.26	ilNOTIZIARIO	Ba.Co: il racconto di un legame tra territori e generazioni
16.05.26	GAZZETTA DELLA MARTESANA	La cerimonia sabato al Liceo Giordano Bruno. Intitolato il presidio di libera alla memoria di Pippo Fava: scuola simbolo di legalità
16.05.26	GAZZETTA DELL'ADDA	La cerimonia sabato al Liceo Giordano Bruno. Intitolato il presidio di libera alla memoria di Pippo Fava: scuola simbolo di legalità

LA RASSEGNA IN NUMERI		
USCITE WEB		72
USCITE WEB (hinterland)		18
USCITE QUOTIDIANI/SETTIMANALI (milanesi)		40
USCITE QUOTIDIANI/SETTIMANALI (hinterland)		10
USCITE TV		2
USCITE RADIO		5
TOTALE		147



IL PORTALE DEL DIRITTO DEL TERZO SETTORE

[Articoli](#)

[Norme e dintorni](#)

[Report e Ricerche](#)

[News ed Eventi](#)

[Volontari@Work](#)

Milano Civil Week

Risultati: da 1 a 1 di 1

ATTIVITÀ EVENTI NEWS 21 APRILE 2026

[Volontari on line e netattivisti al centro della ricerca che sarà presentata al workshop pubblico di Milano Civil Week " Cittadini digitali...](#)

C'è un'Italia digitale tutt'altro che apatica. Cliccare, condividere, firmare una petizione online non è più solo un gesto individuale, ma una nuova forma di partecipazione civica.



Data evento:
08/05/2026 18:00



[Associazione](#)

[Cariche Sociali](#)

[Enti Partecipanti Fondatori](#)

[Enti Partecipanti Aderenti](#)

[Chi siamo](#)

[Cosa Facciamo](#)

Articoli più letti



Milano Civil Week 2026: tutti gli eventi del Nordmilano



Torna dal 7 al 10 maggio la Milano Civil Week, la kermesse dedicata al mondo del non profit [...]

23 Aprile 2026 / Comuni, Attualità, Cinisello Balsamo, Cultura, Paderno Dugnano

Milano, ritrovata la carrozzina elettrica rubata a un'insegnante con disabilità



Monza, imbrattate due pietre di inciampo; Pilotto: «Gesto inqualificabile»



Sono state vandalizzate due pietre di inciampo in via Pascarella nel quartiere Cederna di Monza. Duro giunge il [...]

23 Aprile 2026 / Monza, Cronaca

Cinisello, intitolata una via a Gino Strada fondatore di Emergency



Verrà intitolata domani, 24 aprile, una via di Cinisello

Cinisello Balsamo: quattro giorni di eventi

Il programma cinisellese si apre **giovedì 7 maggio** con una giornata dedicata alle relazioni e alla comunità. Nel pomeriggio, a Villa Ghirlanda Silva in via Frova 10, si terrà alle 17 il **convegno 'Costruire legami e generare relazioni: alleanze per e con i Territori'**. Contemporaneamente, a Largo Milano, si svolgono tre iniziative in parallelo: laboratori ludici per ragazzi a cura di Spazio Icaro, un percorso di orientamento in Italia con giochi a cura di Sai Cinisello Balsamo e un percorso ad occhi chiusi sulla fiducia reciproca a cura di Sir, tutti dalle 14 alle 17. In mattinata, alla rsa Il Sole in via Bernini 14, un **laboratorio di empowerment femminile** dal titolo 'Quello che le donne non dicono' (ore 14.30).

Venerdì 8 maggio si sposta l'attenzione sul **digitale e sulla creatività**. Allo Spazio Coffee in via Da Giussano, dalle 10 alle 12, si tiene l'incontro 'L'io digitale. Opportunità o problema?', mentre al Parco della Pace in via Guardi, sempre dalle 10 alle 12, il cdd Adelante propone **'Insieme cresce la fiducia: creatività, gioco, solidarietà'**. In serata, alle 21, Legambiente Cinisello Balsamo presenta al Cea di via Giolitti 33 un incontro sulle comunità energetiche rinnovabili e solidali.

Sabato 9 maggio l'ente Parco Nord propone una passeggiata di natura e cittadinanza alla Cascina Centro Parco, dalle 10 alle 12. In piazza del Salto ci sarà il Mercato della Terra con piccoli produttori agricoli (ore 9-13). All'Auditorium Il Pertini si celebrano i 30 anni di Auser con un convegno istituzionale al mattino e uno spettacolo teatrale nel pomeriggio. Al Teatro Pax, Antea porta in scena lo spettacolo 'Io, l'eredità' (ore 14.45). Allo Spazio Generazioni di via Sant'Antonio, la Fondazione Borghi Felici propone laboratori creativi per bambini e un confronto per genitori sul tema della sostenibilità urbana.

Domenica 10 maggio dalle 9, Antea festeggia i propri 25 anni con un'esposizione di **mezzi e attrezzature in piazza Gramsci**. Nel pomeriggio Fiab Cinisello Balsamo, fondazione Auprema, associazione Vibe e Legambiente organizzano **BICInsieme, una pedalata alla scoperta dei beni comuni della città**, con ritrovo alle 15.30 in via Frova davanti al Centro Culturale Il Pertini.

Paderno Dugnano: la città solidale e inclusiva

Paderno Dugnano partecipa alla Civil Week con una manifestazione dal titolo 'La città solidale e inclusiva', pensata per raccontare alla cittadinanza i servizi alla persona offerti dal Comune, con particolare attenzione ai minori e alle fragilità. La giornata di **sabato 9 maggio** si articola in due momenti: al mattino, all'auditorium, una restituzione dei servizi attivi sul territorio e uno spazio dedicato alla presentazione delle associazioni locali; nel corso della giornata in piazza Divina Commedia, stand informativi e attività pratiche e interattive consentiranno alle associazioni di incontrare direttamente la cittadinanza.

Come da tradizione, la manifestazione si chiude domenica 10 maggio con la Bicicivica, pedalata collettiva con ritrovo in piazza Duca d'Aosta a Milano (partenza alle 10). Quest'anno una delle sei pedalate diffuse partirà da Cinisello Balsamo. Il palinsesto completo è consultabile su www.civilweek-vivere.it.



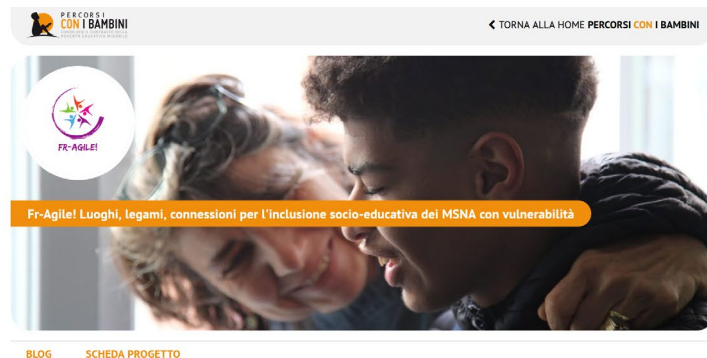
Gli articoli più letti

Regione Lombardia stanzia 20 milioni per riqualificare le case popolari Aler

Cinisello solidale, raccolti dalle scuole 5mila prodotti per le famiglie in difficoltà

Stai cercando un articolo?

Cerca ...	Cerca
-----------	-------



[BLOG](#) [SCHEDA PROGETTO](#)

#TUTTAUNALTRASTORIA: IL Progetto Fr-Agile! torna alla Milano Civil Week 2026

di farsiprossimoonlus2

23 APRILE 2026 • 0 Comments •



#TUTTAUNALTRASTORIA
Da riscrivere INSIEME con le ragazze e i ragazzi

LE MINORI STRANIERE NON ACCOMPAGNATE
Multidimensionalità dei bisogni e delle vulnerabilità

Venerdì 8 maggio 2026, ore 10.00-12.30
Cinema Arlecchino, via S. Pietro All'Orto 9
Evento aperto al pubblico su registrazione

Racconti di migrazione tratti dal cinema con tavola rotonda aperta alla cittadinanza.
Salute istituzionale dell'Assessorato al Welfare e Salute Luminio Bertoldi.

STORIE DI GIOVANI DONNE MIGRANTI NEL CINEMA
Le ragazze straniere nel cinema contemporaneo, a cura di Matteo Pavesi e Silvia Pavesi, Presidente e Segretario generale della Fondazione Cineteca Milano.

LA SPEDIRITÀ DELLA CONDIZIONE DELLE MINORI STRANIERE NON ACCOMPAGNATE
A cura di Progetto Fr-agile e UONPIA - Fondazione IRCCS - Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, in dialogo sul tema dell'accesso ai diritti con Letizia Mancini, Professoressa di Sociologia del Diritto dell'Università Statale di Milano e coordinatrice della Clinica legale in diritti umani e vulnerabilità sociale, e con la testimonianza di Janyary Yamilé Lizano Huamani, Elizabeth Eunice Makaya e Tetiana Yurbenko, scoliste presso i servizi residenziali delle Cooperative Funzionari e La Cordata.

MILANO CITTÀ PER LE DONNE?
Esperienze in atto, servizi in rete, accesso ai diritti.
A cura dell'Area Diritti e Pari Opportunità di Farsi Prossimo.

- Una rete per la libertà delle donne: i centri antiviolenza, a cura di Sabrina Ignazi, responsabile Centro Antiviolenza Seb.
- Pari opportunità nei centri di aggregazione giovanile, a cura di Anna Filippini, educatrice del Centro Giovane Friends e Genus sul Naviglio.
- Empowerment e lavoro per donne con background migratorio a Milano, a cura di Francesca Pires, educatrice in progetti di empowerment femminile e inserimento lavorativo.



#TUTTAUNALTRASTORIA
Da riscrivere INSIEME con le ragazze e i ragazzi

RESILIENZA INSIEME
Bambini e Ragazzi in Cattedra

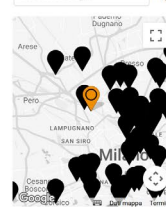
Giovedì 7 maggio 2026, dalle 14.30
Università Cattolica del Sacro Cuore, via Carducci 28/30 - Aula 012

PROGRAMMA
13.15-14.30 Visita al barcone dei migranti e all'esposizione dei lavori dei ragazzi
14.30 Accoglienza musicale del Quartetto del Mare
14.45-16.30 Bambini e ragazzi in cattedra
Saluti istituzionali
Cristina Castelli, già docente ordinaria di Psicologia dello Sviluppo Università Cattolica di Milano.

Roberta Oscasoli, Vice presidente del Consiglio Comunale di Milano.
Intervengono le scuole Partner: San Giacomo, Treponti, Carli, Barozzi, Visoli, Bencher, Fondazione Falante e Associazione Francesco Realmondo ETS.
Modera la ricercatrice **Francesca Giordano**, Rites Unità di Ricerca Sulla Resilienza Università Cattolica di Milano.

In dialogo con:
• **Gabriella Gili**, Docente di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione Università Cattolica di Milano.
• **Susanna Mantovani**, Garante dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Milano.
• **Arnaldo Mosca Mondadori**, Presidente Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti
• **Beatrice Gargani**, Presidente ComunitàM
• **Nicoletta Stefanelli**, Coordinatrice generale Progetto Fr-Agile
Modera Rita Bramante, Già Dirigente scolastica.

Cerca nel blog...



Notizie dal Blog

REGIONI

Abruzzo Basilicata Calabria
Campania Emilia-Romagna
Friuli-Venezia Giulia Lazio Liguria
Lombardia Marche Molise
Piemonte Puglia Sardegna Sicilia
Toscana Trentino-Alto Adige
Umbria Valle d'Aosta Veneto

ARGOMENTI

Adolescenza Ambiente
Apprendimento a distanza Arte
Artigianato Benessere Bullismo
Cinema Detenzione Didattica
Dipendenze Diritti Disabilità
Dispersione Economia Eventi
Extrascolastico Famiglia
Formazione Giochi Infanzia
Informazione Integrazione
Io come Dante Lavoro Legalità
Libri Maternità Musei Musica
Nett Ricerca Sport Teatro
Tecnologia Web

Due giorni di eventi tra Università Cattolica e Cinema Arlecchino per riscrivere il futuro insieme ai giovani e accendere i riflettori sulle minori straniere non accompagnate.

Per il secondo anno consecutivo, il progetto Fr-Agile! rinnova la sua partecipazione alla **Milano Civil Week**, confermandosi come voce autorevole nel panorama del contrasto alla povertà educativa e del supporto ai minori in condizioni di vulnerabilità. L'edizione 2026 si articola in due appuntamenti cruciali, il 7 e l'8 maggio, pensati per coinvolgere studenti universitari, operatori del settore e l'intera cittadinanza in una riflessione profonda sulla resilienza e sul diritto al riscatto.

7 Maggio: La resilienza si impara a scuola (e all'Università)

La prima giornata, dal titolo **"RESILIENZA INSIEME – La Cattedra dei Bambini e dei Ragazzi"**, prosegue la collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Unità di Ricerca RiRes e l'Associazione Realmonte e Fondazione casa dello Spirito e delle Arti.

La mattina sarà dedicata ai laboratori con le scuole medie e superiori del territorio, mentre il pomeriggio (dalle ore 14:30 presso l'Aula 012 di Via Carducci 28/30) si aprirà al pubblico. Il focus di quest'anno è il potere della narrazione: le storie dei ragazzi non sono destinate a rimanere immutabili, ma possono essere riscritte insieme, trasformando il trauma in risorsa.

8 Maggio: Storie di riscatto al femminile al Cinema Arlecchino

L'8 maggio, dalle ore 10:00 alle 12:30, i riflettori si sposteranno sul tema **"LE MINORI STRANIERE NON ACCOMPAGNATE: Multidimensionalità dei bisogni e delle vulnerabilità"**. L'evento, ospitato nella suggestiva cornice del Cinema Arlecchino, vede la rinnovata collaborazione della Cineteca di Milano, dell'associazione A Mano Libera e il supporto dell'Area Diritti e Pari Opportunità della Cooperativa Sociale Farsi Prossimo, dell'UONPIA del Policlinico di Milano, dell'Università degli studi di Milano e della Cooperativa Sociale La Cordata. Aprirà la mattinata con i saluti istituzionali l'Assessore al Welfare e Salute, Lamberto Bertolè.

"Provando a guardare il mondo dal loro punto di vista, il progetto Fr-Agile! ci offre una prospettiva interessante sui bisogni dei ragazzi e delle ragazze che vivono una particolare condizione di fragilità – dichiara l'assessore al Welfare e Salute Lamberto Bertolè - Dando spazio alle loro storie e ai percorsi di vita, la due giorni organizzata nell'ambito della Civil Week sarà un'importante occasione di riflessione che vedrà questi giovani ancora una volta protagonisti: un modo per riportare al centro del dibattito le persone e i loro vissuti nel complesso prima che le loro difficoltà e i loro problemi".

Il cuore della mattinata sarà la testimonianza diretta di Jasury Yamile Lizano Huamani, Elizabeth Eunice Makaya e Tetiana Yurchuk. Tre giovani donne che racconteranno i loro percorsi di accoglienza, le sfide affrontate e il loro personale riscatto sociale. Sarà un momento di analisi tecnica per gli addetti ai lavori, ma soprattutto un'occasione di profonda umanità per comprendere la specificità della condizione delle minori straniere nel nostro Paese.

"Tornare alla Civil Week per il secondo anno consecutivo testimonia un impegno che non si ferma, ma che anzi si evolve. Quest'anno abbiamo scelto di accendere i riflettori sulle ragazze migranti perché, attraverso il cinema e il confronto, vogliamo comunicare che un'altra storia è sempre possibile quando c'è una comunità pronta ad accogliere. Abbiamo scelto di dar voce alle ragazze e donne migranti spesso trascurate nel dibattito pubblico per aprire, poi, una riflessione più ampia: dobbiamo chiederci se Milano sia davvero una città amica delle donne e come possa diventarlo sempre di più. La sfida è quella di stringere alleanze e mettersi insieme per costruire una città più vicina e dotata di opportunità adeguate per tutte le donne, non solo straniere. Solo così l'accoglienza diventa un valore condiviso che trasforma la città in un luogo più inclusivo." **Annamaria Lodi, Presidente Cooperativa Farsi Prossimo**

Il Progetto Fr-Agile!

Fr-Agile! è un progetto che ha l'obiettivo di rafforzare il sistema di accoglienza e integrazione dei Minori Stranieri Non Accompagnati di Milano, con una particolare attenzione a quelli particolarmente vulnerabili. Il progetto sostiene il lavoro e rinforza le competenze degli operatori, promuove luoghi di confronto e ideazione di risposte innovative, sperimenta nuovi dispositivi di accoglienza e accompagnamento educativo diurni e residenziali, promuove il consolidamento delle reti territoriali e ne valorizza le esperienze virtuose. Nato su impulso del Comune di Milano, è sostenuto da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, insieme alle Fondazioni Cariplo e Vismara ed è portato avanti da una rete di nove partner: Cooperativa Farsi Prossimo (capofila del progetto), Cooperative Spazio Aperto Servizi, Comunità Progetto, Fuoriluoghi, Ceasoltreilpregiudizio, Comune di Milano, Save The Children Italia – ETS, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico e IRS – Istituto per la Ricerca Sociale.

Contatti per informazioni: comunicazione@progettofragile.eu



Dal dato all'azione. Il Retail evolve ora.
SCOPRI IL RETAIL AI-POWERED

AI DEMO DAY
Production, Supply Chain & Procurement

Vieni a scoprire
le piattaforme AI
per Production & Supply Chain

18 giugno 2026
REGISTRATI SUBITO

TECNOLOGIA SOLIDALE

Milano Civil Week 2026: la fiducia come scelta attivata dal digitale

Home > Trasformazione Digitale E Scenari Economici

X Chiedi all'AI



Antonio Palmieri

Fondatore e presidente di Fondazione Pensiero Solido



Piazza del Duomo, Milano

WHITE PAPER

Smart mobility: come ripensare la mobilità urbana tra tecnologia, sostenibilità e servizi integrati

30 Lug 2025



INDUSTRY4.0

Un ciclo di incontri
per guidare l'innovazione

Iscriviti

Powered by
NETWORK360



Argomenti



Tecnologia Solidale

Canali



Trasformazione digitale e scenari econ



“INSIEME. La società della fiducia”. Il titolo della Milano Civil Week 2026 (da giovedì 7 a domenica 10 maggio) **parla chiaro.**

Non è un titolo da film di Frank Capra. Nei giorni in cui ricordiamo la Liberazione dalla dittatura nazifascista, leggo questo titolo come un invito a liberarci dalla “dittatura” del negativo e uscire dalla “zona di sconfort” nella quale ci confina il racconto focalizzato solo sulle (tante) cose che non vanno: un racconto che produce malessere, sfiducia, depressione, che non migliora ma anzi peggiora le cose, perché diventa una profezia che si autoavvera.

Invece la fiducia è costruttiva, è quella cosa che ti fa dire “si può fare”. È il lubrificante delle relazioni, il motore dei progetti, la condizione minima per immaginare un futuro insieme. Senza, resta solo la fatica; con, torna la possibilità di muoversi, creare, crescere. Certo, la fiducia non elimina i rischi, ma li rende affrontabili: ogni tanto qualcuno delude, ma non si costruisce nulla con il sospetto come architetto.

Di come sostituire la rassegnazione con la fiducia utilizzando gli strumenti digitali, ragioneremo durante la Milano Civil Week in due incontri venerdì 8 maggio. Vedremo in che modo possiamo usare il digitale e la tecnologia per valorizzare l'energia “positiva e creativa” di chi opera per costruire “un pezzetto di società più giusta, **più coesa e più solidale.**”.

Filtra per topic



L'APPROFONDIMENTO

Dagli agenti AI alla workforce digitale: come cambia il lavoro nelle imprese

INNOVATION LEADER



Sabrina Maniscalco, la fisica dei contrasti e la sua scommessa sul quantum computing italiano

13 Mag 2026



Piergiorgio Grossi: “Bisogna diventare esperti nell'imparare a imparare”

12 Mag 2026



Edison, Dotti e Montelatici: “Dall'AI alla GenAI, ora abbiamo superpoteri per gestire impianti e processi”

07 Mag 2026



Generali Investments



Alle 8.15 (hai letto bene!), ci ritroveremo per un seminario a inviti presso la sede di Brunswick per ragionare di "Milano capitale della libertà digitale". Lo faremo guidati da Daniele Lepido, Senior Reporter Bloomberg, e con Alessandro Iozzia, Partner & Milan Head of Office Brunswick Group, Alvis Biffi, Presidente Assolombarda, Donatella Sciuto, Rettore Politecnico di Milano, e Valentina Garavaglia, Rettore IULM.

Alle 18 saremo presso la sede milanese delle ACLI, per l'incontro pubblico "**Cittadini digitali. Come costruire la società della fiducia**". A partire dalla ricerca sull'attivismo digitale e le sue potenzialità, realizzata dalla Fondazione Terzjuz e Italia non profit vedremo come l'essere attivi online contribuisca a intensificare relazioni che generano fiducia.

Questi due appuntamenti e tutti quelli del ricco palinsesto di eventi, laboratori, spettacoli della **Milano Civil Week** mostrano che le cose buone accadono perché con il nostro pensiero e la nostra azione noi possiamo farle accadere. Non arriverà una notifica sullo smartphone per dirci che è arrivato il momento giusto per smettere di aspettare e ricominciare a fidarci. Se vogliamo la società della fiducia, dobbiamo cominciare a costruirla adesso, senza aspettare che qualcuno ci autorizzi, perché non lo farà nessuno. La fiducia si accende quando qualcuno fa il primo passo: questo muove altre persone e quando le persone si muovono, accadono cose.

Insomma, la Milano Civil Week è un buon posto per ritrovarci fiduciosamente: quattro giorni in cui la città dimostra che il negativo fa rumore, ma il positivo apre una strada. Non cambieremo il mondo in quei quattro giorni, ma sospenderemo di raccontarci peggio di com'è. La fiducia – come diceva una antica pubblicità anni Sessanta – è una cosa seria, che si dà alle cose e alle persone serie. Dal 7 al 10 maggio ne incontreremo tante.

@RIPRODUZIONE RISERVATA

Valuta la qualità di questo articolo



Antonio Palmieri

Fondatore e presidente di Fondazione Pensiero Solido

Antonio Palmieri, fondatore e presidente di Fondazione Pensiero Solido. Sposato, due figli, milanese, interista. Dal 1988 si occupa di comunicazione, comunicazione politica, formazione, innovazione digitale e sociale. Già deputato di Forza Italia



nomina il suo primo Chief Artificial Intelligence Officer (CAIO): chi è e cosa farà

28 Apr 2026

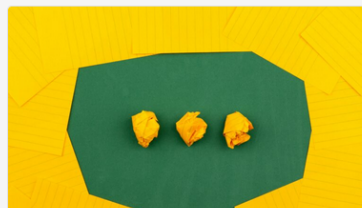


Giulio Bonazzi, CEO Aquafil: "Le sfide della chimica fra innovazione ed economia circolare"

22 Apr 2026

[Vedi tutti gli approfondimenti >](#)

Articoli correlati



TECNOLOGIA SOLIDALE

Rosy Russo "Digitale, AI, emozioni: le parole possono curare se impariamo a usarle bene"

10 Ott 2025

di Antonio Palmieri

Condividi ➔



TECNOLOGIA SOLIDALE

Ha ancora senso il libro nell'epoca dell'AI? Sì, Fabrizio Caruso spiega perché

10 Apr 2026

di Antonio Palmieri

Condividi ➔



TECNOLOGIA SOLIDALE

Palestre per il cervello: così Andrea Muzii allena le menti nell'era dell'AI

09 Gen 2026



AREA Parchi

Archivio Regionale Educazione Ambientale nei Parchi lombardi

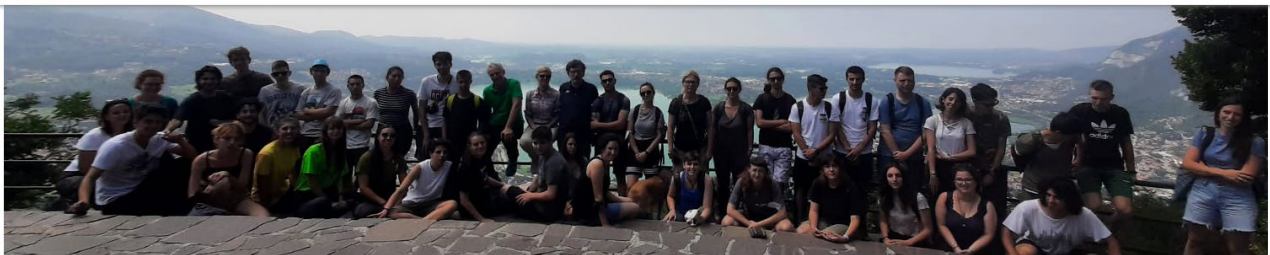
CHI SIAMO

PROGETTI

SCUOLA

NEWS

CONTATTI



Notizie dai Parchi

Territorio, scuola a cielo aperto

Bioblioz Lombardia

Servizio Civile Universale

Ben-essere in Natura

Dicono di Noi

Altre notizie

Newsletter

Multimedia

Home » News » Servizio Civile Universale

Condividi    

Servizio Civile Universale x Milano Civil Week

(27 Aprile 2026)

AREA Parchi e Parco Nord Milano partecipano alla Civil Week 2026 con il Servizio Civile Universale.

Ma cos'è la Civil Week?

La Civil Week è una manifestazione promossa dal **Comune di Milano**, in collaborazione con **Corriere della Sera - Buone Notizie** e **CSV**, e sostenuta dalle Fondazioni di Comunità del territorio, per valorizzare il *mondo del volontariato* e della *cittadinanza attiva*.

L'edizione 2026 si terrà **dal 7 al 10 maggio** ed è dedicata al tema **"INSIEME. La società della fiducia"**, con l'obiettivo di rafforzare legami, relazioni e processi collaborativi che costituiscono il capitale sociale dei territori. Un'attenzione particolare è rivolta alle *nuove generazioni*, protagoniste nella costruzione di una società fondata su fiducia, corresponsabilità e partecipazione.

In questo contesto si inserisce il **Servizio Civile a Parco Nord Milano**, un'opportunità per i giovani di vivere un'esperienza formativa legata alla *tutela* e alla *cura* del territorio.

Il Parco, bene comune: una passeggiata di natura e cittadinanza

Nasce così **"Il Parco, bene comune: una passeggiata di natura e cittadinanza"**, un evento che vuole far scoprire questa esperienza ma anche i luoghi meno conosciuti del Parco, raccontandone la storia attraverso la lettura, attività e momenti di confronto a cura delle persone che lo stanno vivendo ogni giorno.

Dove: Cascina Centro Parco – Via Giancarlo Clerici 150

Quando: sabato 9 maggio, dalle 10:00 alle 12:00

Per maggiori dettagli e per iscriversi è possibile consultare la locandina o il link dedicato: <https://www.eventbrite.it/e/il-parco-bene-comune-una-passeggiata-di-natura-e-cittadinanza-tickets-1986413637663?aff=oddtcreator>

L'evento è inserito nel percorso territoriale Civil Week di Cinisello Balsamo 2026. Qui puoi trovare tutto il palinsesto: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article41154>

Allegati

- [Locandina Percorso Territoriale Cinisello Balsamo \(PDF - 0,23MB\)](#)



Servizio Civile Universale x Milano Civil Week



Locandina Il Parco, bene comune



DILLO A 7GIORNI **+393278770569**  

LINEA DIRETTA WHATSAPP

Civil Week a Peschiera Borromeo: incontro su adolescenza e fragilità venerdì 8 maggio alle ore 21



Un appuntamento rivolto a genitori, insegnanti ed educatori per comprendere i cambiamenti dell'età adolescenziale e riconoscere i segnali di disagio [Leggi »](#)



DILLO A 7GIORNI +393278770569

LINEA DIRETTA WHATSAPP





HOME EDITORIALI ▾ ATTUALITÀ ▾ CRONACA ▾ POLITICA ▾ CULTURA ▾ SPORT ▾ EVENTI ▾ RUBRICHE ▾ EX SARONIO ▾ LOGIN 7.

MILANO METROPOLI PESCHIERA B. MELEGNANO SAN DONATO SAN GIULIANO SEGRATE MEDIGLIA PANTIGLIATE PAULLO TRIBIANO ALTRI COMUNI ▾

Civil Week a Peschiera Borromeo: incontro su adolescenza e fragilità venerdì 8 maggio alle ore 21

Un appuntamento rivolto a genitori, insegnanti ed educatori per comprendere i cambiamenti dell'età
adolescenziale e riconoscere i segnali di disagio



**ESPERIENZA
DI CASA**

A TASSO ZERO

TAN FISSO 0% TAEG 0%*

IN PIÙ SE ACQUISTI IL MEGLIO DEGLI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

**PER TE UNA
BATTERIA
DI PENTOLE**

REGALO
DA
CHEF

VALORE 129€

*Operazione a pronti valida dal 23 aprile al 6 maggio 2026. registrazione su
www.expert.it. Offerta valida dal 23 aprile al 6 maggio 2026. condizioni com-
merciali e contrattuali di mercato in vigore.

SCOPRI DI PIÙ

expert

Redazione 23 aprile 2026 ■ Associazioni ■ Peschiera B.

DILLO A 7GIORNI

**LINEA DIRETTA
WHATSAPP**

+393278770569




Consigli della redazione

 **La Casa di Grazia**
Soggiorni brevi o prolungati

 www.lacasadigrazia.it



 **VALORE
IMMOBILIARE**
Un nuovo inizio da vivere

Vuoi vendere casa?
Contattaci per
una valutazione



La Civil Week 2026 fa tappa anche a Peschiera Borromeo con un'iniziativa dedicata a uno dei temi più delicati e attuali: la crescita degli adolescenti e le fragilità che possono emergere durante questo percorso. L'appuntamento è in programma venerdì 8 maggio 2026, dalle ore 21 alle ore 23, presso la Biblioteca Comunale "G. Gerosa Brichetto" di via Carducci 5.

Un incontro per orientarsi nell'adolescenza

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'associazione **Coraggiosamente Fragili** e il Comune di Peschiera Borromeo, con l'obiettivo di offrire uno spazio di confronto e riflessione rivolto a genitori, insegnanti ed educatori. Il titolo dell'incontro, "Adolescenti tra crescita e fragilità", sintetizza il cuore del tema: comprendere i cambiamenti tipici dell'età adolescenziale, distinguendo quelli funzionali allo sviluppo da quelli che possono rappresentare segnali di disagio.

Nel corso della serata verranno affrontate le difficoltà che spesso gli adulti incontrano nell'accompagnare i giovani in una fase di vita complessa, fatta di trasformazioni profonde, sia sul piano emotivo sia su quello relazionale. L'obiettivo è fornire strumenti utili per leggere i comportamenti, intercettare eventuali criticità e intervenire in modo tempestivo e consapevole.

Le moderatrici e le competenze in campo

A guidare l'incontro saranno due professioniste con esperienza consolidata nel settore psicologico e socio-educativo. **Eleonora Sasso**, psicologa psicoterapeuta psicodiagnosta e specialista in psicoterapia di gruppo, porterà il suo contributo maturato anche come docente dell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo. Accanto a lei **Lucia Racioppi**, tecnico della riabilitazione psichiatrica e direttrice di psicodramma, con competenze specifiche nel trattamento e nello sviluppo di percorsi di supporto.

Le loro competenze permetteranno di affrontare il tema da più punti di vista, integrando aspetti clinici, educativi e relazionali, con un linguaggio accessibile e vicino alle esigenze del pubblico.

Un'occasione di confronto per la comunità

L'incontro si inserisce nel programma della Civil Week, iniziativa diffusa che promuove il valore della partecipazione e della fiducia nella società. In questo contesto, il tema dell'adolescenza assume un ruolo centrale, perché riguarda direttamente il futuro delle comunità locali.

La serata rappresenta quindi non solo un momento informativo, ma anche un'occasione di dialogo aperto tra cittadini, professionisti e istituzioni. Un'opportunità concreta per rafforzare la rete educativa del territorio e affrontare insieme le sfide legate alla crescita dei più giovani.




Città di Peschiera Borromeo


MILANO CIVIL WEEK
2026

7_10 MAG 2026 **INSIEME. LA SOCIETÀ DELLA FIDUCIA**

8 Maggio 2026
dalle 21:00 alle 23:00

Adolescenti tra crescita e fragilità

Come comprendere i cambiamenti dell'adolescenza e riconoscere i segnali di disagio

Moderatrici dell'incontro:
Eleonora Sasso
Psicologa Psicoterapeuta Psicodiagnosta - Specialista in Psicoterapia di Gruppo IIPG
Membro Associato e Docente dell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo IIPG
Psicoterapeuta Progetti Innovativi UOP33 ASST Melegnano e Martesana
Lucia Racioppi
Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica UONPIA ASST Melegnano e Martesana, Direttore di Psicodramma e socia AIPSiM - Esperta nel trattamento Skills Training DBT

Questo sito fa uso di cookie tecnici, proseguendo nella navigazione si accetta l'uso dei cookie.

[Accetto](#)

[Disattivare i cookies](#)

[Cookie policy](#)

Regione Lombardia

ITA ▾

[Accedi all'area personale](#)



Comune di Cinisello Balsamo

Città della corsa e del cammino

Seguici su



Cerca



[Amministrazione](#) [Novità](#) [Servizi](#) [Vivere il comune](#)

[Partecipazione attiva](#) [Tutti gli argomenti](#) >

[Home](#) / [Comunicazione istituzionale](#) / [Comunicati Stampa](#) / [2026](#) / [Aprile 2026](#) / La città che si incontra: torna la Civil Week tra eventi, idee e partecipazione

La città che si incontra: torna la Civil Week tra eventi, idee e partecipazione

[Condividi](#)

[Vedi azioni](#)

Argomenti

[Aprile 2026](#)

[Comunicazione istituzionale](#)

Pubblicato il:

28 aprile 2026

INDICE DELLA PAGINA

Cinisello Balsamo partecipa all'edizione 2026 della Milano Civil Week che si terrà dal 7 al 13 maggio: un prezioso momento di scambio e collaborazione, dove cittadini, associazioni ed enti uniscono le proprie forze per costruire una settimana ricca di solidarietà e cittadinanza attiva.

L'edizione di quest'anno si concentra sul tema "INSIEME. La società della fiducia", prosegue il percorso avviato negli anni precedenti sul ruolo attivo dei cittadini e delle organizzazioni nella cura della comunità.

Milano Civil Week 2026 invita tutti a prendere parte ad un'attività, in cui ciascuno possa contribuire alla crescita di una città più solida, equa e capace di fare comunità.

L'evento è stato promosso da numerosi enti e associazioni: Comune di Cinisello Balsamo, Casa della Cittadinanza, SAI Comune di Cinisello Balsamo, Progetto Coffee, Coop Solaris CDD Adelante, GAD, Scuola Parco dei Fiori, Scuola Falck, Legambiente Cinisello Balsamo, Ente Parco Nord Milano, Coop Il Torpedone, Social Market Nordmilano, APS Marse, Fondazione Auprema, Anteas, Auser, Fondazione Borghi felici, Centro Culturale San Paolo, FIAB Cinisello Balsamo, Vi.Be. Musica e cultura, Slowfood Nordmilano, Sir-Formofficina, RSA Il Sole, CSVnet Lombardia, Anci Lombardia.

La settimana vede un ricco programma di appuntamenti con laboratori di empowerment femminile, creativi per bambini e confronto tra genitori; incontri su differenti argomenti tra cui il mondo digitale, passeggiate di natura e cittadinanza con letture, mercatini dell'usato solidale, bicicletata e tanto altro.

Si sottolinea in particolare la conferenza promossa da CSV net Lombardia e ANCI Lombardia che si terrà a Cinisello Balsamo alle ore 17.00, in Villa Ghirlanda, "Costruire legami e generare relazioni: alleanze per e con i Territori." Un incontro tra Pubblica Amministrazione e Volontariato per riflettere su collaborazione, co-progettazione e sviluppo delle comunità locali, con esperienze concrete dai territori.

Mercoledì 13 maggio, ore 9.30 un altro incontro sul tema "Essere volontari oggi" a Villa Casati Stampa, aperto a tutti i Volontari delle Associazioni della città.

Quest'anno la Civil Week assume un significato ancora più speciale: accanto al ricco calendario di incontri ed eventi con la cittadinanza, la città celebra anche due importanti anniversari, momenti simbolici che rafforzano il senso civico di Cinisello Balsamo.

In questo contesto si inseriscono i 30 anni di Auser, celebrati sabato 9 maggio all'Auditorium Il Pertini, con un convegno istituzionale al mattino e uno spettacolo teatrale il pomeriggio; e i 25 anni di Anteas, protagonisti tra sabato e domenica con iniziative aperte al pubblico tra teatro, esposizioni e momenti dimostrativi.

Due ricorrenze significative che raccontano l'impegno, la solidarietà e la partecipazione attiva, in piena sintonia con lo spirito della Civil Week.

Il programma completo sul sito del Comune al link: <https://tinyurl.com/civilweek26>.

Ultimo aggiornamento: 2026-04-28 11:29:23

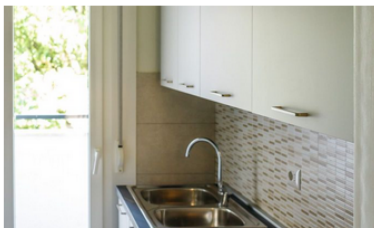
MI-LORENTEGGIO.com

quotidiano. Online

Proverbio: D'aprile non ti scoprire, di maggio non ti fidare, di giugno fa quel che ti pare

Home Ambiente Amici A 4 Zampe Attualità Cronaca Cultura Divertimenti Economia Esteri Luxury Musica & Spettacoli **Politica** Salute
Scienze Sport Tecnologia Viaggi NOTIZIE PER COMUNE LIVE

DI TENDENZA Commemorazione di San Carlo Acutis: arte e memoria al San Gerardo di Monza nel segno della speranza



MILANO

CASA AI LAVORATORI. INIZIATA LA CONSEGNA DEGLI ALLOGGI AI DIPENDENTI ATM

28 Aprile 2026 - 13:26



MILANO

Dal 7 al 10 maggio torna la "Milano Civil Week" con "INSIEME. La società della fiducia"

28 Aprile 2026 - 13:09

ULTIME NEWS



ATTUALITÀ

Commemorazione di San Carlo Acutis: arte e memoria al San Gerardo di Monza nel segno della speranza



CREMONA

Rubano rame da una casa in costruzione, tre arresti



BRESCIA

Attività di prevenzione dello spaccio. Un arresto a Morone

MI-LORENTEGGIO.com

quotidiano. Online

Proverbio: D'aprile non ti scoprire, di maggio non ti fidare, di giugno fa quel che ti pare

Home Ambiente Amici A 4 Zampe Attualità Cronaca Cultura Divertimenti Economia Esteri Luxury Musica & Spettacoli Politica Salute
Scienze Sport Tecnologia Viaggi NOTIZIE PER COMUNE LIVE

Home > MILANO > Dal 7 al 10 maggio torna la "Milano Civil Week" con "INSIEME....

MILANO Politica

Dal 7 al 10 maggio torna la "Milano Civil Week" con "INSIEME. La società della fiducia"

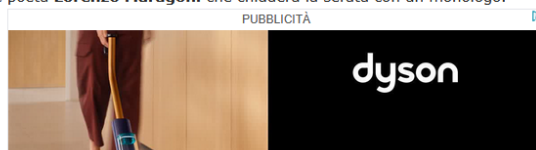
Di Redazione - 28 Aprile 2026 - 13:09

115 0



(mi-lorenteggio.com) Milano, 28 aprile 2026 – Torna a Milano dal 7 al 10 maggio "Milano Civil Week", la festa-evento della cittadinanza attiva e solidale giunta all'8ª edizione, promossa da *Corriere della Sera-Buone Notizie*, Comune di Milano e Forum del Terzo Settore, in collaborazione con CSV Milano ETS.

"INSIEME. La società della fiducia" è il tema della "Milano Civil Week" 2026 che verrà inaugurata il 7 maggio alle ore 18, a Palazzo Giureconsulti, piazza Mercanti 2, e in streaming su *corriere.it*, con il dialogo tra il cardinale e patriarca di Gerusalemme, Pierbattista Pizzaballa e il direttore di *Corriere della Sera*, Luciano Fontana, sul tema: "Insieme per la pace". Tra gli ospiti della serata il sindaco di Milano, Giuseppe Sala e l'attore e poeta Lorenzo Maragoni che chiuderà la serata con un monologo.



Le tre giornate saranno poi animate dai numerosi appuntamenti dei palinsesti "CAPIRE" e "VIVERE".

A Palazzo Giureconsulti e in diretta streaming su *corriere.it*: "CAPIRE", il ricco programma culturale di incontri, laboratori e momenti di spettacolo di *Corriere della Sera*, con *Buone Notizie*.

Sul palco con i giornalisti di *Corriere della Sera* si avvicenderanno numerosi ospiti del mondo delle istituzioni, della cultura, dello sport e dello spettacolo, tra i quali: Max Angioni, Fabio Caressa e Benedetta Parodi, Gherardo Colombo, Carlo Cottarelli, Anna Danesi, Ferruccio de Bortoli, Valentina Garavaglia, Enrico Intra, Pietro Leeman, Alessandra Locatelli, Maria Antonietta e Colombe, Claudia Parzani, Telmo Pievani, Giovanna Sannino, Paula de la Fuente e Javier Zanetti, Matteo Maria Zuppi.

La Città metropolitana di Milano diventa invece il **palcoscenico di "VIVERE"**, con **centinaia di eventi organizzati da associazioni, fondazioni, enti locali, gruppi informali di cittadini e da realtà del Terzo Settore** che hanno risposto alla "call" di "Milano Civil Week" per aprirsi e raccontarsi alla città. Il palinsesto è realizzato in collaborazione con CSV Milano, con i *Forum del Terzo settore milanesi* e con il sostegno delle *Fondazioni di Comunità* della Città metropolitana di Milano, il patrocinio e il contributo di Regione Lombardia e il patrocinio della Città Metropolitana.

A completare le attività, i numerosi laboratori organizzati e gestiti da realtà del non profit che coinvolgeranno il pubblico in lezioni di cocktail, creta, cucito, fotografia, legno e pasticceria. E per la prima volta un **market nel loggiato** di Palazzo Giureconsulti, con i prodotti realizzati da diverse realtà del Terzo settore acquistabili con un'erogazione liberale che sosterrà progetti di inclusione e avviamento al lavoro.

Sabato 9 maggio, alle ore 18.30, il palinsesto **"CAPIRE"** si conclude in musica con il **"Coro Divertimento Vocale"**, il **coro pop-rock** più numeroso e sconvolgente che ci sia in circolazione.

Domenica 10 maggio è la "Bicicivica" a chiudere tutti gli eventi della "Milano Civil Week". Una festosa pedalata amatoriale che promuove la mobilità leggera con partenza e arrivo in piazza Duca d'Aosta.

Il **5 maggio**, in edicola con *Corriere della Sera*, lo speciale dorso di *Buone Notizie* dedicato all'evento.

Programma e informazioni su civilweek.it, dove è anche possibile prenotarsi per gli eventi che lo richiedono.

Tutti gli appuntamenti della "Milano Civil Week" sono gratuiti fino a esaurimento posti e potranno essere seguiti anche sui social attraverso **i canali Facebook, Instagram e Twitter @corrierebuonenotizie**. Si potrà inoltre dare il proprio contributo utilizzandogli **hashtag ufficiali: #MilanoCivilWeek, #MilanoCivilWeek26, #MCW26**.

Al fianco della "Milano Civil Week" per l'edizione 2026: *Fincantieri, L'Oréal Italia, Umana*.

La manifestazione è sostenuta da una campagna pubblicitaria realizzata da *CairoRCS Media*, pianificata su tutti i mezzi *RCS*, impianti digitali e outdoor, manifesti, banner e social del Comune di Milano, e attraverso newsletter dedicate.

TICINONOTIZIE

Gruppo Iseni Editori

Magentino ▾ Abbiatense ▾ Castanese ▾ Legnanese ▾ Novarese ▾ Rhodense ▾ Bustese ▾

Q Archivio  Salvati

CRONACA | CULTURA E TEMPO LIBERO | ECONOMIA | METEO | POLITICA | SALUTE | SPORT | TERRITORIO | EDITORIALI | SPECIALI | MOTORI **NOTIZIA**

■ ULTIM'ORA NAZIONALI


Spettacolo e gol al Parco dei Principi, Psg batte Bayern 5-4
10 ore fa

Confermata inibizione di 13 mesi per Zappi, decade da presidente degli Arbitri

Design Week, Kérastase Society trasforma hotel di lusso in una beauty destination

Musetti si ferma agli ottavi di finale del Masters 1000 di Madrid

CRONACA



Magenta in lutto: addio a Clelia Lotti Varisco, protagonista della vita politica e imprenditoriale cittadina

Fabrizio Valentini - 28 Aprile 2026



AUTORI Alessandra Branca Altro ▾

Boffalora sopra Ticino: ladri di rame all'opera in piena notte

 Graziano Masperi

SPECIALE MOTORI

 **AUTOVETTURE**
MERCATO EUROPEO
ITALIA E ITALIA EMEA, PRIMA 2026

CRONACA



Cronaca
Milano, si intrufola in comitiva turisti e deruba 86enne
29 Aprile 2026



Cronaca
Giovane trovata morta in un campo nel Pavese, disposta autopsia
29 Aprile 2026



Cronaca
Bonus Affitto 2025 a Magenta: copertura totale per tutte le 99 famiglie idonee
28 Aprile 2026

IN EVIDENZA



Cultura
Arona: dal primo maggio quattro appuntamenti guidati per conoscere la storia del Colosso di San Carlo Borromeo
28 Aprile 2026



Territorio
Nell'Alto Milanese arriva la "Milano Civil Week 2026"
28 Aprile 2026



Cultura
Luganocultura.ch si rinnova: un unico spazio digitale per scoprire chi fa cultura e i tanti volti di Lugano
28 Aprile 2026



Per quanto riguarda Magenta, l'8 maggio il liceo S.

Quasimodo, Libreria La Memoria del Mondo e La Calla organizzano una passeggiata "a caccia" del volontariato magentino, per scoprire realtà e persone che rendono "bello da vivere" il nostro territorio; Centro Teatro dei Navigli porta in scena una performance incentrata sulla figura letteraria de "il piccolo principe".

Il 9 maggio, Associazione Tra artisti, Ciriidi, Pari e dispari, Gruppo Grisù organizzano "tempo creativo", un momento e

un luogo dedicato a tutte le fasce di età, per riscoprire come prendersi cura di sé, insieme agli altri; Via Libera organizza l'incontro "San Francesco, frate insieme nel creato", un incontro "di approfondimento" con diverse personalità provenienti dal mondo della scuola, della politica, della società civile, della cultura, della Chiesa. Domenica 10 maggio, Coro Civico Città Di Magenta regala alla collettività un concerto per coro, pianoforte, voci soliste, ideato per celebrare la convivenza pacifica e la libertà individuale.

A Cerro Maggiore, il 9 maggio, più di venti realtà non profit del territorio animeranno il parco della comunità "Il Chiostro solidale" con molte attività, soprattutto dedicate ai più piccoli, ma aperte a tutta la famiglia. Sempre il 9 maggio, ma nel comune di Magnago, visite guidate alla chiesetta di Santo Stefano, guide d'eccezione i ragazzi formati dal Progetto "Protagonisti del Domani".

Il 10 maggio, in quel di Turbigo, Il Centro studi territoriali

Athene noctua ha ideato una passeggiata tra storia e memoria civica, lungo i luoghi simbolo del territorio compreso tra il Naviglio Grande e il Canale Villoresi. **Ad Arluno, invece, sempre il 10 maggio**, grande festa a Parco Toti con tante associazioni locali e realizzazione di un murales comunitario.

Lo stesso giorno a Boffalora Sopra Ticino, la municipalità invita la cittadinanza a una giornata di sport, relax, condivisione e cura del territorio, proprio presso la sede del Comune.

"Proseguendo la valorizzazione, avviata negli anni precedenti, del ruolo attivo dei cittadini e delle organizzazioni nella cura della comunità, al centro di questa edizione - affermano i promotori della kermesse - vi sono le pratiche di prossimità, insomma la capacità delle comunità di organizzarsi e di rispondere insieme alle sfide del presente, evidenziando il contributo del Terzo settore come agente di coesione. Particolare rilievo - concludono - è dato al coinvolgimento delle nuove generazioni, riconosciute come protagoniste nella costruzione di una società fondata sulla fiducia reciproca, sulla corresponsabilità e sulla partecipazione attiva".

Milano Civil week-vivere anche quest'anno è realizzata grazie al sostegno delle Fondazioni di Comunità milanesi, la Fondazione di Comunità Milano, la Fondazione Comunitaria Ticino Olona, la Fondazione Comunitaria Nord Milano, da Bper Banca e per il primo anno grazie al contributo di Gruppo CAP, main partner del palinsesto 2026. E per ribadire la sua vocazione "capillare" e a Km0, la quattro giorni gode del patrocinio e del contributo di Regione Lombardia, del patrocinio di Città metropolitana di **Milano e dei comuni di Abbiategrasso, Arese, Arluno, Bernate Ticino, Boffalora Sopra Ticino, Bollate, Bussero, Carugate, Cerro Maggiore, Corbetta, Corsico, Gessate, Gorgonzola, Legnano, Magenta, Melzo, Paderno Dugnano, Peschiera Borromeo, Rescaldina, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Segrate, Settimo Milanese e Trezzano sul Naviglio.**

Milano Civil Week-vivere del 2026 vede quest'anno la partecipazione di Gruppo CAP, come main partner. Pubblico per origine e per vocazione, **Gruppo CAP** affianca alla gestione del servizio idrico una missione più ampia: accompagnare, proteggere e rigenerare le risorse e i contesti in cui opera, costruendo reti, alleanze e opportunità per le comunità della Città metropolitana di Milano. È da questa visione che nasce la partecipazione all'edizione 2026 Milano Civil Week – vivere. Le comunità e i territori che animano il programma sono infatti gli stessi a cui Gruppo CAP dedica ogni giorno il proprio impegno, con l'obiettivo di tutelare l'acqua con intelligenza, rispetto e visione, e di generare valore pubblico per il territorio.

Come da tradizione, anche l'edizione 2026 di Milano Civil Week-vivere si chiuderà, il 10 maggio, con la "classica sui pedali" Bicicivica: un momento di sport e svago, accessibile a tutte e a tutti, che ancora una volta pone al centro "la due ruote a trazione umana" come simbolo e strumento di socialità, sostenibilità e inclusione. Oltre il percorso milanese – con ritrovo in Piazza Duca d'Aosta, ore 9:00 e partenza ore 10:00 – la giornata vedrà altre sei "pedalate diffuse" che partiranno dai comuni di **Magnago, Trezzano sul Naviglio, Locate di Triulzi, Cinisello Balsamo, Trezzo sull'Adda e Segrate**, eventi organizzati tailor made dalle non profit di questi territori.

Il palinsesto completo è già navigabile sul sito www.civilweek-vivere.it e sempre in esso trovate informazioni utili e materiali relativi alla nuova edizione di **Milano Civil Week 2026**.



di Redazione Online

Ultima modifica: 28 Aprile 2026



prima **LAMARTESANA**



RICCO CALENDARIO

La Civil Week è un inno e un ringraziamento ai volontari, colonna della società

Dalla pulizia dei parchi allo sport insieme, passando per l'incontro con l'ex presidente del Senato Pietro Grasso e l'intitolazione del presidio di Libera presso il Liceo Giordano Bruno di Melzo



Melzo · 28/04/2026 alle 15:37

di **Marco Tirabassi**

Se non ci fossero verrebbe a mancare una delle colonne portanti della società. Perché, è inutile negarlo, l'Italia è un Paese che si fonda sul volontariato e sull'impegno civico di tantissime persone. Melzo e Liscate hanno deciso di celebrare l'edizione della Civil Week 2026 nel segno dei volontari, con tante iniziative in programma che si svilupperanno tra giovedì 7 maggio e sabato 9 maggio 2026.

Melzo e Liscate insieme per la Civil Week

La prima novità di quest'anno è la scelta da parte delle due Amministrazioni di unire le forze per approntare un programma condiviso di iniziative che rientrano nel cartellone della Civil Week, la rassegna promossa da Città metropolitana di Milano che ogni anno coinvolge decine di Comuni e migliaia di volontari.

LA MULTIUTILITY CHE CRESCE INSIEME A TE

COGESER energia
più vicini, più avanti

ENERGIA GAS MOBILITÀ CALORE IMPIANTI

DA OGGI ANCORA PIÙ VICINI, CONNESSI E SOSTENIBILI

40 ANNI INSIEME

Per parlare con noi 02.9500161 | [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#)

ADDA MARTESANA STORIE DI SUCCESSO

ASCOLTA IL NOSTRO PODCAST

[neoweb](#)

NEWS prima



STRAGE INFINITA
Incidenti sul lavoro agricoli e industriali: in due giorni altri tre decessi e numerosi feriti gravi

TENTATO OMICIDIO
Spari a Roma il 25 aprile, fermato un 21enne: "Sono della Brigata Ebraica". Ma viene smentito

I PUNTI
Incentivi per chi assume col salario giusto: dal Governo ok al decreto lavoro

[LA REPLICA IN VIDEO](#)

La parola d'ordine di quest'anno era "Insieme" e quindi abbiamo deciso di mettere insieme per offrire momenti di partecipazioni molto differenti tra loro

hanno spiegato l'assessore melzese **Francesca Moratti** e la collega di Liscate **Paola Micci**. Al loro fianco, poi, le Consulte sociale, sportiva e culturale di Melzo che hanno collaborato nella stesura del programma.

Gli eventi in programma

Giovedì 7 maggio

- Si comincia alle 10 con Melzo più Pulita e gli utenti del Centro diurno disabili di Melzo che si daranno appuntamento al Parco Deledda di via Mascagni per una mattinata di pulizia condivisa. Appuntamento aperto a tutti i cittadini.
- Al pomeriggio spazio a "Camminando Insieme": dalle 14 camminata dolce con il Gruppo di cammino di Melzo in collaborazione con Ats Città metropolitana e Asst Melegnano Martesana. Il ritrovo è presso il Centro polivalente anziani di piazza Berlingue
- Incontro con l'autore: l'Università del tempo libero, nell'ambito degli incontri con scrittori promossi durante l'anno, ha organizzato presso il Teatro Trivulzio alle 21 l'incontro pubblico con l'ex magistrato ed ex presidente del Senato **Pietro Grasso**. Il quale non solo presenterà i suoi ultimi lavori letterari, ripercorrendo gli anni e i fatti del maxiprocesso a Cosa Nostra, ma interloquirà con gli studenti del Liceo Giordano Bruno con la moderazione della giornalista di Radio 24 **Alessandra Tedesco**.

Venerdì 8 maggio

- Presso il Parco dell'acqua di Largo Bersaglieri a Liscate, spazio e "Salotto Viola", un incontro-dialogo sulle tematiche della parità di genere condotto dalla Rete Antiviolenza Adda Martesana Viola, con il coinvolgimento delle persone presenti in uno scambio proficuo. Appuntamento alle 18

Sabato 9 maggio

- Si comincia alle 8.30 con la bicicletata della legalità che partirà da Liscate (in via Don Mottironi), farà tappa in piazza della Repubblica a Melzo per poi concludersi presso il Liceo Giordano Bruno di viale Svevia. La partenza è prevista per le 8.30
- Alle 10.30 presso il Liceo Giordano Bruno spazio all'intitolazione del presidio scolastico di Libera in memoria del giornalista - vittima innocente della mafia - **Pippo Fava**. Per l'occasione sarà presente la nipote, **Francesca Andreozzi**, insieme ai rappresentanti di Libera Martesana. Saranno però gli studenti, coordinati dalla docente **Cristina Ballotta**, ad animare la mattinata con riflessioni, spunti teatrali e citazioni legati al tema della legalità e alla figura di Fava.
- Al pomeriggio spazio allo sport. Dalle 14 in Area 8 (via Erba, zona industriale di Melzo) un momento dedicato al benessere e al sentirsi in forma con un "villaggio" dedicato a genitori e nonni. Fondamentale la collaborazione con le associazioni sportive che proporranno attività come tiro con l'arco, pilates, bocce, thai chi, ginnastica dolce, danza e difesa personale.
- Mentre mamme, papà e nonni fanno attività fisica, i bambini possono stare con i volontari di Aleimar che proporranno letture per bambini tratte dai libri di Gaby Books.

Tutte le iniziative sono gratuite, con la possibilità di lasciare un'offerta libera a sostegno delle associazioni che hanno promosso la kermesse.



CANDIDATO NUMERO 1
Caos arbitri: Rizzoli favorito per esser il nuovo commissario

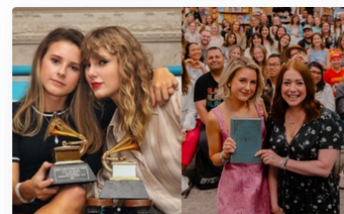
LE PAROLE
Mourinho: "Per l'Italia io andrei con la coppia Malagò-Allegri"

LE PAROLE
Luis Henrique: "La miglior partita da quando alleno"

CHAMPIONS LEAGUE
Che spettacolo a Parigi: Psg-Bayern finisce 5-4

[Altre notizie](#)

STORIE curiose



VIDEO PIÙ VISTI



TELEVISIONE
Medici e medicina: Fondazione Pezzoli, ricerca avanzata e cure integrate per la malattia di Parkinson

IMMAGINI AFFASCINANTI
Volpi nella boscaglia: la fototrappola svela una tana e cinque cuccioli che giocano

CRONACA
Auto in fiamme in tangenziale arrivano i Vigili del Fuoco

[Altri video](#)

IDEE E CONSIGLI



EVENTI MELZO

Pietro Grasso a Melzo: il racconto del Maxiprocesso a quarant'anni dalla sentenza

Giovedì 7 maggio 2026 alle 21.00 Pietro Grasso incontra il pubblico di Melzo al Teatro Trivulzio per raccontare il Maxiprocesso e presentare il libro "U Maxi"

28 Aprile 2026



La città di Melzo si appresta a ospitare una delle voci più autorevoli della magistratura italiana e della lotta alle mafie. Nell'ambito delle rassegne "Melzo d'Autore" e "Milano Civil Week Vivere 2026", Pietro Grasso sarà protagonista di un incontro pubblico dedicato alla memoria storica e all'impegno civile, ripercorrendo le tappe che hanno cambiato il volto della giustizia in Italia.

Quarant'anni dal Maxiprocesso: il racconto di Pietro Grasso

L'appuntamento è fissato per giovedì 7 maggio 2026 alle ore 21.00 presso il Teatro Trivulzio, in piazza Risorgimento 19. A quarant'anni dal Maxiprocesso a Cosa Nostra, in cui ricoprì il ruolo di giudice a latere, Grasso presenterà il suo ultimo volume "U Maxi" (Feltrinelli). Nel libro, l'autore analizza le fasi salienti e i retroscena inediti di quello che è stato considerato il processo del secolo, una svolta di civiltà fondamentale nel contrasto alla criminalità organizzata siciliana.

Durante la serata, coordinata dalla giornalista di Radio 24 Alessandra Tedesco, verrà approfondita anche la graphic novel "Da che parte stai", un'opera pensata per trasmettere il valore della scelta etica e della legalità alle nuove generazioni. L'incontro si propone come un'occasione di riflessione collettiva sul passato e sul presente della lotta alla mafia.

Informazioni e modalità di partecipazione

L'ingresso all'evento è libero e gratuito fino a esaurimento posti. Tuttavia, vista la rilevanza dell'ospite, l'organizzazione consiglia vivamente la prenotazione attraverso il portale dedicato o scrivendo una mail all'indirizzo utl@teatrotrivulzio.it. Sarà inoltre possibile riservare il proprio posto direttamente presso la biglietteria del teatro, aperta il martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

L'iniziativa rappresenta un momento centrale della programmazione culturale melze del 2026, inserendosi nel circuito della Milano Civil Week come esempio di promozione dei valori costituzionali e della memoria storica nazionale.

GRUPPO
ATTIVITÀ
GOVERNANCE
SOSTENIBILITÀ
INVESTORS
PRESS

DAL 7 AL 10 MAGGIO TORNA "MILANO CIVIL WEEK"

BRAND STORIES
28 APRILE 2026

DAL 7 AL 10 MAGGIO TORNA "MILANO CIVIL WEEK"

"INSIEME. La società della fiducia"
è il tema 2026 della festa-evento dedicata alla
cittadinanza attiva e solidale
promossa da Corriere della Sera-Buone Notizie,
Comune di Milano e Forum del Terzo Settore

Centinaia di incontri, laboratori, momenti di spettacolo e di
condivisione a Palazzo Giureconsulti e in streaming su [corriere.it](#) e diffusi
nella Città metropolitana di Milano

Inaugurazione il 7 maggio, alle ore 18, con l'incontro "Insieme per la pace"
Parteciperà Pierbattista Pizzaballa, cardinale e patriarca di Gerusalemme,
in dialogo con Luciano Fontana, direttore di Corriere della Sera

Milano, 28 aprile 2026 – Torna a Milano dal 7 al 10 maggio "Milano Civil Week", la festa-
evento della cittadinanza attiva e solidale giunta all'8ª edizione, promossa da Corriere della
Sera-Buone Notizie, Comune di Milano e Forum del Terzo Settore, in collaborazione con CSV
MilanoETS.

"INSIEME. La società della fiducia" è il tema della "Milano Civil Week" 2026 che verrà
inaugurata il 7 maggio alle ore 18, a Palazzo Giureconsulti, piazza Mercanti 2, e in streaming
su [corriere.it](#), con il dialogo tra il cardinale e patriarca di Gerusalemme, Pierbattista Pizzaballa e il
direttore di Corriere della Sera, Luciano Fontana, sul tema: "Insieme per la pace". Tra gli ospiti
della serata il sindaco di Milano, Giuseppe Sala e l'attore e poeta Lorenzo Maragoni che
chiuderà la serata con un monologo.

Le tre giornate saranno poi animate dai numerosi appuntamenti dei palinsesti "CAPIRE" e
"VIVERE".

A Palazzo Giureconsulti e in diretta streaming su [corriere.it](#): "CAPIRE", il ricco programma
culturale di incontri, laboratori e momenti di spettacolo di Corriere della Sera, con Buone
Notizie.

Sul palco con i giornalisti di Corriere della Sera si avvicenderanno numerosi ospiti del mondo
delle istituzioni, della cultura, dello sport e dello spettacolo, tra i quali: Max Angioni, Fabio
Caressa e Benedetta Parodi, Gherardo Colombo, Carlo Cottarelli, Anna Danesi, Ferruccio de
Bortoli, Valentina Garavaglia, Enrico Intra, Pietro Leeman, Alessandra Locatelli, Maria Antonietta e
Colombe, Claudia Parzani, Telmo Pivani, Giovanna Sannino, Paula de la Fuente e Javier
Zanetti, Matteo Maria Zuppi.

La Città metropolitana di Milano diventa invece il palcoscenico di "VIVERE", con centinaia di
eventi organizzati da associazioni, fondazioni, enti locali, gruppi informali di cittadini e da
realità del Terzo Settore che hanno risposto alla "call" di "Milano Civil Week" per aprirsi e
raccontarsi alla città. Il palinsesto è realizzato in collaborazione con CSV Milano, con i Forum del
Terzo settore milanesi e con il sostegno delle Fondazioni di Comunità della Città metropolitana di
Milano, il patrocinio e il contributo di Regione Lombardia e il patrocinio della Città Metropolitana.

A completare le attività, i numerosi laboratori organizzati e gestiti da realtà del non profit che
coinvolgeranno il pubblico in lezioni di cocktail, creta, cucito, fotografia, legno e pasticceria. E per
la prima volta un market nel loggiato di Palazzo Giureconsulti, con i prodotti realizzati da diverse
realità del Terzo settore acquistabili con un'erogazione liberale che sosterrà progetti di inclusione e
avviamento al lavoro.

Sabato 9 maggio, alle ore 18.30, il palinsesto "CAPIRE" si conclude in musica con il "Coro
Divertimento Vocale", il coro pop-rock più numeroso e sconvolgente che ci sia in circolazione.

Domenica 10 maggio è la "Bicicivica" a chiudere tutti gli eventi della "Milano Civil Week".
Una festosa pedalata amatoriale che promuove la mobilità leggera con partenza e arrivo in piazza
Duca d'Aosta.

Il 5 maggio, in edicola con Corriere della Sera, lo speciale dorso di Buone Notizie dedicato
all'evento.

Programma e informazioni su [civilweek.it](#), dove è anche possibile prenotarsi per gli eventi che lo
richiedono.

Tutti gli appuntamenti della "Milano Civil Week" sono gratuiti fino a esaurimento posti e
potranno essere seguiti anche sul social attraverso i canali Facebook, Instagram e Twitter
@[corrierebuonenotizie](#). Si potrà inoltre dare il proprio contributo utilizzando gli hashtag ufficiali:
[#MilanoCivilWeek](#), [#MilanoCivilWeek26](#), [#MCW26](#).

Al fianco della "Milano Civil Week" per l'edizione 2026: Fincantieri, L'Oréal Italia, Umana.

La manifestazione è sostenuta da una campagna pubblicitaria realizzata da CairoRCS Media,
pianificata su tutti i mezzi RCS, impianti digitali e outdoor, manifesti, banner e social del Comune di
Milano, e attraverso newsletter dedicate.

Siti correlati

[corriere.it](#)

[corriere.it/buone-notizie](#)

[civilweek.it](#)

Brand correlati

[Buone Notizie](#)

[Corriere della Sera](#)

Documenti da scaricare

[Scarica il comunicato](#) (639.2 KB)

[Pagina ADV](#) (775.8 KB)



FASHION LUXURY LEISURE DESIGN OF DESIRE TRAVEL SOCIETY TRENDS PEOPLE



MIL
CI

Targets
7 Maggio 2026

IL MAGGIO DEI DIRITTI

Milano Civil Week 2026: stiamo insieme

L'edizione 2026 di Milano Civil Week si concentra sul tema "INSIEME. La società della fiducia" proseguendo il percorso avviato negli anni precedenti. L'attenzione si rivolge alle pratiche di prossimità, alla capacità delle comunità di organizzarsi e di rispondere insieme alle sfide del presente, valorizzando il contributo del Terzo settore come agente di coesione. Particolare rilievo è dato al coinvolgimento delle nuove generazioni, riconosciute come protagoniste nella costruzione di una società fondata sulla fiducia reciproca, sulla corresponsabilità e sulla partecipazione attiva.

In occasione della **Milano Civil Week** (7-10 maggio), **Piazza dei Mestieri** porta nel centro della città un'esperienza che unisce mixology, artigianalità e formazione: **venerdì 8 e sabato 9 maggio**, dalle 17:30 alle 18:30, presso Palazzo Giureconsulti (Sala Donzelli), propone un **laboratorio esperienziale** aperto al pubblico e [su prenotazione](#), per imparare a creare il perfetto aperitivo, insieme agli studenti del corso sala e bar della Piazza, affiancati dai tutor.

Sotto il porticato del Palazzo sarà inoltre attivo il **market** della Piazza, con una selezione di prodotti realizzati nei laboratori, acquistabili tramite donazione libera a sostegno delle attività formative.



Alla Milano Civil Week 2026 **venerdì 8 e sabato 9 maggio dalle 17:30 alle 18:30**, presso **Palazzo Giureconsulti** (Sala Donzelli) la Piazza propone un laboratorio esperienziale aperto al pubblico e [su prenotazione](#) per imparare a realizzare il mix del perfetto aperitivo. Affiancati dagli studenti del corso di sala e bar della sede milanese di Piazza dei Mestieri e guidati dai tutor **Riccardo Ficari, Alessia Urraci ed Elena Coraini**, con i docenti **Federico Pascoli e Teresa Calogera**, i partecipanti apprenderanno le tecniche di preparazione, la corretta miscelazione degli ingredienti e la presentazione dei cocktail. Un'esperienza immersiva in cui ogni partecipante si cimenterà nella realizzazione di due grandi classici internazionali: il Daiquiri e l'Americano.

La democrazia sarà al centro dell'appuntamento della Civil Week: il **10 maggio BAM** propone il workshop "La democrazia spiegata ai bambini", aperto a tutti e realizzato in collaborazione con **Terre di Mezzo Editore**, ispirato al libro *Le elezioni degli animali. Nella foresta non si parla d'altro*. Un'occasione giocosa e partecipativa per introdurre i più piccoli ai concetti di cittadinanza e democrazia, tra gioco, lettura e curiosità.

Alla Cascina Cuccagna **venerdì 9 maggio Civil Week Vivere** 10:00/17:00 al primo piano: **Screening della vista per ambliopia e glaucoma** A cura di Distretto Lions 1081b4 Milano Città Metropolitana.

A **Palazzo Giureconsulti** e in diretta streaming su **corriere.it: "CAPIRE"**, il ricco programma culturale di incontri, laboratori e momenti di spettacolo di **Corriere della Sera**, con **Buone Notizie**.

Sul palco con i giornalisti di **Corriere della Sera** si avvicenderanno **numerosi ospiti del mondo delle istituzioni, della cultura, dello sport e dello spettacolo, tra i quali: Max Angioni, Fabio Caressa e Benedetta Parodi, Gherardo Colombo, Carlo Cottarelli, Anna Danesi, Ferruccio de Bortoli, Valentina Garavaglia, Enrico Intra, Pietro Leeman, Alessandra Locatelli, Maria Antonietta e Colombe, Claudia Parzani, Telmo Plevani, Giovanna Sannino, Paula de la Fuente e Javier Zanetti, Matteo Maria Zuppi.**

Sabato 9 maggio, alle ore 18.30, il palinsesto "CAPIRE" si conclude in musica con il "Coro Divertimento Vocale", il **core pop-rock** più numeroso e sconvolgente che ci sia in circolazione.

Domenica 10 maggio è la "Bicicivica" a chiudere tutti gli eventi della "Milano Civil Week". Una festosa pedalata amatoriale che promuove la mobilità leggera con partenza e arrivo in piazza Duca d'Aosta.



SEZIONI
EDIZIONI LOCALI
SERVIZI
CORRIERE DELLA SERA
ABBONATI
ACCEDI

RISTORANTI
SERATE E LOCALI
SPETTACOLI E CONCERTI
CINEMA
MOSTRE
MONUMENTI E MUSEI
SHOPPING
BENESSERE E FITNESS
BAMBINI
ALTRI EVENTI
PLAYLIST

Candlelight ti aspetta
Una location unica, migliaia di candele e la magia della musica
Candlelight
Apr

ATTENZIONE: QUESTO EVENTO È SCADUTO. CLICCA PER SCOPRIRE I PROSSIMI

Cerca tra 30.000 eventi e 5.000 indirizzi...
CERCA

Indirizzo e contatti
Piazza dei Mercanti
Sito Web

Quando
dal 08/05/2026
Guarda le date e gli orari

Quando
dal 08/05/2026
Guarda le date e gli orari

Prezzo
gratuito su prenotazione a civilweek.it

Prezzo
gratuito su prenotazione a civilweek.it

di Giovanna Maria Fagnani
Lavorare con le mani fa bene allo spirito. In un mondo dove l'unica (o quasi) attività è digitare o «scrollare», è ancora più importante sperimentare il potere rilassante e
di Giovanna Maria Fagnani
Lavorare con le mani fa bene allo spirito. In un mondo dove l'unica (o quasi) attività è digitare o «scrollare», è ancora più importante sperimentare il potere rilassante e calmante del lavoro con le mani. Ed è ancora più bello se sostiene progetti solidali. È la proposta dei Civil Lab, organizzati da realtà del non profit e in programma venerdì e sabato a Palazzo Giureconsulti. Venerdì, con Opera in fiore e Officina dell'Abitare, s'impara a trasformare un canovaccio in una shopper e poi a creare una ciotola di creta, caimante dei lavori con le mani. Ed è ancora più bello se sostiene progetti solidali. È la proposta dei Civil Lab, organizzati da realtà del non profit e in programma venerdì e sabato a Palazzo Giureconsulti. Venerdì, con Opera in fiore e Officina dell'Abitare, s'impara a trasformare un canovaccio in una shopper e poi a creare una ciotola di creta, oppure un cestino di legno colorato insieme all'Associazione Volontariato S. Eugenio OdV. Ma c'è tempo anche per apprendere gli ingredienti per un cocktail perfetto con Piazza dei mestieri. Sabato, lezioni di fotografia con Andrea Cherchi, di pasticceria con Gruppo L'impronta, di cucito con Taivè, sartoria sociale di Caritas (si trasforma una cravatta in una collana) e di nuovo di cocktail con Piazza dei Mestieri. Iscrizioni sul sito civilweek.it.
Ma c'è tempo anche per apprendere gli ingredienti per un cocktail perfetto con Piazza dei mestieri. Sabato, lezioni di fotografia con Andrea Cherchi, di pasticceria con Gruppo L'impronta, di cucito con Taivè, sartoria sociale di Caritas (si trasforma una cravatta in una collana) e di nuovo di cocktail con Piazza dei Mestieri. Iscrizioni sul sito civilweek.it.
Segui Vivimilano sui social: [Instagram](#), [Facebook](#) e [Twitter](#) e taggaci se condividi i nostri articoli!

Segui Vivimilano sui social: [Instagram](#), [Facebook](#) e [Twitter](#) e taggaci se condividi i nostri articoli!

I MIEI PREFERITI
LOGIN

VIVIMILANO SUI SOCIAL

ESSENTE È FARE COMUNITÀ

Trasformiamo le donazioni in progetti che uniscono le persone e fanno nascere storie condivise, ogni giorno.

Trasformiamo le donazioni in progetti che uniscono le persone e fanno nascere storie condivise, ogni giorno.

nascere storie condivise, ogni giorno.

Fondazione di Comunità MILANO
CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MANTEGNANA

Fondazione di Comunità MILANO
CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MANTEGNANA

Fondazione di Comunità MILANO
CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MANTEGNANA

Fondazione di Comunità MILANO
CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MANTEGNANA



Anche quest'anno Anlaids Lombardia ETS partecipa alla Milano Civil Week con **Milano Si Testa**, offrendo a chi lo desidera la possibilità di effettuare gratuitamente test salivari per HIV ed epatite C, senza prenotazione.

L'appuntamento è per **venerdì 9 maggio 2025**, dalle **ore 16.00 alle 21.00**, presso Parco Sempione - **Piazza del Cannone**, dove sarà presente l'**Unità Mobile CareVan**, un camper attrezzato e dotato di tutti i comfort per effettuare il test nella massima riservatezza.

L'obiettivo di Anlaids Lombardia è promuovere una cultura della prevenzione che metta al centro l'importanza della conoscenza del proprio stato di salute, soprattutto tra i più giovani. I test salivari HIV e HCV rappresentano una modalità sicura, rapida, semplice e rispettosa della privacy, accessibile a tutti e tutte.

Ad accogliere le persone saranno presenti psicologhe/i, operatori e volontari formati, disponibili a fornire informazioni e supporto di counselling con la necessaria discrezione.

Sensibilizzare su HIV e IST (infezioni sessualmente trasmissibili) è una delle strategie più efficaci per contrastare la diffusione del virus e combattere ogni forma di pregiudizio e stigma. L'informazione corretta e accesso al test sono passi fondamentali per il benessere collettivo.

Non mancate!

Venerdì 9 maggio 2025
Dalle ore 16.00 alle 21.00
Milano, Piazza del Cannone - Parco Sempione

Ricerca

Search Here

Aggiornamenti

News ed Eventi (44)

Progetti e Iniziative (37)

Link Utili

Chi Siamo

Progetti

Partner

Servizi

Sostienici

FAQ

Contatti

Tags

40 anni positivi (1),

aidsawareness (1), anlaids (1),

anlaidslombardia (1), convivio (1),

frigoriferi milanesi (1), HIV (1),

hiv free (1), master global health (1),

MGH (1), milano check point (1),

unotelefonatimiglioralavita (1)



Fondazione Don Carlo Gnocchi

Prenota
 Dona ora
 Volontariato
 Area Media
 Assicurazioni e Fondi
 Area del personale
 Lavora con noi

La Fondazione ▾
 Servizi e Prestazioni ▾
 Scientific Research ▾
 Le strutture ▾

Home > News ed eventi > News > Civil Week 2026, insieme per costruire fiducia e partecipazione

Civil Week 2026, insieme per costruire fiducia e partecipazione

29/04/2026



Dal 7 al 10 maggio 2026 Milano ospita la **Milano Civil Week**, la grande manifestazione dedicata alla cittadinanza attiva e solidale, promossa da **Corriere della Sera – Buone Notizie, Comune di Milano e Forum del Terzo Settore**, in collaborazione con **CSV Milano ETS**. Giunta all'ottava edizione, la **Civil Week** propone centinaia di incontri, laboratori, momenti culturali e iniziative diffuse sul territorio metropolitano, con l'obiettivo di valorizzare il ruolo delle organizzazioni sociali e dei cittadini nella costruzione di una comunità più coesa.



Il tema scelto per quest'anno, **"INSIEME. La società della fiducia"**, mette al centro il **valore delle relazioni, dell'ascolto e della collaborazione come elementi fondamentali per affrontare le fragilità e rafforzare il tessuto sociale**. Un messaggio che **riflette pienamente la missione di Fondazione Don Gnocchi**, da sempre impegnata nella cura della persona, nella promozione dell'integrazione e nella generazione di legami di prossimità nei territori.

Partecipare alla Milano Civil Week (QUI IL PROGRAMMA COMPLETO DELLE INIZIATIVE) significa per la Fondazione aprire i propri spazi alla cittadinanza, condividere esperienze e contribuire attivamente a un dialogo tra servizi socio-sanitari, Terzo Settore, istituzioni e comunità. In questo contesto, sono state organizzate **due iniziative a Milano**, presso il **Centro "Vismara Don Gnocchi"** (via dei Missaglia, 117) e presso l'**IRCCS "S. Maria Nascente"** (via Capecelatro, 66).

AL CENTRO VISMARA, LA FIDUCIA CHE NASCE DALLA RELAZIONE CON GLI ANIMALI

Venerdì 8 maggio - dalle ore 11 alle ore 17 - il Centro "Vismara Don Gnocchi" di Milano ospita l'iniziativa **"A passo d'asino"** organizzata con i **Lions Club Milano Salute e Società**, incentrata sulla relazione con gli animali (asienelli) con esperienze di gioco e contatto con la natura. L'attività è **realizzata grazie alla disponibilità e collaborazione con "A Passo d'Asino"**, associazione nata nel 2005 e oggi ASD – Associazione di Promozione Sociale, **specializzata negli Interventi Assistiti con gli Asini**. La realtà opera attraverso un'équipe multidisciplinare e propone **attività ludico-ricreative, educative e terapeutiche rivolte a persone di tutte le età**, con o senza fragilità, promuovendo benessere, relazione, inclusione e fiducia attraverso il contatto con l'animale e la natura.



Ambulatorio Sol Diesis: a Torino un nuovo punto di riferimento per i musicisti

2026-05-14

Un passo avanti per rispondere ai bisogni di salute di... (Leggi tutto)



Inaugurata al Centro di Salice Terme la nuova palestra robotica

2026-05-12

Presenti al taglio del nastro autorità civili,... (Leggi tutto)



Il "grazie" agli alpini per la generosità a favore della ricerca in Fondazione

2026-05-11

All'adunata nazionale di Genova, il presidente don... (Leggi tutto)



SIVA, le news del mese: occhiali basati sull'intelligenza artificiale

2026-05-10

Le ultime novità dall'Italia e dal mondo sulle tecnologie... (Leggi tutto)



Iscrizioni aperte alla seconda edizione della "Don Gnocchi Run" Milano

2026-05-10

Il 7 giugno si terrà a Milano la seconda edizione della... (Leggi tutto)



"Una luce che non si spegne": a teatro rivive la storia del beato

2026-05-05

Un evento nato dall'impegno del gruppo Alpini di Godiasco... (Leggi tutto)



Quinto Festival degli Incontri: musica e arte in RSA. Candidature aperte

2026-04-28

Nuova edizione del concorso per premiare le migliori... (Leggi tutto)

Guarda i video

8 MAGGIO | 11.00-17.00

A PASSO D'ASINO

Attività di benessere con gli asini aperta a tutti,
per promuovere empatia, relazione e qualità della vita
a contatto con la natura.

 **Centro Peppino Vismara - Don Gnocchi**
Via dei Missaglia, 117 - Milano

QUESTO EVENTO PARTECIPA A:



L'evento è rivolto a persone di tutte le età, in buona salute o con esigenze speciali – anche in presenza di difficoltà psicoemotive, relazionali, cognitive o fisiche – e **favorisce la costruzione di relazioni basate su empatia, cooperazione e assenza di giudizio**. La comunicazione spontanea, prevalentemente non verbale, con gli asinelli offre uno **spazio accogliente e inclusivo, capace di stimolare fiducia, rispetto e attenzione all'altro**.

ALL'IRCCS S. MARIA NASCENTE, "STORIE DA TOCCARE", LIBRI INCLUSIVI PER UNA CULTURA ACCESSIBILE

Sempre venerdì 8 maggio - dalle ore 10 alle ore 13.30 - presso l'IRCCS S. Maria Nascente, **nei locali della Biblioteca Inclusiva INBIBLIO dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile**, si svolgerà l'iniziativa aperta al pubblico **"Storie da toccare"**.

L'evento rientra nel **Progetto Polisocial Award 2024** ed è stato realizzato in collaborazione con il **Politecnico di Milano**. Durante la mattinata verranno **presentati e sperimentati libri multisensoriali progettati dagli studenti di Design e Architettura** insieme all'équipe **multidisciplinare di INBIBLIO**, nell'ambito del progetto **"IN BIBLIO con CHIARA – INclusività e Biblioteche per una Cultura che Invita, Aggrega, Rigenere e Attiva"**.

8 MAGGIO | 10.00-13.30

STORIE DA TOCCARE

Libri inclusivi tra narrazione, grafica e multisensorialità.

 **Spazio InBiblio - IRCCS S. Maria Nascente**
U.O. di Neuropsichiatria e Neuroriabilitazione dell'età evolutiva
Via Gozzadini, 7 - Milano

QUESTO EVENTO PARTECIPA A:



"INBIBLIO CON CHIARA"
Polisocial Award 2024



I prototipi, sviluppati secondo i principi del **design for all** e della **Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)**, mirano a superare barriere linguistiche e cognitive, offrendo **esperienze di lettura accessibili e coinvolgenti per bambini e giovani con fragilità linguistiche, cognitive, sensoriali e socio-culturali**. I libri sono pensati come strumenti culturali e relazionali, utilizzabili in contesti bibliotecari, educativi e nelle attività di prossimità sul territorio.

L'iniziativa prevede momenti di **presentazione, interazione e prova diretta dei prototipi**, coinvolgendo attivamente **cittadini, famiglie, educatori e operatori**, e mostrando come il design possa contribuire concretamente alla costruzione del bene comune. L'evento si configura come un'**importante occasione di incontro tra Università, servizi socio-sanitari, Terzo Settore e cittadinanza**, promuovendo una cultura dell'inclusione attiva e condivisa.



HOME // NEWS // NEWS ED EVENTI // LA NOSTRA FAMIGLIA ALLA MILANO CIVIL WEEK



La Nostra Famiglia alla Milano Civil Week

MERCOLEDÌ, 29 APRILE 2026

La Presidente dell'Associazione Luisa Minoli sarà ospite il 9 maggio all'evento del Corriere della Sera - Buone Notizie.

La Presidente de La Nostra Famiglia Luisa Minoli sarà ospite di Milano Civil Week, l'appuntamento annuale dedicato alla cittadinanza attiva promosso da Forum terzo settore milanese, dal Corriere della Sera - Buone Notizie e dal Comune di Milano.

Presso Palazzo Giureconsulti dal 7 al 10 maggio 2026, associazioni, fondazioni, enti locali, gruppi informali di cittadini e realtà del Terzo Settore si confronteranno sul tema "Insieme. La società della fiducia", per raccontare esperienze e buone prassi e per promuovere una società più giusta.

La Presidente della Nostra Famiglia in particolare parteciperà al panel "Insieme, perché inclusione non è solo una parola" **sabato 9 maggio 2026 alle ore 15.00**. Con lei sul palco ci saranno il ministro per le Disabilità **Alessandra Locatelli**, il coordinatore Osservatorio disabilità **Serafino Corti** e **Ivana Olivieri**, Fondazione Benedetta d'Intino, e il giornalista **Alessandro Cannavò**.

È un'occasione particolare, perché quest'anno l'Associazione La Nostra famiglia festeggia il suo ottantesimo anniversario e il Corriere della Sera celebra i suoi 150 anni di fondazione.

L'appuntamento è il **9 maggio alle ore 15.00 presso Palazzo Giureconsulti, in Piazza dei Mercanti 2, Sala Colonne**.

Evento ad ingresso libero.

Per saperne di più <https://eventi.corriere.it/milano-civil-week/2026/evento/insieme-perche-inclusione-non-e-solo-una-parola/>

Iscriviti alla nostra
newsletter



Registrati ora per riceverla

Le nostre storie



**Passo dopo passo: le
storie di Emilia, Luca e
Tommaso**

"Non raccontiamoci storie". Si dice così quando occorre affrontare la realtà ed essere onesti. Noi però tre storie vogliamo raccontarle. Brevi, ma vere.



NORDMILANO24.IT | 29 APRILE 2026

Mer 29 Apr 2026

CHI SIAMO TERRITORIO PUBBLICITÀ CONTATTI

Nordmilano24.it

Gran Crispy McBacon chicken

NUOVA RICETTA

CrispyMcBacon

Pollo ancora più buono, ancora più tenero e succoso.

Nei ristoranti McDonald's di Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni e Paderno Dugnano (CC Brianza)

ATTUALITÀ CRONACA POLITICA ECONOMIA EDITORIALE SPORT CULTURA E SPETTACOLO GUSTO E LIFESTYLE GIOVANI E SCUOLA

SALUTE E BENESSERE VIDEO AMICI ANIMALI LAVORO MONDO CALCIO IN PUNTA DI SELLINO PODCAST NON SOLO MUSICA

CINISELLO BALSAMO SESTO S. GIOVANNI COLOGNO MONZESE CORMANO BRESCO CUSANO MILANINO PADERNO DUGNANO NORD MILANO

MapSrch

Ottieni mappe e indicazioni

SCARICA

edufest

EVENTO GRATUITO
SCOPRI DI PIÙ

+50
LABORATORI, GIOCHI
E SPETTACOLI PER
BAMBINI DA 3 A 13
ANNI E FAMIGLIE

+25
GRANDI VOCI
DELLA CULTURA
DELL'ARTE E DELLO
SPETTACOLO

Home > Breaking News > Cinisello Balsamo, torna la Civil Week

Breaking News Cinisello Balsamo Cultura e Spettacolo

Cinisello Balsamo, torna la Civil Week

29/04/2026

153

Condividi

f X p



Cinisello Balsamo partecipa all'edizione 2026 della **Milano Civil Week** che si terrà dal 7 al 13 maggio: un prezioso momento di scambio e collaborazione, dove cittadini, associazioni ed enti uniscono le proprie forze per costruire una settimana ricca di solidarietà e cittadinanza attiva. L'edizione di quest'anno si concentra sul tema **"INSIEME. La società della fiducia"**, prosegue il percorso avviato negli anni precedenti sul ruolo attivo dei cittadini e delle organizzazioni nella cura della comunità.

L'evento è stato promosso da numerosi enti e associazioni: Comune di Cinisello Balsamo, Casa della Cittadinanza, SAI Comune di Cinisello Balsamo, Progetto Coffee, Coop Solaris CDD Adelante, GAD, Scuola Parco dei Fiori, Scuola Falck, Legambiente Cinisello Balsamo, Ente Parco Nord Milano, Coop Il Torpedone, Social Market Nordmilano, APS Marse, Fondazione Auprema, Antreas, Auser, Fondazione Borghi felici, Centro Culturale San Paolo, FIAB Cinisello Balsamo, Vi.Be. Musica e cultura, Slowfood Nordmilano, Sir-Formofficina, RSA Il Sole, CSVnet Lombardia, Anci Lombardia.

La settimana vede un ricco programma di appuntamenti con laboratori di empowerment femminile, creativi per bambini e confronto tra genitori; incontri su differenti argomenti tra cui il mondo digitale, passeggiate di natura e cittadinanza con letture, mercatini dell'usato solidale, bicicletta e tanto altro.

In programma la conferenza promossa da CSV net Lombardia e ANCI Lombardia che si terrà a Cinisello Balsamo alle ore 17.00, in Villa Ghirlanda, **"Costruire legami e generare relazioni: alleanze per e con i Territori."** Un incontro tra Pubblica Amministrazione e Volontariato per riflettere su collaborazione, co-progettazione e sviluppo delle comunità locali, con esperienze concrete dai territori. Mercoledì 13 maggio, ore 9.30 un altro incontro sul tema **"Essere volontari oggi"** a Villa Casati Stampa, aperto a tutti i Volontari delle Associazioni della città.



[CHI SIAMO](#)
[COSA FACCIAMO](#)
[COME PUOI AIUTARCI](#)
[NEWS](#)

DONA ORA



Milano Civil Week (9-10 maggio): porte aperte a Casa Jannacci

[Home](#) > [Notizie](#) > Milano Civil Week (9-10 maggio): porte aperte a Casa Jannacci

In occasione della **Milano Civil Week**, a tema "INSIEME. La società della fiducia", **da sabato 9 a domenica 10 maggio** la **Casa di accoglienza Enzo Jannacci**, in viale Ortles 69 a Milano, apre le porte alla cittadinanza con un ricco programma di iniziative.

La struttura è **uno dei principali presidi pubblici di accoglienza in Europa**. Di proprietà del Comune di Milano, Casa Jannacci è gestita da un'Associazione Temporanea di Impresa che vede Medihospes quale capofila e Progetto Arca alla vicepresidenza generale e al coordinamento socio-psico-pedagogico. Gli altri membri dell'ATS sono: Ambiente Acque, CUMSE, Cura e Riabilitazione, Fondazione Progetto Mirasole, International Rescue Committee, Kayros e Naturalia.

Sabato 9 maggio

La giornata di sabato 9 maggio è dedicata a **laboratori creativi a ingresso libero** di cucina, sartoria e ricamo, giardinaggio, pittura per adulti e bambini, orficeria, pratica del thai chi.

Ore 11 - spettacolo di burattini per bambini "Le avventure di Puiciniella".

Ore 18 - spettacolo teatrale "EMOZIONIAMOCI" realizzato dalla compagnia "Casa Jannacci" con la partecipazione delle persone ospiti.

Domenica 10 maggio

Ore 11 - Animazione per bambini con spettacolo di "Bolle di Sapone", a cura degli ospiti

Ore 15 - Presentazione dell'opera "Dai treni si parte"

Alcuni ospiti di Casa Jannacci, supportati da operatori che si occupano del gruppo di lettura, hanno steso racconti che portano come tema le loro storie di vita. Gli scritti verranno letti a più voci da operatori e ospiti.

Ore 16 - Inaugurazione della mostra fotografica permanente "Eccomi! Guido Harari per Casa Jannacci"

I ritratti e gli sguardi degli ospiti di Casa Jannacci sono i protagonisti di questa esposizione in divenire, donata da Guido Harari alla struttura di accoglienza. Un percorso visivo nato dal desiderio di restituire dignità e visibilità a esistenze costrette a vivere sottotraccia.

Le 15 foto si aggiungono a quelle già presenti, scattate nel corso di una serie di incontri che l'artista ha avuto con gli ospiti della Casa, concentrandosi non solo sui loro volti, ma soprattutto sulla loro vita e le loro attività in viale Ortles.

Dalle ore 17 - Gran finale con concerto

Il prato di Casa Jannacci si trasforma in palcoscenico con: il **coro "La Nave"**, nato all'interno del carcere San Vittore, sotto la direzione di Paolo Foschini, il **duo comico Ale&Franz** insieme a **Fabrizio Palermo**, **Paolo Rossi**, la cantante **Chiamamifaro** e il concerto della **CPM Ultra Pop Band** "Una sola anima".

Sabato 9 e domenica 10 maggio saranno aperti al pubblico l'Audioteca per il Ristoro Emotivo e il Salone Sociale di Bellezza, entrambi dedicati alla cura della persona.

L'**Audioteca** propone esperienze di ascolto consapevole della musica come strumento di benessere emotivo. Il **Salone Sociale** offre gratuitamente servizi di taglio e acconciatura a persone in difficoltà. Entrambi gli spazi saranno fruibili da cittadine e cittadini: l'Audioteca dalle ore 10 alle ore 12, il Salone Sociale dalle ore 9.30 alle ore 17.30, su prenotazione.

Per il programma completo:

civilweek-vivere.it/9-maggio
civilweek-vivere.it/10-maggio

14 Maggio 2026 21:35



Temi Caldi → 2 aprile - giornata dell'autismo

Login

Archivio →

Cerca

📍 Categoria: Sociale, Terzo Settore

Casa Jannacci apre alla città il 9 e 10 maggio: due giorni di laboratori, spettacoli e musica per la Milano Civil Week

Torna la festa di Casa Jannacci. Il 9 e il 10 maggio la Casa dell'Accoglienza del Comune di Milano in viale Ortles 69 – la struttura dedicata all'accoglienza temporanea di circa 550 adulti e nuclei familiari in difficoltà, intitolata al cantautore Enzo Jannacci – apre le proprie porte alla città con due giornate di eventi gratuiti nell'ambito della Milano Civil Week. Il titolo scelto per l'edizione 2026 è "Nessuno si fida da solo", una formula che riassume lo spirito dell'iniziativa: costruire ponti tra chi vive all'interno della struttura e la città che la circonda.



Sabato 9 maggio: laboratori, burattini, ping pong e teatro degli ospiti

La giornata di sabato prende il via alle 10 con una serie di laboratori aperti a bambini e adulti: cucina, sartoria e ricamo, sperimentazione teatrale, giardinaggio, oreficeria e pittura. Alle 11 è in programma lo spettacolo di burattini "Le avventure di Pulcinella" dedicato ai più piccoli. Nelle stesse ore mattutine, dalle 10 alle 12, sarà aperta l'Audioteca per il ristoro emotivo, ovvero uno spazio di improvvisazione musicale con finalità terapeutiche rispetto alle fragilità personali. Nel pomeriggio, alle 15, spazio al torneo di ping pong e a una lezione di tai chi aperta alla cittadinanza. La giornata si chiude alle 18 con lo spettacolo teatrale "EMOZIONI.AMO.CI" della compagnia "Casa Jannacci", composta direttamente dagli ospiti della struttura.

Domenica 10 maggio: falegnameria, racconti di vita e l'inaugurazione dei ritratti di Guido Harari

La domenica riparte alle 10 con il laboratorio di falegnameria e con una nuova sessione dell'Audioteca per il ristoro emotivo, ideata da Franco Mussida, fondatore e presidente del CPM Music Institute. Alle 11 gli ospiti portano in scena "Bolle di Sapone", mentre alle 15 è la volta di "Dai treni si parte", lettura collettiva dei racconti di vita degli ospiti insieme agli operatori del gruppo di lettura. Nella stessa fascia oraria ripartono i laboratori artistici per bambini e adulti.

Momento di particolare rilievo alle 16: l'inaugurazione della seconda tranches della mostra fotografica permanente "Eccomi! Guido Harari per Casa Jannacci". Le quindici nuove fotografie – che si aggiungono alle tredici già esposte – sono state scattate dal fotografo nel corso di incontri con gli ospiti della struttura, con uno sguardo concentrato non solo sui volti ma sulle storie, le attività e la vita quotidiana in viale Ortles.

Il gran finale con il Coro di San Vittore, Ale&Franz e Paolo Rossi

Dalle 17 la domenica si chiude con un programma musicale e artistico di spessore. Sul palco si succedono il Coro Amici della Nave, nato all'interno del carcere di San Vittore sotto la direzione di Paolo Foschini, e il duo comico Ale&Franz insieme a Fabrizio Palermo, Paolo Rossi, la cantante Chiamamifaro e il concerto della CPM Ultra Pop Band.

Il salone sociale aperto ai cittadini e le parole dell'assessore Bertolé

Per tutta la durata della due giorni, dalle 9.30 alle 17.30, il salone sociale di Casa Jannacci sarà aperto su prenotazione anche ai cittadini esterni. L'assessore al Welfare Lamberto Bertolé ha sottolineato il duplice valore dell'iniziativa: "Rendere questo luogo permeabile aiuta chi lo abita a confrontarsi e prepararsi a quello che c'è fuori, con la consapevolezza che tutti i percorsi avviati puntano alla piena reinclusione nella società". Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito.

14 Maggio 2026



Ascensione del Signore

Home Arcivescovo Diocesi Curia Vivere la Chiesa Eventi Notizie Multimedia Tutela minori



Parole che fanno riflettere - Radio Marconi e Cultura

Milano

Alla Civil Week Taivè fa scuola di riciclo

Sabato 9 maggio la sartoria sociale promossa da Caritas Ambrosiana e Vesti Solidale terrà un workshop su cucito e design. Sempre nell'ambito dell'iniziativa organizzata dal «Corriere della Sera» torna anche il progetto Fr Agile! con due appuntamenti (7 e 8 maggio)

30 Aprile 2026



Alcuni prodotti di Taivè

Come si trasforma una cravatta in una collana? Domanda strampalata solo all'apparenza. Vi risponderà il workshop che Taivè, la sartoria sociale promossa da Caritas Ambrosiana e cooperativa Vesti Solidale, proporrà alla **Milano Civil Week**, l'iniziativa organizzata dal **Corriere della Sera**. L'appuntamento con il "Laboratorio del cucito" di Taivè è per sabato 9 maggio, alle 11.30, in Sala Donzelli (piazza dei Mercanti 2). Attraverso tecniche di cucito e

design, i partecipanti potranno dare nuova vita a materiali altrimenti destinati a finire nel dimenticatoio. Non si tratta solo di un'attività divertente e creativa, ma anche un modo per riflettere sull'importanza del riuso e del riciclo nella moda. Alla fine del workshop, ognuno avrà la propria collana unica.

Alla Milano Civil Week torna, per il secondo anno, anche il progetto Fr-Agile!, condotto, insieme a diversi altri soggetti istituzionali e di terzo settore, da cooperativa Farsi Prossimo (Sistema Caritas). La proposta 2026 si articola in due appuntamenti: «Resilienza insieme. La Cattedra dei bambini e dei ragazzi» (giovedì 7 maggio, ore 9.30, Aula 012 dell'Università Cattolica, via Carducci 28/30) e «Le minori straniere non accompagnate: multidimensionalità dei bisogni e delle vulnerabilità» (venerdì 8, ore 10, Cinema Arlecchino, via San Pietro all'Orto 9). Pensati per coinvolgere studenti universitari e delle superiori, operatori sociali e cittadini in una riflessione su resilienza e diritto al riscatto, i seminari proporranno tavole rotonde, testimonianze e laboratori.

#CARITAS AMBROSIANA

#CONSORZIO FARSI PROSSIMO

#VESTI SOLIDALE

RESTIAMO IN CONTATTO

Iscriviti alla newsletter di ChiesadiMilano

CLICCA QUI

ETICA DA SEMPRE

Investire nei fondi di Etica Sgr è una scelta responsabile per fare la differenza nel rispetto dell'ambiente e dei diritti umani. Da oltre 25 anni la nostra storia ispira il futuro.

Consorzio di gestione: F.lli del Lavoro 1904 s.r.l. (società controllata del Gruppo di cui è controllata Etica Sgr)

È una firma che diventa presenza.

È una firma che diventa un piatto caldo.

8. mille CHIESA CATTOLICA

Fondo Schuster

Case per la gente

50% Immobili riqualificati assegnati a canoni agevolati
30% Contributi alle famiglie per sostegno spese abitative
20% Garanzie a proprietari di immobili privati

COME CONTRIBUIRE

FONDO FAMIGLIA DIAMO LAVORO

Parte la terza fase

Caritas Ambrosiana

Dona

PRO TERRA SANCTA

in support of the Custody of the Holy Land

DONA ORA

Dove c'è più bisogno

CRONACA POLITICA ATTUALITÀ SPORT QUARTIERI CULTURA APPUNTAMENTI ARCHIVIO

Annunci Google

[Invia commenti](#) Perché questo annuncio? [»](#)

ULTIMI 30 APRILE 2026 | CIVIL WEEK: COSTRUIRE LA SOCIETÀ DELLA FIDUCIA. LABORATORI, MUSICA E... VITELLINI AL CENTROPARCO

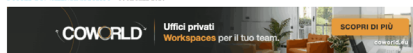
CERCA ...

HOME AMBIENTI

Civil Week: costruire la società della fiducia. Laboratori, musica e... vitellini al Centroparco



POSTED BY: VALENTINA JURAGO 30 APRILE 2026



Dall'8 al 10 maggio tanti eventi gratuiti nel segno della solidarietà e del senso civico: «alimenta una comunità più inclusiva»

Dall'8 al 10 maggio torna la Segrate Civil Week, l'iniziativa che mette al centro partecipazione, solidarietà e senso civico. È la declinazione locale della *manifestazione milanese*, giunta all'ottava edizione, che quest'anno si intitola "Insieme. La società della fiducia": un invito a rafforzare i legami e a costruire una comunità più coesa e partecipata.

L'assessora all'associazionismo Giulia Vezzoni spiega che la scelta di *abbracciare anche quest'anno il progetto*, patrocinando l'evento milanese e organizzando attività in città, è fortemente voluta perché «rappresenta un momento di incontro tra cittadini, enti del terzo settore e amministrazione per rafforzare i legami comunitari e costruire una società più inclusiva».

Temi sociali al centro

Il calendario diffuso coinvolge numerose associazioni del territorio e diversi quartieri, affrontando temi centrali dell'agenda civile: salute e benessere, sostenibilità ambientale, lotta al cambiamento climatico e inclusione sociale. Un programma pensato per tutte le età, con attività che spaziano dai corsi di primo soccorso ai laboratori di falegnameria, dagli spettacoli di danza alle prove di guida di veicoli elettrici.

Mostra di pittura

Tra gli appuntamenti, da venerdì 8 sarà visitabile al Centro Verdi la mostra collettiva di pittura "Condivisione: lo sguardo dell'arte", a cura dell'associazione Il Sinantropo, associazione culturale presente a Segrate dal 1975 con l'obiettivo di promuovere la pratica e lo sviluppo di attività artistiche.

"Rifiorire insieme"

Sabato 9 maggio la Biblioteca ospiterà l'Open Day "Rifiorire insieme", con laboratori creativi a tema florale per bambini, ragazzi, anziani e un momento conclusivo condiviso con lancio di "sfere" di semi nel prato da parte di tutti i partecipanti. Sarà offerto anche un momento conviviale con buffet e musica. «È un momento centrale della manifestazione - commenta Vezzoni - in cui i cittadini possono entrare in contatto con le tante associazioni e realtà del terzo settore che rendono vivo il nostro territorio».

Sabato al Centroparco

Protagonista anche il Centroparco: qui andrà in scena "Trust and Empathy", alle 16.30, spettacolo di danza e canto dei Ragazzi di Robin dedicato all'inclusione, mentre i più piccoli potranno partecipare a "Meet the cow - Fai le coccole al vitellino!", dalle 14.30 alle 16 con laboratori educativo sul mondo dell'allevamento cura del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano. Sempre sullo stesso tema, tavola rotonda con allevatori lombardi alle ore 17 per avvicinare i cittadini ai produttori e alle 17.30 al Verdi spettacolo teatrale "Oro bianco" con la Compagnia La Betulla.



Domenica al Centroparco

Si parte con una lezione interattiva di Primo Soccorso dalle 10 alle 12, con la rianimazione cardiopolmonare e la disostruzione delle vie aeree a cura della Misericordia Segrate. Nel pomeriggio Laboratorio di Falegnameria di Comunità. Con l'aiuto di tecnici e l'utilizzo di materiale naturale sarà possibile costruire e installare casette-nido per gli uccelli che vivono nei nostri parchi: cinciallegre, cinciselle, picchi muratori e passeriformi. Un evento aperto a tutti, in cui non serve alcuna competenza tecnica a cura di AmbienteAcqua APS. In entrambe le giornate si potranno poi provare gratuitamente dei mezzi elettrici (iscrizione obbligatoria online sul sito del Comune). A chiudere la manifestazione sarà Bicicviva, la pedalata collettiva per le vie della città con partenza alle 15 dal Centroparco. Nel corso delle brevi soste previste un esperto di AmbienteAcqua APS illustrerà le isole della biodiversità del progetto Ecosistemi al verde.

Musica per giovani

Il 9 maggio, inoltre, si apre la Slang Week, due settimane di musica e spettacoli organizzati da Spazio Giovani Martesana insieme a dodici comuni. Per Vezzoni, «È una proposta rivolta specificamente ai giovani, con contenuti che possano interessarli e coinvolgerli». Segrate ospiterà l'evento di apertura con la partecipazione del rapper e ex concorrente di X Factor Anastasio, oltre all'esposizione itinerante della mostra fotografica degli scatti relativi al concorso "Ti Porto con Me".

Condividi:



GLI ULTIMI ARTICOLI



1 MAGGIO 2026
Judo Club Segrate dal 1995. Eccellenza per "samurai".



1 MAGGIO 2026
CUS Milano, dalla canoa ai surfisti. Una storia lunga 50 anni.



30 APRILE 2026
Civil Week: costruire la società della fiducia. Laboratori, musica e... vitellini al Centroparco



30 APRILE 2026
Data Center, parla Lombardini22: «Eccellenza da imitare» Dentro il cantiere, con il referente Italia



30 APRILE 2026
Eventi, gli appuntamenti a Segrate dal 30 aprile al 14 maggio 2026



30 APRILE 2026
Che trionfo per il Città' Compagnato ed eccellenza per la squadra femminile



Camminata Tai Chi
• App di Camminata Tai Chi
Vai su

SEGUICI SU FACEBOOK

G5 Giornale di Segrate
8984 follower

Segui la Pagina [Condividi](#)

GIORNALE di SEGRATE



INIZIATIVE - *Dall'8 al 10 maggio tre giorni tra solidarietà, cultura e territorio*

Bollate protagonista della Civil Week 2026

BOLLATE – La città di Bollate si prepara a partecipare attivamente alla Civil Week 2026, la manifestazione diffusa promossa dal Corriere della Sera, dal CSV Milano e da numerosi enti del territorio con l'obiettivo di valorizzare l'impegno civico, la solidarietà e l'inclusione. Dall'8 al 10 maggio, il territorio bollatese si animerà con un ricco programma di iniziative rivolte a ogni fascia d'età, proponendo momenti di sport, teatro e cittadinanza attiva nati dalla collaborazione tra l'Amministrazione, le scuole e il terzo settore. Ecco il ricco programma, suddiviso per giorni:

VENERDÌ 8 MAGGIO

La prima giornata di eventi si aprirà la mattina presso il Parco Centrale Martin Luther King con l'iniziativa intitolata "Alberi in gioco". L'appuntamento è fissato dalle ore 10,15 alle ore 11,45 e vedrà la partecipazione dei Gruppi di Cammino di Bollate insieme agli ospiti del Cdd Centroanchio. La programmazione proseguirà poi in serata, alle ore 21,00, presso lo Spazio Europa di piazza Aldo Moro, dove la compagnia E-Motivo Teatro porterà in scena "Ci-

catrici invisibili", una lettura drammatizzata del libro di Valentina Giacalone.

SABATO 9 MAGGIO

Il fine settimana inizierà all'insegna dell'ecologia con una camminata dedicata al pioppo monumentale. Il ritrovo è previsto per le ore 10,00 presso il Parco Centrale Martin Luther King, con punti di partenza organizzati anche da Cascina del Sole e Cassina Nuova grazie al coordinamento dei volontari di Ri-Lego, dei Volontari del Verde e del Gruppo di Cammino. Parallelamente, prenderà il via il progetto "Per Corti e Cortili. Tra l'acqua e l'erba" a cura dell'Assessorato alla Cultura e degli studenti del liceo Primo Levi. In questa giornata sarà possibile partecipare a visite guidate della durata di circa 50 minuti presso la Cappella della Madonna della Neve e Palazzo Seccoborella, con ritrovo in via Piave 1 alle ore 10,00, 11,00, 15,00 e 16,00. Nel pomeriggio, alle ore 15,30, si terrà inoltre un tour tra le corti del centro storico con partenza davanti alla Biblioteca, una passeggiata di circa novanta minuti che si concluderà con la visita guidata al complesso

di via Piave.

DOMENICA 10 MAGGIO

L'ultima giornata densa di appuntamenti comincerà alle ore 9,30 con Larcobaleno in via Pietro Nenni 37, dove fino alle ore 12,00 si terrà il laboratorio di teatro inclusivo "Il respiro dell'incontro". Dalle ore 10,00 alle ore 20,00, il Parco Calipari di Via Raffaello Sanzio ospiterà invece il "Cultural Day. Il Mondo nel Parco", una giornata interamente dedicata al dialogo tra giovani e comunità locale. Per gli amanti delle bellezze artistiche, proseguiranno le visite a Palazzo Seccoborella e alla Cappella della Madonna della Neve con ritrovo in via Piave 1 ai turni delle ore 10,00, 11,00, 15,00, 16,00 e 17,00. Infine, la rassegna si chiuderà con l'itinerario naturalistico alla scoperta della biodiversità locale: alle ore 15,30, partendo dal piazzale della piscina in via Dante, prenderà il via il tour guidato all'Oasi del Caloggio e al Parco delle Groane, un viaggio di un'ora e mezza tra i fontanili e le aree verdi del territorio.





Eventi per bambini, ragazzi e adolescenti nella Città Metropolitana di Milano

29 Apr 2026

A Milano torna la Civil Week dal 7 al 10 maggio

7 maggio 2026 - 10 maggio 2026

genitori
e
famiglie

INTRATTENIMENTO CIVIL WEEK, EVENTI PER
BAMBINI A MILANO, INTRATTENIMENTO BAMBINI
MILANO, MILANO CIVIL WEEK



Torna anche quest'anno a Milano, dal 7 al 10 maggio, la Civil Week!

Descrizione: L'edizione 2026 di Milano Civil Week si concentra sul tema *"INSIEME. La società della fiducia"*: l'attenzione si rivolge alle pratiche di prossimità, alla capacità delle comunità di organizzarsi e di rispondere insieme alle sfide del presente, valorizzando il contributo del Terzo settore come agente di coesione.

Nel concreto Milano Civil Week 2026 invita tutti, grandi e piccoli, a prendere parte a un laboratorio civico aperto, inclusivo e generativo, in cui ciascuno possa contribuire alla crescita di una città più solida, equa e capace di fare comunità. I laboratori e le attività a tema si tengono in diversi luoghi di Milano, tra il 7 e il 10 maggio -> [clicca qui](#) per scoprire il programma completo e scegliere l'attività che fa al caso tuo!

🕒 7-10 maggio 2026

📍 Diversi luoghi di Milano e hinterland



Zona

Contatti

Costo

Gratuito



Segnala un evento da pubblicare sulla
nostra Agenda, App e Newsletter

In occasione di Civil Week il Musa, in collaborazione con il comitato scientifico de "Lo Strappo", ospiterà un incontro sul tema delle vittime dei conflitti di cui non resta memoria condivisa. L'evento parte dall'idea che la memoria non sia solo commemorazione ma anche un dispositivo di giustizia. In dialogo con la professoressa Cristina Cattaneo e con il pubblico ministero Francesco Cajani interverranno Gerardo Contristano, José Pablo Baraybar, Franco Nicolis ed Elisabetta Mottes. Liberamente tratto dal saggio Io volevo ucciderla dei criminologi Adolfo Ceretti e Lorenzo Natali, il film del 2025 con Barbara Ronchi narra il difficile cammino di una donna rinchiusa in prigione per l'omicidio della sorella.

Per approfondire



Ispirandosi al romanzo omonimo di Michele Santeramo, Palmieri racconta la vita di Anna (Marianna Fontana), che ha scontato 15 anni in carcere per aver ucciso da minorenne sua sorella gemella.



Il convegno

V Comandamento

Ricordati di identificare i morti
Università di Milano,
via Luigi Mangiagalli, 37
Sabato 9 maggio. Ore 14.30

L'Adda Martesana è protagonista della **Civil Week 2026**, ecco gli eventi!



Il calendario di eventi metropolitani, pensato per promuovere il ruolo attivo dei cittadini e delle organizzazioni nella cura della comunità, fa tappa a Bussero, Carugate, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Liscate, Melzo, Pessano con Bornago, Segrate, Vignate, Vaprio d'Adda e Trezzo sull'Adda. Performance artistiche, proiezioni, convegni e flash mob a creare una fitta agenda di attività gratuite, ideate per grandi e piccini.

Come ogni anno l'Adda Martesana risponde alla chiamata di Milano Civil Week, animando con numerosi eventi l'esclusivo palinsesto "vivere" della kermesse, che dedica questa edizione al tema "INSIEME. La società della fiducia". A partire dall'8 maggio Città di Segrate organizza diversi appuntamenti: si inizia con un'esperienza digital-immersiva sui temi dell'ambiente e della fiducia, firmata cooperativa Spazio Giovani; Emergency cura, invece, il concerto del coro Ensemble Vocale Ambrosiano; Ecoverso, invita la cittadinanza al suo test drive e info point gratuito per scoprire il mondo delle auto elettriche; Ambienteacqua APS aiuta grandi e piccini a imparare come costruire casette-rido; AVO Segrate apre le porte per un open day presso la Casa di Comunità; Associazione il Sinatroppo realizza la mostra "Condivisione: Lo sguardo dell'arte". Il 9 maggio, sempre a Segrate, Biblioteca di Redeceso dà vita a un workshop di riciclo: il Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali UNIMI porta in scena, altresì, uno spettacolo teatrale e diversi workshop a tema "agricolo". I Ragazzi di Robin scendono in piazza con un flash mob per celebrare diversità e inclusione. Il 10 maggio AIPA offre alla cittadinanza screening per prevenire la fibrillazione atriale e Fraternità di Misericordia Segrate, invece, workshop su riabilitazione e distruzione. La giornata si concluderà poi con la Bicicivica Segrate a cura

di FIAB Segrate Ciclabile. Anche il Comune di Melzo ha il suo palinsesto, che inizia il 7 maggio con la presentazione del libro "U Maxi" sul processo a Cosa Nostra; Gli utenti e gli operatori del Centro Diurno Disabili e i volontari di Melzo Pulita invitano, inoltre, la cittadinanza al cleaning day del Parco Deledda; il Gruppo di Cammino Melzo ha ideato, invece, una "due passi" per scoprire le vie della città. Il 9 maggio Aleimar dona alla cittadinanza un workshop di lettura, creatività e sport, pensato per grandi e piccini; Libera Martesana Intitolata, con una speciale "bicicivica della legalità", il presidio scolastico locale al giornalista Pippo Fava, vittima di mafia. A Gorgonzola la Civil Week inizia il 7 maggio e continua fino al 9. Spazio Giovani impresa sociale, presenta una mostra curata dai ragazzi che hanno partecipato al percorso "Trame di Fiducia". Sempre il 9, duplice "passeggiata dolce" alla scoperta del territorio urbano,



© Nicola Ritrovato



© Mariella Zonta

realizzata da associazione culturale Concordiola A Bussero, il 9 maggio, numerose non profit del territorio portano in scena workshop, incontri e approfondimenti a tema riqualificazione urbana, Intelligenza Artificiale, riciclo e comunità; B.Est Asd realizza, invece, un evento di comunità totalmente dedicato alla pratica sportiva, per grandi e piccini. A Liscate, sempre il 9 maggio, "fo-

cus on parità di genere" con performance, incontri e workshop, voluto dai ragazzi del Liceo G. Bruno e Rete antiviolenza VIOLA. A Carugate, l'8 maggio, Spazio Giovani Impresa sociale, realizza un murale a tema fiducia e Ambiente. Sempre l'8 maggio a Cernusco sul Naviglio, Invenio Innovation Lab lancia un webinar su come strumenti digitali e innovativi possono supportare le organizzazioni nel rafforzamento dei loro percorsi di rigenerazione ambientale. A Cassina de' Pecchi, il 9 maggio, Cooperativa La Speranza Cassina Sant'Agata e La Terza Via curano la proiezione di corti a tema "speranza". L'8 maggio a Pessano con Bornago i ragazzi e le ragazze del CAG Lime organizzano una sessione di clean-up collettivo. A Vignate il 7 maggio, Spazio Giovani Impresa sociale realizza una serata di giochi per riflettere sui rischi dell'azzardo. Il 9 maggio, a Gessate, Artorise APS e Cooperativa Milano invitano la cittadinanza a un incontro sulle dinamiche di famiglia. A Vaprio d'Adda l'8 maggio Aeris coordina workshop e momenti per grandi e piccini, nel segno della condivisione e solidarietà. Il 10 maggio, a Trezzo sull'Adda parte "social flow", pedalata dolce alla scoperta di curiosità locali storiche, ambientali e culturali. Per maggiori informazioni su date, orari, location ed eventi www.civilweek-vivere.it



© Enrico Genovesi

Carlo Marchetti, Presidente di Fondazione di Comunità Milano "Lavoriamo perché i cittadini tocchino con mano la bellezza generativa del non profit"

La Fondazione sostiene Milano Civil Week 2026 e invita la cittadinanza a partecipare agli eventi in agenda per incontrare non solo ideali astratti, ma persone che, con competenza e valori, cambiano ogni giorno il volto dei nostri territori.

Con la kermesse in rampa di lancio e l'Adda Martesana ancora una volta protagonista del palinsesto, ci sono domande che bisogna chiedere a chi sostiene ogni giorno l'azione del non profit su questo territorio. E la domanda più semplice è anche quella, purtroppo, più complessa: in uno scenario di incertezza perdurante, di venti di guerra e recessione, qual è il ruolo del non profit di questi specifici territori nell'infondere fiducia - concreta - nel futuro degli abitanti? "Direi che la parola e l'approccio per infondere fiducia è proprio "insieme",

afferma Carlo Marchetti, presidente di Fondazione di Comunità Milano. "Sono reduce dal Milano Nonprofit Awards e proprio lì, decine di organizzazioni del Terzo settore hanno dimostrato di agire in maniera sinergica per il benessere del territorio. Cioè lo vediamo accadere anche nel Bando 57, dove il 14-15% è rappresentato proprio da progetti provenienti dall'Adda Martesana e tutti questi prevedono co-progettazioni, sfide condivise. Forse questo impegno, anzi mi verrebbe da dire "devozione" nel far accadere cose belle e generative, non viene colto direttamente dalla cittadinanza. Su questo dovremmo di certo lavorare di più. Allo stesso tempo - continua Marchetti - dobbiamo far sì che le cittadine e i cittadini sperimentino, tocchino con mano, i risultati di questo impegno. Pensiamo alla nostra YouthBank, progetto operante sull'hinterland attivo dal 2022, con giovani under 24 che si impegnano per le comunità locali, che permettono ai loro coetanei di avere skatepark, aule studio, percorsi di peer-learning per sorelle e fratelli minori, giovanissimi dello stesso territorio. Cose che, insomma, incidono sulla vita delle persone a chilometro zero. Lo stesso si può dire per il progetto Scioppio di Teatro - Milano e dintorni, una rassegna di Cultura e Salute, realizzata insieme ai pediatri nella convinzione che "il teatro cura" fin da piccoli. E ben quattro teatri della Martesana hanno aderito!". Secondo il vostro osservatorio, cosa allora non si è ancora raccontato abbastanza della forza propulsiva del non profit in questi territori? C'è ancora qualcosa da scoprire,



© Mario Furlan

magari durante la nuova Milano Civil Week? "Come detto, la forza propulsiva del non profit alle volte si perde in mille rivoli, capiamoci, rivoli tutti necessari, ma che necessiterebbero di un indirizzo condiviso, di una direzione comune. Certo che c'è da scoprire: penso alla capacità del Terzo settore di farsi ideale visione. Le persone tendono a pensare al non profit come "i buoni", e questo è corretto, ma nello stesso tempo quel non profit sa anche esprimere competenza, processi, strutture che la società civile può vedere incarnati e aver voglia di replicare. Quindi - conclude Marchetti - la Milano Civil Week può e deve dare plasticamente rappresentazione dell'impegno quotidiano di queste vitali realtà e mandare un messaggio unitario rispetto a una molteplicità di intenti che però hanno davanti e sopra di essi l'idea della sussidiarietà. Comprendiamo non sia semplice o scontato farlo emergere, ma come Fondazione di Comunità Milano sentiamo questa spinta come prioritaria".

Milano Civil Week 2026 è promossa - in collaborazione con CSV Milano - da Comune di Milano, Corriere della Sera, Forum del Terzo settore, Main partner Gruppo CAP, con il sostegno delle Fondazioni di Comunità Milano, Fondazione Comunitaria Ticino Olona, Fondazione Comunitaria Nord Milano, Bper Banca e il contributo e il patrocinio di Regione Lombardia. Partner tecnico NEXI, media partner labicus, VDossier. Milano Civil Week Vivere partecipa al Festival dello Sviluppo Sostenibile 2026 promosso da ASVIS.

Milano Civil Week - vivere del 2026 vede quest'anno la partecipazione di Gruppo CAP, come main partner. Pubblico per origine e per vocazione, Gruppo CAP affianca alla gestione del servizio idrico una missione più ampia: accompagnare, proteggere e rigenerare le risorse e i contesti in cui opera, costruendo reti, alleanze e opportunità per le comunità della Città metropolitana di Milano. È da questa visione che nasce la partecipazione all'edizione 2026 Milano Civil Week - vivere. Le comunità e i territori che animano il programma sono infatti gli stessi a cui il Gruppo dedica ogni giorno il proprio impegno, con l'obiettivo di tutelare l'acqua con intelligenza, rispetto e visione, e di generare valore pubblico per il territorio.

CAP
ACQUA
CHE
GENERA
FUTURO

Il Nord Milano è protagonista della **Civil Week 2026**, ecco gli eventi!



Il calendario di eventi metropolitani, pensato per promuovere il ruolo attivo dei cittadini e delle organizzazioni nella cura della comunità, fa tappa ad Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese e Settimo Milanese. Performance artistiche, riuso, visite guidate, laboratori per bambini, benessere, proiezioni, a creare una fitta agenda di attività gratuite, ideate per grandi e piccini.

Come ogni anno il Nord Milano risponde alla chiamata di Milano Civil Week, animando con numerosi eventi l'esclusivo palinsesto "vivere" della kermesse, che dedica questa edizione al tema "INSIEME. La società della fiducia". Il 7 maggio, a Bollate, i volontari della Croce Rossa Italiana - Comitato delle Groane organizzano una mattinata di socializzazione dedicata agli over 60. L'8 maggio CDO Centroanchio, ASC Comuni Insieme, Gruppi di Cammino di Bollate, Rete Terzo Tempo, presenteranno il progetto "alberi in gioco", un percorso per fornire strumenti facili e divertenti per riconoscere alcune specie di alberi del territorio. E-Motiv Teatro e Comune di Bollate invitano la cittadinanza alla performance teatrale "Cicatrici invisibili" di e con Valentina Giacalone, artista e vittima di bullismo. Il 9 maggio, sempre la municipalità, organizza un tour guidato alla scoperta di "corti e cortili" caratteristici della città: Ri-Lego, Volontari del Verde e Gruppo di Cammino di Bollate curano una serie di passeggiate alla scoperta dell'importanza degli alberi, in modo particolare del pino domestico che pochi sanno esistere sul territorio del bollatese; il 10 maggio, gli studenti dell'Istituto Primo Levi portano al Parco Calipari il loro Cultural Day: un viaggio tra culture, suoni, giochi

e tradizioni dei Paesi del mondo. Stand interculturali, attività partecipative e momenti di incontro trasformeranno il parco in uno spazio di dialogo tra giovani e cittadini. Società Cooperativa Sociale l'arcobaleno organizza un workshop teatrale sul tema "la relazione e il potere dell'altro come risorsa, specchio e sostegno". Ad Arese, il 9 maggio, Semi di Felicità - Stare Insieme, Fare Insieme, lanciano la quinta edizione dell'evento che permette agli appassionati di lettura di accedere a centinaia di libri in ottime condizioni e di riempire una capiente borsa a fronte di una piccola donazione. Meta APS Arese cura un laboratorio di lingue classiche e a seguire uno dedicato al metodo di studio e all'empowerment, momenti pensati per giovani. A Settimo Milanese, l'8 maggio inizia la nona edizione dello short film festival. Il 9 maggio Comitato



© Nicola Ritrovato



© Marinella Zonta

car Club curano una giornata di amicizia e di condivisione tra sidaristi e i ragazzi ospiti dell'associazione Arcobaleno. A Baranzate, il 7 maggio, Rica Hub Garbagnate, Genitori di Baranzate, Fondazione La Rotonda, Biblioteca Il Quadrato, Ba.Co, Associazione Shukran Somalia invitano la cittadinanza alla mostra sulla Somalia: i giorni successivi gli stessi promotori curano visite guidate sul territorio, pensate sia per grandi che per piccini. A Cesate, l'8 e 9 maggio, workshop creativi e incontri di mindfulness a cura di Tessere Reti tra Donne e Rica Hub Garbagnate. Per finire, a Garbagnate Milanese, il 7 maggio Cooperativa Il Grillo dà vita a un laboratorio per bambini di scuola primaria e installazione a tema pace. L'8 maggio Cooperativa Intrecci, Cooperativa Il Grillo e ASC Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale, invitano la cittadinanza allo spettacolo teatrale "Il coraggio di essere madre", con riflessioni e musica di Filippo Capovini e Elisabetta Bianco. Il 9 maggio Cooperativa Koine, in collaborazione con altri partner, firma un pomeriggio di "gioco di ruolo", pensato per giovani e famiglie, focalizzato su temi come l'identità, le emozioni, l'intercultura, la creatività. Per maggiori informazioni su date, orari, location ed eventi www.civilweek-vivere.it

Massimo Minelli, Presidente di Fondazione Comunitaria Nord Milano.

"Infondere fiducia oggi significa mostrare che il futuro non si subisce, ma si costruisce, insieme"

La Fondazione sostiene Milano Civil Week 2026 e invita tutti a scoprire un lato del non profit ancora poco raccontato, cioè la sua capacità di generare valore non solo sociale, ma anche comunitario ed economico, soprattutto nelle periferie.

Con la kermesse in rampa di lancio e il Nord Milano ancora una volta protagonista del palinsesto, ci sono domande che bisogna chiedere a chi sostiene ogni giorno l'azione del non profit su questo territorio. E la domanda più semplice è anche quella, purtroppo, più complessa: in uno scenario di incertezza perdurante, di venti di guerra e recessione, qual è il ruolo del non profit di questi specifici territori nell'infondere fiducia - concreta - nel futuro degli

abitanti? In contesti segnati da incertezza - afferma il presidente Massimo Minelli - il non profit ha il compito di trasformare la preoccupazione in azione concreta. Nei nostri territori significa essere presenti, in modo continuativo, accanto a persone e famiglie, offrendo risposte che migliorano la vita quotidiana: servizi educativi, sostegno alle fragilità, inclusione sociale. La fiducia nasce - continua Minelli - da ciò che funziona davvero: interventi accessibili, reti tra enti

locali, scuole, imprese e cittadini. Il non profit non solo risponde ai bisogni, ma attiva risorse e sperimenta soluzioni innovative, spesso con maggiore rapidità. In questo modo dimostra che, anche nei momenti complessi, è possibile costruire risposte efficaci e condivise. Infondere fiducia oggi significa rendere evidente che il futuro non è qualcosa da subire, ma da costruire insieme, passo dopo passo. Secondo il vostro osservatorio, cosa non si è ancora racconta-

to abbastanza della forza propulsiva del non profit in questi territori? C'è ancora qualcosa da scoprire, magari durante la nuova Milano Civil Week? C'è un aspetto del non profit ancora poco raccontato: la sua capacità di generare valore non solo sociale, ma anche comunitario ed economico, soprattutto nelle periferie. In questi contesti, il Terzo settore non si limita a rispondere ai bisogni, ma attiva risorse, costruisce reti e contribuisce allo sviluppo locale. Al centro ci sono le comunità: cittadini, volontari e famiglie che diventano protagonisti, non semplici destinatari. È questa energia diffusa che permette - conclude Minelli - di prendersi cura dei territori in modo continuativo, rafforzandone la coesione e la resilienza. La Milano Civil Week è un'occasione preziosa per far emergere questo ruolo come spazio di incontro e riconoscimento. Raccontare meglio tutto questo significa riconoscere il non profit come leva concreta di cura e futuro, soprattutto dove è più necessario.

Milano Civil Week 2026 è promossa - in collaborazione con CSV Milano - da Comune di Milano, Corriere della Sera, Forum del Terzo settore. Main partner Gruppo CAP, con il sostegno delle Fondazioni di Comunità Milano, Fondazione Comunitaria Ticino Olona, Fondazione Comunitaria Nord Milano, Bper Banca e il contributo e il patrocinio di Regione Lombardia. Partner tecnico NEXT, media partner labicus, VDossier. Milano Civil Week Vivere partecipa al Festival dello Sviluppo Sostenibile 2026 promosso da ASviS.

Milano Civil Week - vivere del 2026 vede quest'anno la partecipazione di Gruppo CAP, come main partner. Pubblico per origine e per vocazione, Gruppo CAP affianca alla gestione del servizio idrico una missione più ampia: accompagnare, proteggere e rigenerare le risorse e i contesti in cui opera, costruendo reti, alleanze e opportunità per le comunità della Città metropolitana di Milano. È da questa visione che nasce la partecipazione all'edizione 2026 Milano Civil Week - vivere. Le comunità e i territori che animano il programma sono infatti gli stessi a cui il Gruppo dedica ogni giorno il proprio impegno, con l'obiettivo di tutelare l'acqua con intelligenza, rispetto e visione, e di generare valore pubblico per il territorio.

CAP | ACQUA CHE GENERA FUTURO



© Mario Furlan



© Enrico Genovesi

L'Alto Milanese è protagonista della **Civil Week 2026**, ecco gli eventi!



Il calendario di eventi metropolitani, pensato per promuovere il ruolo attivo dei cittadini e delle organizzazioni nella cura della comunità, fa tappa ad Arluno, Boffalora Sopra Ticino, Cerro Maggiore, Legnano, Magenta, Magnago e Turbigo. Performance artistiche, visite guidate, workshop, convegni e passeggiate a creare una fitta agenda di attività gratuite, ideate per grandi e piccini.

Come ogni anno l'Alto Milanese risponde alla chiamata di Milano Civil Week, animando con numerosi eventi l'esclusivo palinsesto "vivere" della kermesse, che dedica questa edizione al tema "INSIEME. La società della fiducia". A partire dall'8 maggio a Legnano, Afamp realizzerà interviste a soci e cittadini sul tema "fiducia", interviste dedicate specificatamente sulla vita territoriale: Dittuticori, Associazione Alutiamoli Legnano, Pari e dispari invitano la cittadinanza a visitare la mostra fotografica "Svelati", progetto del gruppo "digitalmente" del centro diurno di Legnano; gli studenti di IAL Lombardia esporranno in questo giorno le proprie opere artistiche dolciarie. Il 9 maggio, invece, Culliver Canegrate, Nuova Fardanza, Rete Scuole Senza Permessi e Spazio Mondì Migranti organizzano una festa per i 35 anni della scuola di Babele; AUSER Ticino Olona e La Banca del Tempo AUSER Insieme di Legnano, organizzano una tavola rotonda sul tema "sicurezza partecipata e buon vicinato"; ScenAperla Altomilanese Teatri realizza un laboratorio espressivo corpo-voce, dedicato ai

genitori e figli. Per quanto riguarda Magenta, l'8 maggio il liceo S. Quasimodo, Libreria La Memoria del Mondo e La Calla organizzano una passeggiata "a caccia" del volontariato magentino, per scoprire realtà e persone che rendono "bello da vivere" il nostro territorio; Centro Teatro dei Navigli porta in scena una performance incentrata sulla figura letteraria de "il piccolo principe". Il 9 maggio, Associazione Tra artisti, Ciridi, Pari e dispari, Gruppo Grisù organizzano "tempo creativo", un momento e un luogo dedicato a tutte le fasce di età, per riscoprire come prendersi cura di sé, insieme agli altri; Via Libera organizza l'incontro "San Francesco, frate insieme nel creato", un incontro "di approfondimento"



© Nicola Ritrovato



© Marnella Zonta

con diverse personalità provenienti dal mondo della scuola, della politica, della società civile, della cultura, della Chiesa. Domenica 10 maggio, Coro Civico Città Di Magenta regala alla collettività un concerto per coro, pianoforte, voci soliste, ideato per celebrare la

convivenza pacifica e la libertà individuale. A Cerro Maggiore, il 9 maggio, più di venti realtà non profit del territorio animeranno il parco della comunità "Il Chiostro solidale" con molte attività, soprattutto dedicate ai più piccoli, ma aperte a tutta la famiglia. Sempre il 9 maggio, ma nel comune di Magnago, visite guidate alla chiesetta di Santo Stefano, guide d'eccezione i ragazzi formati dal Progetto "Protagonisti del Domani". Il 10 maggio, in quel di Turbigo, Il Centro studi territoriali Athene noctua ha ideato una passeggiata tra storia e memoria civica, lungo i luoghi simbolo del territorio compreso tra il Naviglio Grande e il Canale Villoresi. Ad Arluno, invece, sempre il 10 maggio, grande festa a Parco Toti con tante associazioni locali e realizzazione di un murales comunitario. Lo stesso giorno a Boffalora Sopra Ticino, la municipalità invita la cittadinanza a una giornata di sport, relax, condivisione e cura del territorio, proprio presso la sede del Comune. Per maggiori informazioni su date, orari, location ed eventi www.civilweek-vivere.it

Salvatore Forte, Presidente di Fondazione Comunitaria Ticino Olona - Ente Filantropico "In un presente così inquietante, si vede quanto sia forte e potente la filantropia diffusa che parte dal basso"

la Fondazione sostiene Milano Civil Week 2026 e vede in essa un momento per conoscere e valorizzare esperienze di partecipazione condivisa, di progettazione e programmazione a più voci per far sì che diventino presto la principale metodologia per affrontare i bisogni di territori in tempi così difficili.

Con la kermesse in rampa di lancio e l'Alto Milanese ancora una volta protagonista del palinsesto, ci sono domande che bisogna chiedere a chi sostiene ogni giorno l'azione del non profit su questo territorio. E la domanda più semplice è anche quella, purtroppo, più complessa: in uno scenario di incertezza perdurante, di venti di guerra e recessione, qual è il ruolo del non profit di questi specifici territori nell'infondere fiducia - concreta - nel futuro degli abitanti? È davvero uno scenario inquietante - afferma Salvatore Forte, Presidente di Fondazione Comunitaria Ticino Olona - non

solo per i venti di guerra, ma anche, e forse soprattutto, per una crisi globale di valori, per la democrazia che vacilla, cedendo il posto a forme mascherate di dittatura e per la sopraffazione del prepotente sul più debole. Uno scenario così chiama alla mobilitazione, non certo quella delle armi, ma quella di un'intera Comunità che si attiva con tutte le forme possibili di cittadinanza per limitare i danni. In queste situazioni - continua Forte - si vede quanto sia potente la filantropia diffusa che parte dal basso. In tempi di difficoltà il mondo del Terzo Settore può molto, proprio sul piano etico e

morale, perché con il suo attivismo dà un esempio importantissimo in grado di sensibilizzare e coinvolgere tante altre brave persone. Brave persone che, come diceva don Milani, hanno certo le mani pulite, che però servono a poco se continuano a tenerle in tasca. Da parte loro le Fondazioni di Comunità possono svolgere un ruolo di mediazione, di coordinamento tra i vari stakeholder, spingendo tutti a progettare e programmare in maniera condivisa. Secondo il vostro osservatorio, cosa non si è ancora raccontata abbastanza della forza propulsiva del non profit in questi territori? C'è ancora qualcosa da scoprire, magari durante la nuova Milano Civil Week? Quest'anno la nostra Fondazione compie 20 anni e la parola chiave che abbiamo scelto come campagna di strada è "insieme", che è la stessa parola d'ordine di Milano Civil Week 2026, precisa Forte. "Più che coincidenza è, in questo momento, il sentire comune che, quanti si occupano di volontariato, di welfare, di bene comune e di una migliore qualità della vita, avvertono come necessità

per affrontare i bisogni che un territorio esprime. Infatti, solo "insieme" (pubblico, non profit e profit) si ha la certezza che gli interventi a favore della Comunità saranno più efficaci, efficienti ed economici. Ecco, proprio il concetto di "insieme" e il suo significato sono ancora ciò che non si è raccontato abbastanza sui nostri territori e la Milano Civil Week è certamente un momento per enfatizzare questo aspetto e sperare che le esperienze di partecipazione condivisa, di progettazione e programmazione a più voci, che da qualche anno stiamo sperimentando, diventino presto la principale metodologia per affrontare i bisogni del nostro territorio di riferimento. Ad esempio - conclude Forte - il progetto 300 + 1, nato all'interno del "Fondo Povertà", voluto da Fondazione Cariplo subito dopo l'arrivo della pandemia da COVID 19, è arrivato alla sua terza fase. Proprio questo progetto rappresenta una buona pratica di nuovo welfare, dove i termini insieme, rete e fiducia sono davvero i capisaldi che stanno alla base dell'iniziativa"

Milano Civil Week 2026 è promossa - in collaborazione con CSV Milano - da Comune di Milano, Corriere della Sera, Forum del Terzo settore, Main partner Gruppo CAP, con il sostegno delle Fondazioni di Comunità Milano, Fondazione Comunitaria Ticino Olona, Fondazione Comunitaria Nord Milano, Bper Banca e il contributo e il patrocinio di Regione Lombardia. Partner tecnico NEXI; media partner labicus, VDossier. Milano Civil Week Vivere partecipa al Festival dello Sviluppo Sostenibile 2026 promosso da ASviS.

Milano Civil Week - vivere del 2026 vede quest'anno la partecipazione di Gruppo CAP, come main partner. Pubblico per origine e per vocazione, Gruppo CAP affianca alla gestione del servizio idrico una missione più ampia: accompagnare, proteggere e rigenerare le risorse e i contesti in cui opera, costruendo reti, alleanze e opportunità per le comunità della Città metropolitana di Milano. È da questa visione che nasce la partecipazione all'edizione 2026 Milano Civil Week - vivere. Le comunità e i territori che animano il programma sono infatti gli stessi a cui il Gruppo dedica ogni giorno il proprio impegno, con l'obiettivo di tutelare l'acqua con intelligenza, rispetto e visione, e di generare valore pubblico per il territorio.

CAP | ACQUA CHE GENERA FUTURO



© Mario Furlan

Il Nord Milano è protagonista della **Civil Week 2026**, ecco gli eventi!



Il calendario di eventi metropolitani, pensato per promuovere il ruolo attivo dei cittadini e delle organizzazioni nella cura della comunità, fa tappa ad Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese e Settimo Milanese. Performance artistiche, riuso, visite guidate, laboratori per bambini, benessere, proiezioni, a creare una fitta agenda di attività gratuite, ideate per grandi e piccini.

Come ogni anno il Nord Milano risponde alla chiamata di Milano Civil Week, animando con numerosi eventi l'esclusivo palinsesto "vivere" della kermesse, che dedica questa edizione al tema "INSIEME. La società della fiducia". Il 7 maggio, a Bollate, i volontari della Croce Rossa Italiana - Comitato delle Groane organizzano una mattinata di socializzazione dedicata agli over 60. L'8 maggio CDO Centroanchio, ASC Comuni Insieme, Gruppi di Cammino di Bollate, Rete Terzo Tempo, presenteranno il progetto "alberi in gioco", un percorso per fornire strumenti facili e divertenti per riconoscere alcune specie di alberi del territorio. E-Motiv Teatro e Comune di Bollate invitano la cittadinanza alla performance teatrale "Cicatrici invisibili" di e con Valentina Giacalone, artista e vittima di bullismo. Il 9 maggio, sempre la municipalità, organizza un tour guidato alla scoperta di "corti e cortili" caratteristici della città: Ri-Lego, Volontari del Verde e Gruppo di Cammino di Bollate curano una serie di passeggiate alla scoperta dell'importanza degli alberi, in modo particolare del ploppe centenarie che pochi sanno esistere sul territorio del bollatese; il 10 maggio, gli studenti dell'Istituto Primo Levi portano al Parco Calipari il loro Cultural Day: un viaggio tra culture, suoni, giochi

e tradizioni dei Paesi del mondo. Stand interculturali, attività partecipative e momenti di incontro trasformeranno il parco in uno spazio di dialogo tra giovani e cittadini. Società Cooperativa Sociale l'arcobaleno organizza un workshop teatrale sul tema "la relazione e il potere dell'altro come risorsa, specchio e sostegno". Ad Arese, il 9 maggio, Semi di Felicità - Stare Insieme, Fare Insieme, lanciano la quinta edizione dell'evento che permette agli appassionati di lettura di accedere a centinaia di libri in ottime condizioni e di riempire una capiente borsa a fronte di una piccola donazione. Meta APS Arese cura un laboratorio di lingue classiche e a seguire uno dedicato al metodo di studio e all'empowerment, momenti pensati per giovani. A Settimo Milanese, l'8 maggio inizia la nona edizione dello short film festival. Il 9 maggio Comitato



© Nicola Ritrovato



© Marinella Zonta

Organizzatore RR chiama a una raccolta speciale di giocattoli usati, da donare poi a progetti sociali. Il 10, Associazione La Risorgiva organizza una caccia al tesoro presso il Bosco della Giretta. Oltreperimetri invita la cittadinanza a un momento comunitario ideato per riparare piccoli oggetti e biciclette: Associazione Arcobaleno, Party Senza Barriere, Ural Side-

car Club curano una giornata di amicizia e di condivisione tra sidaristi e i ragazzi ospiti dell'associazione Arcobaleno. A Baranzate, il 7 maggio, Rica Hub Garbagnate, Genitori di Baranzate, Fondazione La Rotonda, Biblioteca il Quadrato, Ba.Co, Associazione Shukran Somalia invitano la cittadinanza alla mostra sulla Somalia: i giorni successivi gli stessi promotori curano visite guidate sul territorio, pensate sia per grandi che per piccini. A Cesate, l'8 e 9 maggio, workshop creativi e incontri di mindfulness a cura di Tessere Reti tra Donne e Rica Hub Garbagnate. Per finire, a Garbagnate Milanese, il 7 maggio Cooperativa il Grillo dà vita a un laboratorio per bambini di scuola primaria e installazione a tema pace. L'8 maggio Cooperativa Intrecci, Cooperativa il Grillo e ASC Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale, invitano la cittadinanza allo spettacolo teatrale "Il coraggio di essere madre", con riflessioni e musica di Filippo Capovini e Elisabetta Bianco. Il 9 maggio Cooperativa Koine, in collaborazione con altri partner, firma un pomeriggio di "gioco di ruolo", pensato per giovani e famiglie, focalizzato su temi come l'identità, le emozioni, l'intercultura, la creatività. Per maggiori informazioni su date, orari, location ed eventi www.civilweek-vivere.it

Massimo Minelli, Presidente di Fondazione Comunitaria Nord Milano.

"Infondere fiducia oggi significa mostrare che il futuro non si subisce, ma si costruisce, insieme"

La Fondazione sostiene Milano Civil Week 2026 e invita tutti a scoprire un lato del non profit ancora poco raccontato, cioè la sua capacità di generare valore non solo sociale, ma anche comunitario ed economico, soprattutto nelle periferie.

Con la kermesse in rampa di lancio e il Nord Milano ancora una volta protagonista del palinsesto, ci sono domande che bisogna chiedere a chi sostiene ogni giorno l'azione del non profit su questo territorio. E la domanda più semplice è anche quella, purtroppo, più complessa: in uno scenario di incertezza perdurante, di venti di guerra e recessione, qual è il ruolo del non profit di questi specifici territori nell'infondere fiducia - concreta - nel futuro degli

abitanti? In contesti segnati da incertezza - afferma il presidente Massimo Minelli - il non profit ha il compito di trasformare la preoccupazione in azione concreta. Nei nostri territori significa essere presenti, in modo continuativo, accanto a persone e famiglie, offrendo risposte che migliorano la vita quotidiana: servizi educativi, sostegno alle fragilità, inclusione sociale. La fiducia nasce - continua Minelli - da ciò che funziona davvero: interventi accessibili, reti tra enti

locali, scuole, imprese e cittadini. Il non profit non solo risponde ai bisogni, ma attiva risorse e sperimenta soluzioni innovative, spesso con maggiore rapidità. In questo modo dimostra che, anche nei momenti complessi, è possibile costruire risposte efficaci e condivise. Infondere fiducia oggi significa rendere evidente che il futuro non è qualcosa da subire, ma da costruire insieme, passo dopo passo. Secondo il vostro osservatorio, cosa non si è ancora racconta-

to abbastanza della forza propulsiva del non profit in questi territori? C'è ancora qualcosa da scoprire, magari durante la nuova Milano Civil Week? C'è un aspetto del non profit ancora poco raccontato: la sua capacità di generare valore non solo sociale, ma anche comunitario ed economico, soprattutto nelle periferie. In questi contesti, il Terzo settore non si limita a rispondere ai bisogni, ma attiva risorse, costruisce reti e contribuisce allo sviluppo locale. Al centro ci sono le comunità: cittadini, volontari e famiglie che diventano protagonisti, non semplici destinatari. È questa energia diffusa che permette - conclude Minelli - di prendersi cura dei territori in modo continuativo, rafforzandone la coesione e la resilienza. La Milano Civil Week è un'occasione preziosa per far emergere questo ruolo come spazio di incontro e riconoscimento. Raccontare meglio tutto questo significa riconoscere il non profit come leva concreta di cura e futuro, soprattutto dove è più necessario.

Milano Civil Week 2026 è promossa - in collaborazione con CSV Milano - da Comune di Milano, Corriere della Sera, Forum del Terzo settore. Main partner Gruppo CAP, con il sostegno delle Fondazioni di Comunità Milano, Fondazione Comunitaria Ticino Olona, Fondazione Comunitaria Nord Milano, Bper Banca e il contributo e il patrocinio di Regione Lombardia. Partner tecnico NEXT, media partner labicus, VDossier. Milano Civil Week Vivere partecipa al Festival dello Sviluppo Sostenibile 2026 promosso da ASviS.

Milano Civil Week - vivere del 2026 vede quest'anno la partecipazione di Gruppo CAP, come main partner. Pubblico per origine e per vocazione, Gruppo CAP affianca alla gestione del servizio idrico una missione più ampia: accompagnare, proteggere e rigenerare le risorse e i contesti in cui opera, costruendo reti, alleanze e opportunità per le comunità della Città metropolitana di Milano. È da questa visione che nasce la partecipazione all'edizione 2026 Milano Civil Week - vivere. Le comunità e i territori che animano il programma sono infatti gli stessi a cui il Gruppo dedica ogni giorno il proprio impegno, con l'obiettivo di tutelare l'acqua con intelligenza, rispetto e visione, e di generare valore pubblico per il territorio.

CAP | ACQUA CHE GENERA FUTURO



© Mario Furlan



© Enrico Genovesi

GAZZETTA
diMilano.it



Panorama delle minacce 2026

Le nuove minacce basate sull'AI nell'imperdibile report sulla cybersecurity di quest'anno.

Apri



Panorama delle minacce 2026

Le nuove minacce basate sull'AI nell'imperdibile report sulla cybersecurity di quest'anno.

CrowdStrike®

Apri >

HOME ECONOMIA ▾ CULTURA ▾ EVENTI ▾ GAZZETTASTYLE FOOD ▾ SALUTE E BENESSERE ▾ SPORT ▾ RUBRICHE ▾

Eventi e Manifestazioni



Seoul arriva a Milano: il Festival Coreano di Mercato Centrale
30 Aprile 2026



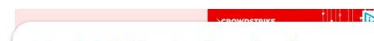
m2o Morning Club, bilancio più che



Solidarietà, torna A cura di Paola
30 Aprile 2026



Sant Ambroeus Milano festeggia 90



GAZZETTA
diMilano.it

FromPDFtoDoc Extension
View PDF

OPEN ▶

Home > Eventi e Manifestazioni > Milano Civil Week, 7-10 maggio Palazzo dei Giureconsulti

Eventi e Manifestazioni

Milano Civil Week, 7-10 maggio Palazzo dei Giureconsulti

By redazione - 2 Maggio 2026




L'edizione 2026 di Milano Civil Week si concentra sul tema **"INSIEME. La società della fiducia"** proseguendo il percorso avviato negli anni precedenti sul ruolo attivo dei cittadini e delle organizzazioni nella cura della comunità. [Demografia](#)

Al centro vi è la necessità di ricostruire legami, rigenerare relazioni e rafforzare quei processi collaborativi che costituiscono il capitale sociale dei territori.

L'attenzione si rivolge alle pratiche di prossimità, alla capacità delle comunità di organizzarsi e di rispondere insieme alle sfide del presente, valorizzando il contributo del Terzo settore come agente di coesione.



**Questo ingrediente da cucina
elimina il fungo alle unghie...**

Orivelle



TICINONOTIZIE

Gruppo Iseni Editori

Magentino ▾ Abbiatense ▾ Castanese ▾ Legnanese ▾ Novarese ▾ Rhodense ▾ Bustese ▾

Q Archivio  Salvati

CRONACA | CULTURA E TEMPO LIBERO | ECONOMIA | METEO | POLITICA | SALUTE | SPORT | TERRITORIO | EDITORIALI | SPECIALI | MOTORI **NOTIZIA**

■ ULTIM'ORA NAZIONALI



Spettacolo e gol al Parco dei Principi, Psg batte Bayern 5-4
10 ore fa

Confermata inibizione di 13 mesi per Zappi, decade da presidente degli Arbitri

Design Week, Kérastase Society trasforma hotel di lusso in una beauty destination

Musetti si ferma agli ottavi di finale del Masters 1000 di Madrid



CRONACA

Magenta in lutto: addio a Clelia Lotti Varisco, protagonista della vita politica e imprenditoriale cittadina

Fabrizio Valentini - 28 Aprile 2026



AUTORI Alessandra Branca Altro ▾

Boffalora sopra Ticino: ladri di rame all'opera in piena notte

 Graziano Masperi

SPECIALE MOTORI

AUTOVETTURE
MERCATO EUROPEO
ITALIA E ITALIA EMEA, PRIMA 2026

CRONACA



Cronaca

Milano, si intrufola in comitiva turisti e deruba 86enne

29 Aprile 2026



Cronaca

Giovane trovata morta in un campo nel Pavese, disposta autopsia

29 Aprile 2026



Cronaca

Bonus Affitto 2025 a Magenta: copertura totale per tutte le 99 famiglie idonee

28 Aprile 2026

IN EVIDENZA



Cultura

Arona: dal primo maggio quattro appuntamenti guidati per conoscere la storia del Colosso di San Carlo Borromeo

28 Aprile 2026



Territorio

Nell'Alto Milanese arriva la "Milano Civil Week 2026"

28 Aprile 2026



Cultura

Luganocultura.ch si rinnova: un unico spazio digitale per scoprire chi fa cultura e i tanti volti di Lugano

28 Aprile 2026

Inoltre particolare rilievo è dato al coinvolgimento delle nuove generazioni, riconosciute come protagoniste nella costruzione di una società fondata sulla fiducia reciproca, sulla corresponsabilità e sulla partecipazione attiva.

Milano Civil Week 2026 invita tutti a prendere parte a un laboratorio civico aperto, inclusivo e generativo, in cui ciascuno possa contribuire alla crescita di una città più solida, equa e capace di fare comunità.

Insieme, la società della fiducia

Quest'anno, il tema centrale di Milano Civil Week 2026 è **"Insieme, la società della fiducia"**. Un percorso che prosegue quello avviato nelle edizioni precedenti, con un focus sul ruolo attivo dei cittadini e delle organizzazioni nella cura della comunità.




Nuove minacce per l'Europa

Analisi basata sui dati di minacce regionali e cybercriminali che mirano all'Europa.



Il tema sottolinea l'importanza di **ricostruire legami, rigenerare relazioni e rafforzare i processi collaborativi** che costituiscono il vero capitale sociale dei territori.

Un focus particolare sarà dedicato alle nuove generazioni, protagoniste di una società fondata sulla fiducia reciproca, sulla corresponsabilità e sulla partecipazione attiva.

L'edizione 2026 della Milano Civil Week

Questa edizione, promette di essere un'occasione unica per vivere Milano in modo attivo e partecipato.

- Più di **320 eventi** distribuiti in **39 comuni** della Città Metropolitana di Milano
- Più di **300 organizzatori**
- Milano Civil Week Vivere gode del patrocinio e del contributo di **Regione Lombardia**, del patrocinio di **Città metropolitana di Milano** e dei comuni di Abbiategrasso, Arese, Arluno, Bernate Ticino, Boffalora Sopra Ticino, Bollate, Bussero, Carugate, Cerro Maggiore, Corbetta, Corsico, Gessate, Gorgonzola, Legnano, Magenta, Melzo, Milano, Paderno Dugnano, Peschiera Borromeo, Rescaldina, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Segrate, Settimo M.se, Trezzano sul Naviglio

Tutti i dettagli sono disponibili **cliccando qui**.



download

www.messaggidibenessere.it

28 GIORNI DI PILATES AL MUI in base alla tua età

50-55 anni		45-50 anni	
Giorno 1: Calore e tonicità 20 min	Giorno 1: Calore e tonicità 20 min	Giorno 1: Calore e tonicità 20 min	Giorno 1: Calore e tonicità 20 min
Giorno 2: Calore e tonicità 20 min	Giorno 2: Calore e tonicità 20 min	Giorno 2: Calore e tonicità 20 min	Giorno 2: Calore e tonicità 20 min
Giorno 3: Calore e tonicità 20 min	Giorno 3: Calore e tonicità 20 min	Giorno 3: Calore e tonicità 20 min	Giorno 3: Calore e tonicità 20 min
Giorno 4: Calore e tonicità 20 min	Giorno 4: Calore e tonicità 20 min	Giorno 4: Calore e tonicità 20 min	Giorno 4: Calore e tonicità 20 min



JULIANO
gioielli



Torte a Domicilio

Torte Prelimate e Fiori Freschi
Consegnati a Casa Tua in solo 1 Ora.



Lambrate, in festa con l'AEdicola editori (e letture) indipendenti

ANDREA D'AGOSTINO

Un festival di quartiere, il primo a Milano interamente dedicato alla lettura e all'editoria indipendente "a cielo aperto". Si presenta così "Carta Canta", in programma a Lambrate in via Conte Rosso e nelle strade circostanti nel prossimo fine settimana, da venerdì 8 a domenica 10 maggio. Un'iniziativa originale ideata da "AEdicola Lambrate" con il patrocinio di Adei, l'associazione degli editori indipendenti, e del Municipio 3. "Carta canta" ha inoltre ottenuto il patrocinio di Fondazione di Comunità Milano e partecipa alla Milano Civil Week, che si svolge proprio negli stessi giorni. «Sarà una grande festa di quartiere, un evento diffuso in spazi diversi ma tutti vicini tra loro», spiega soddisfatto uno dei promotori Paolo Iabichino, scrittore pubblicitario e direttore creativo.

Il festival comprende in tutto 26 appuntamenti in nove location (dalla scuola Mohole all'auditorium Bracco); ma soprattutto l'intero quartiere sarà protagonista di iniziative culturali, tutte a partecipazione libera. Il programma prevede, ad esempio, talk con chi pubblica e chi scrive - tra cui Mario Calabresi, Massimo Polidoro, Riccardo Luna, Giorgio Terruzzi, Valentina Ardia - e numerosi eventi dedicati ai bambini e alle famiglie con laboratori creativi organizzati da Maki Hasegawa, Pino Pace e Rose Sélay, Musamatta, Al-

treconomia e Terre di Mezzo. La giornata clou sarà sabato, quando l'intera via Conte Rosso ospiterà la microfiera "Marciapiede del Libro", dove esporranno quaranta editori indipendenti. «Non hanno pagato nulla. Siamo riusciti a sostenere le spese grazie ad un crowdfunding pubblico sulla Rete del dono che ci ha permesso di raccogliere circa 13mila euro», racconta Iabichino.

La manifestazione è il risultato di attività, progetti ed eventi che AE dicola Lambrate ha strutturato a partire dal 25 aprile 2024. È stato allora che Iabichino, insieme ad un gruppo di amici di diversi ambiti creativi - Martina Pomponio, Alioscia Bisceglia del Casinò Royale e Michele Lupi - di fronte all'ennesima saracinesca abbassata, ha deciso di scommettere su un modello alternativo di edicola, che unisse il servizio di prossimità al quartiere alla passione per l'editoria. Ecco così "AE dicola Lambrate", metà edicola e metà libreria indipendente: grazie anche all'arrivo dell'edicolante Alessandro Ghidini, scaffali e vetrine hanno fatto spazio ad una selezione di titoli per adulti e per l'infanzia, con un occhio di riguardo alla piccola e alla microeditoria indipendente. «Il festival mette in strada, letteralmente, la rete di amicizie e collaborazioni che AE dicola Lambrate ha saputo costruire in questi primi due anni di at-

tività» racconta Ghidini: circa 80 gli eventi organizzati fino ad oggi, gratuiti e tutti a "cielo aperto".

Non solo: in questi giorni AE dicola Lambrate ha distribuito in metropolitana i "Sognalibri", ovvero segnalibri appositamente creati con dieci frasi scelte tra i tanti commenti lasciati sulla Rete del dono e destinati a coloro sorpresi a leggere un libro in metropolitana. E per finire, domenica 10, con "Carta Canta extra", ci si sposterà un po' fuori quartiere, ma a poca distanza: in via Casoretto 10, alla libreria Incipit 23, ci sarà un incontro dedicato a gatti, manga e fumetti; a seguire, un quiz letterario a cura de La Coopertina. Info e orari: <https://www.festivalcartacanta.it>.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SFIDA

A "Carta canta" da venerdì storie a cielo aperto nel quartiere per la prima esperienza di questo genere Iabichino (creativo pubblicitario): un evento diffuso in spazi diversi ma tutti vicini tra loro



AE dicola Lambrate



Un evento passato organizzato a Lambrate

L'inserto speciale per Milano Civil Week

Insieme, il coraggio di avere fiducia (e speranza)

di **Paolo Foschini**

Ostinarsi a dire «Insieme» in un mondo che non solo invoca muri sempre più alti tra Stati ma in cui il 51 per cento delle coppie italiane over 50 oggi divorzia (cit. Istat). Ostinarsi a dire «Fiducia» in quello stesso mondo della «guerra mondiale a pezzi» (cit. papa Francesco) per stare sulla geopolitica ma anche di un Occidente — per stare sul personale — in cui nessuno fa più figli. Eppure anzi proprio per questo «Insieme. La società della fiducia» è il provocatorio titolo di Milano Civil Week edizione 2026, manifestazione dedicata alla cittadinanza attiva che il *Corriere della Sera* organizza a Milano per l'ottava volta: dal 7 al 10 maggio di nuovo a Palazzo Giureconsulti, di fronte a Piazza Duomo, anche quest'anno assieme al Comune di Milano e al Forum terzo settore milanese in collaborazione con il Centro

servizi volontariato. Oltre venti talk e incontri, il primo dei quali con il cardinale Pierluigi Pizzaballa, e tanti laboratori con le realtà di Terzo settore. Il programma completo (lo trovate anche su civilweek.it) con numerose storie e interviste di approfondimento sarà in edicola gratis con il *Corriere* dopodomani, martedì 5 maggio, nello speciale *Buone Notizie* di 24 pagine:

«Insieme» perché è il solo modo di affrontare le sfide di questo momento, disuguaglianze e nuove povertà, disagio dei giovani, solitudine degli anziani. Ma «Insieme» anche perché con le pagine di *Buone Notizie* continuiamo a scoprire, malgrado tutto, tanta energia positiva e creativa che anima uomini e donne impegnati a creare un pezzetto di società più giusta, più coesa e più solidale. Come sempre anche

quest'anno, oltre al palinsesto «Capire»

comprendente gli incontri di Palazzo Giureconsulti, l'intera Città metropolitana di Milano sarà teatro del palinsesto «Vivere» con più di trecento eventi in cui il mondo dell'associazionismo presente sul territorio si racconta. Doppia conclusione con altrettanti momenti-simbolo della parola «Insieme»: sabato sera il Coro Divertimento Vocale, con il coinvolgimento dell'intera piazza; domenica mattina le pedalate (sì quest'anno sono tante, non una sola) della Biccivica tra Milano e i Comuni dell'hinterland.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ottava edizione

Torna l'evento che organizziamo con Forum terzo settore e Comune di Milano

La lezione di Pietro Grasso e Libera Si studierà nel nome di Pippo Fava

Sabato al liceo Giordano Bruno l'intitolazione del presidio scolastico al giornalista ucciso dalla mafia
E per tutte la settimana educazione civica, eventi e biciclettata della legalità da Melzo a Liscate

di **Monica Autunno**
MELZO

Il debutto giovedì 7 maggio con un testimonial d'eccezione, il magistrato Pietro Grasso, uno degli eventi clou sabato 9, gran giorno dell'intitolazione a Pippo Fava del «Presidio scolastico di Libera», il primo in provincia di Milano, al liceo scientifico Giordano Bruno di Melzo. Motori caldi per la «Civic week Melzoliscate» organizzata dai due comuni e dalle consulte cittadine con la collaborazione di scuole e associazioni, fra le altre Rete Viola, Utl e Libera zona Martesana.

La presentazione l'altro pomeriggio, in municipio, con tutti i protagonisti: «Insieme è la parola chiave – così Francesca Moratti, assessora alle Politiche sociali di Melzo – e insieme abbiamo costruito un cartellone, che parla di legalità, parità, benessere». La settimana «civile» si apre nella mattina del 7 con «Per una Melzo più pulita»: ragazzi e ope-

ratori del centro diurno disabili con tanti volontari saranno protagonisti di una mattinata di 'pulizie' al parco Deledda di via Mascagni. Dalle 14 «Camminando insieme», camminata dolce con il gruppo di cammino in collaborazione con Ats. Alle 21 a Teatro Trivulzio l'incontro con Grasso, titolo «la sfida della mafia: fatti, emozioni e retroscena del Maxi-processo». Il giudice parlerà del suo ultimo libro, «U maxi», soffermandosi sulle fasi salienti «del processo che, 40 anni fa, ha segnato una svolta di civiltà». L'incontro è promosso da Utl, intervisterà il magistrato la giornalista Alessandra Tedesco. L'8 maggio alle 18 al Parco dell'Acqua di Liscate si terrà «Salotto Viola», talk con le referenti della rete su tematiche della parità di genere.

Il 9 si aprirà alle 8,30 con una «Bicicivica della legalità» da Liscate a Melzo. Alle 10,30 la ceri-

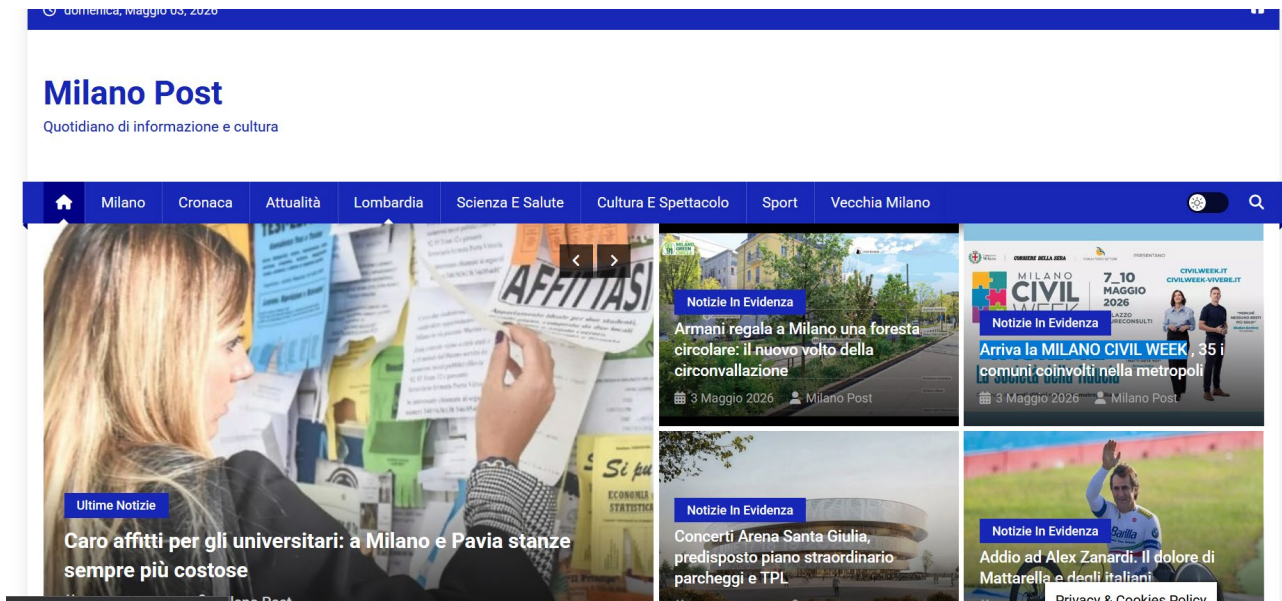
monia di intitolazione a Pippo Fava, alla presenza della nipote Francesca Andreozzi, del primo «Presidio scolastico di Libera» della provincia di Milano, al Liceo Giordano Bruno: «L'approdo di un cammino lungo un anno – così il presidente della sezione Antonio Brescianini – e il frutto dello straordinario impegno messo in campo dai ragazzi, già protagonisti di due camminate antimafia e di un lungo percorso di formazione. Sono stati, sono, straordinari». Chiuderanno la Civic Week la manifestazione «Divertirsi in forma» e letture per bambini a cura del gruppo Aleimar.

I PROTAGONISTI

**Studenti in campo
tra pulizie al parco
e un percorso
di formazione
durato più di un anno**



La presentazione della Civic Week organizzata dai due comuni e dalle consulte con la collaborazione di scuole e associazioni, Rete Viola, Utl e Libera



domenica, Maggio 03, 2025

Milano Post

Quotidiano di informazione e cultura

Milano Cronaca Attualità Lombardia Scienza E Salute Cultura E Spettacolo Sport Vecchia Milano



Arriva la MILANO CIVIL WEEK, 35 i comuni coinvolti nella metropoli

Notizie in Evidenza

3 Maggio 2026 Milano Post Leave A Comment

**È ONLINE IL PALINSESTO DI MILANO CIVIL WEEK-VIVERE
"INSIEME. LA SOCIETÀ DELLA FIDUCIA", IL TEMA DELL'EDIZIONE 2026
OLTRE 320 EVENTI SU TUTTA LA CITTÀ METROPOLITANA**

Dal 7 al 10 maggio, quattro giorni per scoprire e vivere il mondo del non profit e della cittadinanza attiva: talk, incontri, workshop, flash mob, cleaning day, passeggiate ed eventi sportivi organizzati da associazioni, fondazioni, scuole, comitati di cittadini ed enti pubblici e privati. Obiettivo della kermesse dare risalto alle pratiche di prossimità, alla capacità delle comunità di organizzarsi e di rispondere "insieme" alle sfide del presente, valorizzando il contributo del terzo settore come agente di coesione.

È online e consultabile il palinsesto di eventi dell'edizione 2026 di Milano Civil Week-vivere, kermesse quest'anno dedicata al tema "INSIEME. La società della fiducia" e che da cinque edizioni pone al centro della propria "settimana" il ruolo della cittadinanza attiva e del Terzo settore e ne celebra la capacità di ricostruire legami, rigenerare relazioni e rafforzare quei processi collaborativi che costituiscono il capitale sociale dei territori metropolitani. Un cartellone di oltre 320 eventi, realizzati da oltre 300 realtà del Terzo settore, che vanno a popolare la manifestazione promossa – in collaborazione con CSV Milano – da Comune di Milano, Corriere della Sera e Forum del Terzo settore. Una quattro giorni che realmente "parla" di/ con i territori, toccando ben 35 comuni della Città Metropolitana.

"Proseguendo la valorizzazione, avviata negli anni precedenti, del ruolo attivo dei cittadini e delle organizzazioni nella cura della comunità, al centro di questa edizione – affermano i promotori della kermesse – vi sono le pratiche di prossimità, insomma la capacità delle comunità di organizzarsi e di rispondere insieme alle sfide del presente, evidenziando il contributo del Terzo settore come agente di coesione. Particolare rilievo – concludono – è dato al coinvolgimento delle nuove generazioni, riconosciute come protagoniste nella costruzione di una società fondata sulla fiducia reciproca, sulla corresponsabilità e sulla partecipazione attiva".

Milano Civil Week-vivere anche quest'anno è realizzata grazie al sostegno delle Fondazioni di Comunità milanesi, la Fondazione di Comunità Milano, la Fondazione Comunitaria Ticino Olona, la Fondazione Comunitaria Nord Milano, da Bper Banca e per il primo anno grazie al contributo di Gruppo CAP, main partner del palinsesto 2026. E per ribadire la sua vocazione "capillare" e a Km0, la quattro giorni gode del patrocinio e del contributo di Regione Lombardia, del patrocinio di Città metropolitana di Milano e dei comuni di Abbiategrasso, Arese, Arluno, Bernate Ticino, Boffalora Sopra Ticino, Bollate, Bussero, Carugate, Cerro Maggiore, Corbetta, Corsico, Gessate, Gorgonzola, Legnano, Magenta, Melzo, Paderno Dugnano, Peschiera Borromeo, Rescaldina, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Segrate, Settimo Milanese e Trezzano sul Naviglio.

Milano Civil Week-vivere del 2026 vede quest'anno la partecipazione di Gruppo CAP, come main partner. Pubblico per origine e per vocazione, Gruppo CAP affianca alla gestione del servizio idrico una missione più ampia: accompagnare, proteggere e rigenerare le risorse e i contesti in cui opera, costruendo reti, alleanze e opportunità per le comunità della Città metropolitana di Milano. È da questa visione che nasce la partecipazione all'edizione 2026 Milano Civil Week – vivere. Le comunità e i territori che animano il programma sono infatti gli stessi a cui Gruppo CAP dedica ogni giorno il proprio impegno, con l'obiettivo di tutelare l'acqua con intelligenza, rispetto e visione, e di generare valore pubblico per il territorio.

"Essere main partner della Milano Civil Week significa per Gruppo CAP confermare la propria vocazione pubblica e contribuire attivamente alla costruzione di una "società della fiducia", afferma Yuri Santagostino, Presidente esecutivo Gruppo CAP. "Come azienda pubblica – aggiunge – siamo impegnati ogni giorno non solo nella gestione del servizio idrico, ma anche nel prenderci cura di un bene essenziale, comune e condiviso come l'acqua, una risorsa vitale di cui ci facciamo garanti nell'interesse delle comunità e del territorio. Da questa responsabilità nasce anche il nostro impegno a costruire opportunità, relazioni e progetti capaci di generare valore sociale e ambientale. La Civil Week rappresenta per noi – conclude Santagostino – un'occasione per rafforzare il dialogo con il territorio e sostenere percorsi condivisi di partecipazione, inclusione e sostenibilità insieme ai Comuni, alle associazioni e a tutte le realtà che ogni giorno contribuiscono alla vitalità delle nostre comunità".

Come da tradizione, anche l'edizione 2026 di Milano Civil Week-vivere si chiuderà, il 10 maggio, con la "classica sui pedali" Bicicivica: un momento di sport e svago, accessibile a tutte e a tutti, che ancora una volta pone al centro "la due ruote a trazione umana" come simbolo e strumento di socialità, sostenibilità e inclusione. Oltre il percorso milanese – con ritrovo in Piazza Duca d'Aosta, ore 9:00 e partenza ore 10:00 – la giornata vedrà altre sei "pedalate diffuse" che partiranno dai comuni di Magnago, Trezzano sul Naviglio, Locate di Triulzi, Cinisello Balsamo, Trezzo sull'Adda e Segrate, eventi organizzati tailor made dalle non profit di questi territori.

Il palinsesto completo è già navigabile sul sito www.civilweek-vivere.it e sempre in esso trovate informazioni utili e materiali relativi alla nuova edizione di Milano Civil Week 2026.

Milano Civil Week 2026 è promossa – in collaborazione con CSV Milano – da Comune di Milano, Corriere della Sera, Forum del Terzo settore; Main partner Gruppo CAP; con il sostegno delle Fondazioni di Comunità Milano, Fondazione Comunitaria Ticino Olona, Fondazione Comunitaria Nord Milano, e di Bper Banca e il contributo e il patrocinio di Regione Lombardia. Partner tecnico NEXT; media partner labicus, VDossier. Milano Civil Week-vivere partecipa al Festival dello Sviluppo Sostenibile 2026 promosso da ASviS.



Milano Post

Milano Post è edito dalla Società Editoriale Nuova Milano Post S.r.l.s., con sede in via Giambellino, 60-20147 Milano.
C.F./P.IVA 9296810964 R.E.A. MI – 2081845



Tagged Gruppo Cap Milano Civil week non profit

Concerti Arena Santa Gi...

Armani regala a Milano un...

SempioneNews

Chi siamo | Scrivi alla redazione

L'asse del Sempione a portata di click.

f X YouTube Instagram

🏠 **LEGANESE** ▾ **VARESOTTO** ▾ **RHODENSE** ▾ **ABBIATENSE** ▾ **MILANO** **PALIO DI LEGNANO** **EVENTI** **SEZIONI E RUBRICHE** ▾ 🔍

TERRITORIO

VEDI TUTTI >



CERRO MAGGIORE

Una Santa messa per il restauro della Cappella di San Clemente

Stasera si inaugura la Cappella ripristinata con lavori da 120 mila euro Cerro Maggiore – Una Santa Messa, con il...



LEGNANO

Palio. Scatta la corsa al biglietto, da lunedì 4 maggio: ecco i...



LEGANESE

Neutalia cresce e si consolida. Fatturato oltre i 22,5milioni: previsti nuovi investimenti



RHODENSE,
LEGANESE

Mostre, concerti e passeggiate: la Civil Week 2026 mette le nuove generazioni...

LEGNANO

Tutti in carrozza ai Manieri Aperti: sui trenini salgono in 1800

LEGNANO

Splende il sole sui Manieri Aperti. Tutti a far festa nelle otto...

LEGNANO

Il Primo Maggio Legnanese all'insegna della contrattazione

LEGNANO

In arrivo la "Luna dei Fiori", piccola ma piena di significati

RHODENSE

Decima edizione del "Recruiting Day" al Merlata Bloom Milano

Meteo Varese

LUNEDÌ	☁️ 19° 11°	MARTEDÌ	☁️ 15° 11°
--------	---------------	---------	---------------

ilmeteo.net **METEORED**

Ted
TRATTAMENTI ECOLOGICI DORIA SRL

Lavoriamo con il cuore per rendere il mondo più pulito e sicuro, un passo alla volta.

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

Chi siamo | Scrivi alla redazione



Rhodense, Legnanese Territorio | 3 Maggio 2026

Mostre, concerti e passeggiate: la Civil Week 2026 mette le nuove generazioni al centro

Dal 7 al 10 maggio, una pioggia di eventi tra Legnano, Magenta e Garbagnate: mostre, concerti e passeggiate per scoprire la forza del volontariato e costruire insieme la "società della fiducia"



Città Metropolitana – Torna l'appuntamento con la Milano Civil Week con un'edizione che si svolgerà dal 7 al 10 maggio con un calendario che conta 320 eventi distribuiti in 39 comuni della Città Metropolitana di Milano e più di 300 organizzatori che



Tema dell'edizione 2026 è “**Insieme: la Società della fiducia**” che vuole sottolineare l'attenzione alle pratiche di prossimità, alla capacità delle comunità di organizzarsi e di rispondere insieme alle sfide del presente, valorizzando il contributo del Terzo settore come agente di coesione. Particolare rilievo è stato dato al coinvolgimento delle **nuove generazioni**, riconosciute come protagoniste nella costruzione di una società fondata sulla fiducia reciproca, sulla corresponsabilità e sulla partecipazione attiva.

Ecco gli eventi nell'Alto Milanese

Come ogni anno anche l'Alto Milanese ha risposto alla chiamata di Milano Civil Week, animando con numerosi eventi l'esclusivo palinsesto “vivere” della kermesse.

A partire dall'8 maggio a **Legnano**, Afamp realizzerà interviste a soci e cittadini sul tema “fiducia”, interviste declinate specificatamente sulla vita territoriale; Dittuticolori, Associazione Aiutiamoli Legnano, Pari e dispari invitano la cittadinanza a visitare la mostra fotografica “Svelati”, progetto del gruppo “digitalmente” del centro diurno di Legnano; gli studenti di IAL Lombardia esporranno in questo giorno le proprie opere artistiche dolciarie.

Il 9 maggio, invece, Gulliver **Canegrate**, Nuova Fardanza, Rete Scuole Senza Permesso e Spazio Mondì Migranti organizzano una festa per i 35 anni della scuola di Babele; AUSER Ticino Olona e La Banca del Tempo AUSER Insieme di **Legnano**, organizzano una tavola rotonda sul tema “sicurezza partecipata e buon vicinato”; ScenAperta Altomilanese Teatri realizza un laboratorio espressivo corpo-voce, dedicato ai genitori e figli.

Per quanto riguarda **Magenta**, l'8 maggio il liceo S. Quasimodo, Libreria La Memoria del Mondo e La Calla organizzano una passeggiata “a caccia” del volontariato magentino, per scoprire realtà e persone che rendono “bello da vivere” il nostro territorio; Centro Teatro dei Navigli porta in scena una performance incentrata sulla figura letteraria de “il piccolo principe”.

Il 9 maggio, Associazione Tra artisti, Ciridi, Pari e dispari, Gruppo Grisù organizzano “tempo creativo”, un momento e un luogo dedicato a tutte le fasce di età, per riscoprire come prendersi cura di sé, insieme agli altri; Via Libera organizza l'incontro “San Francesco, frate insieme nel creato”, un incontro “di approfondimento” con diverse personalità provenienti dal mondo della scuola, della politica, della società civile, della cultura, della Chiesa.

A **Cerro Maggiore**, il 9 maggio, più di venti realtà non profit del territorio animeranno il parco della comunità “Il Chiostro solidale” con molte attività, soprattutto dedicate ai più piccoli, ma aperte a tutta la famiglia. Sempre il 9 maggio, ma nel comune di **Magnago**, visite guidate alla chiesetta di Santo Stefano, guide d'eccezione i ragazzi formati dal Progetto “Protagonisti del Domani”.

Domenica 10 maggio, Coro Civico Città Di **Magenta** regala alla collettività un concerto per coro, pianoforte, voci soliste, ideato per celebrare la convivenza pacifica e la libertà individuale.

Il 10 maggio, in quel di **Turbigo**, Il Centro studi territoriali Athene noctua ha ideato una passeggiata tra storia e memoria civica, lungo i luoghi simbolo del territorio compreso tra il Naviglio Grande e il Canale Villoresi. Ad **Arluno**, invece, sempre il 10 maggio, grande festa a Parco Toti con tante associazioni locali e realizzazione di un murales comunitario. Lo stesso giorno a **Boffalora Sopra Ticino**, la municipalità invita la cittadinanza a una giornata di sport, relax, condivisione e cura del territorio, proprio presso la sede del Comune.

«Proseguendo la valorizzazione, avviata negli anni precedenti, del ruolo attivo dei cittadini e delle organizzazioni nella cura della comunità, al centro di questa edizione – affermano i promotori della kermesse – vi sono le pratiche di prossimità, insomma la capacità delle comunità di organizzarsi e di rispondere insieme alle sfide del presente, evidenziando il contributo del Terzo settore come agente di coesione. Particolare rilievo – concludono – è dato al coinvolgimento delle nuove generazioni, riconosciute come protagoniste nella costruzione di una società fondata sulla fiducia reciproca, sulla corresponsabilità e sulla partecipazione attiva».

Milano Civil week-vivere anche quest'anno è realizzata grazie al sostegno delle Fondazioni di Comunità milanesi, la Fondazione di Comunità Milano, la Fondazione Comunitaria Ticino Olona, la Fondazione Comunitaria Nord Milano, da Bper Banca e per il primo anno grazie al contributo di Gruppo CAP, main partner del palinsesto 2026. E per ribadire la sua vocazione "capillare" e a Km0, la quattro giorni gode del patrocinio e del contributo di Regione Lombardia, del patrocinio di Città metropolitana di Milano e dei comuni di Abbiategrasso, Arese, Arluno, Bernate Ticino, Boffalora Sopra Ticino, Bollate, Bussero, Carugate, Cerro Maggiore, Corbetta, Corsico, Gessate, Gorgonzola, Legnano, Magenta, Melzo, Paderno Dugnano, Peschiera Borromeo, Rescaldina, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Segrate, Settimo Milanese e Trezzano sul Naviglio.

Nel Rhodense

Baranzate di Bollate da segnalare la mostra degli Anni '50 e della Somalia odierna presso la Biblioteca civica: giovedì 7 (ore 10,00/12,20 e 14,00/19,00), venerdì 8 ore (14,00/19,00) e sabato 9 ore (09,00/12,30) e il Minitour "A spasso nel tempo" con partenza alle 10.00 e 10.30 di sabato 9 maggio e domenica 10 pomeriggio (ore 16,00/16,45).



A **Garbagnate Milanese** "Messaggi di Pace": laboratorio per bambini scuola primaria e installazione a tema pace. Esposizione lavori sulla pace. In collaborazione con Rica Hub Garbagnate M.se. alla Bottega – Bar del Grillo di via Rimembranze, 19, Garbagnate Milanese per tutta la giornata.

Sempre a Garbagnate interessante incontro "L'esperienza della maternità" vista come attitudine alla cura porta con sé un'etica profondamente contraria alla violenza. La cura in questo senso, diventa atto politico: scegliere di prendersi cura dell'altro – del figlio, dello straniero, del debole – significa rifiutare la logica del nemico. È da questo gesto quotidiano e silenzioso che può nascere una cultura di pace duratura, radicata in chi sa tenere qualcuno per mano. Seguirà aperitivo e pensieri condivisi. In collaborazione con Rica Hub Garbagnate M.se. (8 Maggio 2026 18:30 – 22:30 Bottega – Bar del Grillo via Rimembranze, 19, Garbagnate Milanese)

Il programma completo è disponibile a questo link



| Trecate, Magenta & Co. | Crackiamo le news e le divisioni geografiche | X F @

WE THINK GLOCALLY

Cosa succede in città ▾ Sport ▾ Innovazione e territorio I partner di Spondeticino Diccelo 🔍

Milano Civil Week 2026: Boffalora protagonista della cittadinanza attiva – 9 e 10 maggio

redazione_spondeticino - 03/05/2026 -
Boffalora / Ecologia, sostenibilità, sociale / Eventi, cultura e spettacoli - 0 commenti -
03/05/2026 - 1 min di lettura

**INSIEME,
LA SOCIETÀ DELLA FIDUCIA
9 e 10 MAGGIO 2026**

Mostra "Chiare Tracce"
L'anima del Parco del Ticino nei documenti del Guado

Mostra storico-documentaria dedicata ai 50 anni del Parco Lombardo della Valle del Ticino. Un percorso tra documenti, immagini e testimonianze sulla nascita del primo parco regionale italiano e della più vasta area fluviale protetta d'Europa. Cinquant'anni di storia e visioni condivise che raccontano l'impegno nella tutela e valorizzazione del territorio. Una memoria viva che continua nel presente e guarda al futuro

9 e 10 Maggio dalle ore 10:00 alle ore 18:00
P.zza IV Giugno, Sala Consiliare
Ingresso libero

Camminata Metabolica

Un modo nuovo e dinamico di vivere la camminata in gruppo, un'attività coinvolgente, dal carattere semplice e accessibile, che diventa uno stimolo per muoversi, stare insieme e trascorrere tempo all'aria aperta. Un'occasione per dedicarsi a sé stessi, staccare dalla routine quotidiana e ritrovare il benessere che nasce dal movimento e dallo stare insieme. Un'esperienza da vivere lungo le sponde del Naviglio, tra natura ed energia.

10 Maggio ore 14:30 P.zza IV Giugno
Iscrizioni Deborah 349.3655614

QUESTO EVENTO PARTECIPA A:

MILANO CIVIL WEEK 2026 VIVERE

Yin Yoga
Associazione Om Shanti Yoga e Benessere

Uno spazio di ascolto e serenità, dedicato al benessere del corpo e della mente. Un invito a rallentare, sciogliere le tensioni e ritrovare equilibrio. Stare insieme in modo semplice e autentico, in un'esperienza di presenza, rispetto e ascolto reciproco. Un'attività adatta a tutti, porta con te solo un asciugamano/tappetino.

10 Maggio ore 15:45 Parco Mylius
Iscrizioni Michela 338.4322986

Armonie di suoni ancestrali
Associazione Om Shanti Yoga e Benessere

I visitatori della mostra "Chiare tracce" dedicata al Parco Lombardo della Valle del Ticino, verranno accolti in un'atmosfera suggestiva e avvolgente. Le vibrazioni profonde delle campane tibetane si intrecciano al ritmo primordiale dei tamburi, mentre strumenti come steel drum e campane armoniche creano un paesaggio sonoro delicato e immersivo. Un viaggio tra suoni antichi e armonie naturali, capace di favorire rilassamento, ascolto e connessione interiore. Un'esperienza sensoriale unica, in cui arte, natura e musica si fondono accompagnando il visitatore in un percorso lento e contemplativo.

10 Maggio ore 17:15
P.zza IV Giugno, Sala Consiliare
ingresso libero

Il Comune di Boffalora Sopra Ticino aderisce alla Milano Civil Week 2026, in programma il 9 e 10 maggio, dedicata al tema della fiducia e della coesione sociale.

Due giornate ricche di iniziative aperte al pubblico, tra cultura, benessere e partecipazione attiva.

In programma la mostra "Chiare Tracce" presso la sala consiliare, visitabile in entrambe le giornate.

Domenica spazio al movimento con una camminata metabolica lungo il Naviglio e una sessione di yoga nel cortile della scuola elementare.

A chiudere, un'esperienza immersiva tra arte e suoni con visita guidata alla mostra accompagnata da strumenti meditativi.

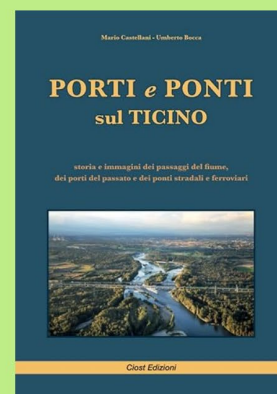
👍 Mi piace 👎 Non mi piace

Chi cerca...
...TROVA

Ehi, fermo lì!

Per prima cosa iscriviti alla nostra newsletter per ricevere gli aggiornamenti.

Nome
Email
Iscriviti



**In calendario
dal 7 al 10 maggio**

**«Insieme»
e con fiducia
Per la Civil week
oltre 320 eventi
di 300 realtà
del Terzo settore**

Torna (dal 7 al 10 maggio) la Milano Civil Week, quattro giorni con oltre 320 eventi, realizzati da oltre 300 realtà del Terzo settore, per scoprire il mondo del non profit

e della cittadinanza attiva: talk, incontri, workshop, flash mob, cleaning day, passeggiate ed eventi sportivi organizzati da associazioni, fondazioni, scuole, comitati di cittadini ed enti pubblici e privati. Obiettivo della kermesse dedicata quest'anno al tema «Insieme. La società della fiducia» è dare risalto alle pratiche di prossimità, alla capacità delle comunità di organizzarsi e di rispondere «insieme» alle sfide del presente, valorizzando il contributo del terzo settore come agente di coesione.



Paderno

«Città solidale e inclusiva» Stand e giochi

PADERNO DUGNANO

Stand, giochi e quiz ambientali, una mostra sul tema dei diritti delle donne, un'avventura per i bambini che saranno catapultati nel magico mondo di Oz, un'esperienza immersiva di sensibilizzazione attraverso la realtà virtuale realizzata dalla Croce Rossa. Sono solo alcune delle attività che sabato trasformeranno piazza della Divina Commedia in «La città solidale inclusiva» dalle 9 alle 18.

L'evento è promosso dal Comune e fa parte del palinsesto Milano Civil Week. «Il tema di quest'anno, «Insieme. La società della fiducia», richiama l'importanza della collaborazione e delle relazioni nella comunità. L'iniziativa è un'occasione aperta a tutti per conoscere i servizi comunali e incontrare le associazioni del territorio, promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine».

Nel corso dell'evento le associazioni avranno l'opportunità di presentare progetti e servizi rivolti alla comunità. La giornata si articolerà in due momenti principali: al mattino, all'Audito-

rium Tilane, si terrà una restituzione dei servizi attivi e uno spazio dedicato alla presentazione delle onlus e delle loro attività. Nel corso della giornata, attraverso stand informativi e aree dedicate, i sodalizi potranno incontrare la cittadinanza e far conoscere il proprio operato con workshop e manifestazioni dimostrative e interattive tra musica, teatro e altre performance artistiche.

La.La.





IULM alla Milano Civil Week: incontro sulla fiducia nella scuola

Università - Data pubblicazione 04 maggio 2026 - Data evento 09 maggio 2026

Il 9 maggio 2026, alle ore 12.00, presso la Sala delle Colonne di Palazzo Giureconsulti, la Rettrice IULM ha partecipato alla Milano Civil Week con un incontro sulla fiducia nella scuola.

La **Rettrice** dell'Università IULM, prof.ssa **Valentina Garavaglia**, ha partecipato alla **Milano Civil Week 2026**, in programma dal 7 al 10 maggio e dedicata al tema "Insieme. La società della fiducia".

L'appuntamento si è tenuto **sabato 9 maggio alle ore 12.00, presso la Sala delle Colonne di Palazzo Giureconsulti**, dove la Rettrice è intervenuta all'incontro dal titolo **"Insieme, per avere fiducia nella scuola e negli studenti"**. Al dibattito hanno preso parte anche **Pierina Montella**, dirigente scolastico dell'ICS Oggiono, ed **Eugenia Carfora**, preside della scuola Parco Verde di Caivano, collegata da remoto. L'incontro è stato curato da **Giusi Fasano**, nota giornalista e inviata del Corriere della Sera.

Il confronto ha offerto l'opportunità di riflettere sul ruolo della scuola e delle nuove generazioni nella costruzione di una società fondata sulla fiducia, attraverso il dialogo tra esperienze e prospettive del mondo educativo.

La partecipazione della Rettrice Garavaglia conferma l'impegno dell'Università IULM sui temi della formazione e della responsabilità sociale.

[Clicca qui](#) per ulteriori info.

[Leggi qui](#) l'articolo realizzato dagli studenti del Master IULM in Giornalismo.

News correlate

[→ tutte le news](#)



Pio Albergo Trivulzio

Accedi all'area personale


Museo Martinitt e Stelline
Il Museo Storico del Pio Albergo Trivulzio

Segui su:




Cerca 

Il Museo
Laboratori Didattici e PCTO
Università Terza Età
Sezione Specialisti
Bookshop
Notizie
Amministrazione
Contatti

[Home](#) / [Notizie](#) / Milano Civil Week 2026 – 9 maggio 2° incontro ore 10:30

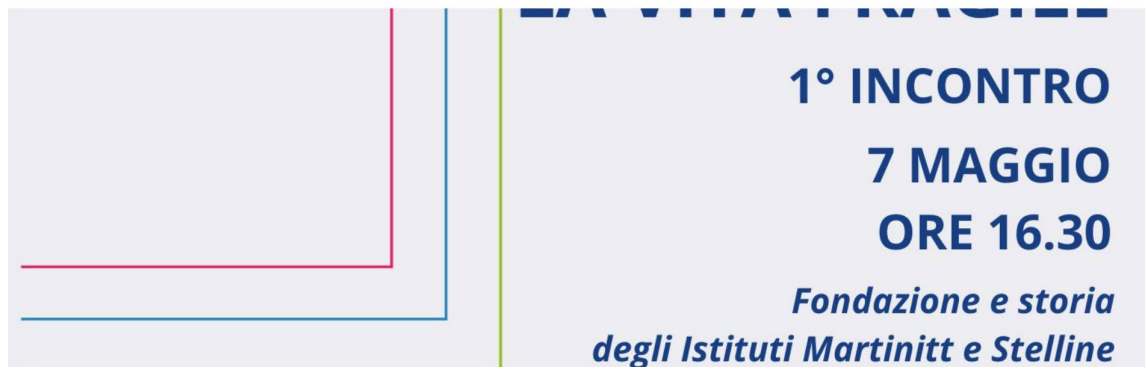
Milano Civil Week 2026 – 9 maggio 2° incontro ore 10:30

Milano Civil Week 2026: sabato 9 maggio alle ore 10:30 il 2° incontro dedicato al tema "La vita fragile".

 [Condividi](#)  [Vedi azioni](#)

Data:
04 Maggio 2026

Tempo di lettura:
1 min



INDICE DELLA PAGINA

[Descrizione](#)
[A cura di](#)

Descrizione

Il 9 maggio alle ore 10:30 si terrà presso il Museo Martinitt e Stelline il 2° incontro di Milano Civil Week 2026.



Prenotazione
0243006522
museo@pioalbergotrivulzio.it



CORRIERE TV

CORRIERE DELLA SERA 

Promo Amazon

Acce

PROMOSSO DA



Forum Terzo Settore

BUONENOTIZIE
L'IMPRESA DEL BENE



MILANO
CIVIL
WEEK

INSIEME
la società
della fiducia

7_10
MAGGIO
2026

Al via la nuova edizione di Milano Civil Week



4 MAGGIO 2026

EMBED



SUGGERITI PER TE



BUONE-NOTIZIE
**Il cardinale
Pizzaballa al...**



BUONE-NOTIZIE
**Il cardinale
Pizzaballa al
Corriere...**



TORINO
**Torino, ruba la
bici davanti ai...**

Ph. Studio Bozzetto



Animatore di sogni

L'INTERVISTA

Alla vigilia della consegna del David "Speciale" di Donatello, il Maestro Bruno Bozzetto ci racconta un mondo che sarebbe riduttivo definire "creativo". Un viaggio che ha attraversato e continua a raccordare decenni di cinema, animazione, satira visiva con un (im)prevedibile filo conduttore: Milano

TALOTTA da pagina 10

A PAGINA 9

Il giardinaggio fa la felicità?
C'è *Orticola* in Porta Venezia

A PAGINA 13

«Milano, prenditi cura di te»
Giovedì riparte la *Civil Week*

A PAGINA 15

Santa Giulia adesso suona:
si parte con Liga e Annalisa

di Roberta Biasi

CIVIL WEEK

«Una città che si prende cura di sé»

DAL 7 AL 10 MAGGIO TORNA LA QUATTRO GIORNI DEDICATA AL TERZO SETTORE E AL VOLONTARIATO. LA PORTA VOCE **ROSSELLA SACCO**: «OGGI LE PERSONE VOGLIONO CONTRIBUIRE, IN FORME NUOVE»



Cosa racconta oggi della città la Milano Civil Week?

«Racconta Milano, ma non solo. Come accade per altre celebri "week", la città diventa una vetrina che parla a tutto il Paese. Milano è stata spesso definita capitale del sociale: è un tratto che va riconfermato».

In un momento in cui il "modello Milano" è criticato, non è una scelta controcorrente?

«Non vogliamo raccontare solo Milano, ma un modello diverso: un'economia sociale fondata su relazioni e solidarietà, capace di produrre benessere».

Un modello che può diventare anche un motore di pace».

Parlate di "società della fiducia". È davvero un'urgenza?

«Sì, perché la fiducia si è indebolita. Il rischio è lasciare alle nuove generazioni un contesto povero di relazioni. Serve ricostruire legami solidi».

Quali sono oggi le principali sfide sociali a Milano?

«Il tema abitativo è centrale, ma non riguarda solo la casa. Parliamo di luoghi da abitare, di appartenenza. Abitare significa costruire relazioni, accoglienza, possibilità».

E le opportunità?

«Il terzo settore. Nei quartieri più fragili, come Corvetto o Rogoredo, esistono reti di decine di realtà che lavorano insieme e producono trasformazione concreta».

È qui che nasce il welfare di prossimità?

«Sì, ed è basato su un intreccio tra associazioni, commercianti, parrocchie, imprese. Non è solo rete: è comunità attiva».

Si può parlare di un "patto"?

«Più che alleanze, serve qualcosa di più profondo: un patto fiduciario tra soggetti diversi. E questo che può davvero cambiare i territori».

La Civil Week che ruolo ha?

«Rende visibile ciò che già esiste e chiama i cittadini a partecipare. Oggi le persone vogliono contribuire, ma in forme nuove».

DA NON PERDERE

Baloss Milan Junior Film Festival 2026

Festival di cortometraggi realizzati da giovani tra 8 e 20 anni, dedicato nel 2026 al tema della sostenibilità.

📅 Giovedì dalle 9.30 alle 17.15

📍 Cineteca Milano MIC
Viale Fulvio Testi, 121

La mappa della cura urbana

Workshop sulle alleanze tra organizzazioni e servizi per costruire reti di supporto sul territorio.

📅 Giovedì dalle 18.00 alle 19.00

📍 Centro Milano Donna
Via Dogana, 2

Storie da toccare

Libri inclusivi e multisensoriali progettati per bambini e ragazzi con diverse fragilità.

📅 Venerdì dalle 10.00 alle 13.30

📍 Fondazione Don Gnocchi
Via Gozzadini, 7

Lontano? Intorno alle migrazioni sanitarie

Un incontro sulle migrazioni legate alla salute e all'accesso alle cure

📅 Venerdì dalle 17.30 alle 19.00

📍 Biblioteca Calvairate
Piazzale Martini, 16

Milano Moves

Percorso urbano tra movimento, partecipazione e uso condiviso dello spazio pubblico

📅 Sabato dalle 9.45 alle 13.00

📍 Dalla fermata M5 Monumentale a via della Moscova 6

V comandamento.

Ricordati di identificare i morti

Incontro sulla memoria delle vittime dei conflitti e sul diritto al riconoscimento

📅 Sabato dalle 14.00 alle 19.00

📍 Istituto di Medicina Legale
Via Mangiagalli, 37



SEGUICI SU    

Cerca nel sito...



NOTIZIE

CIRCOLARI

MULTIMEDIA

DIPARTIMENTI

BILANCIO SOCIALE

anci.it

 ACCEDI

7
MAG
2026

CINISELLO BALSAMO - Milano Civil Week: "Costruire legami e generare relazioni: alleanze per e con i territori"

Condividi questo articolo

Milano Civil Week: "Costruire legami e generare relazioni: alleanze per e con i territori"

Nell'ambito della Milano Civil Week che si terrà dal 7 al 10 maggio 2026, si terrà l'evento "Costruire legami e generare relazioni: alleanze per e con i territori", organizzato dal CSVnet Lombardia e Anci Lombardia in collaborazione con il Comune di Cinisello Balsamo.

L'incontro è in programma giovedì 7 maggio presso Villa Ghirlanda in via Frova 10, a Cinisello Balsamo.

Apriranno i lavori con un saluto Giacomo Ghilardi, Sindaco di Cinisello Balsamo e Vice Presidente Vicario di Anci Lombardia e Elena Lucchini, Assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia) che farà il punto sulle indicazioni strategiche regionali per il welfare territoriale.

In allegato il programma e la locandina dell'iniziativa.

ALLEGATI

-  [Locandina evento](#)
-  [Programma evento Civil Week_7 maggio](#)

TEMI PIÙ VISTI

OLIMPIADI, DOTE SPORT,
POLITICHE GIOVANILI, SPORT,
MINORI,
ASSEMBLEA ANCI,
PARI OPPORTUNITÀ,
CASA, DONNE

LA CASA DEI COMUNI

anci
LOMBARDIA

CHI SIAMO

ORGANI

COME ASSOCIARSI

CONTATTI NEWSLETTER

LAVORA CON NOI

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

SEGUICI SU

YouTube Twitter Facebook RSS

Cerca nel sito...

NOTIZIE

CIRCOLARI

MULTIMEDIA

DIPARTIMENTI

BILANCIO SOCIALE

anci.it

ACCEDI

INIZIATIVE

Milano Civil Week: "Costruire legami e generare relazioni: alleanze per e con i territori"

5 Maggio 2026

Evento a Cinisello Balsamo il 6 maggio presso Villa Ghirlanda

TEMI: SOLIDARIETÀ | VOLONTARIATO | WELFARE

Condividi questo articolo

Nell'ambito della Milano Civil Week che si terrà dal 7 al 10 maggio 2026, si terrà l'evento **"Costruire legami e generare relazioni: alleanze per e con i territori"**, organizzato dal **CSVnet Lombardia** e **Anci Lombardia** in collaborazione con il Comune di Cinisello Balsamo.

L'incontro è in programma giovedì **7 maggio** presso **Villa Ghirlanda** in via Frova 10, a Cinisello Balsamo.

Apriranno i lavori con un saluto **Giacomo Ghilardi**, Sindaco di Cinisello Balsamo e Vice Presidente Vicario di Ancì Lombardia e **Elena Lucchini**, Assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia) che farà il punto sulle indicazioni strategiche regionali per il welfare territoriale.

In allegato il programma e la locandina dell'iniziativa.

ALLEGATI

- Locandina evento
- Programma evento Civil Week_7 maggio

TEMI PIÙ VISTI

CARTA DI MILANO, PROFUGHI, PRIVACY, POLITICHE AGRICOLE, VERITÀ IN COMUNE, ANCI SALUTE, EXPO, INTELLIGENZA ARTIFICIALE, MALTEMPO

DIPARTIMENTI

- Attività Istituzionale ANCI Lombardia
- Cultura - Turismo - Sport - Politiche Giovanili
- Welfare di Comunità - Pari Opportunità
- Sicurezza - Protezione Civile - Polizia Locale
- Istruzione - Educazione - Edilizia Scolastica
- Servizi Pubblici Locali - Ambiente - Politiche Agricole - Green Economy

ANCI Lombardia

- Chi Siamo
- Organi
- Contatti e Newsletter
- Come associarsi
- Lavora con noi
- Amministrazione Trasparente
- Notizie

Sistema ANCI Lombardia

- Strategie Amministrative
- RisorseComuni
- ReteComuni
- AnciLab
- DoteComune
- Servizio Civile ANCI Lombardia
- Account Twitter


[HOME](#)
[Mappa Interattiva](#)
[Calendario Eventi](#)
[Libri](#)
[Amici Cascina Linterno](#)
[Cascina Linterno](#)
[Articoli](#)
[Contatti](#)
[f](#)
[v](#)
[i](#)
[t](#)
[i](#)

[ITALIANO](#)
[VISITA VIRTUALE A LINTERNO](#)
[IL NOSTRO LIBRO](#)

[Home](#) > [Eventi Cascina Linterno](#) > [Amici della Cascina Linterno](#) > [Cult Week](#) > [I Navigli di Milano](#)



MILANO CIVIL WEEK

INSIEME LA SOCIETÀ DELLA FIDUCIA

ASSOCIAZIONE AMICI CASCINA LINTERNO

MILANO CIVIL WEEK

PARCO SOTTO IL LEGNO
Punta Parco Linterno Agricoltura



LUOGO

CHIESETTA CASCINA LINTERNO
Via Fratelli Zoia 194 - 20152 Milano

CATEGORIA

- Eventi 2026
- Eventi Cascina Linterno

DATA

09 Mag 2026

ORA

16:00 - 18:00

Civil Week – I Navigli di Milano

Milano e i Navigli: una passeggiata tra memoria, storia ed emozioni

A cura di Lucia Bianchi e Beppe Tomaselli

Un viaggio alla scoperta dell'anima d'acqua della città. Passeggiare, ricordare, scoprire ed emozionarsi: questo evento nasce come un vero e proprio atto d'amore verso Milano e la sua storia più autentica. Al centro del racconto ci sono i Navigli, simbolo storico e identitario della città, testimonianza di una Milano che, fin dalle sue origini, è sempre stata profondamente legata all'acqua.

I Navigli rappresentano un'opera straordinaria di ingegnere visione e operosità, capace di raccontare il rapporto tra la città e il suo territorio. Le vie d'acqua hanno infatti svolto per secoli un ruolo fondamentale nello sviluppo delle civiltà: hanno favorito la protezione del territorio, reso fertili i terreni agricoli, facilitato i trasporti e ampliato gli scambi commerciali e culturali.

I Navigli tra passato e futuro

Oggi il tema della riapertura dei Navigli torna al centro del dibattito cittadino come occasione di rigenerazione urbana e valorizzazione del patrimonio storico. I sostenitori vedono in questo progetto la possibilità di creare nuovi spazi pubblici, migliorare la vivibilità dei quartieri, ridurre il traffico veicolare e restituire alla città una parte importante della propria identità culturale.

L'incontro sarà quindi un'occasione per riflettere sul passato, ma anche per immaginare il futuro di Milano attraverso uno dei suoi simboli più rappresentativi.

I protagonisti dell'incontro

Lucia Bianchi e Giuseppe Carlo Tomaselli

A guidare questo percorso saranno Lucia Bianchi e Giuseppe Carlo Tomaselli, due voci profondamente legate alla cultura milanese.

Lucia Bianchi, milanese doc e laureata in glottologia, è stata responsabile culturale del Gruppo Artistico Rosetur, tiene corsi di poesia e scrittura creativa e recita nella compagnia stabile del teatro Caboto.

Giuseppe Carlo Tomaselli, orgogliosamente milanese da generazioni, ha frequentato corsi di formazione teatrale e ha fatto parte della compagnia stabile del teatro Caboto.

Attraverso il loro racconto, il pubblico sarà accompagnato in una passeggiata ideale tra storia, memoria e sentimento, riscoprendo Milano attraverso il fascino senza tempo dei suoi Navigli.



Centro studi territoriali Athene noctua
associazione di promozione sociale

[HOME](#) | [IL CENTRO](#) | [LA SEDE](#) | [I SOCI](#) | [I PROGETTI](#)

[Home](#)

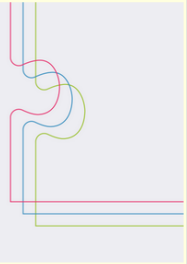
Milano Civil Week: Insieme. La società della fiducia

10 MAGGIO | 16:00

UN LIBRO CHE SEGNA UN PERCORSO
Camminata con conferenza storico-artistica

 **Turbigo, via Roma**

QUESTO EVENTO PARTECIPA AL:

Anche quest'anno il **Centro studi territoriali Athene noctua** partecipa alla **Milano Civil Week**, la settimana dell'impegno civico della Città metropolitana di Milano giunta alla sua ottava edizione.

Per il 2026 il tema è **Insieme. La società della fiducia**.

La nostra proposta prende spunto dal libro **La generosità che fa la differenza. Benefattori e cittadini meritevoli tra Villoresi e Naviglio Grande** da noi curato. Si tratta di una pubblicazione su singoli cittadini, imprenditori, fondazioni e famiglie che con i loro interventi di prossimità hanno inciso positivamente sulla vita delle singole comunità del nostro territorio.

L'evento promosso, dal titolo **Un libro che segna un percorso: La generosità che fa la differenza** si svolgerà a Turbigo e propone una breve camminata dal ponte sul Naviglio Grande alla chiesa dei Santi Cosma e Damiano, sulle tracce di Francesco Magni.

Non solo un breve itinerario geografico, ma un salto nel tempo alla ricerca di radici valoriali condivise - generosità, impegno civile, senso di appartenenza - che guida i partecipanti alla scoperta di uomini e donne che hanno scelto di restituire alla propria comunità molto più di quanto ricevuto.

Un libro che segna un percorso: La generosità che fa la differenza

Camminata con conferenza storico-artistica

Domenica 10 maggio 2026, ore 16:00

Turbigo

Organizzata dal Centro studi territoriali Athene noctua

Programma

Ritrovo a Turbigo in via Roma 45, appena dopo il ponte sul Naviglio, alle 15:50 ([punto Google Maps](#)).

L'itinerario partirà dai resti dell'ex Dogana austro-ungarica e raggiungerà la chiesa dei Santi Cosma e Damiano, percorrendo un breve tratto sull'alzaia del Naviglio Grande.

Dopo il breve percorso a piedi tra storia e memoria, all'interno della chiesa andremo alla scoperta di Francesco Magni e dell'altare da lui donato alla chiesa, accompagnati da Patrizia Morbidelli e Paolo Mira, storici del territorio.

Il termine è previsto per le 17:30 circa.

L'iniziativa è gratuita e aperta a tutti.

Disponibile [locandina dell'iniziativa](#) (jpg - 460 KB)

Iscrizione

Per la camminata con conferenza storico-artistica del 10 maggio sono disponibili 60 posti. La partecipazione sarà garantita fino a esaurimento posti con precedenza ai prenotati.

Per l'iscrizione alla camminata **compilare il form entro sabato 9 maggio 2026.**

AGGIORNAMENTO METEO

Consultate più previsioni meteorologiche per domenica 10 maggio e valutato che le piogge sono previste solo in mattinata mentre nel pomeriggio si dovrebbe avere cielo coperto, confermiamo l'evento con partenza alle 16:00 dalla zona della ex Dogana austro-ungarica. Proseguiremo con due passi lungo l'alzaia del Naviglio Grande per arrivare nella chiesa dei Santi Cosma e Damiano verso le 16:30. Il termine della conferenza è previsto intorno alle ore 17:30.

Chiediamo di trovarsi nella zona di partenza per le 15:50 e consigliamo comunque di munirsi di ombrello o giacca antipioggia.



MUNICIPIO 2



Ricerca...



Italiano



MUNICIPIO

SEDI

SERVIZI

EVENTI

NEWS

Home > News > **Civil Week 2026**

Civil Week 2026

Dal 7 al 10 maggio torna la Milano Civil Week "Insieme. La società della fiducia".

L'evento, promosso da Corriere della Sera, Comune di Milano e Forum Terzo Settore, offre un palinsesto ricco di incontri, dibattiti, laboratori e spettacoli per condividere le buone pratiche per una società più giusta, coesa e solidale.

Nei giorni 7-8-9 maggio, i seguenti eventi in Municipio 2:

Azione civica

[Cancelliamo il grigio, coloriamo la scuola](#)

[Insieme custodiamo i beni comuni](#)

[Insieme per il decoro della nostra città](#)

[Insieme prendiamoci cura della scuola](#)

[Insieme rimettiamo le risorse in gioco](#)

[La scuola sognata e realizzata da bambine e bambini](#)

[Miglioriamo insieme la nostra scuola](#)

[Rimozione delle scritte vandaliche dalla scuola di via Cipro 31 e di via Cena](#)

[Save sex](#)

Convegno/incontro di approfondimento

[Insieme ai piccoli che crescono](#)

[Radio cia Manzoni nello sport oltre lo sport](#)

Laboratori e workshop

[Abitare la fiducia](#)

[Incontro con le percussioni africane](#)

[La fiducia che crea comunità](#)

Passeggiate

[Milano Moves](#)



Volontariato e giovani

La forza di esserci supera la burocrazia

di **PAOLA D'AMICO**

Crescono di anno in anno le adesioni alla Milano Civil Week da parte dei Comuni della Città metropolitana. L'ultima edizione ha visto la partecipazione di oltre 300 organizzazioni e 40 mila persone coinvolte. Andrea Fanzago, presidente del Centro servizi volontariato metropolitano, chiede di più: «Le istituzioni devono capire che Milano Civil Week non genera soldi ma genera economie sociali e la somma delle energie che tanti mettono per animare i territori ha un valore inestimabile». Il mondo del Terzo settore non vive una fase semplice. «Le condizioni sociali, le crisi internazionali, la precarietà, la mancanza di certezze portano - aggiunge - le persone a chiudersi, a difendersi invece di impegnarsi per il sociale. Dobbiamo lavorare perché escano dall'isolamento».

Il tema della ottava edizione di Milano Civil Week «è quanto mai affascinante - prosegue Fanzago - e la nuova edizione è stata accolta con grande entusiasmo dal Terzo settore. Sottolinea l'importanza di unire gli sforzi, i progetti, le sfide. E questo si costruisce nel tempo, attraverso la cura delle relazioni, il riconoscimento delle capacità degli altri. Tutte cose molto impegnative, soprattutto nel mondo del Terzo settore, perché non prevalga la competitività ma la voglia di fare rete che è un'altra

cosa. I problemi di oggi richiedono di stare insieme, non solo nel Terzo settore, mi riferisco a tutti gli attori, privato profit, istituzioni». Milano Civil Week cade nell'anno internazionale dei volontari indetto dall'Onu: «Sarà una occasione per ribadire al Governo la necessità di dare sostegno a questo mondo». Fanzago sottolinea poi come l'evento «che in principio era milanocentrico» stia di anno in anno «assumendo una dimensione di più ampio respiro». E prosegue: «Ci sono comuni come San Donato Milanese, Magenta, Arese, Cinisello in prima fila dall'inizio. Sono sede di hub, cioè luoghi dove avvengono più eventi. Questo dipende da un soggetto che immediatamente ha preso a cuore il tema, dalle istituzioni che hanno colto al volo l'opportunità, ma anche dalle comunità: dove sono vive, attive, abituate a lavorare insieme, ad affrontare le sfide per realizzare qualcosa di significativo per il proprio territorio, la Civil week ha messo radici. Il tema quest'anno era molto incisivo, ma apprezziamo che molti abbiano declinato gli eventi secondo l'Agenda Onu 2030 dando vita all'anno europeo del volontariato per lo sviluppo sostenibile». Accanto al Csv e ai Forum del Terzo settore milanesi, Fanzago sottolinea il ruolo di Fondazione di Comunità Milano, Fondazione

Comunitaria Ticino Olona, Fondazione Comunitaria Nord Milano e Bper Banca.

L'edizione 2026 propone più di 320 eventi, un programma ricco tra laboratori, approfondimenti e attività per tutte le età. «Il 52 per cento a Milano, il 48 nell'hinterland». Coinvolge 35 comuni. «Siamo soddisfatti, ma non possiamo non considerare che nell'area metropolitana i Comuni sono 180. Se tutti scendessero in campo cogliendo questa opportunità potremmo ottenere risultati straordinari: la partecipazione è lo strumento più efficace per migliorare la comunità».

L'eredità di Milano-Cortina

La scommessa? «Estendere l'evento alla intera regione, tutti i Csv sono concordi. E vorremmo mantenere la tensione propositiva dei mesi di preparazione verso Milano Civil Week tutto l'anno, trovando il modo di affiancare le piccole realtà che ora fanno fatica». Con la riforma del Terzo settore ormai avviata «abbiamo perso qualcuno lungo il percorso, c'è chi ha deciso di rinunciare a iscriversi al Runt: la burocrazia spaventa. I Csv hanno accompagnato le organizzazioni nell'adempimento delle procedure. Ma ci sono da gestire il mantenimento dell'iscrizione e i bilanci. Non tutti hanno al loro interno

volontari con le competenze necessarie in questa fase».

Infine, il ricambio generazionale: una spada di Damocle. «Abbiamo compreso, nel post Covid, che è cambiata la modalità di fare volontariato. I giovani lo fanno per un ideale non per una organizzazione, a spot. E allora ecco il senso dello sportello volontari per un giorno. Due anni fa quando a Milano una tempesta devastò i parchi, lanciammo una call e in pieno agosto arrivarono 600 persone ad aiutare. E pensiamo a Expo e al suo patrimonio di 15 mila persone formate. Così quello delle Olimpiadi. Se il Comune riceverà questo patrimonio dalla Fondazione Milano Cortina noi ci saremo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due ruote

A Milano
e in diversi
Comuni
domenica 10
si terranno
le «BiciCiviche»
[https://civilweek-
vivere.it/bicicivica-
2026/](https://civilweek-vivere.it/bicicivica-2026/)

Andrea Fanzago (Csv Milano): «Così si genera economia sociale»

Oltre 300 eventi per Civil Week, l'impegno contro l'isolamento

Non ci sono vette irraggiungibili per chi sa le quattro parole segrete dei sogni: curiosità, coraggio, costanza, fiducia. L'ultima è la più importante.

Walt Disney



Andrea Fanzago,
64 anni,
è al secondo
mandato come
presidente
del Csv di Milano



Il raduno per la BiciCivica in una delle scorse edizioni in piazza Città di Lombardia, dove ha sede la Regione

Comuni e cittadini insieme, ecco il nu Oscar Bianchi (Csvnet Lombardia) e il protocollo Privati e pubbliche amministrazioni, esperienze vi

Le alleanze tra gli enti del territorio sono utili e necessarie per costruire quei legami che generano fiducia. Da questa convinzione sono partiti la Confederazione regionale dei centri di servizio per il volontariato della Lombardia (Csvnet Lombardia) e Anci Lombardia per proporre a Milano Civil Week il primo evento pubblico dopo aver stipulato un protocollo di intesa.

L'evento è in programma il 7 maggio alle 17 a Cinisello Balsamo e vedrà protagoniste tre esperienze di collaborazione virtuosa: il Comune stesso di Cinisello Balsamo, il cui sindaco Giacomo Ghilardi è anche vicepresidente di Anci Lombardia, l'Ambito territoriale di Sondrio e la green utility Cap che gestisce il servizio idrico nella Città Metropolitana di Milano. Al centro le collaborazioni nelle politiche contro la povertà e il sostegno alle iniziative che generano senso di appartenenza e cura. «Tutto questo parte da una visione condivisa: rafforzare – spiega il presidente di Csvnet Lombardia, Oscar Bianchi – e dare ulteriore slancio dentro a una cornice regolamentata alle tante attività che le varie associazioni di volontariato portano avanti sul territorio». L'obiettivo del protocollo è dunque promuovere e sostenere la cultura del volontariato, diffondere la cittadinanza attiva e stimolare la collaborazione tra i Comuni e le organizzazioni del Terzo settore per sviluppare e promuovere attività di co-progettazione e co-programmazione.

«Vogliamo darne visibilità attraverso Milano Civil Week – aggiunge Bianchi – e siamo convinti che il volontariato coincida sempre di più

con il welfare. Con la cura di quel bene comune che si prende carico dello spazio e del tempo delle persone. È cruciale la sinergia tra il pubblico che lo fa in modo professionale e il volontariato che è sempre più professionalizzato. È il punto di forza, la nuova frontiera». Una visione in cui, secondo Bianchi, non è più solo lo Stato a fornire servizi ai cittadini, ma sono anche i cittadini stessi a scambiarsi i servizi in forme diverse attente ai bisogni di tutti.

«Si tratta - aggiunge il presidente - di un nuovo paradigma. È il cittadino che aiuta il cittadino. Così in parallelo può e deve cambiare anche il senso di responsabilità delle persone che lavorano nel pubblico, la lunga mano dei cittadini. Essere dipendenti statali è una missione, non solo un lavoro retribuito. Questo vale anche per il volontariato, non è solo un'azione non retribuita, ma una missione. In questo il volontariato può contribuire in modo decisivo al cambiamento di approccio e alla ricostruzione di un senso di appartenenza e di fiducia collettiva».

GIULIO SENSI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Incontro

Il 7 maggio alle
17 a Cinisello
Balsamo (Mi)
un dialogo-
racconto delle
collaborazioni in
tema di povertà
che coinvolgono
il Comune locale,
l'Ambito
territoriale di
Sondrio e Cap, la
green utility per
il servizio idrico
<https://www.csvlombardia.it>





Anche Milano Civil Week partecipa al Progetto L'Europa siamo noi (cofinanziato dal Parlamento Europeo senza ingerenze nei contenuti) che dal maggio 2025 ha visto coinvolte le redazioni del *Corriere della Sera* in un racconto sul valore, i problemi, le sfide dell'Unione Europea. Articoli, reportage, analisi, podcast, video sono a disposizione nello speciale web https://www.corriere.it/buone-notizie/europa-siamo-noi/?refresh_ce

Le attrici e gli attori dell'Associazione culturale milanese rileggono la società attraverso 150 anni di articoli del «Corriere»

Macrò Maudit e la virtù civile, con Ambrosoli e le donne della Resistenza

La storia di Giorgio Ambrosoli portata nelle scuole e le donne della Resistenza milanese raccontate attraverso le loro lettere, le «Domeniche al Teàter» che ormai da qualche anno sono un punto di riferimento per il quartiere della Ghisolfia e una partecipazione a Milano Civil Week che per il gruppo di attrici e attori dell'Associazione culturale Macrò Maudit è divenuta nel tempo, edizione dopo edizione, una consolidata tradizione. Costituita a Milano nel 2018, l'Associazione è composta da persone anche molto diverse tra loro ma unite dal grande amore per il teatro. La sua nascita è stata in pratica una «gemmazione» sviluppatasi a partire dalla scuola di teatro Macrò Maudit, derivata a sua volta dalla Compagnia omonima fondata nel 1999 da Alessandro Castellucci. La sede attuale, il Teàter di via Grigna nella zona

nordovest di Milano che fu il quartiere di vita per tanti personaggi di Giovanni Testori, è una vetrinetta sempre accesa in cui lo stesso Castellucci insieme con Patricia Conti realizzano un corso teatrale dopo l'altro col pensiero rivolto «a tutti coloro che credono nella libertà, nell'uguaglianza, nella leggerezza, nella possibilità di cambiare le cose». La nascita di una Associazione culturale legata a questa realtà è stata uno sviluppo naturale, non solo per contribuire a diffondere e sostenere le attività del Teàter ma per promuovere tramite il teatro i valori dell'impegno civico e della cittadinanza attiva. Per esempio con lo spettacolo civile «La forza di un no» scritto da Anna Begni e Antonio Margiotta attorno alla figura di Giorgio Ambrosoli, portato nelle scuole di Milano già molte volte. Oppure, nata l'anno

scorso in concomitanza con la Festa della Liberazione, la produzione di «E ti scongiuro di star forte» di Franco Rossi sulle donne della Resistenza. Così come, dedicata alle altre forme di eroismo e sacrificio femminile, è stata la realizzazione de «Il rosario» di Monica Vitali. E poi gli spettacoli costruiti con le persone fragili del Centro ascolto di Sant'Antonio. E la serata con Mario Pirovano che è stata la prima celebrazione di Dario Fo nel centenario della sua nascita. In questa edizione di Milano Civil Week le attrici e gli attori dell'Associazione culturale Macrò Maudit interpretano il tema «Insieme. La società della fiducia» attraverso la lettura di articoli del *Corriere della Sera*: un viaggio nella storia raccontata dal quotidiano nei suoi 150 anni di vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il finale del «Il Rosario» (foto Aaron Beghetti)

☁ 13.4 °C Milano 05. 05. 2026 13:33



VIVIMI

FANTAMUNICIPIO

MILANO RACCONTA

MILANO VIBRA

VIDEO

SPORT

SFOGLIA IL GIORNALE

RACCONTAMI



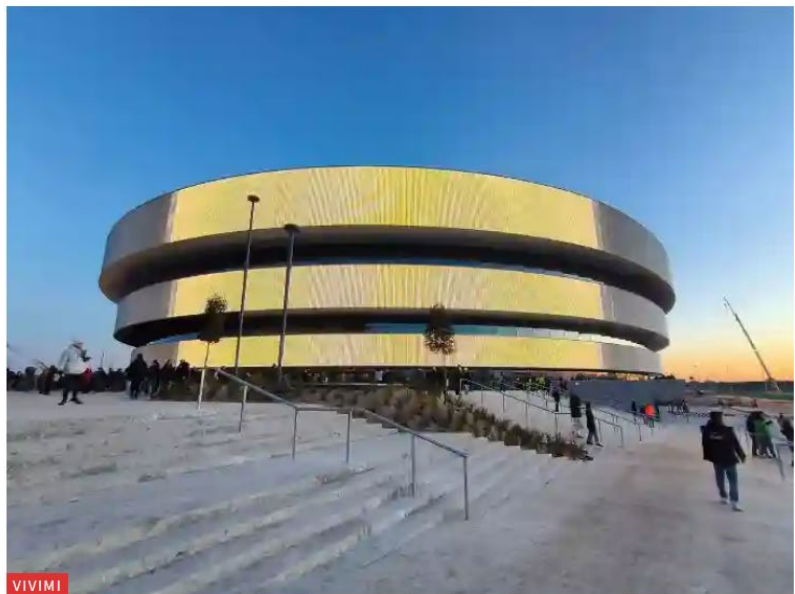
Milano Civil Week, quattro giorni dedicati al Terzo settore e al volontariato. Sacco: «Una città che si prende cura di sé»



Hoepli, le ultime settimane tra tristi sconti e scaffali che si svuotano



Vivimi



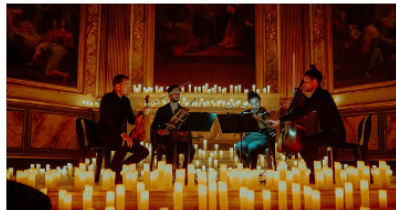
Unipol Dome, l'eredità delle Olimpiadi parte con Ligabue

Quella del 6 maggio 2026 sarà una data da ricordare nel calendario delle prime

14,6 °C Milano 13. 05. 2026 11:06



f @ in + X v Q



Candlelight ti aspetta

Una location unica, migliaia di candele e la [magia della musica](#)

Candlelight

Apri >

VIVIMI FANTAMUNICIPIO MILANO RACCONTA MILANOVIBRA VIDEO SPORT SFOGLIA IL GIORNALE

Milano racconta

Milano Civil Week, quattro giorni dedicati al Terzo settore e al volontariato. Sacco: «Una città che si prende cura di sé»

La manifestazione milanese torna dal 7 al 10 maggio

Roberta Biasi | 5 Maggio 2026

Share f X p v t



Sfoglialo l'ultimo numero



Più letti

Le ultime |
Hantavirus, turista rintracciato a Milano negativo ai test: resta in quarantena al Sacco

Le ultime |
Furto di pelletteria da oltre 600.000 euro in Veneto: la base della banda in uno scantinato a Milano, 8 arresti

Le ultime |
Vimodrone: smantellata banda che colpiva tra Lombardia e Marche, quattro arresti



Altro che città individualista. Sotto la superficie di una **Milano** spesso raccontata come veloce e diseguale, si muove una rete diffusa che prova a ricucire legami e fiducia. È questo il cuore della **Milano Civil Week 2026** (in programma dal 7 al 10 maggio), una manifestazione che negli anni si è trasformata in molto più di un calendario di eventi. Nata per dare visibilità al Terzo settore, la Civil Week è diventata uno spazio pubblico di confronto capace di tenere insieme esperienze, territori e comunità. Un racconto condiviso del "fare insieme", che prova a rispondere a una domanda sempre più urgente: che tipo di città vogliamo abitare? Tra i filoni del palinsesto, "vivere" affronta proprio questo nodo, allargando il concetto di abitare oltre la casa: vivere significa costruire relazioni, generare appartenenza, rendere i quartieri luoghi riconoscibili. Il percorso è sviluppato con **CSV Milano**, che sostiene le realtà del volontariato nel rafforzare competenze e creare reti sul territorio. In questo contesto emerge anche una trasformazione della partecipazione. La quattro giorni dedicata al volontariato si concluderà domenica con **Bicicivica**, una pedalata collettiva che attraverserà Milano e numerosi comuni della Città Metropolitana. La partenza è prevista in piazza Duca D'Aosta alle 10.00 (per iscrizioni visitare questa pagina: <https://civilweek-vivere.it/bicicivica-2026/>). Per conoscere il programma completo delle iniziative: civilweek-vivere.it/ programma-2026. «I giovani hanno ancora un forte desiderio di esserci, ma faticano a trovare spazi adeguati – spiega a **Mi-Tomorrow** **Rossella Sacco**, portavoce del Forum Terzo Settore Milano –. È il modo di partecipare che è cambiato, e dobbiamo interrogarci su come ingaggiarli davvero». In una città che cambia velocemente, la sfida è ricostruire fiducia e connessioni tra soggetti diversi.



In breve



Fantamunicipio | Yuri Benaglio

Fantamunicipio#29: manutenzione e più cura per il territorio, cosa funziona e cosa no

Siamo ormai a metà maggio e a settimana la città non manca di



TAIVÉ

Tele, orli e ricami Le donne straniere nella sartoria dell'inclusione

di **LORENZA CERBINI**

A Milano c'è una sartoria dove solidarietà, lavoro, dignità e inclusione sono cucite insieme con il filo. Taivé è nata nel 2009 e nella sua vetrina affacciata su piazza San Materno 18, nel quartiere Casoretto di Milano, sono esposti oggetti regalo, borse e abiti su misura realizzati con tessuti frutto di donazioni industriali o di privati e materiali di scarto. Oggi vi lavorano cinque dipendenti, «quattro con contratto indeterminato di 25 ore e una tirocinante», dice Maria Squillaci, coordinatrice del progetto Taivé-Un filo per l'integrazione che fa capo alla Caritas Ambrosiana e alle cooperative Farsi Prossimo e Vesti Solidale.

Il progetto è nato quindici anni fa quando «Milano viveva un momento difficile per la chiusura di alcuni campi Rom e la Caritas cercava un modo per dare alle donne sinti una possibilità di lavoro. Dato che tra le missioni del progetto c'è anche l'inclusione, oggi la proposta si è allargata ad una platea più vasta. Le nostre sarte provengono da Sri Lanka, Pakistan, Egitto e Angola», riassume Squillaci.

La vetrina di Taivé è un mondo di artigianalità e creatività. Per il 25 aprile, anche quest'anno è stata realizzata una collezione limitata di borse: «Con i papaveri, fiore della memoria

per ricordare i caduti in guerra, e con ricamata la scritta Bella Ciao». Il prossimo appuntamento? Il 9 maggio a Palazzo Giureconsulti in occasione della Milano **Civil** Week del Corriere della Sera. «Per il secondo anno - conferma Maria Squillaci - faremo un laboratorio di un'ora, dalle 11,30 alle 12,30 dove useremo le cravatte per trasformarle in collane. Chi è interessato, ad esempio, ad un regalo personalizzato, può portare la propria cravatta preferita e seguire la lezione delle donne di Taivé». Le dipendenti sono sarte esperte, grazie a un percorso formativo adeguato. «Sei mesi di tirocinio iniziale, poi due anni di assunzione con contratto a tempo determinato». Le loro creazioni escono da un laboratorio di 180 metri quadrati sorto dove prima c'era il bar dell'oratorio Regina Pacis nel quartiere Gallarate. Tra i tavoli da taglio, macchine da cucire, mucchi di stoffe da riciclare ci sono anche Karin e Eba (nomi di fantasia, ndr). «Karin è arrivata dall'Asia attraverso i corridoi umanitari con due figli già grandi. Sapeva cucire ed è davvero brava nel rammendo creativo. Ago e filo sono per lei una scelta di vita. La famiglia è integrata e ha una casa di proprietà fuori Milano. Eba viene dall'Africa, ha un figlio

e un nuovo compagno, pure lui sarò». Il laboratorio nel Gallaratese è chiuso al pubblico. Per acquisti e riparazioni, le/i clienti si recano al negozio Taivé in Casoretto che si affolla soprattutto a Natale. «Da due anni, abbiamo fatto conoscere il furoshiki, il foulard con cui in Giappone si avvolgono e impacchettano i regali. Niente carta dunque, siamo ecologici. Il regalo si impreziosisce e adesso questo stile di packaging ci distingue e lo usiamo tutto l'anno», dice Squillaci. Un laboratorio senza sprechi e dove, invece, si ricicla. «Gli scampoli arrivano soprattutto da ex sarte e ne abbiamo di bellissimi. Le cravatte da impiegati in pensione o da anziani che non ci sono più. Con quelle del padre, una cliente di Monza ha chiesto di realizzare dei portavino per i figli e delle borse per le femmine». L'abilità delle sarte sta nel mettere insieme le pezze più piccole e realizzare nuovi oggetti. I «must have» sono i pesci porta tutto e i pesci porta-sacchetti. «Oggetti di design. Quelli grandi hanno tre tasche utili per cucina, bagno e camera da letto. Quelli con una tasca sono divertenti raccoglitori». Jeans e maglioni? «Sistemiamo anche quelli, con orli o rammendi creativi per un tocco di personalità in più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le donne coinvolte nel progetto che fa riferimento alla Caritas ambrosiana arrivano da Sri Lanka, Pakistan, Egitto e Angola

Contratti

Taivé - Un filo per l'inclusione fa capo alla Caritas ambrosiana e alle cooperative Farsi prossimo e Vesti solidale Sei mesi di tirocinio e due anni di assunzione a tempo determinato è la proposta, che per quattro donne è culminata dell'assunzione a tempo indeterminato

PIAZZA DEI MESTIERI

Un luogo «aperto» tra vita e scuola Cocktail e piega a misura di giovani

di **ROSELLA REDAELLI**

La piazza è da sempre luogo di incontro, scambio, centro della vita pubblica e politica come l'Agorà greca o il Foro romano dove si concentravano le attività amministrative, religiose, commerciali. Nel Medioevo la piazza diventa anche il luogo dove imparare un mestiere: si entrava a bottega da un maestro che accoglieva, formava, educava. È questo il modello a cui si ispira la Fondazione Piazza dei Mestieri, una realtà nata a Torino nel 2004, cresciuta nei numeri e nei progetti per la formazione di giovani, esportata a Milano nel 2022 e a Catania nel 2024.

La sede milanese in via privata Miramare, nella periferia nord al confine con Sesto San Giovanni, non ha proprio una piazza, ma un cortile interno che assolve la funzione di luogo di incontro per oltre 600 ragazzi ogni giorno. «Un luogo che muove la vita», che è un po' la missione di chi opera in Fondazione. Qui ha sede la scuola professionale, riconosciuta da Regione Lombardia, che prepara i giovani ad un lavoro dopo la terza media. «Negli ultimi anni - racconta Guido Mangiaracina, coordinatore della attività formative e preside della scuola - le richieste di ingresso sono in aumento: quest'an-

no abbiamo 400 iscritti, l'anno prossimo ne avremo 450 con tre nuovi indirizzi». Il piano di studi prevede alcune materie di base, ma il monte ore è soprattutto dedicato alle materie di indirizzo. I professionisti entrano in aula per trasferire il loro sapere e i ragazzi escono dalla scuola per stage formativi in azienda.

«La figura fondamentale - spiega il preside - è quella del tutor, perché chi arriva qui deve trovare qualcuno pronto ad accoglierlo ed educarlo. Molti dei ragazzi che bussano alle nostre porte hanno alle spalle storie difficili: c'è chi vive in comunità, chi vive difficoltà in famiglia. Il nostro obiettivo è farli sentire accolti e aiutarli a trovare un lavoro che li faccia stare bene».

In via privata Miramare si studia per diventare cuochi, esperti di sala o baristi, ma c'è chi sceglie i corsi di informatica, grafica, comunicazione e marketing e chi invece si dedica alle professioni del benessere con i corsi per acconciatori ed estetisti. Dal prossimo anno partono nuovi corsi di pasticceria e panificazione nell'area cucina e quello per elettricisti. Il 77% degli studenti sono stranieri, di prima o seconda generazione, in passato in molti arrivavano da un percorso di studi superiore fallimentare, a rischio dispersione scolastica: «Ora l'approccio alla scuola

professionale è cambiato - prosegue il preside - e solo il 5% della nostra utenza arriva da noi dopo una scelta sbagliata: la maggior parte sceglie consapevolmente, dopo la terza media, un percorso di tre o quattro anni per imparare un mestiere».

Le attività della Fondazione non si limitano al solo orario scolastico perché, di fatto, la «piazza» è un luogo che non chiude al mondo. Ci sono un bar e un ristorante aperti alla città, un job center per aiutare nella ricerca di un lavoro, uno spazio culturale che è anche la sede di tanti progetti «per dare risposte concrete alle fatiche della città». Più di 150 ragazzi, esterni alla scuola, si ritrovano qui ogni pomeriggio nella «Casa dei compiti», ma ci sono anche corsi di italiano per stranieri, di street art, di teatro e un laboratorio di falegnameria dove in questi giorni si stanno realizzando bellissimi giocattoli in legno che saranno presentati alla festa del quartiere dal 18 al 20 giugno insieme al nuovo murales che porterà colore in via Viserba.

L'altra opportunità per incontrare i giovani della Piazza dei Mestieri è iscriversi ai laboratori per provare a

diventare bar tender per un giorno durante Milano **Civil Week**. In sala Donzelli di Palazzo Giureconsulti a Milano, venerdì 8 e sabato 9 maggio alle 17.30 saranno gli studenti del corso di bar a svelare tutti i segreti per realizzare un elegante Daiquiri o l'Americano perfetto. E nel market esterno saranno in vendita benefica i loro prodotti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Modello

Piazza dei Mestieri esordisce a Torino nel 2004, come luogo di aggregazione e di formazione per i giovani con corsi di avviamento al lavoro, e la gestione di birrificio, ristorante, bar, panificio. Il modello è stato replicato a Milano, dove funziona dal 2022 sempre con corsi e attività

Sordità e inclusione: bandi per vivere meglio e kit sui posti di lavoro

Prosegue la mission del Pio Istituto: non lasciare indietro nessuno
Il direttore Cattaneo ricorda anche i progetti per i Paesi in guerra

di **PEPPE AQUARO**

«**I**nsieme per non lasciare indietro nessuno». È ciò che il Pio Istituto dei Sordi fa da più di 170 anni. Ovvero, dall'inizio della sua fondazione, a Milano, per opera del conte Paolo Taverna, il quale affidò a don Giulio Tarra il compito di occuparsi dell'istruzione dei sordomuti poveri di campagna. Oggi, cosa è cambiato? «Continuiamo a non lasciare indietro nessuno sostenendo l'inclusione e l'empowerment delle persone con disabilità uditiva»: a parlare è Stefano Cattaneo, direttore della Fondazione Pio Istituto dei Sordi, sottolineando quel titolo «Insieme per non lasciare indietro nessuno» che poi è il tema del talk in programma l'8 maggio prossimo a Milano (ore 12, Palazzo dei Giureconsulti, Sala Colonne) in occasione di Milano Civil Week e per il quale è stato chiamato a intervenire il cardinale Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Conferenza episcopale italiana.

Interazioni

E appunto per non lasciare indietro nessuno la Fondazione mette al centro di ogni sua attività la persona sorda, attraverso la pubblicazione di

bandi e iniziative, sia sociali sia culturali. «Parlando di interazione tra persone sorde e udenti, presenteremo nel corso di Milano Civil Week un kit che abbiamo chiamato *La sordità non è una sola - Linee guida per ambienti di lavoro inclusivi tra persone sorde e udenti*, composto da quindici cartoline e due manifesti, realizzato dal Pio Istituto dei Sordi col supporto di Artis-project», ricorda il direttore. E prosegue: «Le cartoline sono state illustrate da Nicolas Cobes, un disegnatore sordo francese, il quale ci ha messo tanto della sua esperienza personale nel riuscire a sintetizzare graficamente aspetti determinanti nella comunicazione tra persone sorde e udenti: dall'aver il volto ben visibile e illuminato mentre si comunica con una persona con disabilità uditiva, eliminando inutili rumori di sottofondo e richiamando l'attenzione dell'interlocutore, magari muovendo la mano all'interno del suo campo visivo, all'attenzione per la giusta distanza: per consentire la lettura labiale è sconsigliabile superare il metro e mezzo di distanza», aggiunge Cattaneo, ricordando una serie di

progetti della Fondazione per i Paesi in via di sviluppo o colpiti da conflitti, tra Sud Sudan, Benin e Palestina. «Quest'anno supereremo il budget di 60 mila euro per questo tipo di progetti: in particolare, ne è appena partito uno in collaborazione con la "Christian Blind Mission" (Cbm) destinato ai bambini sordi della Tanzania».

Tornando al tema dell'inclusione lavorativa, l'Ente filantropico ha anche realizzato un nuovo fondo (nel 2025 ha ulteriormente aumentato le proprie erogazioni distribuendo circa 350 mila euro per migliorare la qualità della vita delle persone sorde), dedicato alla memoria del consigliere Umberto Castelli: «Il diacono Castelli è stato, tra le altre cose, uno dei maggiori sostenitori del progetto, "Nessuno escluso!", portato avanti dal Vaticano, finalizzato a rendere accessibili le Udienze e gli Angelus del Santo Padre».

Sulle orme di Taverna

Nel corso del talk di Civil Week - dove, grazie alla collaborazione con E-cute (società specializzata nei servizi di interpretariato Lis) tutti gli appuntamenti in Sala Colonne saranno pienamente accessibili con sottotitolazione in diretta e interpreti di

lingua dei segni - si parlerà anche del bando «Inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva», il cui budget è di 30 mila euro e al quale è possibile iscriversi entro il prossimo 13 luglio: «È un bando che rinnova il rapporto del Pio Istituto dei Sordi col territorio milanese, realizzato in collaborazione con la Fondazione di Comunità Milano ed è un progetto che si rifà alla sensibilità di quei benefattori milanesi, come il conte Taverna: l'obiettivo è il proseguimento della loro opera per la tutela dei diritti (inclusione sociale e pari opportunità) delle persone con disabilità uditiva». Inclusione sociale e pari opportunità li ritroviamo sia in un altro bando, il «Pis», stavolta nazionale, chiusosi lo scorso 30 aprile e dedicato a realtà non profit impegnate in progetti che avranno una durata di 12 mesi al massimo, sia in un progetto sull'emergenza inclusiva: «Si tratta di un manuale unico in Italia - conclude Cattaneo - coordinato dall'ex dirigente dei Vigili del fuoco di Pordenone, Stefano Zanut, e pensato per gestire situazioni di emergenza nei luoghi di lavoro o nella vita di tutti i giorni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cosa fa

Il Pio Istituto dei Sordi è un ente filantropico che svolge attività con finalità di solidarietà sociale
www.pioistitutod eisordi.org

La Terra fornisce abbastanza risorse per rispondere ai bisogni di ogni essere umano, ma non abbastanza per soddisfarne l'avidità.

Mahatma Gandhi

Il cardinale Zuppi «Investire sul dialogo, la pace non è gratis»

di **PAOLO FOSCHINI**

«**E** chi l'ha detto che il dialogo è facile? Il dialogo richiede coraggio. Disarmarsi richiede coraggio. E richiede soldi. Non è gratis. Bisogna investire, sul dialogo. Ma una cosa è certa: se si investisse sul dialogo la stessa mole di denaro che si spende per le armi i risultati sarebbero molto, molto, molto superiori in qualità e quantità. Nessuna guerra ha mai risolto il problema per cui era stata fatta. Al contrario il ragionare in una logica di insieme, di fraternità tra viventi, il fermarsi per aspettare chi è indietro, è l'unica via che porta alla salvezza di tutti. L'unica via per costruire speranza e fiducia nel futuro». Il cardinale Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente di tutti i vescovi italiani, risponde al telefono mentre è in viaggio. Parla con l'inflessione pacata che non perde mai, come riflettendo a voce alta per mettere in sequenza i tanti pensieri che ha dentro in vista di questo venerdì a mezzogiorno, quando insieme con Marco Petrillo - presidente del Pio Istituto Sordi di Milano - sarà protagonista dell'incontro pubblico intitolato «Insieme per non lasciare indietro nessuno», in programma a Palazzo Giureconsulti nell'ambito di Milano Civil Week.

Cosa vuol dire «Insieme» oggi?

«La stessa cosa di sempre, in sé. Siamo fatti per la fraternità: «Non è be-

ne che l'uomo sia solo», dice Dio nel dargli una compagna. Dopodiché sappiamo come è finita tra i primi due fratelli della storia. Succede quando non riconosco più nell'altro un fratello ma colui che mi ruba spazio e protagonismo. Ed è questa, la logica dilagante del protagonismo e della prestazione, a rendere il mondo di oggi più complicato di quello di prima. A maggior ragione perché l'altro con cui ci si confronta, oggi, non è più un individuo ma una realtà senza limiti come quella dei social».

C'è chi dice che i social sono un grande «Insieme».

«Peccato che invece di usarli per coltivare ciò che potrebbe unirli li usiamo, non dico sempre ma comunque troppo, per nutrire l'io. E infatti l'io di molti non sta tanto bene, se ci guardiamo in giro».

Lei cosa vede in giro?

«A un primo sguardo quel che vedono tutti: le povertà che crescono, la forbice delle disuguaglianze che si allarga, da una parte chi è in fuga da qualcosa e dall'altra chi gli alza davanti un muro, vedo la crisi del clima, i milioni di migranti, le tante guerre. E vedo che quando non sappiamo specchiarci nell'altro ci ritroviamo soli, fragili e impauriti: è lì che diventiamo pericolosi».

La paura piace tanto al potere. Come ci si difende?

«Dal potere o dalla paura?».

Vabbè, diciamo dalla seconda.

«Ripartendo dalla parola con cui abbiamo iniziato questa chiacchierata: insieme. La paura nasce dal sentirsi soli e il mondo di oggi sa coltivarla bene la solitudine, con la continua promessa di risposte che in realtà sono inganni».

Per esempio?

«Per esempio quella di chi ripete che i conflitti possano essere risolti con la forza. Le armi producono solo altre armi. Ma attenzione, vale anche per l'inganno contrario: anche quello che io chiamo dialogo al ribasso, il dialogo ridotto a un teatro, è un imbroglio. Il dialogo vero è una cosa diversa. E certo che è difficile, perché devi farlo col tuo nemico. Ma è solo quel dialogo lì a poter costruire una pace vera. E quel tipo di dialogo ha bisogno di mezzi. Ha bisogno, quello sì, anche di forza».

In che senso?

«In quello che ha capito lei. Gli accordi di pace raggiunti in Mozambico hanno avuto bisogno di una forza di pace neutrale che garantisse il rispetto del cessate il fuoco tra le parti. Le agenzie internazionali hanno un motivo di esistere. Ma soprattutto: la pace non è gratis. Esattamente come la guerra. Tanti soldi spesi in riar-

mo? Altrettanti si dovrebbero investire in scuole, ospedali, educazione, case, arte, cultura, lavoro, accoglienza. Si tratta di scegliere».

La società è migliore dei suoi politici?

«Mi è difficile rispondere in modo secco. Mi viene meglio dire che abbiamo pochi politici capaci di una visione grande. Penso per esempio che i popoli europei sentano il bisogno di stare insieme, non del contrario, e che servirebbero politici capaci di interpretare quel bisogno, non di soffiare sul suo contrario».

Motivi per conservare la fiducia?

«Il primo è viverla. La fiducia si alimenta. Le cose si "fanno", il dialogo si "fa". È un tema molto legato alla speranza, ovviamente. Che non significa provvidenzialismo né fatalismo. Significa affrontare le difficoltà nella convinzione che esse non sono l'ultima parola. Quando papa Leone parla di pace disarmata e disarmante parla di fiducia e di coraggio: serve fiducia, per disarmarsi, ma serve anche coraggio soprattutto se sei il primo a farlo. Ed è il coraggio vero, di coloro che sfuggono alla logica diabolica del riarmo. Ma sono loro a vederci bene. Non i ciechi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ente

La Conferenza episcopale italiana, istituita nel 1952, è l'assemblea permanente dei 414 vescovi italiani
chiesacattolica.it

**8 MAGGIO
ORE 12**

Sarà il cardinale **Matteo Maria Zuppi**, arcivescovo di Bologna e presidente della Conferenza episcopale italiana, a parlare di giustizia sociale e disuguaglianze nel panel «Insieme per non lasciare indietro nessuno»:

venerdì 8 maggio alle 12 nella Sala Colonne di Palazzo Giureconsulti. Con lui **Marco Petrillo**, presidente del Pio Istituto dei Sordi di Milano e membro del Consiglio nazionale del Terzo settore al Ministero del Lavoro.

Aurora Pinese

«Una armonia a due voci col mio sax»

Brani dall'eco riconoscibile, rimandi a Broadway e alle grandi narrazioni, un duo che per la prima volta si esibisce senza altri elementi dell'orchestra: Aurora Pinese, 21 anni, definisce l'esperienza che vivrà alla Civil Week come «molto interessante, perché io suono il sassofono, Edoardo Boselli suona la chitarra, vedremo quale assonanza si



Fiati

Aurora Pinese, 21 anni, suona il sax ed è allieva della Scuola Civica «Claudio Abbado»

produrrà». Alchimia, per la precisione perché per la giovane musicista (allieva della Scuola Civica «Abbado» di Milano) si tratta soprattutto di questo. Pinese e Boselli saranno le «ali musicali» dell'incontro con Intra a cura di Roberta Scorrane. E la sassofonista si dice certa: «Suoniamo due strumenti che, per funzionare, hanno bisogno di ascoltarsi a vicenda». (r.sco.)

GUIDO MARANGONI

Anna e la mia balbuzie: le fragilità sono forza

Il racconto delle «buone notizie» ispirate dalla figlia
«Voglio creare dinamiche bidirezionali, le più potenti»

di **GIULIO SENSI**

Per Guido Marangoni fiducia è una parola preziosa. La associa alla confidenza, altra parola che ama. «Perché – dice – è un atteggiamento che si coltiva, ma non da soli. Con gli altri. Le direzioni sono sempre due. Da me agli altri e viceversa». Saranno anche le sue parole a dare il via a Milano Civil Week. E sono un appuntamento amato dai lettori di Buone Notizie del Corriere, perché raccontano le buone notizie secondo Anna, una delle sue tre figlie nata con quel cromosoma in più «che tanto spaventa». Ingegnere e docente di informatica all'Università di Padova, Marangoni è anche un amato scrittore, partito con il suo primo libro del 2017 «Anna che sorride alla pioggia»; attore con lo spettacolo comico «Punti di vista - Spunti di vita»; creatore della app «Vite Vere» per persone con disabilità intellettiva che si è evoluta in «YouDoToo». La sua è una vita fatta di creazioni relazionali, nate insieme agli altri e per gli altri. «La fiducia mi piace – racconta ancora – perché è una delle tante cose importanti della vita che non si possono fare da soli. Viviamo immersi nell'ansia da prestazione, ma la fiducia presuppone il trasferimento agli altri. Al pari dell'amore, dell'amicizia e dell'inclusione ha una caratteristica che non deve mai mancare: la bidirezionalità. Cercare sempre dinamiche di bidirezionalità significa che nessuno di noi vuole essere incluso unilateralmente o avere amicizie unilaterali. Questo è il cuore di tutto quello che racconto nelle buone notizie secondo Anna, negli spettacoli e nei miei libri».

Marangoni è convinto di qualcosa che nelle

società in cui viviamo e operiamo si sta perdendo pezzetto su pezzetto: l'aiuto reciproco, fondamentale per condividere anche fragilità, sogni e progetti. Per lui le buone notizie sono nelle persone, le brutte nelle cose. E le dinamiche bidirezionali sono molto più potenti di quelle a cui siamo abituati di quel racconto sempre più prestazionale che non crea bidirezionalità.

La scintilla del cambiamento

«Nei curriculum che elaboriamo – spiega – scriviamo soprattutto quanto siamo bravi, le cose che crediamo importanti di noi. Certo quelle servono, ma sono importanti anche le nostre fragilità, quelle zone che ci collegano molto di più agli altri rispetto alla parte prestazionale». Marangoni sperimenta tutto questo anche nell'incontro con le scuole, nel dialogo con i ragazzi e le ragazze e negli spettacoli che porta in giro per tutta l'Italia, dando sempre apertura e attenzione a ciò che gli ritorna, a tutto quello che genera in lui e negli altri fiducia e speranza. «Umilmente – dice – perché nel momento in cui anche una sola persona che ho davanti si sintonizza con il mio racconto e vi si riconosce, ecco lì nasce il germoglio di ciò che può diventare positivo: contaminarsi, collaborare, mettere insieme le idee, costruire e condividere progetti». Il suo è un piccolo contributo, quando nelle scuole racconta di Anna, della propria balbuzie e delle fragilità invita

sempre i ragazzi a provare a sostituire il loro nome con il suo, le sue fragilità con una loro con cui non hanno fatto ancora pace. «In quel momento – conclude – avviene il contatto, lo scambio, la condivisione. Proviamo ciò che spesso evitiamo, per paura, per fretta e perché la diversità è scomoda. Non è un'illusione, in

quel momento scopriamo i denominatori comuni e si accende in noi una scintilla che è il motore e la spinta che ci può portare a cambiare la società».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guido Marangoni, ingegnere informatico, ha scritto «Anna che sorride alla pioggia» (Premio Selezione Bancarella 2018), «Come stelle portate dal vento» e «Siamo fatti di-versi, perché siamo poesia» (Cairo Editore)

Edoardo Boselli

«La mia chitarra, lingua che unisce mondi diversi»

Edoardo Boselli ha 24 anni e suona la chitarra da quando ne aveva appena dieci. Assieme ad Aurora Pinese animerà Milano Civil Week - nell'incontro con Enrico Intra - cercando una sintonia perfetta la collega sassofonista. La sua carriera ha seguito una traiettoria regolare. «Dopo il diploma di scuola superiore - racconta - ho deciso di



Corde

Edoardo Boselli, 24 anni, suona la chitarra e si esibisce dal vivo in diversi progetti musicali

approfondire i miei studi per trasformare la mia passione per la musica in una professione. Mi sono diplomato in chitarra moderna presso la Nam Milano e oggi frequento il triennio accademico ai Civici Corsi di Jazz della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado». Parallelamente agli studi, Boselli insegna chitarra e si esibisce dal vivo, prendendo parte a progetti musicali di diversi generi e collaborando con vari artisti. «Il jazz per me — conclude — è soprattutto un linguaggio universale, che unisce persone e mondi diversi». (r.sco.)

La Carmela di «Mare Fuori» e il laboratorio fatto coi giovani detenuti di Nisida: «Recitare insegna l'empatia»
Il successo della serie «che non racconta solo la Napoli malavita, ma i percorsi di formazione e reinserimento»

Giovanna Sannino

«Il teatro in carcere, più di una fiction»

di **SARA D'ASCENZO**

La sua Carmela di «Mare Fuori» «è una ragazza giovane, abbandonata, che non ha pilastri su cui contare e nemmeno riferimenti culturali». Ma soprattutto, alla sua Carmela, «il mare fuori non viene fatto vedere: solo la strada, che è un tunnel nero». Insomma il personaggio che l'ha resa celebre e per sei stagioni l'ha vista crescere – l'ultima è in onda su Rai 2 in chiaro dal 29 aprile e in streaming su Rai Play - è ben distante dall'attrice napoletana Giovanna Sannino, classe 2000, un volto solare e una concreta visione del ruolo salvifico dell'arte e del potere della speranza: di questo parlerà sabato 9 maggio alle 16.30 ospite a Milano Civil Week. Per inquadrarla partiamo da un dettaglio: prima di cominciare la sua avventura con la serie ambientata in un Istituto penale minorile a Napoli, ad appena 18 anni Giovanna ha condotto un laboratorio teatrale proprio con ragazzi detenuti a Nisida.

Giovanna Sannino, pensa che il teatro e l'arte possano cambiare la vita?

«Ho trovato talmente grande il cambiamento, che poi ho dedicato la tesi a quell'esperienza. Spesso il teatro in carcere viene definito sociale, io penso sia un'alfabettizzazio-

ne emotiva. Mi sono trovata di fronte ragazzi che non avevano idea di come si dà un abbraccio, di come si controllano ed esprimono i sentimenti: erano grandi solo esteriormente, dentro erano dei bambini. Il teatro ti dà l'alibi del gioco, e se stai giocando ti è concesso tutto. Ho conosciuto ragazzi che entravano con gli occhi bassi e non riuscivano a salutarti per l'imbarazzo, la vergogna, perché per quanto si voglia far credere che si sentano dei potenti, in realtà i giovani detenuti diventano vittime di loro stessi. Ecco, attraverso il teatro s'impara l'empatia. Al termine del laboratorio abbiamo messo in scena «Romeo e Giulietta» riadattandolo a modo loro: le famiglie erano clan rivali e alla fine li hanno voluti punire».

Mare Fuori mette in scena la virtuosità del percorso di redenzione. Pensa sia un elemento importante della serie?

«Certo. E mi dispiace che sia il filone che passa più in secondo piano. È un teen drama e racconta sconfitte e vittorie di questi ragazzi, ma c'è quel lato di realtà che è molto importante. La serie è spesso stigmatizzata e accusata di raccontare la Napoli sporca, malavita, dimentita».

candosi però che in questa serie c'è la scuola, ci sono i laboratori di formazione, non solo le spartorie e la morte, ma anche i percorsi che all'interno del carcere vengono seguiti. Si fa più nelle carceri minorili, perché c'è un lavoro di reinserimento molto più dedicato. Io ho conosciuto l'Ipm di Napoli, che è davvero un luogo virtuoso, ho incontrato ad eventi ragazzi ospiti del carcere che lavoravano lì grazie alle associazioni».

Pensa che la serie coltivi la speranza?

«Penso che la speranza sia il tema principale. Ma se non ci fosse chi fa un lavoro costante con i ragazzi dentro gli istituti o non ci fossero figure come quella del comandante interpretato da Carmine Recano, la speranza farebbe molta più fatica. Non devi fare l'insegnante con i ragazzi detenuti, ma metterti al loro servizio».

Suo padre è stato vittima di un errore giudiziario e ha subito ingiustamente la carcerazione preventiva. Ha mai usato il dolore di quei giorni per entrare nel personaggio di Carmela?

«L'ho fatto solo una volta all'inizio della terza stagione. Non avevo idea di come ci si approcciasse a ruolo così grande, mi sono riletta una lettera di mio padre e mi è partita una lacrima, ma non sono di quella scuola, non puoi usare sempre cose tue. Il dolore si esaurisce ed è da masochisti cercare di andarle a riaprire».

Ha scritto un libro, *Non sempre gli incubi svaniscono al mattino*,

sta girando il suo primo cortometraggio da regista, *Oltre la Radice*. Dove vuole arrivare?

«*(Ride, ndr)*. Non lo so, per questo differenzio. Quando mi chiedono che ruoli vorrei interpretare rispondo che alla fine ho 26 anni, voglio raccontare la vita in tutte le sue sfumature. Sicuramente ora sogno di debuttare nel lungometraggio, lo sto già scrivendo anche se temo ci vorrà parecchio tempo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ho conosciuto ragazzi che camminavano con gli occhi bassi e non salutavano per imbarazzo: per quanto si voglia far credere che si sentano dei potenti, in realtà i giovani detenuti sono vittime di loro stessi



Chi è

Giovanna Sannino, 26 anni, attrice, ha scritto il libro *Non sempre gli incubi svaniscono all'alba* e sta girando il suo primo cortometraggio da regista

Con **Milano Civil Week** il coraggio di sperare

di **ELISABETTA SOGLIO**

Il contesto internazionale è minaccioso. Le notizie di cronaca sono infarcite di eventi delittuosi e atroci. Il futuro, pensiamo soprattutto alle prospettive dei giovani, è denso di incognite. Diciamo subito che parlare di fiducia in questi tempi può sembrare stonato o quanto meno velleitario. Pare già di sentire la critica: «I soliti buonisti...». Invece, proprio in questa situazione bisogna avere, prendiamo a prestito il titolo di una raccolta di scritti di don Pino Puglisi appena letta, «il coraggio della speranza».

Speranza di pace, anzitutto, e per questo abbiamo chiesto al cardinale Pierbattista Pizzaballa di aiutarci a inaugurare questa ottava edizione di Milano Civil Week, che ancora una volta organizziamo assieme al Comune di Milano e al Forum terzo settore milanese in collaborazione con il Centro servizi volontariato che hanno coinvolto associazioni, enti, fondazioni, scuole e anche amministrazioni locali in questa riflessione collettiva per animare la città metropolitana dal 7 al 10 maggio. Parlare di pace dalla tranquillità dei nostri salotti e dalla sicurezza dei nostri uffici è fin troppo facile: la testimonianza di chi da anni vive in terre lacerate da divisioni e colpite da bombardamenti, invece, può scuotere le nostre coscienze e richiamarci al valore della fraternità necessaria.

Ci sono molti modi, poi, per essere testimoni di fiducia: e per lanciare questa edizione abbiamo scelto quattro volti, quattro storie, che vor-

rebbero idealmente rappresentare la società della fiducia di cui parliamo durante Milano Civil Week. Milano è già tappezzata dai manifesti con queste quattro persone che nelle pagine vi presentiamo meglio. Anna Fiscale è stata la prima copertina di Buone Notizie, nell'ormai lontano 2017: imprenditrice sociale veronese, la sua azienda aveva cominciato dando lavoro a 5 donne sottratte alla tratta e oggi conta 200 dipendenti che da situazioni di fragilità hanno invece trovato lavoro, contratto e dignità. Guido Marangoni è un altro compagno di strada di BN: le pillole insegnate da sua figlia Anna, ci costringono a guardare la quotidianità con uno sguardo più aperto. E poi Simona Police, direttrice de iSemprevivi che ci richiama sul tema del disagio mentale, uno degli ambiti in cui il lavoro paziente e capillare del Terzo settore è oggi più che mai imprescindibile. Chiudiamo con Bledjan Beshiraj, altro testimone di fiducia: fuggito dal suo Paese per inseguire i suoi sogni in Italia, ha incontrato il volontariato, è diventato lui stesso volontario e questo impegno solidale si è tramutato nella sua professione. Attraverso il grazie a questi quattro amici, diciamo grazie a migliaia di persone che ogni giorno in Italia scelgono di avere fiducia e si spendono per un modo diverso di fare azienda, cultura, scuola, sport, spettacolo... Lo racconteremo in questi giorni di Milano Civil Week con tanti che verranno a trovarci e ci incoraggeranno a esse-

re noi stessi portatori di una diversa cultura di solidarietà. Quella che si costruisce ogni giorno. Insieme.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere.it

Gli eventi di Milano Civil Week si potranno seguire in presenza a Palazzo Giureconsulti e in diretta streaming su Corriere.it e sui canali social del Corriere della Sera: dal 7 maggio alle 18 e per le giornate dell'8 e 9 dalle 9.30 alla fine dei panel.

Nel dolore capisci che gli altri sono la tua zattera

di **MARCO IMARISIO**

3

Max Angioni: la comicità ci aiuta a digerire la realtà

di **CHIARA MAFFIOLETTI**

4

Il cardinale Zuppi «Solo il dialogo porta alla pace»

di **PAOLO FOSCHINI**

5

Enrico Intra: ascolto e sintonia, nel jazz e nella vita

di **ROBERTA SCORRANESE**

6

Ministra Locatelli «Sulla disabilità ben 680 progetti»

di **ELISABETTA SOGLIO**

7

I volti e le storie della fiducia

di REDAELLI, MOROSI,
SENSI, VISENTIN

8-9

Lo snowboarder
Riccardo Cardani:
rinato con lo sport

di CLAUDIO ARRIGONI

10

Giovanna Sannino:
Il teatro a Nisida
insegna l'empatia

di SARA D'ASCENZO

11

Franca Rava,
volontaria in Friuli
per giochi e cuori

di MARIANNA PELUSO

14

Pio Istituto Sordi,
kit per l'inclusione
nei posti di lavoro

di PEPPE AQUARO

15

Centro D'Intino
Disegni e cura,
così Tommy parla

di ALESSANDRA SESSA

15

Insieme nella Ue
Generazione Z
tra valori e libertà

di ALICE SCAGLIONI

16

Andrea Fanzago
«Oltre 300 eventi,
nessuno è solo»

di PAOLA D'AMICO

17

La sfida di Umana
La scuola edile
dentro al carcere

di MARIA ELENA VIGGIANO

18

Fincantieri,
rispetto e parità
iniziano in azienda

di **SIMONA BUSCAGLIA**

18

L'Oréal e il sociale Bellezza in piega a Casa Jannacci

di **GIULIANA FERRAINO**

19

L'integrazione? Un'impronta

su pasta e biscotti

di **MARTA GHEZZI**

20

Se il «saper fare» contrasta l'individualismo

di **ALESSANDRO CANNAVÒ**

23



Il cardinale Pierbattista Pizzaballa, patriarca di Gerusalemme dei Latini, lo scorso Natale a Betlemme (EPA/Atef Safadi)

Le iniziative del governo

La ministra Locatelli e il bando «Disabilità e qualità di vita, la risposta in 680 progetti»

di **ELISABETTA SOGLIO**

Intanto, il successo del bando Vita & Opportunità. «Non mi aspettavo una risposta così elevata: lo abbiamo pubblicato il 2 marzo, avevamo stanziato 380 milioni, che sembravano moltissimi, ma sono già arrivati 680 progetti, che in totale richiederebbero un investimento di oltre 900 milioni. Un segnale importante».

Ministra Alessandra Locatelli, pensate di riuscire ad aumentare i fondi a disposizione per sostenere più progetti?

«Stiamo cercando di capire se riusciamo ad ampliare la copertura. Ma torno a sottolineare l'importanza del risultato: il bando aveva requisiti non semplici, a partire dalle reti e dalle partnership. Richieste che sono state rispettate, segno di una nuova capacità del Terzo settore di organizzarsi per dare risposte ai bisogni delle persone e delle famiglie. Anche dal Sud, che solitamente fatica di più a utilizzare queste modalità innovative, sono arrivati progetti molto interessanti, addirittura il 42 per cento del totale presentato. Ora comincia il lavoro della commissione per la selezione».

Quali sono gli ambiti di intervento dei progetti?

«Il bando prevede di intervenire sia sulla parte abitativa che lavorativa e anche ricreativa, una dimensione altrettanto importante per rispon-

dere al nostro desiderio di contribuire a realizzare la dignità di ogni persona con disabilità. In questi anni la mentalità è davvero cambiata: la scienza offre più strumenti di cura e sostegno anche alle persone con disabilità complesse e questo fa sì che ci sia più voglia di studiare, lavorare, fare esperienze, viaggiare».

A proposito: siete reduci dall'evento Italia Insieme alla Leopolda di Firenze in cui si è parlato di turismo accessibile. Che novità ha colto?

«Sempre per stare sul tema dell'importanza di fare rete, di lavorare insieme come propone il tema di questa Milano Civil Week, penso al percorso della rete Bilt (Bellezza, Inclusione, Lavoro, Talenti) che in meno di un anno ha unito già diverse associazioni e crescerà ancora raccogliendo esperienze lavorative nel turismo per persone con autismo e disabilità intellettive. Ne fanno parte attualmente: Il Tulipano cooperativa sociale, Fondazione Danelli, ParteNeapolis cooperativa sociale, Capri senza barriere, Cooperativa La Sciuscella, ANCoS Roma, Opera di religione della Diocesi di Ravenna, Fondazione per la conservazione della Basilica di Aquileia, Cooperativa Molise Wow e la Società Cooperativa oltre l'Arte di Matera, la Nostra Famiglia di Bosisio Parini. Questo è il nuovo sguardo che noi vo-

gliamo valorizzare: di chi vede le potenzialità e non si ferma ai limiti».

Parliamo del Progetto di vita, l'altro grande capitolo aperto. A che punto è l'applicazione della legge? Molte famiglie lamentano carenze nelle risposte dei soggetti istituzionali chiamati in causa...

«La riforma dal primo gennaio 2027 obbligherà tutti a fare la propria parte: l'Inps deve riorganizzarsi e serve un grande impegno da parte di tutto il territorio, oltre ovviamente a Regioni e Ats. Ricordo che alle 20 province in cui è partita la sperimentazione nel 2025 se ne sono aggiunte 40 e il ministero sta coordinando un ampio progetto di formazione che riguarda seimila persone assunte in questi enti, proprio per essere in grado di dare risposte alle famiglie e alle realtà del Terzo settore impegnate nella costruzione dei singoli progetti di vita».

Basterà questa formazione?

«Abbiamo già previsto fondi per una formazione di secondo livello che faranno le Regioni anche per le famiglie e le associazioni, per aiutarle a capire quali sono i diritti e come orientarsi».

Le sperimentazioni stanno funzionando?

«Esistono commissioni pluridimensionali che si occupano di questo tema: in provincia di Brescia, le cito questo caso, hanno già presentato più di 100 Progetti di Vita. Ci vorrà del tempo, certamente, ma ormai la strada è segnata e non si può tornare indietro: di questo sono molto soddisfatta, perché non era scontato riuscire a imprimere una direzione così netta e così innovativa. Questa legge è stata votata al-

l'unanimità, ci tengo a sottolinearlo, nel 2021 dal Parlamento. Lavoriamo tutti con l'obiettivo di garantire vita piena alle persone con disabilità e sostenere le famiglie».

Inserimento lavorativo: troppe aziende preferiscono le multe alle assunzioni di persone con disabilità o propongono ruoli che non valorizzano i talenti di queste persone. Lei come la vede?

«Credo che nel mondo del lavoro qualcosa si stia muovendo. Le realtà più grandi hanno più risorse organizzative ed economiche e anche per questo riescono a dare risposte più adeguate ai bisogni e alle potenzialità delle persone con disabilità, costruendo anche percorsi di formazione e inserimento autentico. Ora bisogna garantire un accompagnamento anche alle piccole e medie imprese, che poi rappresentano l'ossatura del nostro sistema economico. In questo, il mondo del Terzo settore può essere di aiuto: abbiamo fatto una misura che riproponiamo con ulteriori 20 milioni di euro per sostenere i giovani con disabilità under 35 nelle assunzioni. Serve uno scatto culturale, perché anche nel privato si vedano potenzialità e non si fermino ai limiti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bando Vita & Opportunità denota «una nuova capacità del Terzo settore di fare rete: questo è lo sguardo che vogliamo valorizzare»

«Avevamo stanziato 380 milioni e sembravano tanti, per realizzare le proposte arrivate ne servirebbero 900: risultato importante»

9 MAGGIO
ORE 15

«Insieme, perché inclusione non è solo una parola»: come potrebbero testimoniare i circa tre milioni di persone che in Italia fanno i conti con una disabilità grave, 13 contando quelle di ogni livello. Se ne parlerà con **Alessandra**

Locatelli, ministro per le Disabilità; **Serafino Corti** (Osservatorio disabilità); **Luisa Minoli** (La Nostra Famiglia); **Ivana Olivieri** (Fondazione Benedetta D'Intino). Sabato 9 maggio ore 15, Palazzo Giureconsulti.

Mission

Alessandra Locatelli, nata a Como, 49 anni, laureata in Sociologia, già responsabile di una Comunità alloggio, dal 2022 è ministra per le Disabilità

Il bando

Lo scorso marzo ha lanciato il bando «Vita & Opportunità» da 380 milioni di euro per finanziare progetti innovativi su casa, lavoro e tempo libero. Inoltre ha promosso il Bonus Caregiver, un sostegno economico (di massimo 3.600 euro annui) per chi assiste disabili gravi, senza necessità di Isee.



La ministra Alessandra Locatelli durante l'incontro del 22 aprile alla Leopolda

Gli altri sono la **zattera** Lo capisci nel dolore

Viviamo nell'epoca degli highlights, del personalismo e della personalizzazione
Ma davanti alle apocalissi collettive o personali realizziamo che realtà è diversa
E riconoscere di avere bisogno di aggrapparti a quell'«insieme» non è una debolezza

di **MARCO IMARISIO**

Nessuno vince da solo. E nessuno sopravvive da solo, questa è la verità. Succede ogni mattina. Uno dei due figli grandi mi manda le immagini delle prodezze del singolo giocatore di basket o di calcio, accompagnato dalla scritta Goat, acronimo inglese di «più grande di sempre», oppure dallo sticker delle fiamme, come a dire guarda che fenomeno. Viviamo nell'epoca degli highlights, che comprimono ogni evento fino a ridurlo a scarno riassunto di prodezze individuali, nascondendo e negando tutto quello che c'è dietro, la costruzione di una squadra, il lavoro collettivo e quotidiano, la fatica della ripetizione di tanti gesti che poi permettono a LeBron James, Steph Curry o Cristiano Ronaldo di prendersi la scena e la gloria mediatica. Non c'è scandalo, in questa moderna pulsione al ridimensionamento, se non alla negazione, del concetto dello stare insieme, del lavoro collettivo dal quale poi inevitabilmente germogliano e vengono valorizzate le singole virtù. Non rimane che prenderne atto. Questo è il mondo del personalismo e della personalizzazione di ogni argomento, di ogni vicenda. Quante volte noi giornalisti ci siamo sentiti dire che per parlare di un argomento, di un tema che ci stava a cuore, serviva un volto, una

faccia, un personaggio.

Funziona così, è uno dei nostri mantra, ormai accettati come prassi quotidiana, perché il pubblico chiede questo, un nome e una persona intorno alla quale semmai costruire un articolo. A pensarci bene, è un meccanismo che purtroppo funziona anche al contrario. Abbiamo quasi sempre bisogno di una faccia o di una storia alle quali aggrappare le nostre indignazioni e le nostre emozioni. Prendiamo la perenne tragedia dell'immigrazione. Oltre dieci anni fa, il 2 settembre del 2015, piangemmo e ci commuovemmo in molti per la foto del piccolo Alan Kurdi annegato su una spiaggia con la sua maglietta rossa. Avevamo quell'immagine, una singola persona, a ricordarci l'orrore quasi quotidiano che continua ad accadere sulle nostre coste o su quelle dei Paesi a noi vicini. I numeri, l'insieme delle vicende, lo sguardo rivolto al tutto e non al dettaglio, non fanno più impressione. Se non puoi associarli a persone in carne e ossa, finisce che ben presto smetti di pensarci. Statistiche. Anche una sola faccia, con la sua storia di vittima o di sopravvissuta, ci porta a fermarci, a riflettere. Può trasformare cifre e bilanci in vita vera, e forse a modo suo questo l'unico antidoto all'assuefazione, anche se riconoscerlo è triste.

Nessun uomo è un'isola. Era il titolo di un saggio dello scrittore cristiano Thomas Merton che al tempo dei nostri padri riscosse un certo successo anche tra i lettori laici o atei. «Quello che faccio viene dunque fatto per gli altri, con loro e da loro: quello che essi fanno è fatto in me, da me e per me» scriveva. «Ma ad ognuno di noi rimane la responsabilità della parte che egli ha nella vita dell'intero corpo». Ce ne dimentichiamo spesso, di quella responsabilità, che riassume il concetto dello stare insieme. Nel flusso continuo dei social, siamo trasportati da messaggi di segno contrario e di forza impari. I pochi predicatori della *togetherness* vengono ascoltati solo in occasione di qualche evento sportivo. La logica del gruppo, le cene insieme per cementarlo, la frusta retorica sportiva con la quale riempiamo pagine di giornale e spesso anche la nostra bocca. Nella vita reale, invece seguiamo altre sirene, magari esibendo un vacuo orgoglio all'insegna del «io non faccio parte del branco», concetto che confonde l'individualismo con l'individualità, come se non fosse lapalissiano che ognuno ha i suoi talenti e tutti siamo diversi, uguali solo davanti a qualcuno che sta più in alto di noi, lo diceva già san Paolo rivolgendosi ai Corinzi, qualche annetto fa.

Eppure, quando la vita ci mette davanti a prove che sembrano insormontabili, ad apocalissi collettive e personali che ci lasciano atterriti, non c'è altra via. Avere fiducia negli altri, sentirsi parte di qualcosa. A livello collettivo o individuale. Quando venne dichiarato il lockdown, e sembrava che il mondo stesse per finire, siamo stati quasi obbligati a sentirci comunità, a fare gruppo adottando certi comportamenti, sposando certe scelte, e intanto cercavamo gli altri, confinati in casa co-

me tutti noi, e erano scintille di umanità di sollievo e di solidarietà, sentirsi vicini, accomunati dallo stesso destino, anche se lontani. Siamo stati quasi obbligati ad avere fiducia in noi stessi, non come singole persone, ma come società. E adesso il Covid ci sembra un lontano ricordo, anche se era appena ieri.

Quando sei in un letto d'ospedale, e non capisci come è potuto succedere, e credi che tutto sia finito ormai, e sei soltanto capace di pensare «perché è toccata a me?», ecco, in quel momento non è vero che sei un guerriero, che la malattia è un Golia e tu un Davide che la può sconfiggere in solitaria. Quella è vacua retorica, confessione da talk show. La vita vera è un'altra cosa. Quando riconosci la debolezza e la tua disperazione, l'amore degli altri, la loro vicinanza, il loro affetto, la sensazione forte che là fuori ci sia qualcuno che ti pensa, che piange e prega per te, sono una zattera alla quale aggrapparsi. In qualche modo, magari senza saperlo, ti affidi a una comunità, in cuor tuo speri di non essere un singolo frammento abbandonato a sé stesso, ma parte di un tutto che non si dimentica di te. Riconoscere di avere bisogno di quel calore, di quell'affetto, non è una debolezza. Perché stare insieme, avere fiducia nel prossimo, è l'unica salvezza possibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quando la vita ci mette davanti a prove che paiono insormontabili, unica via è avere fiducia negli altri, sentirsi parte di qualcosa

I numeri, l'insieme delle vicende, lo sguardo rivolto al tutto e non al dettaglio, non fanno più impressione. Devi associarli a persone



Una immagine dalla passata edizione di Milano Civil Week, che ha visto la senatrice Liliana Segre intervistata dalla

giornalista del Corriere della Sera Alessia Rastelli, in occasione dell'incontro «L'Europa

di pace che vogliamo - Il passato che non dobbiamo dimenticare». Segre aveva poi risposto alle domande delle

studentesse e degli studenti delle scuole superiori di due tra le scuole vincitrici del concorso

«Viaggio nella memoria» di Regione Lombardia

Tutti in piazza: festa con il Coro

Segnate l'appuntamento: sabato 9 maggio dalle 18.30 a Milano di fronte a Palazzo Giureconsulti si esibisce il Coro Divertimento Vocale di Gallarate (Va) diretto dal maestro Carlo Morandi. E non avremmo potuto trovare un modo migliore per concludere le giornate di Milano Civil Week dedicate al tema *Insieme. La società della fiducia*. Il Cdv nasce trent'anni fa dall'entusiasmo di alcuni studenti che chiedono al loro insegnante di musica di continuare a incontrarsi, anche conclusa la scuola, per cantare insieme. Quegli studenti sono oggi adulti, hanno coinvolto amiche e amici, figlie e figli e il Cdv è una esperienza consolidata di stare insieme condividendo la gioia che la musica può dare e regalandola a chi ascolta. Venite e cantate con noi: tornerete a casa più felici.



Il Coro Divertimento Vocale diretto dal maestro Morandi

Eco dalle Città

Notiziario per l'ambiente urbano e l'ecologia

ARIA CIBO CLIMA ECONOMIA CIRCOLARE MOBILITÀ SOSTENIBILITÀ L'ASSOCIAZIONE COLLABORAZIONI

L'Associazione • Milano, il 7 maggio evento su Hub Aiuto Alimentare al Politecnico



Gratuito ✓

Scarica Qui

FromPDFtoDoc

Milano, il 7 maggio evento su Hub Aiuto Alimentare al Politecnico

Il Politecnico di Milano Campus Bovispa ospita un evento dedicato agli Hub Aiuto Alimentare nell'ambito della Milano Civil Week 2026: l'appuntamento è previsto per il 7 maggio dalle 9 alle 13. Un dialogo tra istituzioni, terzo settore, università, imprese e cittadini per contrastare la povertà alimentare e le disuguaglianze nella città di Milano

Da Redazione • 5 Maggio 2026



La School of Management del Politecnico di Milano partecipa alla Milano Civil Week 2026, iniziativa dedicata alla cittadinanza attiva e solidale giunta all'ottava edizione, con un evento dedicato agli Hub Aiuto Alimentare: si tratta di un dialogo tra istituzioni, terzo settore, università, imprese e cittadini per contrastare la povertà alimentare e le disuguaglianze nella città di Milano, prevista per il 7 maggio dalle 9 alle 13.



Gratuito

Scarica Qui

FromPDFtoDoc

Apri >

Le città sono sempre più esposte a fenomeni di **insicurezza alimentare** e, al contempo, alla gestione di rilevanti **eccedenze di cibo**. Nell'ambito della Food Policy, il Comune di Milano ha sviluppato una rete di hub territoriali che integrano il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari con servizi di supporto e inclusione sociale per persone in condizioni di vulnerabilità.

A tal riguardo, l'evento intende presentare l'evoluzione del **progetto Hub Aiuto Alimentare di Milano**, articolato in **otto hub territoriali** che offrono assistenza alimentare attraverso il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, affiancati da servizi di accompagnamento rivolti a persone e famiglie in condizioni di vulnerabilità.

L'iniziativa si propone di approfondire il funzionamento e le **reti di collaborazione** su cui si fonda il progetto, che coinvolgono l'amministrazione pubblica, organizzazioni del Terzo Settore, imprese, università e comunità locali. L'incontro mira in particolare a favorire il confronto tra i diversi attori, valorizzare le pratiche sviluppate e rafforzare il coinvolgimento di imprese, cittadini e altre organizzazioni all'interno della rete.

Durante l'evento saranno inoltre presenti **spazi espositivi dedicati alle organizzazioni partecipanti**, con l'obiettivo di illustrare le attività degli hub e promuovere opportunità di partecipazione attiva, tra cui volontariato, donazioni e altre forme di collaborazione rivolte a cittadini e stakeholder.

Il programma dell'evento sugli Hub Aiuto Alimentare

Dalle 9 alle 9:30 è prevista la registrazione dei partecipanti, poi si passa alla presentazione del progetto dalle 9:30 alle 9:45 con **Raffaella Cagliano**, direttrice del Dipartimento di Ingegneria gestionale e responsabile scientifica del Food Sustainability Lab del Politecnico di Milano. Tra le 9:45 e le 10 **Anna Scavuzzo**, vicesindaca del Comune di Milano parlerà dell'evoluzione della rete Hub Aiuto Alimentare.

Scarica Gratis la Guida

Scopri di più sui lasciti solidali e scarica la guida gratuita.



Si passerà poi alle esperienze degli Hub milanesi tra le 10 e le 11 con gli interventi di **Marcello Cosentino**, rappresentante degli Hub di prima attivazione Isola, Lambrate, Gallarate e Centro, **Federico Pirola**, **Francesca Federici** e **Luca Rossetti**, referenti degli Hub di più recente attivazione come Sellinunte, Cuccagna e Loreto, **Luigi Vendola**, referente di Hub Foody.

Tra le 11 e le 11:40 ci sarà poi il contributo del settore privato con **Angela Melodia**, Senior Manager Innovation and Development Fondazione Snam, **Ilaria Cattaneo**, Direzione Assicurazione Qualità Esselunga, ed **Ettore Terribili**, assistente Soci di Zona Coop Lombardia. Sarà poi riservato uno spazio per domande e conclusioni dalle 11:40 alle 12, riservato a **Giulia Bartezzaghi**, direttrice del Food Sustainability Lab del Politecnico di Milano, mentre tra le 12 e le 13 sarà la volta degli stand informativi. È possibile registrarsi [qui](#).



Sosteniamo la Carovan

Raccolti 1.988 € su un obiettivo di 30 donazioni

Fai una donazione

2022 2023 2024
TOTALE

610.064

Di beni transitati su Brind

Seguici sui nostri canali



Iscriviti alla nostra news!

Nome e cognome

Email

☐ Procedendo accetti la privacy policy

Iscriviti



7

MAGGIO
2026

INIZIATIVE DI ALTRI ENTI

MILANO CIVIL WEEK: “INSIEME. La società della fiducia” dal 7 al 10 maggio 2026

EVENTO: DAL 7 MAGGIO 2026 AL 9 MAGGIO 2026

Sala delle Colonne

Piazza dei Mercanti 2

Milano



Torna **Milano Civil Week** per l'ottava edizione dedicata al tema "INSIEME. La società della fiducia". Proseguendo il percorso avviato negli anni precedenti sul ruolo attivo dei cittadini e delle organizzazioni nella cura della comunità, l'evento mette al centro la necessità di ricostruire legami, rigenerare relazioni e rafforzare quei processi collaborativi che costituiscono il capitale sociale dei territori.

Alcuni incontri, promossi da **Comune di Milano, Corriere della Sera – Buone Notizie** e **I Forum del Terzo Settore della Città Metropolitana di Milano** si svolgeranno presso la **Sala Colonne**, in **piazza dei Mercanti 2**, a Milano.

Questi eventi si apriranno il **7 maggio** alle ore **18.00** con l'incontro **"Insieme per la Pace"** con la partecipazione, tra gli altri, del Cardinale Pizzaballa.

La giornata di **sabato 9 maggio**, giornata dedicata alla solidarietà, propone nella mattinata alcuni incontri interessanti per il mondo della scuola:

- **alle ore 9:30: "Insieme, la solidarietà riguarda ciascuno di noi"** con **Ferruccio de Bortoli**, presidente Fondazione Corriere della Sera
- **alle 11:00: "Insieme, perché non si vince (e perde) da soli"** con **Anna Danesi**, capitana nazionale di volley, e **Riccardo Cardani**, snowboarder paralimpico
- **alle 12:00: "Insieme, per avere fiducia nella scuola e negli studenti"**, cui interverranno la nota Preside di Caivano, **Eugenia Carfora**, **Valentina Garavaglia**, rettrice dell'Università IULM e **Pierina Montella**, dirigente scolastico dell'ICS Oggiono.

A questi incontri sono invitati anche gli studenti delle scuole superiori.

Al seguente link il programma completo.



Search And Print Recipes

Visualizza le ricette

SCARICA

Food Beverage Consigli e curiosità Rubriche Business News Regioni Altro

Milano Civil Week: i laboratori di Piazza dei Mestieri, tra cocktail e market artigianale

Due giorni per cimentarsi nella realizzazione di aperitivi e drink e scoprire i prodotti del labirinto della Piazza, acquistabili con donazione libera a supporto delle attività formative. [Guide cittadine e locali](#)

05/05/2026 0 Categoria: Eventi



In occasione della **Milano Civil Week** - la festa-evento della cittadinanza attiva e solidale promossa da Corriere della Sera-Buena Notte, Comune di Milano e Forum del Terzo Settore dal 7 al 10 maggio - **Piazza dei Mestieri** porta nel cuore della città un'esperienza che intreccia mixology, artigianalità e formazione: **venerdì 8 e sabato 9 maggio dalle 17:30 alle 19:30**, presso **Palazzo Giureconsulti** (Sala Donzelli) la Piazza propone un laboratorio esperienziale aperto al pubblico e su prenotazione per imparare a realizzare il mix del perfetto aperitivo.

[Fiere e mostre commerciali](#)



Affiancati dagli studenti del corso di sala e bar della sede milanese di Piazza dei Mestieri e guidati dai tutor Riccardo Ficari, Alessia Urraci ed Elena Coraini, con i docenti Federico Pascoli e Teresa Calogera, i partecipanti apprenderanno le tecniche di preparazione, la corretta miscelazione degli ingredienti e la presentazione dei cocktail. Un'esperienza immersiva in cui ogni partecipante si cimenterà nella realizzazione di due grandi classici internazionali: il Daiquiri e l'Americano.

[Bevande alcoliche](#)

Sotto il porticato del Palazzo sarà inoltre possibile visitare il **market** della Piazza dove scoprire una selezione di prodotti realizzati all'interno dei suoi laboratori. Tra questi, il **vin** esclusivo nato dalla collaborazione con l'azienda vitivinicola Lusenti: tre etichette - Il Miramare, Il Bianco e Il Rosso - frutto di un percorso triennale che coinvolge gli studenti di Piazza dei Mestieri lungo tutta la filiera, dalla vendemmia fino alla definizione dell'identità visiva delle bottiglie.



Oltre al vino, saranno disponibili **biscotti e dolci** dedicati alla Festa della Mamma, espressione della creatività dei corsi di ristorazione, e **stampe originali a tema cocktail** realizzate dagli studenti dei corsi di informatica e grafica. I prodotti saranno acquistabili con una donazione libera, a sostegno delle attività formative. [Guide cittadine e locali](#)



"La partecipazione alla Milano Civil Week conferma il nostro impegno per un modello educativo in cui il saper fare diventa inclusione e crescita personale e professionale", afferma **Guido Mangiaracchia**, coordinatore delle attività formative di Piazza dei Mestieri. "Se con i laboratori proponiamo un'esperienza ludica e formativa nel beverage, con il nostro mercato diamo alle persone la possibilità di toccare con mano ciò che accade ogni giorno nei nostri luoghi: dietro ogni creazione c'è non solo didattica, ma un'esperienza concreta che prepara i nostri giovani adolescenti al lavoro."



Piazza dei Mestieri nasce a Torino nel 2004 per contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'inclusione sociale e lavorativa dei giovani in condizioni di fragilità. Il progetto, promosso dalla Fondazione Piazza dei Mestieri, è uno spazio di formazione e aggregazione che offre percorsi educativi e professionali a oltre 10.000 ragazzi ogni anno, nelle sedi di Torino, Catania e Milano. Attraverso laboratori dedicati a ristorazione, panificazione, grafica, estetica e altri mestieri, i giovani costruiscono il proprio futuro lavorativo e sociale. Grazie a una rete di partner pubblici e privati, la Fondazione integra formazione e lavoro, diventando un punto di riferimento nel sistema di welfare. Nel 2025, i fondatori Dario Adelfreddi e Cristiano Paggio sono stati insigniti dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella del titolo di Ufficiali al Merito per l'impatto sociale e culturale del progetto.

(photo: fonte Close to Media) [Fiere e mostre commerciali](#)

Redazione



Mariella Belloni
Giornalista



Gratis
+ Doc to PDF
From PDF to Doc

RUBRICHE

Cucina e Letteratura

Cibo e Digitale

Consigli e Curiosità

Benessere Alimentare

Abecedario del food

Visualizza le ricette



Scarica

Pubblica con noi



Collabora con Fooday
Scopri le opportunità



L'agnea del sonno è legata a questo oggetto domestico...
memory.gillbox.com



Potere e libertà per le nuove generazioni: la piattaforma che mette insieme 22 organizzazioni

06/05/26    

INTERNAZIONALE

...

[LEGGI TUTTO »](#)



Suicidi in carcere, 79 nel 2025: nuovi casi a Parma e Rebibbia

05/05/26    

DIRITTI

Dramma continuo – A Parma c'è stato un nuovo suicidio in carcere. Nei giorni scorsi c'era stato un altro caso nel penitenziario di Rebibbia a Roma. Nel 2025 i detenuti che si...

[LEGGI TUTTO »](#)



Civil Week 2026: a Milano quattro giorni di cittadinanza attiva

05/05/26    

SOCIETÀ

La società della fiducia – A Milano torna la Civil Week. Il servizio di Anna Monterubbiana. Torna a Milano, dal 7 al 10 maggio la Civil Week 2026, promossa da Corriere della...

[LEGGI TUTTO »](#)



Cerca ... CERCA

[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [REDAZIONE](#) [COME ASCOLTARCI](#) [CONTATTI](#)



Civil Week e apertura Festival Asvis: a maggio Milano capitale della società civile

07/05/26



INTERNAZIONALE



[Intro: Questa è la voce del Papa che senza mai nominarlo risponde all'ennesimo attacco di Trump contro il Pontefice sulla guerra in Medio Oriente e l'uso delle armi nucleari. Questa è Ad Alta Velocità oggi 7 maggio 2026: nello stesso giorno del 1824 per la prima volta viene eseguita la Nona sinfonia di Ludwig van Beethoven, alla Porta di Carinzia a Vienna. Ben trovati da Giuseppe Manzo].

Oggi parliamo di **società civile** e **sostenibilità**. In questi giorni Milano è la capitale dei Festival che vedono protagonisti l'associazionismo, il terzo settore e il civismo impegnato su tanti temi sociali. Al via oggi la **Civil Week**, kermesse quest'anno dedicata al tema "INSIEME. La società della fiducia" e che da cinque edizioni pone al centro della propria "settimana" il ruolo della cittadinanza attiva e del Terzo settore. Un cartellone di oltre 320 eventi, realizzati da oltre 300 realtà che vanno a popolare la manifestazione promossa – in collaborazione con CSV Milano – da Comune di Milano, Corriere della Sera e Forum del Terzo settore. Ascoltiamo **Francesco Bizzini**

[sonoro]

Ieri intanto è partito il **Festival dello sviluppo sostenibile** con l'evento di apertura nel capoluogo lombardo. All'Auditorium di Palazzo Mezzanotte di Piazza degli Affari la presidente di Asvis **Marcella Mallen** ha illustrato il programma dell'edizione dal titolo "Ritorno al futuro. Investimenti e politiche sostenibili in un mondo instabile" che quest'anno farà tappa anche a Bruxelles in collaborazione con il Cese. Ascoltiamo.

Ascolta Ad Alta Velocità, rubrica quotidiana a cura di Giuseppe Manzo – giornale radio sociale



Archivio

- Edizioni
- Grs Week
- Notizie
- Contenuti Extra
- Editoriali
- Podcast

Ad Alta Velocità



Sfaticati



← Potere e libertà per le nuove generazioni: la piattaforma che mette insieme 22 organizzazioni

Raccontare il carcere minorile. Intervista a Kento →

KRISTALL RADIO | 6 MAGGIO 2026



Marta Moroni, direttrice di CSV Milano, è ospite del programma GoodMorning Milano, programma in diretta ogni mattina, da lunedì a venerdì, dalle 7:00 alle 9:00, in FM e DAB su Kristall Radio e in podcast su Spotify e GoodMorning.Milano.it. Tema della puntata "Milano Civil Week 2026"

La Civil Week che ruolo ha?

«Rende visibile ciò che già esiste e chiama i cittadini a partecipare. Oggi le persone vogliono contribuire, ma in forme nuove».

110

Siamo ormai a metà maggio e anche questa settimana la città non manca di registrare novità su ogni fronte...

Più letti

Le ultime |

Hantavirus, turista rintracciato a Milano negativo ai test: resta in quarantena al Sacco

Le ultime |

Furto di pelletterie da oltre 600.000 euro in Veneto: la base della banda in uno scantinato a Milano, 8 arresti

Le ultime |

Vimodrone: smantellata banda che colpiva tra Lombardia e Marche, quattro arresti

DA NON PERDERE

Baloss Milan Junior Film Festival 2026

Festival di cortometraggi realizzati da giovani tra 8 e 20 anni, dedicato nel 2026 al tema della sostenibilità.

Giovedì dalle 9.30-17.15

Cineteca Milano MIC

Viale Fulvio Testi, 121

La mappa della cura urbana

Workshop sulle alleanze tra organizzazioni e servizi per costruire reti di supporto sul territorio.

Giovedì dalle 18.00 alle 19.00

Centro Milano Donna

Via Dogana, 2

Storie da toccare

Libri inclusivi e multisensoriali progettati per bambini e ragazzi con diverse fragilità.

Venerdì dalle 10.00 alle 13.30

Fondazione Don Gnocchi

Via Gozzadini, 7

Lontano? Intorno alle migrazioni sanitarie

Un incontro sulle migrazioni legate alla salute e all'accesso alle cure

Venerdì dalle 17.30 alle 19.00

Biblioteca Calvairate

Piazzale Martini, 16

Milano Moves

Percorso urbano tra movimento, partecipazione e uso condiviso dello spazio pubblico da

Sabato dalle 9.45 alle 13.00

Dalla fermata MS Monumentale

Via della Moscova 6

V comandamento. Ricordati di identificare i morti

Incontro sulla memoria delle vittime dei conflitti e sul diritto al riconoscimento

Sabato dalle 14.00 alle 19.00

Istituto di Medicina Legale

Via Mangiagalli, 37



Cambiamilano

Sciopero dei mezzi Atm venerdì 15 maggio: cambia l'orario

Filippo Rubulotta



Cambiamilano

Milano, vento fino a 80 km/h: vigili del fuoco in azione su tutta l'area cittadina

Filippo Rubulotta



Le ultime

Evacuata una scuola in via Antonini per sostanza urticante: sospetto spray al peperoncino

Simone Paparusso



Cambiamilano

Milano, violentissima aggressione in via Gola: uomo accoltellato e in pericolo di vita

Filippo Rubulotta

Audi Q7 TFSI e

Scopri di più

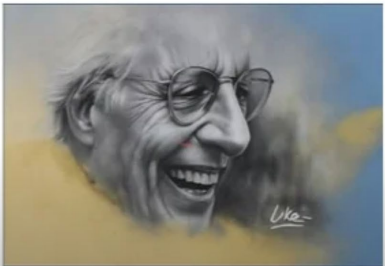
Termini e Condizioni

politicamentecorretto.com
direttore responsabile Salvatore Viglia

Home > Musica e concerti > Domenica 10 maggio alla CASA DELL'ACCOGLIENZA "ENZO JANNACCI" di Milano il CPM...

CASA JANNACCI si apre al territorio

**9-10 MAGGIO 2026
VIALE ORTLES 69
MILANO**

QUESTO EVENTO PARTECIPA A:

MILANO CIVIL WEEK VIVERE

Domenica 10 maggio alla CASA DELL'ACCOGLIENZA "ENZO JANNACCI" di Milano il CPM MUSIC INSTITUTE sarà protagonista della MILANO CIVIL WEEK!

PRINCIPALI PARTNER E PATROCINI:

- med'hospes
- PROGETTO ARCA
- CPM MUSIC INSTITUTE
- ASviS
- BPER
- nexi

Di giornale - Maggio 9, 2026 - 21 ore di Comunità

"La Voce degli AVVOCATI"
si fregia del patrocinio morale dell'Ordine
Degli Avvocati di Roma.

Logo Ordine Degli Avvocati di Roma

Donare

VISA MASTERCARD PAYCOMETALPAYPAL

Dalle ore 10.00 alle ore 12.00 sarà possibile vivere l'esperienza dell'Audioteca per il Ristore Emotivo, ideata da Franco Mussida: uno spazio unico nel suo genere, pensato per offrire momenti di ascolto musicale mirato, capaci di accompagnare le persone in un percorso emozionale positivo e rigenerante. Per partecipare all'evento gratuito è necessario prenotarsi al seguente form: <https://forms.office.com/Pages/ResponsePage.aspx?id=BWmRyh2z9UqDBxrChu8LHsE6e37sLQ1LmAbx0cFcWmVURjFJFSFdVTktIUEJRMUxaTk1EMUJaNVdDRy4u>

L'Audioteca rappresenta un progetto innovativo che utilizza la Musica come strumento di supporto alle fragilità personali, attraverso un ascolto consapevole e guidato, in grado di favorire benessere emotivo e consapevolezza di sé.

La Musica verrà diffusa attraverso i vari tablet presenti nella stanza, collegati a una grande banca musicale con oltre 2.500 brani di sola Musica strumentale provenienti da tutto il mondo; il software ideato – e tradotto in 10 lingue – permette di scegliere tra playlist di ogni genere, divise per stati d'animo: le persone potranno così scegliere quello che desiderano, "la musica farà il resto".

Dalle ore 17.00 avrà inizio l'evento musicale dal titolo "Una sola anima", con riflessioni in Musica sul tema della condivisione e della solidarietà con brani storici e omaggi all'arte di Enzo Jannacci. L'evento è gratuito.

Spazio alla Musica con una serie di ospiti che si alterneranno sul palco: il Coro Amici della Nave, nato all'interno del carcere di San Vittore sotto la direzione di Paolo Foschini, il duo comico Ale&Franz insieme a Fabrizio Palermo, Paolo Rossi, la cantante Chiamamifaro e la CPM Ultra Pop Band.

In evidenza anche nuove composizioni originali a cura di Franco Mussida eseguite dalla CPM Ultra Pop Band, tra cui il brano corale "Love Street", insieme al Coro Amici della Nave e agli operatori di Progetto Arca, per un momento di condivisione aperto alla cittadinanza nel segno dell'inclusione e della solidarietà.

«Prima di tutto desidero ringraziare di cuore gli artisti che hanno aderito. Anche quest'anno questo luogo, un tempo dormitorio della città, è oggetto di una festa popolare – dichiara Franco Mussida – È significativo che attraverso la Musica e le canzoni emerga il desiderio di un nuovo umanesimo. Non però in senso filosofico, ma il bisogno di un sentire che mette al centro il valore dell'essere umano come bene prezioso da proteggere e salvaguardare. Da "Ei purtava i scarp del tennis" a "Love street", con ironia, passione ed entusiasmo si esorta ad andare oltre i muri impenetrabili dell'odio-».

Casa Jannacci è una struttura del Comune di Milano che, oltre ad offrire accoglienza temporanea ad adulti e nuclei familiari, è anche un centro di assistenza polifunzionale con attività dedicate alla cittadinanza. È gestita dal Comune di Milano, Medihospes e Fondazione Progetto Arca, insieme ad altre 7 associazioni: Ambiente Acqua, Cumse, Cura e Riabilitazione, Fondazione Progetto Mirasole, International Rescue Committee, Kayros e Naturalia.

Il CPM Music Institute, eccellenza nel campo della formazione musicale in Italia, nasce nel 1984 e vanta oltre quarant'anni di esperienza. Docenti del CPM ricoprono ruoli come membri di band importanti e direttori d'orchestra, e molti talenti cresciuti all'interno della Scuola hanno raggiunto il successo nazionale e internazionale, tra cui Mahmood, Tananai, Chiara Giallazzo, Renzo Rubino e tanti altri. Dal 1987 il CPM Music Institute si occupa di portare la Musica nei luoghi di disagio sociale. La Scuola di Musica fondata e presieduta da Franco Mussida ha operato in 2 comunità e 15 carceri italiane, mettendo in atto progetti che hanno coinvolto più di 10.000 detenuti. Il CPM Music Institute segue il progetto "CO2 Controllare l'odio" (audioteche di sola Musica divisa per stati d'animo attive in 12 carceri italiane, ideato da Franco Mussida), lavora a San Vittore e collabora con la Comunità di San Patrignano (dove è presente anche un'audioteca attiva). È recente la realizzazione di Wait, il musical rap interpretato da giovani che seguono percorsi riabilitativi, coadiuvati dagli studenti del corso di Composizione Pop Rock. Tutto questo apre la mente e il cuore degli studenti rendendoli musicisti consapevoli. Non da ultima la CULTURA, da diversi anni il CPM collabora con il Premio Campiello Giovani e il Festival Giffoni.

Franco Mussida (Milano, 1947) è musicista, compositore, pittore e scultore. Un ricercatore sugli effetti della Musica sull'individuo. Ha elaborato un suo specifico Codice Musicale che ha aperto nuove strade per l'uso sociale e umanistico della Musica. È uno dei fondatori della PFM, la Premiata Forneria Marconi, della quale ha firmato molti dei più grandi successi tra cui "Impressioni di Settembre", un brano mitico e nel Cuore di tanti italiani. È fondatore e Presidente del CPM Music Institute di Milano, dal 1984 un modello per la formazione musicale. Dal 1987 tiene laboratori musicali in comunità e in istituti di pena. Ha pubblicato diversi saggi sui poteri del suono e della Musica, tra gli altri "Il Pianeta della Musica" edito da Salani, di cui prossimamente uscirà la sesta edizione arricchita di un nuovo capitolo sugli effetti della musica fatta dalle macchine.

È in libreria e negli store digitali il romanzo autobiografico "Il Bimbo del Carillon", edito da Salani Editore (ottobre 2024, Salani Le Stanze – 400 pagine – 20,00 euro).

www.cpm.it

Notizie R55 » Arte e Cultura » Gallarate: Il Coro Divertimento chiude la Milano Civil Week

Gallarate: Il Coro Divertimento chiude la Milano Civil Week

Il Coro Divertimento Vocale scelto dal Corriere per chiudere la Milano Civil Week. Spairani "Ci inorgoglisce"

Pubblicato il 5 Maggio 2026



Sarà il Coro Divertimento Vocale di Gallarate, il "coro pop-rock più numeroso e sconvolgente che ci sia in circolazione" a chiudere la Milano Civil Week, manifestazione dedicata alla cittadinanza attiva e solidale, promossa dal Corriere della Sera. E lo farà il prossimo 9 maggio, a Palazzo Giureconsulti, in piazza Mercanti alle 18.30, non lontano dal Duomo. Una chiamata inaspettata, dopo che il gruppo è stato notato online, un altro importante traguardo per celebrare, quest'anno, i 30 anni di attività.

"È un riconoscimento importante. Hanno visto e nostre esibizioni su YouTube e ci hanno chiamato direttamente: è qualcosa che ci inorgoglisce", racconta il presidente Luciano Spairani. Un percorso costruito nel tempo, tra palchi importanti come quello di Italia's got Talent e oltre trecento concerti, spesso legati al sociale.

All'origine, una storia semplice ma forte: un gruppo di studenti delle medie che, finita la scuola, non voleva interrompere quell'esperienza. Da lì, negli anni, una crescita continua fino a diventare oggi un ensemble che coinvolge circa 150 voci e una band, tra generazioni diverse, famiglie e nuovi ingressi.

Per il direttore Carlo Morandi la cifra distintiva del gruppo resta l'autenticità: "Sono gli stessi ovunque, in prova come sul palco. Quando costruisci qualcosa di vero, il pubblico lo percepisce e si crea una comunicazione che va oltre". Non la ricerca della performance a ogni costo, ma il desiderio di condividere un'esperienza che faccia stare bene, dentro e fuori dal palco.

Un approccio che si intreccia naturalmente con i valori della Civil Week – inclusione, partecipazione, comunità – e che si traduce in uno spettacolo capace di coinvolgere. "Entusiasmo, energia, relazioni, spensieratezza": queste le emozioni che il coro vuole portare a Milano.

Per il maestro Morandi è anche un ritorno sul palco carico di significato, dopo 3 mesi di assenza obbligatoria: "È come tornare a casa, in una famiglia molto allargata. Ed è un'emozione fortissima".



Valentina Bigai

Articoli correlati



Basket: L'OJM che verrà: dalla BCL al mercato

14 Maggio 2026



Busto: Castiglioni (Cif), "Nuove imprese, 1 su 4 è rosa"

14 Maggio 2026



Busto: Il Focus Day concede il bis a Malpensafiere

14 Maggio 2026



Busto: Yvan Sagnet al Manzoni tra testimonianza e musica

14 Maggio 2026



Tradate: Al CFP si salda il futuro e Fontana bacchetta l'UE

14 Maggio 2026



Varese: Bolawrap "in volo" nella città che non le vuole

14 Maggio 2026

LOAD MORE



[Chi Siamo](#) ▾ [Per le Imprese](#) ▾ [Per le Persone](#) ▾ [Per l'Istruzione](#) ▾ [Per la Pubblica Amministrazione](#) ▾

 [News](#)

 [Eventi](#)

 [Opportunità di Lavoro](#)

[Home](#) > [Area Comunicazione](#) > [Eventi](#) > Umana partner della Milano Civil Week 2026 del Corriere della Sera

Umana partner della Milano Civil Week 2026 del Corriere della Sera

5 Mag 2026 | [Eventi](#), [News](#)

Prosegue il percorso di collaborazione **Umana-Corriere della Sera**, che si arricchisce di una nuova tappa: la partecipazione, in qualità di partner, alla **Milano Civil Week**, la festa-evento della cittadinanza attiva e solidale.

Giunta all'ottava edizione e promossa da **Corriere della Sera – Buone Notizie, Comune di Milano e Forum del Terzo Settore**, in collaborazione con **CSV MilanoETS**, la Milano Civil Week si terrà **dal 7 al 10 maggio a Palazzo Giureconsulti**.

Dopo le esperienze condivise con il Corriere nel 2025 in occasione di **Persone & Talenti**, **DisclAlmer** e **Il Tempo delle Donne**, questa nuova iniziativa vedrà Umana contribuire attivamente a un dibattito pubblico di valore, portando il punto di vista del lavoro come elemento centrale di coesione sociale.

Il tema di questa edizione di **Milano Civil Week**, **"INSIEME. La società della fiducia"**, richiama in modo diretto la responsabilità di imprese, istituzioni e cittadini nel costruire relazioni solide, inclusive e orientate al futuro. Umana sarà protagonista **sabato 9 maggio alle ore 16.00** con l'intervento della presidente **Maria Raffaella Caprioglio**, nel talk **"Insieme, per ridurre e reinserire chi è detenuto"**, insieme a **Rosalia Marino, direttrice del carcere di Opera** e **Giovanna Sannino, attrice**, tra le protagoniste della serie Rai, **Mare Fuori**.

Sarà un'occasione di confronto e di approfondimento, fra le altre, delle attività sviluppate dall'**Area Politiche Attive per il Lavoro**, dall'**Area Collocamento Mirato** e dall'**Area Integrazione**, ambiti in cui ogni giorno Umana opera su progettualità ad alto impatto sociale. Un momento di dialogo che affronterà il ruolo del lavoro nei percorsi di inserimento e reinserimento, come strumento concreto per restituire opportunità e prospettive.

13 Maggio 2026



B.V. Maria di Fatima

Home Arcivescovo Diocesi ▼ Curia Vivere la Chiesa ▼ Eventi Notizie ▼ Multimedia ▼ Tutela minori 🔍



Milano

«Insieme per la pace», Pizzaballa inaugura Civil Week

Il 7 maggio il Patriarca di Terra Santa interviene in videocollegamento nel primo appuntamento della rassegna promossa da «Corriere della Sera-Buone Notizie», Comune di Milano e Forum del Terzo Settore, dedicata alla cittadinanza attiva e solidale

6 Maggio 2026



Il cardinale Pierbattista Pizzaballa

Centinaia di incontri, laboratori, momenti di spettacolo e di condivisione: dal 7 al 10 maggio torna Milano Civil Week, la festa-evento della cittadinanza attiva e solidale giunta all'8ª edizione, promossa da Corriere della Sera-Buone Notizie, Comune di Milano e Forum del Terzo Settore, in collaborazione con Csv MilanoEts.

«Insieme. La società della fiducia» è il tema della rassegna, che verrà inaugurata

il 7 maggio alle 18, a Palazzo Giureconsulti (piazza Mercanti 2) e in streaming su [corriere.it](https://www.corriere.it), con il dialogo tra il cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme, e il direttore del Corriere Luciano Fontana, sul tema: «Insieme per la pace». Tra gli ospiti il sindaco di Milano Giuseppe Sala e l'attore e poeta Lorenzo Maragoni che chiuderà la serata con un monologo.

Due palinsesti

Le tre giornate saranno poi animate dai numerosi appuntamenti dei palinsesti «Capire» e «Vivere».

A Palazzo Giureconsulti e su [corriere.it](https://www.corriere.it) per «Capire» si avvicenderanno numerosi ospiti del mondo delle istituzioni, della cultura, dello sport e dello spettacolo: tra loro Max Angioni, Fabio Carezza e Benedetta Parodi, Gherardo Colombo, Carlo Cottarelli, Anna Danesi, Ferruccio de Bortoli, Valentina Garavaglia, Enrico Intra, Pietro Leeman, Alessandra Locatelli, Maria Antonietta e Colombe, Claudia Parzani, Telmo Pievani, Giovanna Sannino, Paula de la Fuente e Javier Zanetti, il cardinale Matteo Maria Zuppi.

La Città metropolitana di Milano è invece il palcoscenico di «Vivere», con centinaia di eventi organizzati da associazioni, fondazioni, enti locali, gruppi informali di cittadini e da realtà del Terzo Settore. Il palinsesto è realizzato in collaborazione con Csv Milano, con i Forum del Terzo settore milanesi e con il sostegno delle Fondazioni di Comunità della Città metropolitana di Milano, il patrocinio e il contributo di Regione Lombardia e il patrocinio della Città Metropolitana.

A completare le attività, i numerosi laboratori organizzati e gestiti da realtà del non profit che coinvolgeranno il pubblico in lezioni di cocktail, creta, cucito, fotografia, legno e pasticceria. E per la prima volta un market nel loggiato di Palazzo Giureconsulti, con i prodotti realizzati da diverse realtà del Terzo settore acquistabili con un'erogazione liberale che sosterrà progetti di inclusione e avviamento al lavoro.

Tutti gli appuntamenti sono gratuiti fino a esaurimento posti e potranno essere seguiti anche sui social attraverso i canali Facebook, Instagram e Twitter @corrierebuonenotizie.

Info, programma completo e prenotazioni: civillweek.it

ETICA DA SEMPRE

Investire nei fondi di Etica Sgr è una scelta responsabile per fare la differenza nel rispetto dell'ambiente e dei diritti umani. Da oltre 25 anni la nostra storia ispira il futuro.

Commissione di monitoring, 50 gruppi di controllo e 100 a 17 progetti internazionali del fond per allocazione patrimoniale

È una firma che diventa presenza.

È una firma che diventa compagnia.

8x mille CHIESA CATTOLICA È più di quanto credi.

Scopri di più

Fondo Schuster
Case per la gente

50% Immobili riqualificati assegnati a canoni agevolati
30% Contributi alle famiglie per sostegno spese abitative
20% Garanzie a proprietari di immobili privati

servizi di Milano 50+ Caritas **COME CONTRIBUIRE**

FONDO FAMIGLIA DIAMO LAVORO
Parte la terza fase

Caritas Ambrosiana

Copione / Regione Siciliana
Nome*
Cognome*
Importo €
Dona

PRO TERRA SANCTA
in support of the Custody of the Holy Land

DONA ORA
Dove c'è più bisogno

StyleMagazine

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

f i x c | 8 Q

MODA LIFESTYLE ATTUALITÀ BENESSERE SPETTACOLI OROSCOPO VIDEO

Stai per ristrutturare casa?
Scopri quanto può costarti.

Studio specializzato in ristrutturazione ed interior design

RICIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO

OLTRE 500 CASE RINNOVATE IN ITALIA

Attualità



CELEBRITY: IN MEMORIAM

Evaristo Beccalossi e gli altri miti a cui abbiamo detto addio nel 2026

di Antonella Catena



EVENTI

Programma, date e ospiti della Milano Civil Week 2026

di Redazione Online



COSTUME E SOCIETÀ

Milano Civil Week 2026: “INSIEME. La società della fiducia” è il tema dell’ottava edizione

Dal 7 al 10 maggio, Milano celebra la cittadinanza attiva con un palinsesto ricco di incontri, laboratori e la tradizionale Bicicivica. L'apertura è affidata al dialogo tra il Cardinale Pizzaballa e Luciano Fontana sul tema della pace



di Redazione Online
6 maggio 2026



PREVIEW

Dario Aita sulla cover di Style Magazine 5/26

di Redazione Online



TORNA A MILANO dal 7 al 10 maggio “Milano Civil Week”, la festa-evento della cittadinanza attiva e solidale giunta all'8ª edizione, promossa da *Corriere della Sera*-*Buone Notizie*, *Comune di Milano* e *Forum del Terzo Settore*, in collaborazione con CSV MilanoETS.

Milano Civil Week: l'inaugurazione

“INSIEME. La società della fiducia” è il tema della “Milano Civil Week” 2026 che verrà inaugurata il 7 maggio alle ore 18, a Palazzo Giureconsulti, piazza Mercanti 2, e in streaming su *corriere.it*, con il dialogo tra il cardinale e patriarca di Gerusalemme, **Pierbattista Pizzaballa** e il direttore di *Corriere della Sera*, **Luciano Fontana**, sul tema: “Insieme per la pace”. Tra gli ospiti della serata il sindaco di Milano, **Giuseppe Sala** e l'attore e poeta **Lorenzo Maragoni** che chiuderà la serata con un monologo.



Milano Civil Week: i due palinsesti

Le tre giornate saranno poi animate dai numerosi appuntamenti dei palinsesti "CAPIRE" e "VIVERE".

Capire

A Palazzo Giureconsulti e in diretta streaming su corriere.it: "CAPIRE", il ricco programma culturale di incontri, laboratori e momenti di spettacolo di *Corriere della Sera*, con *Buone Notizie*.

Sul palco con i giornalisti di *Corriere della Sera* si avvicenderanno numerosi ospiti del mondo delle istituzioni, della cultura, dello sport e dello spettacolo, tra i quali: Max Angioni, Fabio Carezza e Benedetta Parodi, Gherardo Colombo, Carlo Cottarelli, Anna Danesi, Ferruccio de Bortoli, Valentina Garavaglia, Enrico Intra, Pietro Leeman, Alessandra Locatelli, Maria Antonietta e Colombe, Claudia Parzani, Telmo Pievani, Giovanna Sannino, Paula de la Fuente e Javier Zanetti, Matteo Maria Zuppi.

Sabato 9 maggio, alle ore 18.30, il palinsesto "CAPIRE" si conclude in musica con il "Coro Divertimento Vocale", il coro pop-rock più numeroso e sconvolgente che ci sia in circolazione.

Vivere

La Città metropolitana di Milano diventa invece il palcoscenico di "VIVERE", con centinaia di eventi organizzati da associazioni, fondazioni, enti locali, gruppi informali di cittadini e da realtà del Terzo Settore che hanno risposto alla "call" di "Milano Civil Week" per aprirsi e raccontarsi alla città. Il palinsesto è realizzato in collaborazione con CSV Milano, con i Forum del Terzo settore milanesi e con il sostegno delle Fondazioni di Comunità della Città metropolitana di Milano, il patrocinio e il contributo di Regione Lombardia e il patrocinio della Città Metropolitana.

Altre iniziative da non perdere

A completare le attività, i numerosi laboratori organizzati e gestiti da realtà del non profit che coinvolgeranno il pubblico in lezioni di cocktail, creta, cucito, fotografia, legno e pasticceria. E per la prima volta un market nel loggiato di Palazzo Giureconsulti, con i prodotti realizzati da diverse realtà del Terzo settore acquistabili con un'erogazione liberale che sosterrà progetti di inclusione e avviamento al lavoro.

Domenica 10 maggio è la "Bicicivica" a chiudere tutti gli eventi della "Milano Civil Week". Una festosa pedalata amatoriale che promuove la mobilità leggera con partenza e arrivo in piazza Duca d'Aosta.

Milano Civil Week: info utili

StyleMagazine

Tutta la moda della settimana

Novità, curiosità e approfondimenti. Per essere sempre aggiornato attraverso il punto di vista di chi la moda la vive dall'interno.

Iscriviti alla newsletter

Programma e informazioni su civilweek.it, dove è anche possibile prenotarsi per gli eventi che lo richiedono.

Tutti gli appuntamenti della *Milano Civil Week* sono gratuiti fino a esaurimento posti e potranno essere seguiti anche sui social attraverso i canali Facebook, Instagram e Twitter [@corrierebuonenotizie](https://twitter.com/corrierebuonenotizie). Si potrà inoltre dare il proprio contributo utilizzando gli hashtag ufficiali: [#MilanoCivilWeek](https://twitter.com/MilanoCivilWeek), [#MilanoCivilWeek26](https://twitter.com/MilanoCivilWeek26), [#MCW26](https://twitter.com/MCW26).

Style © Riproduzione riservata

eventi a milano

Potrebbe interessarti



FESTE

Come festeggiare il 25 aprile senza retorica



ATTUALITA'

Nuove nomine al Corriere della Sera

di Redazione Online



TICINONOTIZIE

Gruppo Iseni Editori

Magentino ▾ Abbiatense ▾ Castanese ▾ Legnanesi ▾ Novarese ▾ Rhodense ▾ Bustese ▾

Q Archivio  Salvati

CRONACA | CULTURA E TEMPO LIBERO | ECONOMIA | METEO | POLITICA | SALUTE | SPORT | TERRITORIO | EDITORIALI | SPECIALI | MOTORI **News**

■ ULTIM'ORA NAZIONALI



Mercato della Terra e Festival dei Ragazzi, biodiversità protagonista nel Canavese
3 ore fa

E' morto Evaristo Beccalossi, bandiera dell'Inter e maestro del dribbling

Mafia, colpo al clan Senese a Roma. 18 arresti per droga e tentato omicidio

Arsenal-Atletico Madrid 1-0, Gunners in finale di Champions

Crans Montana, Tajani incontra Parmelin. Ribadita la posizione italiana

— PUBBLICITÀ —



CRONACA



Magenta, incendio nel parcheggio di via Diaz, distrutte dalle fiamme due auto e un furgone

Graziano Masperi - 6 Maggio 2026

■ PRIMA PAGINA

La "Milano Civil Week" arriva a Magenta

Dal 7 al 10 maggio 2026 torna la **Milano Civil Week**, l'iniziativa metropolitana dedicata quest'anno al tema "Insieme. La...

Sei nuovi pulli per le cicogne della Città metropolitana

Un evento che ha quasi dello straordinario: Cico e Cica sono diventati genitori... di ben sei pulli! La coppia...

Futuro Nazionale arriva ad Ariuno

Il panorama politico dell'Altomilanese si arricchisce di una nuova realtà. È stata annunciata ufficialmente la nascita di "Futuro Nazionale..."

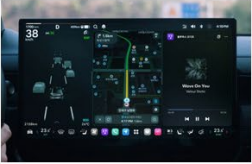


AUTORI
Alessandra Branca Altro ▾

Magenta, 'Il Trovatore' di Verdi al Lirico per sostenere il 'Filo d'Argento' di Auser

 Graziano Masperi

SPECIALE MOTORI



Cultura e Tempo Libero
di Redazione Online
5 Maggio 2026

La "Milano Civil Week" arriva a Magenta

Dal 7 al 10 maggio, l'iniziativa metropolitana quest'anno è dedicata al tema 'Insieme. La Società della fiducia'. Tre appuntamenti in città

Tempo di lettura: 1 min.



MAGENTA

Dal 7 al 10 maggio 2026 torna la Milano Civil Week, l'iniziativa metropolitana dedicata quest'anno al tema "Insieme. La società della fiducia": un invito a ricostruire legami, rigenerare relazioni e valorizzare la coesione sociale che nasce dalla prossimità e dalla corresponsabilità.

Anche Magenta ha aderito con il proprio patrocinio e diverse realtà associative locali saranno protagoniste di questa edizione.

Si comincia venerdì 8 maggio con "Alla ricerca del Tesoro Nascosto": dalle 13.00 alle 18.00 un percorso a piedi attraverso il territorio magentino per scoprire il mondo del volontariato locale. Ogni squadra riceverà una mappa, un elenco delle associazioni aderenti e la Credenziale del Peregrino, da far timbrare ad ogni tappa. L'iniziativa è aperta a tutti, ma pensata soprattutto per i ragazzi delle scuole superiori. Iscrizioni a info@lacallaodv.it.

Sabato 9 maggio alle 16.30 presso la Sala Consiliare, l'incontro "San Francesco. Fratelli insieme nel Creato" sul tema della fraternità francescana come modello di società fondata sul dono della fiducia. La Casa delle Culture in via Cavallari 27/29 propone invece sabato sera "Saturday Night Ado" – serata detox digitale per ragazzi dagli 11 ai 15 anni – e domenica 10 maggio "Tempo Creativo – Coltivare Creatività e Cura", una giornata aperta alla comunità intera.

"La fiducia non si costruisce con le parole," **sottolinea l'assessore al Welfare Giampiero Chiodini**, "ma con i gesti quotidiani: aprire uno spazio, camminare insieme per la città, scegliere di stare in presenza. Gli eventi della Civil Week mostrano in modo concreto che le reti associative e la partecipazione civica producono coesione reale, soprattutto quando riescono a coinvolgere le nuove generazioni, che di questa società sono le vere protagoniste."

Ulteriori informazioni: <https://civilweek-vivere.it/programma-2026/>



di Redazione Online
Ultima modifica: 5 Maggio 2026

MAGENTA

Cronaca
Magenta, incendio nel parcheggio di via Diaz, distrutte dalle fiamme due auto e un furgone
→ Approfondisci

EVENTI AGENDA TICINO

Corbetta celebra i 100 anni del grande Gianni Saracchi: un mondo... di fotografie
A Corbetta la memoria prende forma, vinta dopo volta, scatta dopo scatto. Con la mostra "Saracchi 100 (1928-2028)" - Lo sguardo su Corbetta", la...

PRIMA PAGINA



Sport
"Sono Evaristo, scusate se insisto". Omaggio al 'Becca' campione della nostra infanzia

ULTIM'ORA

Corbetta dice addio alla solitudine: nasce "Mal Soli", il filo diretto con i nostri anziani

3 minuti fa





DILLO A 7GIORNI +393278770569
LINEA DIRETTA WHATSAPP



HOME EDITORIALI ▾ ATTUALITÀ ▾ CRONACA ▾ POLITICA ▾ CULTURA ▾ SPORT ▾ EVENTI ▾ RUBRICHE ▾ EX SARONIO ▾ LOGIN 7.

MILANO METROPOLI PESCHIERA B. MELEGNANO SAN DONATO SAN GIULIANO SEGRATE MEDIGLIA PANTIGLIATE PAULLO TRIBIANO ALTRI COMUNI ▾

RACCONTIAMO LA VOSTRA IMPRESA **DUBBLIREDAZIONALI.COM** RACCONTIAMO LA VOSTRA IMPRESA

Maggio a Peschiera Borromeo: il Comune presenta il calendario degli eventi



Dalla Civil Week alla rassegna di poesia, passando per il torneo di beach volley e i concerti: l'Amministrazione ha presentato il calendario di maggio con una nota stampa

DILLO A 7GIORNI
LINEA DIRETTA WHATSAPP
+393278770569



Ultimo numero - Archivio storico

Tutti i nostri numeri precedenti

n.08 del 23 aprile 2026 - 24° anno

[Newsletter](#)
[7giorni Channel](#)
[Pubblicità](#)
[Redazione](#)

CERCHI PERSONALE?
scopri gli annunci multicanale
del NETWORK 7GIORNI
Scarica il listino

7giorni Il giornale gratuito
del Sud Est Milano

DILLO A 7GIORNI **+393278770569**

LINEA DIRETTA **WHATSAPP**

[HOME](#)
[EDITORIALI](#)
[ATTUALITÀ](#)
[CRONACA](#)
[POLITICA](#)
[CULTURA](#)
[SPORT](#)
[EVENTI](#)
[RUBRICHE](#)
[EX SARONIO](#)
[LOGIN 7](#)

[MILANO METROPOLI](#)
[PESCHIERA B.](#)
[MELEGNANO](#)
[SAN DONATO](#)
[SAN GIULIANO](#)
[SEGRATE](#)
[MEDIGLIA](#)
[PANTIGLIATE](#)
[PAULLO](#)
[TRIBIANO](#)
[ALTRI COMUNI](#)

*Maggio a Peschiera Borromeo: il Comune
presenta il calendario degli eventi*

Dalla **Civil Week** alla rassegna di poesia, passando per il torneo di beach volley e i concerti: l'Amministrazione ha presentato il calendario di maggio con una nota stampa [Leggi >](#)

Redazione | 07 maggio 2026 | [Eventi](#) | [Peschiera B.](#) | [Commenta](#)

[eventi](#) [maggio](#)

Amici animali

Milano: Dog City Garden, la soluzione privata per cani "difficili" trasforma la frustrazione in business

Dalla fatica di alzarsi all'alba per trovare un posto sicuro dove far correre il proprio cane, due amiche hanno creato la prima rete italiana di...

24 marzo 2026
Milano Metropoli

Natura

Soggiorni brevi o prolungati

VALORE IMMOBILIARE
Un nuovo inizio da vivere

Vuoi vendere casa?
Contattaci per una valutazione gratuita.

Studio Dentistico Tadini
IL VOSTRO SORRISO È IN BUONE MANI

DOT. ALESSANDRO TADINI
Odontoiatra
Dentista Sanitario

DOT. SSA FRANCESCA TADINI
Odontoiatra
Specialista in Ortodonzia

www.studiodentistico-tadini.it
SCANSIONE QR CODE

TECNOCASA



Home / News / Eventi / Milano Civil Week

Milano Civil Week

"INSIEME. La società della fiducia" è il tema 2026 della festa-evento dedicata alla cittadinanza attiva e solidale promossa da *Corriere della Sera-Buone Notizie*, Comune di Milano e Forum del Terzo Settore

Centinaia di incontri, laboratori, momenti di spettacolo e di condivisione a Palazzo Giureconsulti e in streaming su *corriere.it* e diffusi nella Città metropolitana di Milano

Inaugurazione il 7 maggio, alle ore 18, con l'incontro **"Insieme per la pace"** Parteciperà Pierbattista Pizzaballa, cardinale e patriarca di Gerusalemme, in dialogo con Luciano Fontana, direttore di *Corriere della Sera*

Torna a Milano dal 7 al 10 maggio **"Milano Civil Week"**, la festa-evento della cittadinanza attiva e solidale giunta all'8ª edizione, promossa da *Corriere della Sera-Buone Notizie*, Comune di Milano e Forum del Terzo Settore, in collaborazione con CSV MilanoETS.



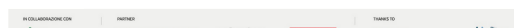
"INSIEME. La società della fiducia" è il tema della **"Milano Civil Week"** 2026 che verrà inaugurata il 7 maggio alle ore 18, a Palazzo Giureconsulti, piazza Mercanti 2, e in streaming su *corriere.it*, con il dialogo tra il cardinale e patriarca di Gerusalemme, **Pierbattista Pizzaballa** e il direttore di *Corriere della Sera*, **Luciano Fontana**, sul tema: **"Insieme per la pace"**. Tra gli ospiti della serata il sindaco di Milano, **Giuseppe Sala** e l'attore e poeta **Lorenzo Maragoni** che chiuderà la serata con un monologo.

Le tre giornate saranno poi animate dai numerosi appuntamenti dei **palinsesti "CAPIRE"** e **"VIVERE"**.

A Palazzo Giureconsulti e in diretta streaming su *corriere.it* **"CAPIRE"**, il ricco programma culturale di **incontri, laboratori e momenti di spettacolo** di *Corriere della Sera*, con *Buone Notizie*.

La Città metropolitana di Milano diventa invece il **palcoscenico di "VIVERE"**, con **centinaia di eventi organizzati da associazioni, fondazioni, enti locali, gruppi informali di cittadini e da realtà del Terzo Settore** che hanno risposto alla "call" di "Milano Civil Week" per aprirsi e raccontarsi alla città.

A **completare le attività, i numerosi laboratori** organizzati e gestiti da realtà del non profit che coinvolgeranno il pubblico in lezioni di cocktail, creta, cucito, fotografia, legno e pasticceria. E per la prima volta un **market nel loggiate** di Palazzo Giureconsulti, con i prodotti realizzati da diverse realtà del Terzo settore acquistabili con un'erogazione liberale che sosterrà progetti di inclusione e avviamento al lavoro.





Home / Servizi / Partecipazione attiva / Casa della Cittadinanza / Civil Week 2026

Civil Week 2026

Dal 7 al 13 maggio in diversi punti della città

Publicato il:
27 marzo 2026

[S Condividi](#) [Vedi azioni](#)

Argomenti

[Casa della Cittadinanza](#) [Partecipazione attiva](#)

INDICE DELLA PAGINA

Descrizione

A chi è rivolto

PROGRAMMA

Evento promosso da

Eventi correlati

Descrizione

Cinisello Balsamo partecipa all'edizione 2026 della [Milano Civil Week](#) che si terrà dal **7 al 13 maggio**: un prezioso momento di scambio e collaborazione, dove cittadini, associazioni ed enti uniscono le proprie forze per costruire una settimana ricca di solidarietà e cittadinanza attiva.

L'edizione di quest'anno si concentra sul tema **"INSIEME. La società della fiducia"**, prosegue il percorso avviato negli anni precedenti sul ruolo attivo dei cittadini e delle organizzazioni nella cura della comunità.

A chi è rivolto

Milano Civil Week 2026 invita tutti a prendere parte ad un'attività, in cui ciascuno possa contribuire alla crescita di una città più solida, equa e capace di fare comunità.

Se vuoi ripercorrere alcuni momenti dell'edizione scorsa, clicca [\(qui\)](#).

Ti aspettiamo!

PROGRAMMA

 [Locandina.pdf](#) 227.6 Kb

GIOVEDÌ 7 MAGGIO:

14.30-16.00 - RSA Il Sole, via Bernini 14

QUELLO CHE LE DONNE NON DICONO

laboratorio di empowerment femminile

accoglienza@residenzedelsole.org

14.30-17.00 - Largo Milano

UNA PIAZZA IN GIOCO

• Laboratori per ragazze/i

• People! Scopriamo insieme giocando come orientarsi in Italia

• Mi fido di te: percorso ad occhi chiusi

cosadellacittadinanza@comune.cinisello-balsamo.mi.it

17.00 - Villa Ghitanda, via Frova 10

COSTRUIRE LEGAMI E GENERARE RELAZIONI: alleanze per e con i Territori

incontro tra Pubblica Amministrazione e Volontariato per riflettere su collaborazione, co-progettazione e sviluppo delle comunità locali, con esperienze concrete dai territori.

Promosso da CSV net Lombardia e ANCI Lombardia.

 [Locandina evento Costruire Legami.pdf](#) 531.9 Kb

VENERDÌ 8 MAGGIO:

10.00-12.00 Spazio Coffee, via Da Giussano 3/C

L'IO DIGITALE - OPPORTUNITÀ O PROBLEMA?

incontro sulle problematiche connesse con l'accesso al Digitale

progettocoffee@gmail.com

10.00-12.00 - Parco della Pace, via Guardi

INSIEME CRESCE LA FIDUCIA

creatività, gioco, solidarietà

stefaniacolucci@coopsolaris.it

21.00-23.00 - CEA Legambiente, via Giolitti 33

LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI E SOLIDALI

dalle parole ai fatti, un esempio concreto per Cinisello Balsamo

cinisello.balsamo@legambiente.org

SABATO 9 MAGGIO:

09.00-13.00 - Piazza del Salto

MERCATO DELLA TERRA

con i piccoli produttori agricoli

nordmilano@network.slowfood.it

10.00-12.00 Cascina Centro Parco - Parco Nord Milano

IL PARCO, BENE COMUNE

passaggiata di natura e cittadinanza con letture, attività e momenti di confronto a cura del Servizio Civile Universale

evento su registrazione <https://www.eventbrite.it/it/il-parco-bene-comune-una-passeggiata-di-natura-e-cittadinanza-tickets-19864136376637aff-oddtdcreator>

10.00-18.00 - Social Market Nordmilano Via Marconi 43

MERCATINO DELL'USATO SOLIDALE

puoi trovare vestiti e oggettistica e fare del bene

info@socialmarknordmi.org

10.30-12.30 - Spazio Generazioni, via S. Antonio 24/B

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

laboratori creativi per bambini e confronto tra genitori



CORRIERE DELLA SERA 150 ANNI

Promo Amazon

Accedi

PROMOSSO DA



PROGRAMMA

CIVIL LAB

OSPITI

PALINSESTO VIVERE

NEWS

...

VIDEO

CIVIL MARKET

EDIZIONI PASSATE

Il programma di Milano Civil Week 2026

LOCATION

TUTTE LE LOCATION



[PALAZZO GIURECONSULTI](#)

DATA

TUTTE LE DATE

7 MAG

8 MAG

9 MAG

TALK

Insieme, per la Pace

Giovedì 7 maggio - ore 18:00

Sala Colonne

Con Bledjan Beshiraj, Anna Fiscale,
Luciano Fontana, Lorenzo Maragoni,
Guido Maragoni, Maurizio Molinari,
Pierbattista Pizzaballa, Simona Police,
Rossella Sacco, Giuseppe Sala
GRATUITO LIBERO

TALK

Insieme, per una economia della fiducia

Venerdì 8 maggio - ore 09:30

Sala Colonne

Con Carlo Cottarelli, Claudia Parzani
GRATUITO LIBERO

TALK

Insieme, in natura (e per proteggere l'ambien...

Venerdì 8 maggio - ore 10:30

Sala Colonne

Con Telmo Pievani
GRATUITO LIBERO

Il Gazzettino metropolitano

..... DISTRIBUITO a SESTO, CINISELLO, BRESSO e CUSANO

ANNO 15 • NUMERO 9
7 Maggio 2026

Scansiona il QR code
e collegati al sito



www.ilgazzettinometropolitano.it

itTaxi
La prima App in Italia per i Taxi
il tuo taxi a
portata di mano

Cerchi un TAXI a SESTO SAN GIOVANNI?

RADIO TAXI
Sesto San Giovanni
02 24 48 88
www.taxisestosan giovanni.it

scarica itTaxi
mobilità sostenibile
in più di
110 città italiane

PIANI DI RIQUALIFICAZIONE NELLE SCUOLE E NEI GIARDINI

Sesto, le opere quasi pronte



A pagina 2

Sesto San Giovanni

Il consiglio comunale
ha approvato il
rendiconto 2025

A pagina 3

Cinisello Balsamo

La Civil Week fa tappa anche a
Cinisello, con tanti eventi
dedicati alla solidarietà

A pagina 4

Bresso

Vasche di laminazione: presidio
del comitato, che nel frattempo
ha ottenuto l'accesso agli atti

A pagina 8

Cusano Milanino

C'è un piano per il
restyling di via
Monte Grappa: cosa prevede

A pagina 10

Motori

Pagine 12 a 13

Festa della mamma

Pagina 15

**VEDERCI BENE PER
CAMMINARE SICURI**

Riabilitazione visiva, stimolazione cognitiva,
prevenzione cadute

Milano, viale Monza, 338 (MM1 Sesto Marelli)
www.eyevision.it

EYEVISION
CENTRO MEDICO

CHIAMA ORA
TEL. 02.89.95.42.76

Cinisello Balsamo



SOCIALE | La settimana del volontariato confluisce anche nel Nordmilano con diversi eventi

Civil Week Cinisello protagonista

*Il programma in città si apre
il 7 maggio*

di Ilaria Ferrari



Torna dal 7 al 10 maggio la Milano Civil Week, la kermesse dedicata al mondo del non profit e della cittadinanza attiva, giunta alla quinta edizione. Quest'anno il Nordmilano è protagonista del palinsesto con un ricco calendario di iniziative, in particolare a Cinisello Balsamo e Paderno Dugnano. Il tema scelto per il 2026 è 'Insieme. La società della fiducia': quattro giorni di talk, incontri, workshop, flash mob, passeggiate e eventi sportivi organizzati da oltre 300 realtà del terzo settore in 35 comuni della Città Metropolitana. Il programma cinisellese si apre giovedì 7 maggio

con una giornata dedicata alle relazioni e alla comunità. Nel pomeriggio, a Villa Ghirlanda Silva in via Frova 10, si terrà alle 17 il convegno 'Costruire legami e generare relazioni: alleanze per e con i Territori'. Venerdì 8 maggio si sposta l'attenzione sul digitale e sulla creatività. Allo Spazio Coffee in via Da Giussano, dalle 10 alle 12, si tiene l'incontro 'L'io digitale. Opportunità o problema?', mentre al Parco della Pace in via Guardi, sempre dalle 10 alle 12, il cdd Adelante propone 'Insieme cresce la fiducia: creatività, gioco, solidarietà'. Sabato 9 maggio il Parco Nord

propone una passeggiata di natura e cittadinanza alla Cascina Centro Parco, dalle 10 alle 12. In piazza del Salto ci sarà il Mercato della Terra con piccoli produttori agricoli (ore 9-13). Domenica 10 maggio dalle 9, Antea festeggia i propri 25 anni con un'esposizione di mezzi e attrezzature in piazza Gramsci. Nel pomeriggio Fiab Cinisello Balsamo, fondazione Auprema, associazione Vibe e Legambiente organizzano BICInsieme, una pedalata alla scoperta dei beni comuni della città, con ritrovo alle 15.30 in via Frova, davanti al Centro Culturale Il Pertini.

QUOTIDIANO NAZIONALE

Sulla Scala della fama
Ivan Albarelli

IL GIORNO
MILANO

Abbonamento digitale SPECIALE ANNIVERSARIO

Accedi

Delitto di Garlasco Alberto Stasi intervista Maddalena Sangerman... Francesco Deici indagato Inchiesta arbitri SuperEnalotto

CITTÀ MENÙ SPECIALI VIDEO ULTIM'ORA Ricerca

QUANTO DOVRESTI CAMMINARE PER PERDERE 14 KG

ETÀ

40-49	50-59	60-69	70-80
160	164	167	170
86	95	110	121
54	60	66	69

ALTEZZA

160	164	167	170
86	95	110	121
54	60	66	69

PESO

86	95	110	121
54	60	66	69

OBBIETTIVO DI PESO

54 60 66 69 75 78

PRINCIPIANTE INTERMEDIO AVANZATO

ALTEZZA	86	95	110	121	130	136
160	30	32	36	40	42	46
164	29	32	35	38	41	45
167	28	31	35	37	40	44
170	28	29	34	36	39	42
173	27	28	32	35	38	41
176	26	27	31	34	36	39

CALCOLA

8 mag 2026

LAURA LANA
Cronaca

Ricevi le notizie su MILANO

Attiva

Home » Milano » Cronaca » La 'Civil Week' a Cinisello. Rete per solidarietà e welfare: "Ci candidiamo città-pilota"

La 'Civil Week' a Cinisello. Rete per solidarietà e welfare: "Ci candidiamo città-pilota"

Gli obiettivi: promuovere il volontariato, valorizzare le associazioni e unire le forze. Fino a domenica incontri sul territorio. "Esperienze e buone pratiche a confronto".

I lavori sono stati aperti dal sindaco e vicepresidente di Anci Lombardia Giacomo Ghilardi

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Via alla campagna di raccolta fondi per i progetti nei quartieri

ARTICOLO: "Città solida e inclusiva". Stand e giochi

ARTICOLO: "Job week" a Cinisello. Cinque giorni per orientarsi e cogliere le opportunità

Ricevi le notizie de Il Giorno su Google

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca
I conti in rosso dell'edilizia pubblica: Aler sospende i pagamenti e taglia la spesa per pulizie, verde e manutenzioni nei palazzi

Cronaca
Viaggio nell'Unipol Dome: dalla maxi-piazza rock agli sky box per i vip. Fino al caro-parcheggi

Cronaca
Master in Comunicazione della Cattolica, progetto con Dalkin su marketing e transizione energetica

Cronaca
Sofia Felicetti, la controfigura di Anne Hathaway: "Dicono che le somiglio da quando avevo 15 anni. Il cinema? Prima l'università"

Cronaca
"L'auto di suo marito è stata usata per una rapina, deve venire a casa sua...". Anziana smaschera il truffatore e lo fa arrestare

La normativa è in continua evoluzione, "ma anche le necessità. Dobbiamo partire dai problemi reali dei municipi, dalle competenze di CSV, per fare rete, fare da tutor ai piccoli Comuni e aiutarli anche ad attivare e reperire risorse e bandi". Costruire legami e generare relazioni attraverso alleanze per e con i territori. "Con la voglia di fare insieme miglioriamo il nostro vivere cittadino in un tempo dove identità e isolamento cercano di imperversare. Già essere qui, oggi, insieme, è un atto politico", sottolinea Oscar Bianchi, presidente di CSVNet Lombardia. Gli esempi virtuosi sono tanti. Dal tavolo povertà agli sportelli diffusi per colmare il gap digitale, dall'emporio solidale alla banca ore per il volontariato fino ai corsi di lingua madre. "Un cittadino su 4, a Cinisello, arriva da un altro Paese, ma dobbiamo fare in modo che non sia e non si senta straniero nella nostra città. Ci mettiamo a disposizione come Comune pilota", spiega l'assessore al Welfare Riccardo Visentin. A Sondrio, grazie alla collaborazione tra terzo settore e istituzioni, è nata Solida Rete. "Il reddito medio nell'ambito è inferiore a quello regionale - ha spiegato Gabriella Bertazzini, CSV Lecco Menza Sondrio -. Dopo l'apertura di un market di comunità, è stato avviato uno sportello con servizi di ascolto, orientamento, supporto nelle pratiche. C'è poi un centro diurno dove trovare ristoro, cambio vestiti, docce e riposo".

Articoli di tutti i tipi



Apparecchi acustici che non costano una fortuna
(finalmente!)

Hear Clear IT

[APRIRE](#)

LegnanoNews

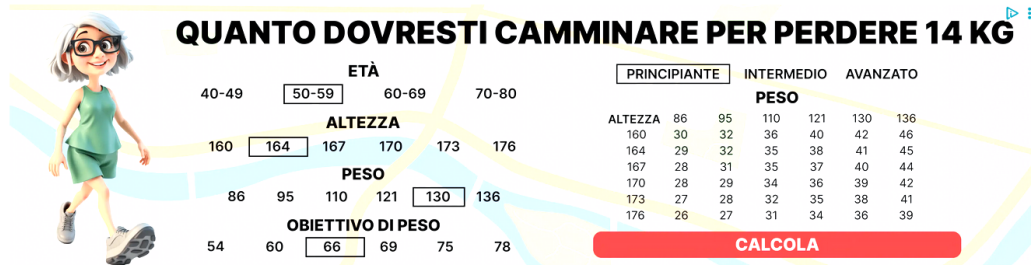


ALTO MILANESE

Torna la Milano Civil Week e racconta la “società della fiducia”. Il programma nell’Alto Milanese

Dal 7 al 10 maggio a Milano e nella città metropolitana centinaia di eventi diffusi, incontri, laboratori e iniziative con l'edizione 2026 della Civil Week

LN Alto Milanese



ALTO MILANESE

Torna la Milano Civil Week e racconta la “società della fiducia”. Il programma nell’Alto Milanese

Dal 7 al 10 maggio a Milano e nella città metropolitana centinaia di eventi diffusi, incontri, laboratori e iniziative con l'edizione 2026 della Civil Week

[Civil Week](#)
[Eventi](#)
[Weekend](#)
[Busto Garolfo](#)
[Canegrate](#)
[Cerro Maggiore](#)
[Dairago](#)
[Legnano](#)
[Nerviano](#)
[Parabiago](#)
[Rescaldina](#)
[San Giorgio su Legnano](#)
[San Vittore Olona](#)
[Villa Cortese](#)



Dal 7 al 10 maggio torna la Milano Civil Week, la manifestazione dedicata alla cittadinanza attiva e solidale che racconta e valorizza l'impegno civico che ogni giorno contribuisce a rendere le comunità più coese, inclusive e solidali. L'edizione 2026, dedicata al tema "Insieme, la società della fiducia", per quattro giornate animerà Milano e la città metropolitana con centinaia di eventi diffusi, incontri, laboratori e iniziative promosse da associazioni, enti, gruppi informali e realtà del Terzo Settore.

Dal 1903 rimedi naturali
Assortimento di rimedi naturali, prodotti per la cura del corpo, integratori alimentari.

sanct-bernhard.it

Benessere per te
Prodotti per salute e bellezza - oltre 35.000 articoli, spedizione gratuita da 39 €

saninforma.it

MOVA: andare avanti
MOVA è leader mondiale nel settore della domotica di alta gamma.

movaltech

Giardino degli Angeli
La serenità dell'ultimo saluto

Onoranze Funebri con Casa Funeraria
La nostra impresa opera nei territori di Legnano, Canegrate, Cerro Maggiore, San Vittore Olona e San Giorgio su Legnano. Al servizio della comunità sin dal 1970, offriamo ai nostri clienti la possibilità di usufruire della casa funeraria senza costi aggiuntivi.

LEGNANO, via per Canegrate 10 0331 400208

**Selezioniamo per te
Il meglio di
LegnanoNews**

**Iscriviti alla
newsletter**

ING

4%
annuo lordo
per 12 mesi
per far crescere
i tuoi risparmi.

Scopri come

Massaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fino a 2.500. Termini e Condizioni, documentazione informativa su ing.it.

Hai fino al **23/05**

I PIÙ VISTI

Articoli Foto Video

- » **Legnano** - Furto in un condominio in corso Italia a Legnano: devastata la portineria, trovati morti due canarini
- » **Maltempo** - Maltempo a Legnano: allerta gialla per temporali sino a giovedì 7 maggio

Anche l'**Alto Milanese** parteciperà con numerose iniziative tra incontri, laboratori, mostre, eventi culturali e momenti di aggregazione. Si parte **giovedì 7 maggio a Legnano** con **"Svelati"**, che dalle 10 alle 18 porterà alle Gallerie Cantoni il progetto fotografico del gruppo "Digitalmente" del centro diurno di Legnano, che raccoglie 31 scatti d'autore che mettono al centro il volto umano come mappa di storie emozioni e identità. Sempre a **Legnano**, dalle 14.30 alle 17 nella sede AFAMP di via Girardi l'appuntamento sarà con **"Fiducia... La base per costruire la nostra quotidianità"**, un'intervista ai soci AFAMP e ai cittadini della Canazza sul significato della fiducia donata e del risultato delle aspettative desiderate. A **Magnago**, invece, dalle 10 alle 12 sarà aperta con **visite guidate la chiesetta di Santo Stefano** con i ragazzi formati dal Progetto "Protagonisti del Domani" come guide.



L'apnea del sonno è legata a questo oggetto domestico...
Nuvoletto

Tris di appuntamenti a **Legnano** anche per **venerdì 8 maggio**. Dalle 10 alle 18 proseguirà la **mostra fotografica "Svelati"** alle Gallerie Cantoni, mentre nel pomeriggio farà il bis **"Fiducia... La base per costruire la nostra quotidianità"**, per poi chiudere dalle 17 alle 20 al Centro parrocchiale San Magno

con **"Desideri in forma – Talenti, aspirazioni e futuro professionale nelle creazioni artistiche degli studenti dello IAL Legnano"**, mostra dedicata alle tavole di orientamento stilistico, le cosiddette moodboard, realizzate dagli allievi per esplorare il tema del desiderio e tradurlo in immagini, colori, materiali e suggestioni visive.

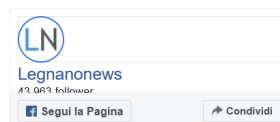
Anche **sabato 9 maggio** alle Gallerie Cantoni di **Legnano** sarà possibile visitare dalle 10 alle 18 l'**esposizione fotografica "Svelati"**, mentre dalle 10.30 alle 12.30 a Palazzo Leone da Perego ci sarà **un laboratorio dedicato a genitori e figli** per creare un nuovo spazio di incontro tra bambino e genitore, in cui dialogare e comunicare usando la voce, ma anche e soprattutto il corpo e la gestualità attraverso giochi ed esercizi che attingono alla disciplina teatrale. Dalle 14 alle 19.30, poi, Palazzo Leone da Perego farà da cornice alla **festa per i 35 anni della Scuola di Babele**, mentre dalle 16 alle 18 alla Casa delle Associazioni di via Venezia l'appuntamento è con **"Sicurezza partecipata e buon vicinato: come costruire comunità sul territorio"**, incontro dedicato alle testimonianze di cittadini e alle buone pratiche per rafforzare le relazioni di vicinato.

Sempre nel pomeriggio, dalle 15.30 alle 20, a **Cerro Maggiore**, nel parco della comunità "Il Chiostro solidale", ci sarà **una grande festa con una ventina di realtà del volontariato e del Terzo Settore** che racconteranno la società della fiducia tra giochi, laboratori creativi, mostre e la proiezione del cartone animato "Costruiamo la luce"; ci saranno anche truccabimbi, stand delle associazioni, musica e lo spettacolo del giocoliere e saltimbanco "Rosso a Spasso" del Teatro del Cacao, prima dell'apericena finale. Dalle 9.45 alle 12 e dalle 14 alle 16, infine, a **Magnago** torneranno le **visite guidate la chiesetta di Santo Stefano**.

La Civil Week 2026 si chiuderà domenica 10 maggio. Il programma della giornata nell'Alto Milanese propone **"Bicicivica", bicicletata con partenza dal Parco Alto Milanese** a Busto Arsizio passaggio con visita a Biatele alla chiesetta di Santo Stefano e arrivo alla Scala di Giacobbe a Castelletto di Cuggiono, seguendo il percorso della quinta tappa della Via Francisca del Lucomagno. Dalle 10 alle 18 a **Legnano** proseguirà la **mostra "Svelati"** alle Gallerie Cantoni, mentre dalle 16 alle 17.30 a **Turbigo** ci sarà **una passeggiata dal ponte sul Naviglio Grande alla Chiesa dei Santi Cosma e Damiano**, alla scoperta di uomini e donne che hanno scelto di restituire alla comunità più di quanto ricevuto e in particolare dell'imprenditore e benefattore Francesco Magni.

Foto di archivio di una precedente edizione della Civil Week

QUI IL PROGRAMMA COMPLETO DELLA CIVIL WEEK



Ricordiamo i nostri cari

Francesco Veneroni - Annuncio famiglia
Gianluigi Baggiolini - Annuncio famiglia
FRANCO FODRITTO - Annuncio famiglia
ESTER MAZZOLENI ved. SAVINO - Annuncio famigl
Francesco Verrengia - Partecipazione
Francesco Verrengia - Annuncio famiglia
Sergio Biolo - Partecipazione
Sergio Biolo - Partecipazione
Marisa Scaffidi Domianello - Partecipazione
Marisa Scaffidi Domianello - Partecipazione
FERNANDA PALAZZOLO ved. VILLA - Annuncio far
Marisa Scaffidi Domianello - Partecipazione



Via alla Civil Week su "Insieme. La società della fiducia". Gli eventi nell'Altomilanese

07/05/2026 redazione ALTO MILANESE



LEGNANO - Si apre oggi, giovedì 7 maggio, e si svolgerà fino a domenica 10 la **Milano Civil Week 2026**, con una serie di iniziative per **presentare e raccontare il volontariato e l'impegno civico nel territorio della città metropolitana di Milano**. Quest'anno il tema è "Insieme. La società della fiducia". Moltissimi gli eventi in programma, disponibile [a questo link](#) dove è possibile selezionare il comune o i temi, tipologia, date, percorsi. Anche nell'Alto Milanese non mancano le proposte, come indicato dal **Forum del Terzo Settore Alto Milanese**: le riportiamo di seguito.

Giovedì 7 maggio

Legnano. Ore 10.00-18.00, Gallerie Cantoni (corso Sempione, 179): **Svelati**, organizzatori Dittucolori, Associazione Aiutiamoli Legnano odv e Aps Pari e dispani.

Ore 14.30-17.00, sede Afamp (via Girardi, 19): **Fiducia... la base per costruire la nostra quotidianità**, organizzatore Afamp.

Magnago. Ore 10.00-12.00, chiesetta di Santo Stefano (Strada Vicinale di Santo Stefano): **Protagonisti del domani**, organizzatore Associazione Santo Stefano.

Venerdì 8

Legnano. Ore 10.00-18.00, Gallerie Cantoni: **Svelati**.

Ore 14.30-17.00, sede Afamp: **Fiducia... la base per costruire la nostra quotidianità**.

Ore 17.00-20.00, Centro parrocchiale (piazza San Magno, 13): **Desideri in forma**, talenti, aspirazioni e futuro professionale nelle creazioni artistiche degli studenti dello IAL Legnano, organizzatore IAL Lombardia.

Sabato 9

Legnano. Ore 10.00-18.00, Gallerie Cantoni: **Svelati**.

Ore 10.30-12.30, sede di ScenAperta, Palazzo Leone da Perego (via Giardeili, 10): **Lab genitori e figli**, scoprirsi, conoscersi e capirsi attraverso l'arte dell'incontro: il gioco teatrale, organizzatore ScenAperta Altomilanese Teatri.

Ore 14.00-19.30, Palazzo Leone da Perego: 35 anni, **Insieme!**, festa per i 35 anni della Scuola di Babele, organizzatori Spazio Mondi Migranti, Scuola di Babele odv, Rete scuola senza permesso, Nuova Fardanza, Gulliver Canegrate.

Ore 16.00-18.00, Casa delle Associazioni (via Venezia, 109): **Sicurezza partecipata e buon vicinato: come costruire comunità sul territorio**, testimonianze di cittadini e buone pratiche per rafforzare le relazioni di vicinato, organizzatori La Banca del Tempo Auser Insieme di Legnano Aps, Auser Volontariato territoriale del Ticino Olona Ets.

Cerro Maggiore. Ore 15.30-20.00, parco della comunità familiare "Il Chiostro solidale" (piazza San Francesco d'Assisi, 1): **Persone, famiglie, comunità: insieme per una società della fiducia**, una grande esta per consolidare legami e relazioni, percorsi di condivisione per vivere meglio...Insieme, organizzatori Una Casa per Pollicino Aps, Il Chiostro Solidale, Caritas Decanato di Legnano, Ente Morale di San Vittore Olona e Cerro Maggiore, Organizzazione Genitori Ics Strobino, Acli di Legnano e Cerro Maggiore, Società San Vincenzo De Paoli, Comitato Accoglienza Bambini di Chernobyl, Corpo Musicale Cittadino, La Zuppiera, Emergency, Il Quadrifoglio Aps, Anpi Cerro Maggiore, associazione Cielo e Terra, Cooperative sociali intrecci, Albatros e Stripes, Rete Progetto 300+1, Gruppo Scout Legnano 1.

Magnago. Ore 9.45-12.00 e 14.00-16.00, chiesetta di Santo Stefano: **Protagonisti del domani**, organizzatore Associazione Santo Stefano.

Domenica 10

Parco Alto Milanese. Ore 9.00-14.30: **Bicicivica lungo la V tappa della via Francisca del Lucomagno**, bicicletata con partenza da via Guinzelli, 19 a **Busto Arsizio**, organizzatori Via Francisca del Lucomagno, Parco delle Roggie, Parco della Valle del Ticino, Parco Alto Milanese, Legambiente Bustoverde, il Gelso di Santo Stefano Odv.

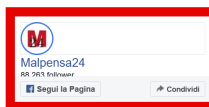
Legnano. Ore 10.00-18.00, Gallerie Cantoni: **Svelati**.

Turbigo. Ore 16.00-17.30: **Passeggiata dal ponte sul Naviglio Grande alla chiesa dei Santi Cosma e Damiano sulle tracce di Francesco Magni**, ritrovo in via Roma dopo il ponte sul Naviglio, accanto alla vecchia dogana, organizzatore Centro Studi Territoriali Athene Noctua.

PARTNERS



SEGUICI SU FACEBOOK



GLI ULTIMI ARTICOLI

Campagna elettorale sul binari: la stazione di Trestate è un caso politico
07/05/2026

La mappa dell'Estate Novarese: ecco il calendario degli eventi
07/05/2026

Il santuario e la torre: visite a Macagno Imperiale. E sul lago si prepara l'estate
07/05/2026

Domino Uyba, da Giuditta a Filippo: un Luaidi tira l'altro. Torna Volpini come vice?
07/05/2026

Gallarate, sussidi pubblici non dovuti: 8 denunciati. Frode da 140 mila euro
07/05/2026

Vent'anni di Fondazione Ascoli a Varese. 100 volontari e un impegno che continua
07/05/2026

Furto al Ciglione di Cardano: sparisce il trattore. «Ricompensa a chi ci aiuta»
07/05/2026

Il tempo migliora con ampie schiarite su pianura e pedemontane. Sale la pressione
06/05/2026

«Fondazione scuole materne Gallarate, Agostini cominci dalla trasparenza»
06/05/2026

Da Verbania a Gallarate: è Cabassa il nuovo comandante della polizia locale
06/05/2026

+ SEGUI MALPENSA24

Ricevi le notizie prima di tutti e rimani aggiornato su quello che offre il territorio in cui vivi.



Una distanza che salva

Spoiler: il ciclista non è un birillo

EVENTI & SPONSORSHIP

DAL 7 AL 10 MAGGIO TORNA "MILANO CIVIL WEEK"

Publicato da **Redazione** 28/04/2026



"INSIEME. La società della fiducia" è il tema 2026 della festa-evento dedicata alla cittadinanza attiva e solidale promossa da Corriere della Sera-Buone Notizie, Comune di Milano e Forum del Terzo Settore

Centinaia di incontri, laboratori, momenti di spettacolo e di condivisione a Palazzo Giureconsulti e in streaming su [corriere.it](#) e diffusi nella Città metropolitana di Milano

Inaugurazione il 7 maggio, alle ore 18, con l'incontro "Insieme per la pace"

Parteciperà Pierbattista Pizzaballa, cardinale e patriarca di Gerusalemme, in dialogo con Luciano Fontana, direttore di Corriere della Sera

Torna a Milano dal 7 al 10 maggio "Milano Civil Week", la festa-evento della cittadinanza attiva e solidale giunta all'8ª edizione, promossa da Corriere della Sera-Buone Notizie, Comune di Milano e Forum del Terzo Settore, in collaborazione con CSV Milano ETS.

"INSIEME. La società della fiducia" è il tema della "Milano Civil Week" 2026 che verrà inaugurata il 7 maggio alle ore 18, a Palazzo Giureconsulti, piazza Mercanti 2, e in streaming su [corriere.it](#), con il dialogo tra il cardinale e patriarca di Gerusalemme, Pierbattista Pizzaballa e il direttore di Corriere della Sera, Luciano Fontana, sul tema: "Insieme per la pace". Tra gli ospiti della serata il sindaco di Milano, Giuseppe Sala e l'attore e poeta Lorenzo Maragoni che chiuderà la serata con un monologo.

Le tre giornate saranno poi animate dai numerosi appuntamenti del palinsesto "CAPIRE" e "VIVERE".

A Palazzo Giureconsulti e in diretta streaming su [corriere.it](#): "CAPIRE", il ricco programma culturale di incontri, laboratori e momenti di spettacolo di Corriere della Sera, con Buone Notizie.

Sul palco con i giornalisti di Corriere della Sera si avvicenderanno numerosi ospiti del mondo delle istituzioni, della cultura, dello sport e dello spettacolo, tra i quali: Max Angioni, Fabio Caresa e Benedetta Parodi, Gherardo Colombo, Carlo Cottarelli, Anna Danesi, Ferruccio Bortoli, Valentina Garavaglia, Enrico Intra, Pietro Leeman, Alessandra Locatelli, Maria Antonietta e Colombe, Claudia Parzani, Telmo Plevani, Giovanna Sannino, Paula de la Fuente e Javier Zanetti, Matteo Maria Zuppi.

La Città metropolitana di Milano diventa invece il palcoscenico di "VIVERE", con centinaia di eventi organizzati da associazioni, fondazioni, enti locali, gruppi informali di cittadini e da realtà del Terzo Settore che hanno risposto alla "call" di "Milano Civil Week" per aprirsi e raccontarsi alla città. Il palinsesto è realizzato in collaborazione con CSV Milano, con i Forum del Terzo Settore milanesi e con il sostegno delle Fondazioni di Comunità della Città metropolitana di Milano, il patrocinio e il contributo di Regione Lombardia e il patrocinio della Città Metropolitana.

A completare le attività, i numerosi laboratori organizzati e gestiti da realtà del non profit che coinvolgeranno il pubblico in lezioni di cocktail, creta, cucito, fotografia, legno e pasticceria. E per la prima volta un market nel loggiato di Palazzo Giureconsulti, con i prodotti realizzati da diverse realtà del Terzo settore acquistabili con un'erogazione liberale che sosterrà progetti di inclusione e avviamento al lavoro.

Sabato 9 maggio, alle ore 18.30, il palinsesto "CAPIRE" si conclude in musica con il "Coro Divertimento Vocale", il coro pop-rock più numeroso e sconvolgente che ci sia in circolazione.

Domenica 10 maggio è la "Bicicivica" a chiudere tutti gli eventi della "Milano Civil Week". Una festosa pedalata amatoriale che promuove la mobilità leggera con partenza e arrivo in piazza Duca d'Aosta.

Il 5 maggio, in edicola con Corriere della Sera, lo speciale dorso di Buone Notizie dedicato all'evento.

Programma e informazioni su [civilweek.it](#), dove è anche possibile prenotarsi per gli eventi che lo richiedono.

Tutti gli appuntamenti della "Milano Civil Week" sono gratuiti fino a esaurimento posti e potranno essere seguiti anche sul social attraverso i canali Facebook, Instagram e Twitter [@corrierebuonenotizie](#). Si potrà inoltre dare il proprio contributo utilizzando gli hashtag ufficiali: [#MilanoCivilWeek](#), [#MilanoCivilWeek26](#), [#MCW26](#).

Al fianco della "Milano Civil Week" per l'edizione 2026: *Fincantieri*, *L'Oréal Italia*, *Umana*.

La manifestazione è sostenuta da una campagna pubblicitaria realizzata da *CairoRCS Media*, pianificata su tutti i mezzi RCS, impianti digitali e outdoor, manifesti, banner e social del Comune di Milano, e attraverso newsletter dedicate.

EVENTI & SPONSORSHIP Publicato da **Redazione** 28/04/2026



← Post Precedente

Prossimo Post →

Fashion e-commerce: il grande tema dei resi e come l... ROMA, 8/10 MAGGIO – FESTIVAL IMMAGINARIA 21st L...

POST CORRELATI



✓ NEWS

Civil Week, Festa della Mamma e Orticola: gli eventi del weekend a Milano



Beatrice Curti



Cliccami
e scoprirò
di più

NON SONO UN BANNER

Ma potrei diventarlo

✓ NEWS

Meteo Milano Weekend: il meteo dall'8 al 10 maggio



Redazione · 17 ore fa



✓ NEWS

Civil Week, Festa della Mamma e Orticola: gli eventi del weekend a Milano

 **Beatrice Curti** · 16 ore fa



Entra nel canale WhatsApp di
mi we milanoweekend
E scopri cosa fare a Milano ogni giorno!



Candlelight Milano

Una location unica, migliaia di candele e la magia della musica

Candlelight

Apri >

Sommario di questo articolo:

- Concerti
- Mostre & Musei
- Food & Mercati
- Bambini & Famiglie
- Cultura & Letteratura
- Fuori Milano

Torna il weekend **più fresco della primavera milanese**, con un programma che non lascia spazio alla noia. Tra i grandi protagonisti di questo fine settimana c'è **Orticola**, la grande mostra mercato dedicata al verde e al giardinaggio. Domenica sarà il momento di una giornata molto speciale: la **Festa della Mamma**! Tra momenti di relax, attività per tutta la famiglia e tentazioni golose c'è davvero l'imbarazzo della scelta.

E poi come sempre non mancheranno i concerti, gli appuntamenti col teatro e le iniziative diffuse con l'arrivo della **Civil Week**. Dove trovare tutto questo? Nel nostro **Spiegone Weekend**, come al solito!

Tutto il weekend Venerdì Sabato Domenica

MI-LORENTEGGIO.com

quotidiano. Online

Proverbio: D'aprile non ti scoprire, di maggio non ti fidare, di giugno fa quel che ti pare

Home Ambiente Amici A 4 Zampe Attualità Cronaca Cultura Divertimenti Economia Esteri Luxury Musica & Spettacoli Politica Salute
Scienze Sport Tecnologia Viaggi NOTIZIE PER COMUNE LIVE

Home > Cultura > BAM – Biblioteca degli Alberi Milano partecipa alla Milano Civil Week 2026...

Cultura MILANO

BAM – Biblioteca degli Alberi Milano partecipa alla Milano Civil Week 2026 con il workshop “La democrazia spiegata ai bambini: votazioni selvagge!”

Di Redazione - 7 Maggio 2026 - 13:17

2 0



(mi-lorenteggio.com) Milano, 7 maggio 2026 – Nell'ambito della Civil Week, **Fondazione Riccardo Catella** presenta **domenica 10 maggio alle ore 11.00** il workshop per bambini e famiglie **“La democrazia spiegata ai bambini: votazioni selvagge!”** all'interno del palinsesto culturale di **BAM – Biblioteca degli Alberi Milano**, a cura di Francesca Colombo, Direttrice Generale Culturale di **BAM**, Fondazione Riccardo Catella. L'iniziativa si inserisce in un più ampio percorso di riflessione e sensibilizzazione sviluppato da **BAM** in occasione degli **80 anni della Repubblica Italiana**, volto a coinvolgere le giovani generazioni e la cittadinanza in una lettura attiva dei valori della democrazia, intesa come pratica quotidiana, esperienza condivisa e responsabilità collettiva. Il progetto, avviato con una formazione gratuita rivolta al corpo docente, si sviluppa progressivamente fino a culminare il 21 giugno con **BAM Summer Festival**.

Ispirato al libro *Le elezioni degli animali*, il laboratorio **“La democrazia spiegata ai bambini: votazioni selvagge!”** è un'attività ludico-educativa pensata per avvicinare bambine e bambini ai temi della partecipazione democratica e della cittadinanza attiva attraverso il gioco e la creatività. Durante l'attività, i partecipanti saranno invitati a **immaginare e costruire una vera e propria campagna elettorale**: dalla formazione di partiti e candidati alla creazione di loghi e programmi, fino alla definizione di proposte e strategie per convincere gli elettori. Un'esperienza partecipativa che consente ai più piccoli di scoprire e sperimentare in forma diretta i principi della vita democratica.



Il workshop è realizzato in collaborazione con **Terre di mezzo Editore** e con **La Grande Fabbrica delle Parole**, progetto dell'associazione Insieme nelle Terre di Mezzo ODV e attivo dal 2009 con laboratori gratuiti di scrittura creativa rivolti a bambini e bambine delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Il progetto ha l'obiettivo di aiutare ciascuno a esprimere la propria voce in un contesto sicuro, inclusivo e privo di giudizio.

L'attività sarà condotta da un operatore del progetto e rivolta a **bambini dai 5 anni in su** accompagnati dai genitori, per un massimo di 25 partecipanti e una durata di circa un'ora.

L'iniziativa si inserisce all'interno di un percorso più ampio che **BAM – Biblioteca degli Alberi Milano**, con il sostegno di **UniCredit**, dedica nel 2026 ai valori democratici in occasione degli 80 anni della Repubblica Italiana, con un programma che interpreta la democrazia come pratica quotidiana fatta di partecipazione, ascolto e responsabilità condivisa, sviluppato attraverso attività educative che coinvolgono scuole e insegnanti e momenti di incontro aperti alla città.

Il percorso ha preso avvio con una formazione gratuita rivolta al corpo docente, realizzata in collaborazione con **Internazionale Kids**, e troverà il suo momento conclusivo nel **BAM Summer Festival** in programma il 21 giugno, che trasformerà il parco in un grande spazio di festa e musica con **oltre 500 musicisti** riuniti per celebrare gli 80 anni della Repubblica Italiana, restituendo alla città un'esperienza collettiva di partecipazione e comunità.

Da sempre **BAM** promuove una programmazione culturale attenta ai temi della partecipazione, dell'inclusione e della cittadinanza attiva, valori che sono pienamente in linea con lo spirito della Civil Week e che trovano nel parco un luogo aperto e accessibile di incontro, scambio e costruzione di comunità.

Per maggiori informazioni sul palinsesto culturale di **BAM** e per iscriversi al workshop: **www.bam.milano.it**



Articolo precedente

Un laboratorio a cielo per la ricerca contro il cancro grazie alla fibra ottica della Città metropolitana di Milano

RADIO MARCONI | 8 MAGGIO 2026



R, direttore Fondazione Comunitaria Milano, è ospite del programma “Radio Aperta” di Radio Marconi, per parlare della nuova edizione di Milano Civil Week 2026

RAI 3 – BUONGIORNO REGIONE | 7 MAGGIO 2026



Il presidente CSV Milano, Andrea Fanzago, è ospite della trasmissione “Buongiorno Regione”, della TGR Lombardia, per presentare l’edizione 2026 della Milano Civil Week

AGENDA

Milano Civil Week 2026

Al via l'ottava edizione della manifestazione sulla cittadinanza attiva, dedicata al tema "INSIEME. La società della fiducia", con un programma ricco di eventi, talk e laboratori per costruire una società più giusta, coesa e solidale.

7 Maggio 2026 - 10 Maggio 2026



Dal 7 al 10 maggio 2026 torna **Milano Civil Week**, la manifestazione dedicata alla cittadinanza attiva e solidale co-costruita da **Buone Notizie del Corriere della Sera**, dal Forum del Terzo Settore della Città Metropolitana di Milano e dal Comune di Milano in collaborazione con CSV Milano.

Il tema scelto per l'ottava edizione della Civil Week è **"INSIEME. La società della fiducia"**, che sarà declinato in un programma ricco di eventi, laboratori e spettacoli, che si struttureranno in due palinsesti paralleli:

- **Vivere**, fatto di eventi diffusi in tutta la Città Metropolitana di Milano e organizzati da associazioni, fondazioni, enti locali, gruppi informali di cittadini e da realtà del Terzo Settore. Una festa della cittadinanza attiva e responsabile che lavora insieme realizzata grazie al sostegno della Fondazione di Comunità Milano, Fondazione Comunitaria Ticino Olona, Fondazione Comunitaria Nord Milano, da Bper Banca e con il contributo di Gruppo CAP, dal patrocinio e dal contributo di Regione Lombardia, dal patrocinio di Città metropolitana di Milano e di 35 Comuni della provincia di Milano.
- **Capire**, per raccontare, attraverso momenti di incontri che si svolgeranno a **Palazzo Giureconsulti**, il senso civico di cittadini, associazioni, organizzazioni, aziende e di tutte le realtà che a vario titolo che partecipano alla costruzione del bene comune. Si tratta di talk e momenti di incontro sono organizzati da Buone Notizie, Comune di Milano e i Forum del Terzo Settore milanesi.

Il **fil rouge** di questa edizione è l'importanza di affrontare le sfide del nostro tempo – **le disuguaglianze, le povertà, il disagio dei giovani e la solitudine degli anziani** – attraverso un impegno collettivo: "Insieme", appunto, per costruire una società più giusta, coesa e solidale, dove ogni voce, pur nella sua diversità, unita ad altre, crea una forza incredibile.

Vi segnaliamo, in particolare, alcuni talk del programma di "Capire" dedicati a temi del secondo welfare:

- **Insieme, per una economia della fiducia**, venerdì 8 maggio alle ore 09:30 con Carlo **Cottarelli** e Claudia **Parzani**
- **Insieme, per non lasciare indietro nessuno**, venerdì 8 maggio alle ore 12:00 con Matteo Maria **Zuppi** e Marco **Petrillo**
- **Insieme, la solidarietà riguarda ciascuno di noi**, sabato 9 maggio alle ore 09:30 con Ferruccio **de Bortoli**
- **Insieme, perché inclusione non è solo una parola**, sabato 9 maggio alle ore 15:00 con Serafino **Corti**, Alessandra **Locatelli**, Luisa **Minoli** e Ivana **Olivieri**

Vuoi rimanere aggiornato su eventi, bandi e corsi dell'Agenda 2W?

Iscriviti alla newsletter

Nome

Cognome

Email

Cliccando su "Iscriviti" accetti le condizioni previste dalla nostra [privacy policy](#).

Iscriviti

RISTORANTI SERATE E LOCALI SPETTACOLI E CONCERTI CINEMA MOSTRE MONUMENTI E MUSEI SHOPPING BENESSERE E FITNESS BAMBINI ALTRI EVENTI PLAYLIST

ATTENZIONE: QUESTO EVENTO È SCADUTO. CLICCA PER SCOPRIRE I PROSSIMI

Cerca tra 30.000 eventi e 5.000 indirizzi... CERCA

I MIEI PREFERITI LOGIN

VIVIMILANO SUI SOCIAL

Un servizio esclusivo alla portata di tutti

h 24 0232867

Indirizzo e contatti

Palazzo Giureconsulti
Piazza dei Mercanti 2
Sito Web

Quando

dal 07/05/2026
[Guarda le date e gli orari](#)

di Giovanna Maria Fagnani

Una singola voce, seppur appassionata, non ha la potenza di un coro. Ed è all'immagine di tante voci unite, pronte a sostenersi e a impegnarsi per un futuro ricco di speranza, che si ispira l'ottava edizione di «Milano Civil Week», la festa-evento della cittadinanza attiva e solidale promossa da Corriere della Sera – Buone Notizie, dal Comune di Milano e Forum del Terzo Settore in collaborazione con Csv Milano. «Insieme. La società della fiducia» è il titolo del programma di eventi, laboratori, spettacoli, che si terranno **dal 7 al 10 maggio, a Palazzo Giureconsulti**. E a cui si affiancheranno centinaia di altre iniziative, diffuse sul territorio, sia in città che in provincia.

«"Insieme" perché non c'è altro modo di affrontare le sfide di questo momento storico. E perché con "Buone Notizie" continuiamo a scoprire tantissima energia positiva e creativa che percorre il nostro Paese e che anima uomini e donne impegnati a creare un pezzetto di società più giusta, coesa e solidale», sottolinea Elisabetta Soglio, responsabile di «Buone Notizie». La rassegna si aprirà **giovedì 7, alle 18**, con il dialogo tra il cardinale e patriarca di Gerusalemme, Pierbattista Pizzaballa e il direttore del «Corriere», Luciano Fontana, sul tema «Insieme per la pace». Tra gli ospiti il sindaco Giuseppe Sala e l'attore e poeta Lorenzo Maragoni che chiuderà la serata con un monologo.

Nei giorni successivi, Palazzo Giureconsulti sarà il fulcro del palinsesto culturale «Capire», a cura del Corriere, con una maratona di incontri (anche in streaming su Corriere.it). Tra gli ospiti la ministra Alessandra Locatelli, Javier Zanetti, il cardinale Matteo Zuppi, Anna Danesi, Benedetta Parodi e Fabio Caressa, Gherardo Colombo, Enrico Intra, Carlo Cottarelli, Ferruccio de Bortoli e altri ancora. A conclusione, sabato alle 18.30, la performance del «Coro Divertimento Vocale». Per la prima volta anche un market con prodotti che finanziano progetti di avviamento al lavoro.

[Civil Week: venerdì 8](#)
[Civil Week: sabato 9](#)
[Civil Week: domenica 10](#)

Milano Civil Week Palazzo Giureconsulti, p.zza Mercanti 2 e luoghi vari
Quando Da giov. 7 a dom. 10 maggio. Orari vari Prezzi Ingr. gratuito.
Prenotazione lab ed eventi su [civilweek.it](#)

Segui ViviMilano sui social: [Instagram](#) [Facebook](#) e [Twitter](#)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CINEMA

SCOPRI I FILM IN PROGRAMMAZIONE A MILANO

CALENDARIO

13 14 15 16 17
WED THU FRI SAT SUN

CATEGORIE

Eventi food
Eventi food e degustazioni
Feste e mercati
Feste, mercati e fiere
Libri e incontri
Libri, incontri e firmacopie
Rassegne

UNIVERSITÀ CATTOLICA

Storie di migranti oltre i pregiudizi

Un libro e laboratori sui viaggi della speranza. In città allarme minori non accompagnati

GINEVRA GORI

Un cedro abbattuto per costruire una barca da pesca con cui solcare il Mediterraneo e cercare una vita migliore, che restituisce lo stesso desiderio a chi guarda il mondo attraverso le sbarre di un carcere. È il simbolo della forza di quanti, feriti dalle intemperie dell'esistenza, non si arrendono e rinascono sotto un'altra forma. Come i migranti che su quella barca hanno attraversato la porta dell'Europa e i detenuti di Opera che hanno trasformato il suo legno in un'orchestra di strumenti musicali nell'ambito del progetto "Metamorfosi". La "Storia del cedro generoso e resiliente" è diventata un silent book, un libro di immagini curato dalla psicologa Cristina Castelli e presentato nelle aule dell'Università Cattolica di Milano davanti a una platea di docenti e alunni delle scuole primarie e secondarie. È a loro che si rivolge e viene proposto perché possano imparare a conoscere la realtà delle migrazioni, a scoprirla con le proprie risorse e ad osservarla, traendone un prezioso insegnamento di resilienza per il futuro. In occasione della Civil Week, decine di studenti degli istituti scolastici Palmieri (plesso San Giacomo), Tiepolo, Cairoli, Barozzi, Vivaio,

Berchet e Cavalieri Marignoni, insieme ai docenti e ad alcuni enti di settore - tra cui la Cooperativa Farsi Prossimo, Fondazione l'Aliante e Associazione Realmonte Ets - hanno dialogato esponendo il risultato dei laboratori seguiti nel corso dell'anno scolastico. Poesie, piccole costruzioni, racconti, disegni ispirati dalla storia del cedro per imparare a comprendere e a comprendersi, sfidando i pregiudizi. L'evento rappresenta la realizzazione della «cattedra dei bambini e dei ragazzi» già auspicata dal cardinal Tolentino de Mendonça durante la presentazione, in ateneo, del libro "Lettere ai fabbricanti di armi". Proprio la sede di via Carducci ospita uno dei barconi provenienti da Opera, sulla cui fiancata si legge un nome in arabo: speranza. Quella che spinge a partire sfidando i pericoli del mare e può concedere una seconda possibilità sovvertendo la cultura dello scarto, anche a partire dalle note dei grandi classici di Ennio Morricone suonati, per l'occasione, dall'orchestra degli strumenti ricavati dal legno del cedro. «L'idea di rendere la vicenda del cedro un racconto nasce dalla necessità di comunicare un percorso di integrazione a partire dai

più piccoli che saranno la società di domani» spiega la psicologa Castelli, già docente tra queste aule. «La metamorfosi del cedro, di chi è costretto a emigrare e cambiare pelle deve riguardare anche noi e il modo in cui guardiamo queste persone» ha detto in un intervento l'assessore al Welfare Lamberto Bertolè. «Soprattutto i minori stranieri non accompagnati. Oggi a Milano ne accogliamo 1742, dai dodici ai diciassette anni di età, ma sono in aumento e soli. Hanno bisogno di un'opportunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sbarco migranti a Catanzaro

Un festival da marciapiede

Intorno all'Aedicola di Lambrate la prima edizione di Carta Canta
Tre giorni di presentazioni, musica, incontri e una microfiera

«**M**io papà era un grande lettore di giornali, niente romanzi, qualche poesia, ma non ricordo neanche un giorno senza un quotidiano in mano. Questa è la sua donazione per voi»; «I miracoli accadono, grazie»; «Un posto magico con persone magiche che rendono la città un posto magnifico. Non è stregoneria, né un'illusione, ma il frutto del vostro impegno». Sono alcune delle frasi stampate sui «segnalibri», speciali segnalibri che saranno distribuiti durante «Carta Canta», il primo Festival dedicato alla carta stampata e a libri, suoni, parole in libertà organizzato dall'Aedicola di via Conte Rosso 9, da oggi a domenica nella cornice della Milano Civil Week. Le frasi sono dei tanti cittadini che hanno aderito alla campagna di crowdfunding della piattaforma «Rete del dono» per sostenere questo progetto, nato sull'onda di un'idea di quattro amici, Paolo Iabichino, Martina Pomponio, Alioscia Bisceglia e Michele Lupi che, due anni fa, hanno rilevato un'edicola dismessa in zona Lambrate. Non, semplicemente, per vendere i giornali, ma con l'obiettivo più ambizioso di promuovere la lettura, valo-

rizzare l'editoria indipendente e favorire la partecipazione del quartiere attraverso incontri, piccoli concerti, presentazioni di libri.

«Il Festival Carta Canta nasce come estensione naturale del progetto di Aedicola, una messa in strada della rete di amicizia e collaborazione che si è creata in questi due anni», spiega Alessandro Ghidini, giornalista, libraio e, da due anni, edicolante di via Conte Rosso. «Che il mondo dell'editoria ci stia a cuore si è visto subito, a partire dalla scelta di tenere quotidiani e periodici accanto ai titoli della nostra piccola libreria indipendente.

Ma questo Festival va oltre e propone una tre giorni intensissima, con 26 appuntamenti gratuiti in nove location diverse di Lambrate tra incontri, talk, musica e una microfiera dell'editoria indipendente («Il marciapiede del libro») che sabato 9 maggio si svolgerà sui marciapiedi di via Conte Rosso e alla quale hanno aderito 45 editori indipendenti, tra piccoli e più conosciuti, come Iperborea, con proposte per grandi e per bambini». Si comincia stamattina con un workshop di calligrafia seguito da un talk dedicato alle tecniche di stampa alla scuola Mohole (via Ventura 5) e si prosegue alle 18.30 con un talk

che segna l'apertura ufficiale del Festival in compagnia di Valentina Ardia (Rivista Studio), Vittorio Graziani (Libreria Centofiori), i redattori del mensile Scomodo e l'autore e giornalista Giorgio Terruzzi, nello spazio davanti all'Aedicola.

Ricco anche il calendario di incontri per domani e domenica, con tantissimi ospiti tra cui Matteo Bussola, Mario Calabresi, Pegah Moshir Pour, Massimo Polidoro e appuntamenti curiosi, come il Silent Reading Party, «Cartaclism», in programma domenica 10 maggio alle 16 allo spazio culturale Pantera Studio di via Ventura. «Il Silent reading sono nati negli Stati Uniti come reazione all'iperconnessione e si stanno diffondendo un po' dappertutto attraverso ritrovi spontanei di lettori nei parchi o nelle librerie, ciascuno con il proprio libro in mano, per trascorrere un'ora di lettura tranquilla. In quelli organizzati da noi, però, la formula è un po' diversa: dopo 45 minuti, si chiudono i libri e chi ha voglia racconta quello che sta leggendo, parla della trama e del perché lo ha scelto. Così, a fine serata, si torna a casa con tanti nuovi consigli di lettura» conclude Alessandro Ghidini, con la testa già al dopo Festival: «Il

prossimo obiettivo? Creare il gruppo di lettura della nostra Aedicola».

Silvia Calvi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Obbiettivi

Vendere i giornali è solo una parte del progetto: l'idea è valorizzare la cultura nel quartiere

Via Conte

Rosso

Da sinistra
Paolo Iabichino,
Alessandro
Ghidini e
Michele Lupo
che con Alioscia
Bisceglia e
Martina

Pomponio
hanno rilevato
un'edicola
abbandonata

Da sapere

● La prima edizione del festival Carta Canta si tiene da oggi fino a domenica in 9 location del quartiere di Lambrate nell'ambito della Civil Week e con il patrocinio di Adei (Associazione degli editori indipendenti) Municipio 3 e Fondazione Comunità di Milano

● 26 appuntamenti tutti gratuiti (laboratori, reading, presentazioni, concerti e performance) organizzati dall'Aedicola di via Conte Rosso 9

● Info:
www.festivalcartacanta.it

La lettera di **Giangiaco Schiavi**

UN'EDICOLA PER LA COMUNITÀ E UN SOGNO URBANO PER L'ISOLA

A Lambrate un'edicola cerca di smentire la crisi e rilancia la lettura dei giornali e dei libri con un festival che fa parte della Civil week: ecco qualcosa di veramente civico da segnalare.

Giovanni Anzaldi

Meno male che una saracinesca si è alzata e la stampa fa ancora la sua bella figura nell'«Aedicola» di via Conte Rosso. L'edicola — come luogo d'incontro e di comunità — è un bene prezioso e va ringraziato il club di amici che da due anni mantiene questo presidio.

Civico, of course.

Da interista interista; quanta tristezza per l'addio a Evaristo Beccalossi, il numero 10 della squadra scudettata di Bersellini.

Lorenzo B.

Non capita a tutti di essere chiamati «Dribblossi» (copyright Gianni Brera), oppure diventare «Evaristo, scusate se insisto» (nella telecronaca di Beppe Viola per i due gol al Milan). Era un genio imperfetto e questo non ha fatto del «Becca» un mito, ma ha fatto di lui un personaggio da amare così com'è, bello e (a volte) impossibile. Piaceva ai giovani e ai vecchi interisti, aveva la magia nei piedi. Tristezza, è vero, anche per quel calcio che oggi non c'è più.

Il mitico Uccs (Ufficio complicazioni cose semplici) davvero non dorme mai. Applicando un minimo sindacale di buon senso, sarebbe stato possibile arginare lo stato attuale di grave degrado del quartiere Isola con due misure: una pattuglia di vigili urbani in servizio effettivo ogni sera, più un addetto dell'Amsa con carretto e ramazza. Nessun problema per pagare gli straordinari. Con le multe comminate per i divieti di sosta si sarebbero potuti pagare gli stipendi a mezza piazza Beccaria, mentre l'operatore ecologico avrebbe evitato lo spargimento vergognoso di immondizie. Ah, se poi le pattuglie vigilanti fossero due, potrebbero anche sorprendere chi fa pipì nei vicoli, chi passa in moto rombantissime alle ore piccole, chi festeggia con i fuochi d'artificio a mezzanotte e chi inonda le strade di mozziconi e pacchetti vuoti di sigarette. Intanto arriva, con grandi costi, la Ztl, che scontenta tutti.

Luigi Pains

Tante belle proposte, forse destinate a un capitolo per un libro che parla dei sogni.

gschiavi@rcs.it

Le lettere firmate
vanno inviate
a «Lettere
al Corriere»
Corriere della Sera
via Solferino, 28
20121 Milano



cormil@rcs.it
gschiavi@rcs.it

Per mandare
foto o video
scrivere
su Whatsapp
al numero
335-7314467

Per registrarsi
a «Incoeu»,
la newsletter del
Corriere Milano
inquadrare
il **Qr code**
qui sotto



PARLA PIZZABALLA

«No all'ultima parola
a chi vuole distruggere»di **Paolo Foschini**

a pagina 5

«Non si lasci la parola a chi vuole distruggere tutto Ora serve speranza»

Il cardinale: la guerra non risolve nulla, troviamo altre vie

Gli attacchi di Trump al Papa? «Non darei troppo peso a certe affermazioni, starei su un piano diverso. È ovvio che la Chiesa riconosce la gravità della situazione, quel che non condivide è la soluzione: la violenza crea solo altra violenza e la guerra non risolve nessun problema. Servono altre vie». Così il cardinale Pierbattista Pizzaballa, custode di Terra Santa e guardiano del Monte Sion, patriarca di Gerusalemme dei Latini, in collegamento diretto da Israele con Palazzo dei Giureconsulti, di fronte alla Madonnina del Duomo ambrosiano, ha inaugurato ieri l'ottava edizione di Milano civil week, manifestazione dedicata ai temi dell'impegno civile e della cittadinanza attiva in tutte le sue forme, il cui titolo è quest'anno «Insieme. La società della fiducia». Intervistato dal direttore del *Corriere della Sera* Luciano Fontana, il cardinale esordisce sottolineando che «proprio in questo momento speranza e fiducia

sono necessarie, per non lasciare l'ultima parola a chi vuole distruggere tutto». E ha precisato: «Certo, non dobbiamo confondere il termine speranza con soluzione politica. In tal caso dovremmo attendere molto tempo. Ma nella società civile ci sono ancora molti anticorpi. Movimenti, associazioni, che possono fare la differenza. Non basteranno da soli a cambiare la situazione politica, ma indicano che pensare in modo diverso è possibile: insieme, israeliani e palestinesi. E vale anche per le istituzioni religiose. Le religioni sono un dono, è la loro strumentalizzazione il problema. Dobbiamo insistere a parlarne, di speranza e fiducia. Finché qualcuno è disposto a mettere la sua vita in gioco per gli altri la speranza c'è eccome».

Il conflitto e il dialogo

Il direttore Fontana richiama il dono della penna in legno d'ulivo offerta poche ore prima dal

Papa al segretario di Stato americano Marco Rubio. Pizzaballa risponde approfondendo il ragionamento già avviato: «La gravità della situazione in Medio Oriente, e ovviamente non solo, va affrontata nei termini della legalità internazionale e senza aggiungere altre vittime». Riprende l'immagine della guerra come «nuova idolaria» contenuta nella sua ultima lettera alla Diocesi, anche per i suoi aspetti economici e perché «ci sono tanti a cui la guerra conviene, e quando la politica non sa trovare canali di dialogo la guerra diventa la via apparentemente più semplice: facile da iniziare ma non da finire, come stiamo vedendo». Che fare? «Dopo il 7 ottobre e quel che ne è seguito sembra che il dialogo non conti nulla, che chi ha soldi e potere possa fare quello che vuole. Ma questo deve provocare, a tutti i livelli, una presa di coscienza più forte. Non dobbiamo permettere che siano solo alcuni a decidere per tutti. E questo vale per tutti gli ambiti della gestione del potere, compresa l'intelligenza artificiale».

Purtroppo, sottolinea, in questo contesto hanno buona presa gli estremismi: «Ne stiamo raccogliendo i frutti in alcuni settori della società civile israeliana. Non tutti, ci mancherebbe, anzi direi che non si tratta della maggioranza. Ma la

cultura del disprezzo per tutto ciò che non è loro, non solo di tutto ciò che è arabo ma di tutto ciò che non è ebraico, purtroppo sta crescendo, è un germe malato di una società che trova amplificazione nei media e su cui dobbiamo lavorare per arginare un fenomeno che sta diventando preoccupante».

Il peso di Hamas

Fontana chiede: e i palestinesi? Quanto pesa Hamas nella difficoltà di costruire percorsi di pace? «Con Hamas al potere — risponde il cardinale — per i palestinesi non c'è futuro. Abbiamo visto a cosa ha portato la loro ideologia. Va detto però che Hamas controlla Gaza, non il resto della Palestina». Due popoli e due Stati: ci si può credere ancora? Pizzaballa risponde: «Sì e no: e mi rendo conto — aggiunge — che pur essendo io un francescano sto rispondendo come un gesuita».

Poi però spiega: «Da un punto di vista pratico è una soluzione attualmente impossibile, anche solo per il fatto che non c'è una continuità territoriale. Premesso questo, non puoi dire ai palestinesi che non hanno diritto a un futuro a casa loro. Non puoi togliere a loro, se non altro, quel desiderio».

Gli estremismi

Così come più in generale, aggiunge rispondendo ulteriormente al direttore del *Corriere*, «non puoi usare il nome di Dio per giustificare la violenza: il peccato più grave che si possa commettere». Ma proprio per questo «non possiamo lasciare il discorso religioso in mano agli estremisti». Con la risposta alla successiva domanda sulla non partecipazione del Vaticano al Board of peace per la ricostruzione di Gaza evocato da Trump, il cardinale conquista l'applauso del pubblico in sala: «Ovvio che la ricostruzione avrà bisogno di un intervento internazionale. Ma dovrebbe essere altrettanto ovvio che non può essere concepita lasciando fuori i gazawi, gli abitanti di Gaza». Un segnale di speranza? «La settimana scorsa ero a Tel Aviv e ho visto quello di cui ho parlato prima: tanti giovani, insieme, alla ricerca di una strada diversa. Il mondo può cambiare se sogna il cambiamento. Finché ci saranno persone così la speranza resisterà. E la parola fiducia continuerà ad avere un senso».

Paolo Foschini
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La soluzione dei due popoli due Stati è attualmente impossibile Non si può usare il nome di Dio per giustificare la violenza

Il profilo

● Pierbattista Pizzaballa, 61 anni, dall'ottobre 2020 è

patriarca di Gerusalemme dei Latini

● Il 29 marzo scorso, Domenica delle palme,

la polizia
israeliana gli
ha impedito
di accedere al
Santo Sepolcro.
Dopo le prote-
ste, ha però ce-
lebrato la mes-
sa di Pasqua

L'iniziativa

CIVIL WEEK

L'evento dedicato alla cittadinanza attiva e solidale, promosso da Comune di Milano, Forum terzo settore e Corriere della Sera. Giunto alla sua ottava edizione, è in programma dal 7 al 10 maggio, a Milano presso Palazzo Giureconsulti. Tra gli ospiti: Anna Danesi, Matteo Zuppi, Ferruccio de Bortoli, Alessandra Locatelli e Max Angioni



L'evento
Il direttore
del *Corriere*
Luciano
Fontana,
mentre
intervista ieri
il patriarca di
Gerusalemme
Pierbattista
Pizzaballa
a Palazzo

Giureconsulti
per l'inaugura-
zione della
Milano civil
week, giunta
alla sua ottava
edizione

Con il CdV Tutti in piazza canta il coro

Gran finale in piazza Mercanti, domani sera in chiusura della terza giornata di incontri di Milano Civil Week, con un grande concerto del Coro Divertimento Vocale di Gallarate (Va), il coro pop-rock più numeroso e coinvolgente che ci sia in circolazione. Infatti, è formato da 150 elementi, con una band, e nel curriculum vanta la finale di Italia's Got Talent e 300 date all'attivo. A spiegare il segreto del successo saranno Carlo Morandi, che nel '96 l'ha creato e lo dirige, e il presidente Luciano Spairani, per un breve talk in programma, dalle 18 in Sala Colonne. Poi, tutti in piazza a cantare. Insieme.



News / News 5 Maggio 2026

9 e 10 maggio 2026 / Il CPM a Casa Jannacci

Il CPM Music Institute partecipa alla Milano Civil Week 2026 a Casa Jannacci con l'Audioteca per il ristoro emotivo di Franco Mussida e momenti di musica e inclusione con la CPM Ultra Pop Band. Due giornate gratuite tra laboratori, spettacoli e concerti dedicati ad ascolto, condivisione e partecipazione sociale.



L'iniziativa sociale

In occasione della Milano Civil Week, il 9 e il 10 maggio 2026, la Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci apre nuovamente le sue porte alla cittadinanza con due giornate di attività ed eventi gratuiti all'insegna della socialità, della condivisione e dell'inclusione. Il programma dell'iniziativa "Nessuno si fida da solo" trasforma ancora una volta la struttura di via Orfè in uno spazio aperto alla città, dove laboratori, spettacoli e momenti di incontro diventano strumenti di partecipazione attiva.

All'interno di questo ricco calendario, il CPM Music Institute rinnova la propria presenza con l'Audioteca per il ristoro emotivo, ideata da Franco Mussida, fondatore e presidente del CPM. Uno spazio pensato per favorire l'ascolto consapevole della musica e accompagnare gli ospiti in un percorso di esplorazione emotiva, offrendo momenti di improvvisazione musicale che possono generare effetti significativi sul piano del benessere personale.

L'Audioteca per il ristoro emotivo

ascolto, condivisione e consapevolezza

ORARI DI APERTURA

Sabato 9 maggio: dalle 10.00 alle 12.00

Domenica 10 maggio: dalle 10.00 alle 12.00

L'esperienza di ascolto, costruita attraverso brani strumentali e momenti musicali condivisi, si conferma uno degli elementi centrali del progetto del CPM Music Institute nel sociale: un linguaggio che mette al centro la persona e la sua dimensione emotiva, favorendo percorsi di consapevolezza e relazione.

Ecco le foto della scorsa edizione (maggio 2025).



Il concerto

la musica come incontro e partecipazione

CONCERTO "UNA SOLA ANIMA"

Domenica 10 maggio: dalle 17.00

Il momento culminante della manifestazione sarà domenica, quando la musica tornerà protagonista nel giardino di Casa Jannacci con le esibizioni di ospiti e artisti d'eccezione.

Tra questi, il coro "Amici della Nave", nato all'interno del carcere di San Vittore sotto la direzione di Paolo Focchini, AlabFranz insieme a Fabrizio Palermo, Paolo Rossi, la cantante ex-studentessa del CPM del coro Canto Pop Rock Chiamiamoli e la CPM Ultra Pop Band con il concerto "Una sola anima".

Un'esibizione che rinnova il valore della musica come linguaggio universale capace di creare connessioni, abbattere distanze e generare inclusione.

L'impegno del CPM Music Institute nel sociale

Il CPM Music Institute, da oltre 35 anni, promuove progetti che utilizzano la musica come strumento di crescita personale, supporto emotivo e inclusione sociale. Attraverso iniziative come il Progetto CO2, le collaborazioni con realtà come San Patrignano, Progetto Arca e Casa Jannacci, il CPM continua a portare avanti un'idea di musica che non è solo espressione artistica, ma anche cura, ascolto e relazione.

La partecipazione a Casa Jannacci 2026 conferma ancora una volta questa visione: la musica come spazio condiviso, capace di accogliere fragilità e trasformarle in possibilità di incontro.

Info e prenotazioni

L'ingresso a tutte le attività è gratuito. Per consultare il programma completo e prenotare i laboratori, visita il sito ufficiale della Milano Civil Week 2026.

Programma Casa Jannacci: sabato 9 maggio

Programma Casa Jannacci: domenica 10 maggio

La 'Civil Week' a Cinisello Rete per solidarietà e welfare «Ci candidiamo città-pilota»

Gli obiettivi: promuovere il volontariato, valorizzare le associazioni e unire le forze. Fino a domenica incontri sul territorio. «Esperienze e buone pratiche a confronto»

di **Laura Lana**

CINISELLO BALSAMO

Aprire con una proposta concreta la Milano Civil Week, che ieri sera in Villa Ghirlanda ha inaugurato la nuova edizione «Insieme. La società della fiducia», in programma fino al 10 maggio in tutto il territorio metropolitano. A metterla sul tavolo è il sindaco di Cinisello Balsamo e vicepresidente di Anci Lombardia Giacomo Ghilardi. «Come si possono aiutare i Comuni a non essere soli e a generare valore per la quotidianità delle comunità? Il primo baluardo è costituito dalle associazioni». Con un protocollo firmato di recente tra Anci e CSV (associazione nazionale dei centri di servizio per il volontariato) si vuole promuovere il volontariato, rafforzare la collaborazione tra enti pubblici e CSV, avviare coprogettazione e coprogrammazione. «Penso a uno step ulteriore, valorizzando ambiti delicati, dove insistono criticità. Dopo un lunghissimo lavoro, anche burocratico, difficile, a Cinisello riusciremo a inaugurare un bene confiscato alla mafia. Non tutti gli enti, penso ai più piccoli sono attrezzati. Propongo quindi un tavolo regionale apposito sui beni confiscati».

La normativa è in continua evoluzione, «ma anche le necessità. Dobbiamo partire dai problemi reali dei municipi, dalle competenze di CSV, per fare rete, fare da tutor ai piccoli Comuni e aiutarli anche ad attivare e reperire

risorse e bandi». Costruire legami e generare relazioni attraverso alleanze per e con i territori. «Con la voglia di fare insieme miglioriamo il nostro vivere cittadino in un tempo dove identità e isolamento cercano di imperversare. Già essere qui, oggi, insieme, è un atto politico», sottolinea Oscar Bianchi, presidente di CSVNet Lombardia. Gli esempi virtuosi sono tanti. Dal tavolo povertà agli sportelli diffusi per colmare il gap digitale, dall'emporio solidale alla banca ore per il volontariato fino ai corsi di lingua madre. «Un cittadino su 4, a Cinisello, arriva da un altro Paese, ma dobbiamo fare in modo che non sia e non si senta straniero nella nostra città. Ci mettiamo a disposizione come Comune pilota», spiega l'assessore al Welfare Riccardo Visentin. A Sondrio, grazie alla collaborazione tra terzo settore e istituzioni, è nata Solida Rete. «Il reddito medio nell'ambito è inferiore a quello regionale - ha spiegato Gabriella Bertazzini, CSV Lecco Monza Sondrio -. Dopo l'apertura di un market di comunità, è stato avviato uno sportello con servizi di ascolto, orientamento, supporto nelle pratiche. C'è poi un centro diurno dove trovare ristoro, cambio vestiti, docce e riposo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con il CdV Tutti in piazza canta il coro

Gran finale in piazza Mercanti, domani sera in chiusura della terza giornata di incontri di Milano Civil Week, con un grande concerto del Coro Divertimento Vocale di Gallarate (Va), il coro pop-rock più numeroso e coinvolgente che ci sia in circolazione. Infatti, è formato da 150 elementi, con una band, e nel curriculum vanta la finale di Italia's Got Talent e 300 date all'attivo. A spiegare il segreto del successo saranno Carlo Morandi, che nel '96 l'ha creato e lo dirige, e il presidente Luciano Spairani, per un breve talk in programma, dalle 18 in Sala Colonne. Poi, tutti in piazza a cantare. Insieme.



Gli alunni dell'istituto Calvino sono scesi in strada con il coordinamento dei comitati milanesi per pulire i muri

STUDENTI E CITTADINI RIPULISCONO LA CITTÀ **Il Comune parla e basta, i milanesi fanno**

Nel quartiere Precotto rimosse le scritte sui muri. Minoletti: «Una grande lezione di civiltà». E sabato si replica
segue dalla prima

GIGIA PIZZULU

(...) non solo deturpano, e fanno un danno economico, ma colpiscono anche luoghi che hanno un valore storico/affet-

tivo per la comunità. «L'evento fa parte delle iniziative della **Civil Week** in corso in questi giorni a Milano», spiega Fa-



HOME > CULTURA >
DOMENICA 10 MAGGIO | BAM – BIBLIOTECA DEGLI ALBERI MILANO PARTECIPA ALLA MILANO CIVIL WEEK 2026
CON IL WORKSHOP “LA DEMOCRAZIA SPIEGATA AI BAMBINI: VOTAZIONI SELVAGGE!”

Share your love

Nell'ambito della Civil Week, **Fondazione Riccardo Catella** presenta **domenica 10 maggio alle ore 11.00** il workshop per bambini e famiglie **“La democrazia spiegata ai bambini: votazioni selvagge!”** all'interno del palinsesto culturale di **BAM – Biblioteca degli Alberi Milano**, a cura di Francesca Colombo, Direttrice Generale Culturale di **BAM**, Fondazione Riccardo Catella. L'iniziativa si inserisce in un più ampio percorso di riflessione e sensibilizzazione sviluppato da **BAM** in occasione degli **80 anni della Repubblica Italiana**, volto a coinvolgere le giovani generazioni e la cittadinanza in una lettura attiva dei valori della democrazia, intesa come pratica quotidiana, esperienza condivisa e responsabilità collettiva. Il progetto, avviato con una formazione gratuita rivolta al corpo docente, si sviluppa progressivamente fino a culminare il 21 giugno con **BAM Summer Festival**. Ispirato al libro *Le elezioni degli animali*, il laboratorio **“La democrazia spiegata ai bambini: votazioni selvagge!”** è un'attività ludico-educativa pensata per avvicinare bambine e bambini ai temi della partecipazione democratica e della cittadinanza attiva attraverso il gioco e la creatività. Durante l'attività, i partecipanti saranno invitati a **immaginare e costruire una vera e propria campagna elettorale**: dalla formazione di partiti e candidati alla creazione di loghi e programmi, fino alla definizione di proposte e strategie per convincere gli elettori. Un'esperienza partecipativa che consente ai più piccoli di scoprire e sperimentare in forma diretta i principi della vita democratica. Il workshop è realizzato in collaborazione con **Terre di mezzo Editore** e con **La Grande Fabbrica delle Parole**, progetto dell'associazione *Insieme nelle Terre di Mezzo ODV* e attivo dal 2009 con laboratori gratuiti di scrittura creativa rivolti a bambini e bambine delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Il progetto ha l'obiettivo di aiutare ciascuno a esprimere la propria voce in un contesto sicuro, inclusivo e privo di giudizio. L'attività sarà condotta da un operatore del progetto e rivolta a **bambini dai 5 anni in su** accompagnati dai genitori, per un massimo di 25 partecipanti e una durata di circa un'ora. L'iniziativa si inserisce all'interno di un percorso più ampio che **BAM – Biblioteca degli Alberi Milano**, con il sostegno di **UniCredit**, dedica nel 2026 ai valori democratici in occasione degli 80 anni della Repubblica Italiana, con un programma che interpreta la democrazia come pratica quotidiana fatta di partecipazione, ascolto e responsabilità condivisa, sviluppato attraverso attività educative che coinvolgono scuole e insegnanti e momenti di incontro aperti alla città. Il percorso ha preso avvio con una formazione gratuita rivolta al corpo docente, realizzata in collaborazione con **Internazionale Kids**, e troverà il suo momento conclusivo nel **BAM Summer Festival** in programma il 21 giugno, che trasformerà il parco in un grande spazio di festa e musica con **oltre 500 musicisti** riuniti per celebrare gli 80 anni della Repubblica Italiana, restituendo alla città un'esperienza collettiva di partecipazione e comunità. Da sempre **BAM** promuove una programmazione culturale attenta ai temi della partecipazione, dell'inclusione e della cittadinanza attiva, valori che sono pienamente in linea con lo spirito della Civil Week e che trovano nel parco un luogo aperto e accessibile di incontro, scambio e costruzione di comunità. Per maggiori informazioni sul palinsesto culturale di **BAM** e per iscriversi al workshop: www.bam.milano.it **Informazioni:** BAM – Biblioteca degli Alberi Milano Via Gaetano de Castilia 28, Milano **Mezzi pubblici** MM Isola (Lilla), Gioia e Garibaldi (Verde), Repubblica (Gialla) Stazioni Milano Porta Garibaldi e Milano Centrale **Gratuito e aperto a tutti** Per gli spettacoli su registrazione è consigliata la prenotazione Sito web: bam.milano.it Email: info@bam.milano.it | IG [@bam_milano](https://www.instagram.com/bam_milano) | FB [@BAMBibliotecaAlberiMilano](https://www.facebook.com/BAMBibliotecaAlberiMilano)

Ufficio Stampa BAM – Biblioteca degli Alberi Milano, Fondazione Riccardo Catella ddi [arts] Email: ddiarts@ddistudio.net | T +39 02 8905.2365 Alessandra de Antonellis | Email: alessandra.deantonellis@ddistudio.net | T +39 339 3637.388 Elisa Fusi | elisa.fusi@ddistudio.net | T +39 347 8086.566

FONDAZIONE RICCARDO CATELLA è attiva dal 2005 con la missione primaria di promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio e degli spazi pubblici urbani. Nel corso degli ultimi 20 anni ha sviluppato una serie di programmi civico-culturali e di ricerca dedicati alla sostenibilità ambientale e all'inclusione sociale. Dal 2012, con il programma *McColtho*, Orto a Scuola, la Fondazione promuove i valori dell'educazione ambientale e di una corretta e sana alimentazione nelle scuole pubbliche cittadine attraverso la realizzazione di orti didattici all'interno dei cortili scolastici, prevedendo una riqualificazione di questi spazi verdi. Da luglio 2019, grazie ad un'innovativa partnership pubblico-privata con il Comune di Milano e COIMA la Fondazione Riccardo Catella, con il progetto BAM – Biblioteca degli Alberi Milano, diventa responsabile della gestione, della sicurezza, della manutenzione e del programma culturale del parco pubblico di Portanuova – quartiere simbolo di innovazione e primo al mondo ad aver ottenuto la doppia certificazione di sostenibilità LEED® e WELL® for Community.

Correlati

Domenica 16 novembre |
Fondazione Riccardo Catella
presenta “BAM per Poetry and the
City – Per Pascoli”
5 Novembre 2025
In “Cultura”

Domenica 16 novembre |
Fondazione Riccardo Catella
presenta “BAM per Poetry and the
City – Per Pascoli”
17 Novembre 2025
In “Eventi”

Aperte le iscrizioni al BAM
Community fest, l'innovativo
contest per giovani talenti
promosso da Fondazione Riccardo
Catella con Fondazione di
Comunità Milano
18 Aprile 2025
In “Eventi”

Condividi il tuo amore

MILANO
EVENTS.IT

GetYourGuide
Tour, biglietti e attività

APRI >

HOME EVENTI ▾ CULTURA ▾ FASHION & DESIGN ▾ FOOD & DRINK ▾ LIFESTYLE ▾ LAVORO ▾    

Milano nel weekend: gli eventi da non perdere dall'8 al 10 maggio

Di Laura - 8 Maggio 2026



Milano nel weekend: gli eventi da non perdere dall'8 al 10 maggio

Milano nel weekend: gli eventi da non perdere dall'8 al 10 maggio

Milano entra nel vivo del mese di maggio con un weekend ricco di appuntamenti. Da **venerdì 8 a domenica 10 maggio**, la città propone concerti, mostre, mercatini, festival e iniziative all'aria aperta. Inoltre, il calendario coinvolge diversi quartieri e location iconiche, offrendo proposte per ogni età e interesse.

Tra gli eventi più attesi c'è la **Milano Civil Week**, in programma fino al 10 maggio. La manifestazione porterà in città incontri, workshop e attività dedicate a sostenibilità, inclusione e cittadinanza attiva. Allo stesso tempo, ai **Giardini Pubblici Indro Montanelli** continua **Orticola**, la storica mostra-mercato dedicata al mondo botanico e al design green.

Per gli amanti della musica, il weekend propone diversi live di richiamo. Venerdì 8 maggio il **Mario Biondi** sarà in concerto al **Teatro degli Arcimboldi**, mentre sabato 9 maggio arriva **Annalisa** all'**Unipol Dome**. Inoltre, nel weekend sono attesi anche **Rancore** e **Roberto Vecchioni**.

Chi preferisce arte e cultura potrà visitare alcune delle mostre più interessanti del momento. Tra queste spiccano le esposizioni a **Palazzo Reale**, **Fondazione Prada** e **MUDEC**, che continuano a richiamare visitatori da tutta Italia.

Non mancano poi mercatini ed eventi lifestyle. Domenica 10 maggio debutta il **Cotoletta Vintage Market** presso Department 184, con vintage, design, vinili e food experience. Inoltre, durante tutto il fine settimana sono in programma mercatini diffusi tra **Cascina Cuccagna**, **Cascina Nascosta** e altri spazi creativi della città.

Infine, per chi vuole vivere Milano all'aria aperta, tra le proposte più originali ci sono le esperienze sui **Navigli**, gli aperitivi con vista alla **Torre Branca** e gli eventi serali nei parchi urbani. Un fine settimana che conferma ancora una volta Milano come una delle città più dinamiche d'Italia.



Articoli recenti

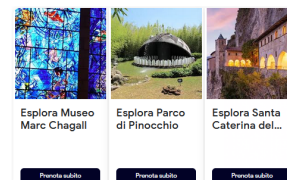
A Milano arriva il sushi "nel tubo": la novità food che fa discutere

Concerti gratuiti a Villa Reale: musica classica nel cuore di Milano

Torna Best Wine Stars, la fiera del vino meneghina

"Dedicato a te", la nuova esperienza allo chef's table di Daniel Canzian

BAM Community Talent in scena dal 16 maggio



Esperienze top, ora in offerta
GetYourGuide

MILANO
Forte Pieggi

 **11.9** °C 
 12.7°
 10.6°

85%  1m/s  75%

GIO	VEN	SAB	DOM	LUN
85%	85%	 1m/s	 75%	

GIO	VEN	SAB	DOM	LUN
13°	13°	20°	20°	21°

85%  1m/s  75%

GIO	VEN	SAB	DOM	LUN
13°	13°	20°	20°	21°

85%  1m/s  75%

GIO	VEN	SAB	DOM	LUN
13°	13°	20°	20°	21°

85%  1m/s  75%

GIO	VEN	SAB	DOM	LUN
13°	13°	20°	20°	21°

85%  1m/s  75%

GIO	VEN	SAB	DOM	LUN
13°	13°	20°	20°	21°

LA RASSEGNA

Anche Magenta aderisce alla Milan Civil Week

Appuntamento domani, sabato 9 aprile alle 16.30, in sala consigliare per l'appuntamento "San Francesco. Fratelli insieme nel Creato"



Magenta · 08/05/2026 alle 17:02

di Gabriele Galbiati

Anche il Comune di Magenta ha aderito agli appuntamenti della Milano Civil Week. L'iniziativa metropolitana dedicata quest'anno al tema "Insieme. La società della fiducia": un invito a ricostruire legami, rigenerare relazioni e valorizzare la coesione sociale che nasce dalla prossimità e dalla corresponsabilità. Dunque la Città della Battaglia ha concesso con il proprio patrocinio alla kermesse e diverse realtà associative locali saranno protagoniste di questa edizione.

Anche Magenta aderisce alla Milan Civil Week

Il primo appuntamento, dal titolo "Alla ricerca del Tesoro Nascosto": è andato in scena nel pomeriggio di oggi, venerdì 8 maggio, con un percorso a piedi attraverso il territorio magentino per scoprire il mondo del volontariato locale.

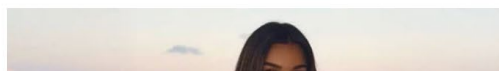


Il secondo evento è invece fissato per domani, sabato 9 maggio alle 16.30 presso la Sala Consiliare, l'incontro "San Francesco. Fratelli insieme nel Creato" sul tema della fraternità francescana come modello di società fondata sul dono della fiducia. La Casa delle Culture in via Cavallari 27/29 propone invece sabato sera "Saturday Night Ado" – serata detox digitale per ragazzi dagli 11 ai 15 anni – e domenica 10 maggio "Tempo Creativo – Coltivare Creatività e Cura", una giornata aperta alla comunità intera.

Il commento dell'assessore

“La fiducia non si costruisce con le parole – sottolinea l’assessore al Welfare Giampiero Chiodini – ma con i gesti quotidiani: aprire uno spazio, camminare insieme per la città, scegliere di stare in presenza. Gli eventi della Civil Week mostrano in modo concreto che le reti associative e la partecipazione civica producono coesione reale, soprattutto quando riescono a coinvolgere le nuove generazioni, che di questa società sono le vere protagoniste.”

TU COSA NE PENSI?

- NEWS *prima*

LA PRIMA SEMIFINALE
Eurovision Song Contest 2026: ecco i
primi dieci finalisti. Ovazione per il
nostro Sal Da Vinci

"ESPRIMO UN SENTIMENTO DI RAMMARICO"
Mattarella: "La finale di Coppa Italia sia
l'avvio di un rilancio sportivo del nostro
calcio"

LO STUDIO
Confcommercio: "L'illegalità costa 41 miliardi di euro alle imprese". Allarme su abusivismo e furti

CALVARIO FINANZIARIO
Superbonus: il conto per lo stato sale a più di 170 miliardi, il Fisco scopre altri 4 miliardi di irregolarità

[Altre notizie](#)



netweek SPORT



CAOS CALENDARIO
Derby di Roma: la Lega propone domenica alle 12

RADIO MARCONI | 8 MAGGIO 2026



Filippo Petrolati, direttore Fondazione Comunitaria Milano, è ospite del programma “Radio Aperta” di Radio Marconi, per parlare della nuova edizione di Milano Civil Week 2026

BOFFALORA 9 e 10 maggio

Milano Civil Week, gli eventi

BOFFALORA SOPRA TICINO

(rbi) Anche quest'anno il Comune di Boffalora aderisce alla Milano Civil Week, in programma il 9 e 10 maggio. Vari gli appuntamenti previsti: allestimento della mostra «Chiare Tracce» nella sala consiliare di piazza IV Giugno sabato e domenica dalle 9.30 alle 19; camminata metabolica lungo il Naviglio, domenica dalle 14.30 alle 15.30; sessione di yoga, a cura dell'associazione Om Shanti, nel cortile della scuola elementare domenica dalle 15.45 alle 16.30, seguita da un'introduzione guidata alla mostra «Chiare Tracce», accompagnata da sonorità di tamburi e campane tibetane, dalle 17 alle 18.

ATTENZIONE: QUESTO EVENTO È SCADUTO. CLICCA PER SCOPRIRE I PROSSIMI

 Cerca tra 30.000 eventi e 5.000 indirizzi...

CERCA




I MIEI PREFERITI


LOGIN

VIVIMILANO SUI SOCIAL



Indirizzo e contatti

 Palazzo Giureconsulti
Piazza dei Mercanti 2

Quando

08/05/2026

[Guarda le date e gli orari](#)

di Giovanna Maria Fagnani

Venerdì 8 maggio entra nel vivo la [Milano Civil Week 2026](#), con tanti ospiti, ma anche [laboratori a cui partecipare](#). Ecco i momenti da non perdere.

I giovani e l'economia secondo Cottarelli

0Le ripercussioni delle tensioni geopolitiche e la guerra in Medio Oriente, il debito pubblico, la disoccupazione... Sono scenari che non spaventano solo i consumatori, ma anche le imprese. Si può ancora avere fiducia nell'economia? Quali prospettive può aprire ai giovani? E come si possono avvicinare questi ultimi a un mondo che molti oggi sentono troppo lontano? Ne discutono l'economista Carlo Cottarelli e Claudia Parzani, presidente della «Borsa Italiana», in un incontro a cura di Nicola Saldutti.

Venerdì 8, ore 9.30 Sala Colonne



CINEMA

SCOPRI I FILM
IN PROGRAMMAZIONE
A MILANO



Ridere con Angioni è un filtro che fa bene

Seguitissimo sui social e in questi mesi in giro per l'Italia col suo tour «Anche meno», il comico e conduttore Max Angioni fa tappa alla «Civil Week», nell'incontro «Insieme si ride di più», a cura di Chiara Maffioletti. Con gli studenti tra il pubblico, si parlerà di attualità, di questo mondo in cui siamo tutti iperstimolati, in cui tutto sembra finire un giorno sì e l'altro pure, e in cui i social spingono a fare, ossessivamente. È qui che entra in gioco il grande potere della risata, il filtro che può aiutare a digerire anche le cose più complesse. Ven. 8, ore 11 Sala Colonne

L'appello di Zuppi: nessuno resti indietro

Città in cui aumentano i super ricchi, mentre vivere diventa sempre più caro. Società in cui l'inclusione è lontana. E poi la guerra... È urgente un impegno collettivo, per garantire pari dignità e diritti a tutti. Il cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della «Cei», ne parlerà nell'incontro «Insieme, per non lasciare indietro nessuno», condotto da Elisabetta Soglio. Ospite anche Marco Petrillo, presidente del «Pio Istituto Sordi», che garantirà la traduzione in Lingua dei segni (Lis) di tutto il palinsesto della rassegna. Venerdì 8, ore 12 Sala Colonne

Colombo riparte dalla Costituzione

I doveri inderogabili della solidarietà. La tutela della salute pubblica. Il concorso alle spese pubbliche. Gherardo Colombo, già magistrato, e Venanzio Postiglione, vicedirettore del «Corriere», nell'incontro «Insieme, cosa ci dice la Costituzione» esplorano gli articoli della «legge fondamentale» dello Stato, dedicati alla collettività e alla società civile. E ne parleranno con un gruppo di studenti di alcune scuole milanesi che, la mattina stessa, avranno partecipato a un laboratorio sul tema, promosso dall'associazione «Sulle Regole». Venerdì 8, ore 14

Paula e Xavier Zanetti: «Coi valori dello sport aiutiamo i bambini a crescere nel rispetto»

Una zona dell'area metropolitana di Buenos Aires, dove vivono 5 mila persone, molte sotto la soglia di povertà. Un vasto territorio dove dilagano situazioni di violenza familiare, gravidanze precoci e abuso di sostanze. È in questo contesto, ma anche in altri territori, che opera la «Fondazione Pupi», creata da Javier Zanetti e da sua moglie Paula de la Fuente. Ne parleranno alla nell'incontro «Insieme, dalla parte dei bambini», in dialogo con Marco Castelnovo. Venerdì 8, ore 18

Maria Antonietta-Colombre, duetto "perfetto"

Per anni la loro carriera è proseguita su due binari paralleli, nel cantautorato del mondo indie. Poi, un evento musicale sulla Riviera Adriatica, a cui erano ospiti entrambi, li fa incontrare. Due voci che ora cantano all'unisono, anche a casa. I cantautori Maria Antonietta e Colombre, che hanno esordito tra i big a Sanremo, sono una coppia. Nelle loro canzoni si parla anche di come andare, insieme, alla ricerca di felicità. Ce lo racconteranno nell'incontro «Insieme, nella vita e sul palco», condotto da Andrea Laffranchi. Venerdì 8, ore 18.30 Sala Colonne

Questione di sintonia: Intra spiega il Jazz

È il genere di musica dove, per antonomasia, l'improvvisazione è grande protagonista. Ma come fanno i musicisti jazz, nelle loro «jam session», magari senza mai essersi visti o aver mai suonato insieme prima, a costruire melodie perfette sul momento? Lo spiega alla «Civil Week» un dibattito in musica con Enrico Intra, pianista e compositore di fama internazionale: talk dal titolo «Insieme, nel jazz ci vuole sintonia», condotto da Roberta Scorrane, con Edoardo Boselli alla chitarra e Aurora Pinese, al sassofono. Venerdì 8, ore 19 Sala Colonne

Civil Week: sabato 9

Civil Week: domenica 10

**Segui ViviMilano sui social: [Instagram](#), [Facebook](#) e [Twitter](#)
e taggaci se condividi i nostri articoli!**

CALENDARIO

13

14

15

16

17

WED

THU

FRI

SAT

SUN

CATEGORIE

Eventi food

Eventi food e degustazioni

Feste e mercati

Feste, mercati e fiere

Libri e incontri

Libri, incontri e firmacopie

Rassegne

Shopping

Sport e attività

Sport: yoga, maratone, bici

Visite guidate

FASCIA DI PREZZO

€

€€

€€€

€€€€

CERCA PER ZONA

Affori - Maciachini - Bicocca

Baggio - Lorenteggio - San Siro

Bocconi - Ripamonti - Rogoredo

Centrale - Loreto - Città Studi - Lambrate

Centro storico - Brera

Magenta - Solari - Sempione

Venezia - Romana - Vittoria - Forlanini

Garibaldi - Isola - Porta Nuova - Bovisa

Navigli - Genova - Ticinese

prima MILANO

fuori tutto 70%
Valida dal 7 maggio fino al 4 giugno

Fuori Tutto | Cisalfa Sport
 Tantissimi prodotti per lo sport e il tempo libero scontati fino al 70% in store.
 Cisalfa Sport®

MILANO CIVIL WEEK
Volontariato e pubblica amministrazione, un'alleanza per il welfare del futuro
 A Cinisello Balsamo CSVnet Lombardia e Anci Lombardia hanno riunito istituzioni, terzo settore e imprese per ragionare sui nuovi modelli di coesione sociale

08/05/2026 alle 14:00
 Disuguaglianze crescenti, fragilità abitativa, povertà alimentare: le sfide sociali che attraversano i territori lombardi richiedono risposte che nessun soggetto può costruire da solo. È partendo da questa consapevolezza che il 7 maggio, alla Villa Ghirlanda di Cinisello Balsamo, CSVnet Lombardia e Anci Lombardia, con la collaborazione del Comune di Cinisello Balsamo e la partecipazione di Gruppo CAP, hanno promosso un confronto pubblico su come pubblica amministrazione, terzo settore e imprese possano costruire alleanze stabili e concrete.

Guarda il servizio video

PUBBLICITÀ

BMW X1 PLUG-IN HYBRID
BMW - Sponsorizzato

[Richiedi preventivo](#)

NEWS prima

SEMPRE STALLO
 L'Iran: "Trump vuole ciò che non ha ottenuto dalla guerra senza avere vinto"
MOBILITAZIONE NAZIONALE
 Sciopero USB oggi lunedì 18 maggio 2026: disagi per trasporti, scuole e ospedali
CONSIGLIO DI PRESIDENZA
 Parere negativo sulla proposta del Governo di nominare un ginecologo alla Corte dei Conti
SONDAGGI
 Elezioni Politiche: se si votasse oggi, "Campo largo" vincente (ma solo per lo 0.1%)
[Altre notizie](#)

fuori tutto 70%
Valida dal 7 maggio fino al 4 giugno

Fuori Tutto | Cisalfa Sport
 Tantissimi prodotti per lo sport e il tempo libero scontati fino al 70% in store.
 Cisalfa Sport®

ne-week SPORT

MOMENTO DECISIVO
 Le riflessioni di Cardinale sul futuro del Milan
CAMBIA TUTTO
 Juventus: senza Champions cambia anche il mercato
FESTA SCUDETTO
 La festa dell'Inter per le strade di Milano

L'evento si è tenuto nell'ambito della Milano Civil Week e ha visto l'apertura del sindaco di Cinisello Balsamo **Giacomo Ghilardi**, anche nella veste di vicepresidente vicario di Anci Lombardia, e i saluti di **Elena Lucchini** Assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia. La moderazione è stata affidata ad **Andrea Francesconi** di Il Pertini Radio.

Il volontario come professionista della comunità

Il presidente di CSVnet Lombardia, **Oscar Bianchi**, ha inquadrato la questione nei termini di un nuovo paradigma di welfare:

"Da una parte c'è il pubblico che opera con professionalità, ma il volontario opera con altrettanta competenza professionalizzata. L'alleanza tra questi due soggetti rappresenta il nuovo modello di welfare a cui dobbiamo aspirare. Sicuramente se lavoriamo insieme c'è la possibilità di migliorare il vivere cittadino. Lo stare insieme è la molla vincente in un momento in cui l'individualismo imperversa" ha concluso.

Il ruolo e la responsabilità dei Comuni

Giacomo Ghialdrì, vicepresidente vicario di Anci Lombardia conferma il modello di collaborazione strategica tra gli Stakeholder come elemento fondamentale per sviluppare fiducia e sostenibilità nei territori:



"In un contesto di risorse limitate, realizzare un welfare sostenibile è possibile solo unendo le forze di tutti gli attori che concorrono alla presa in carico delle istanze dei cittadini. I Comuni hanno la responsabilità di guidare questa sinergia."

Esperienze sul campo: da Cinisello a Sondrio

La parte centrale dell'incontro ha dato spazio a tre testimonianze di collaborazione territoriale già avviate. **Riccardo Visentin**, assessore al Welfare di Cinisello Balsamo, ha illustrato come il tavolo locale sulla povertà produca ogni anno una fotografia aggiornata dei bisogni cittadini, e come la collaborazione con il CSV abbia generato sportelli informativi diffusi sul territorio e una banca ore per il volontariato dei più giovani:



"Noi dobbiamo essere quelli pronti a recepire le sollecitazioni che vengono dai nostri cittadini", ha detto, definendo questo approccio come sussidiarietà concreta.



Dall'ambito territoriale di Sondrio è arrivata la storia di SolidaRete, rete nata nel 2013 per affrontare la povertà in chiave multidimensionale e anti-assistenzialistica. **Gabriella Bertazzini**, vicepresidente di CSV Lecco Monza Sondrio ETS, ha ricordato come nel corso degli anni il progetto abbia prodotto diversi strumenti, tra cui un osservatorio sulla povertà alimentare tuttora attivo. L'operatore **Claudio Copes** ha descritto la struttura policentrica della rete: 15 enti fondatori tra pubblici e privati, con un centro fisico che ospita uno sportello solidale, uno spazio a bassa soglia per adulti e giovani in difficoltà e un market solidale.

Copes ha poi precisato che il modello esclude qualsiasi gerarchia tra i soggetti aderenti:

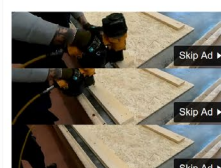
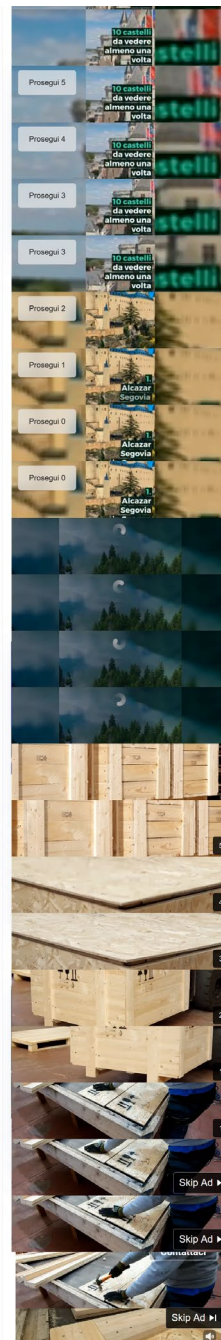


"Qualunque sia il punto di accesso alla rete, chi vi si rivolge ottiene un accesso a tutti gli strumenti che la rete può mettere in campo."

Un milione e duecentomila euro per i giovani e i territori

Tra le novità emerse all'incontro c'è il bando "Luoghi in Comune" lanciato da Gruppo CAP e Fondazione CAP, che mette a disposizione 1,2 milioni di euro per finanziare fino a 14 progetti dedicati ai giovani under 35. Possono partecipare i Comuni della Città metropolitana di Milano (singoli o in partenariato), con richieste che vanno da 25mila a 200mila euro, su tre ambiti: riqualificazione di spazi, creazione di percorsi territoriali e formazione. **Yuri Santagostino**, presidente esecutivo di Gruppo CAP, ha sottolineato che verrà premiata la capacità di costruire candidature in rete tra più soggetti:

"Speriamo che questo possa essere uno stimolo alle amministrazioni per mettersi in gioco per la creazione di qualcosa che possa avere un impatto positivo sul territorio e creare valore per i giovani."





Come pubblico, terzo settore e imprese costruiscono il welfare in Lombardia

Condividi su Facebook

Un confronto pratico sul ruolo dei Comuni, del volontariato professionalizzato e delle imprese per affrontare disuguaglianze, povertà alimentare e fragilità abitativa in Lombardia

Le crescenti **disuguaglianze**, la fragile condizione abitativa e le difficoltà nell'accesso al cibo sono temi che attraversano molte comunità lombarde e richiedono risposte coordinate. È in questo quadro che, il **7 maggio** a Villa Ghirlanda di **Cinisello Balsamo**, CSVnet Lombardia e **Anci Lombardia**, con il supporto del Comune di **Cinisello Balsamo** e la partecipazione di **Gruppo CAP**, hanno organizzato un confronto pubblico nel corso della **Milano Civil Week**.

L'evento ha voluto mettere a fuoco come costruire alleanze durature tra attori diversi per rispondere ai bisogni dei territori.

L'iniziativa si è aperta con gli interventi istituzionali del sindaco **Giacomo Ghilardi** — anche vicepresidente vicario di **Anci Lombardia** — e con i saluti di **Elena Lucchini**, assessore regionale alle Politiche Sociali. La moderazione è stata affidata ad **Andrea Francesconi** de Il Pertini Radio, mentre al dibattito hanno contribuito rappresentanti del volontariato organizzato e delle realtà imprenditoriali. L'obiettivo dichiarato è stato chiarire ruoli, responsabilità e pratiche replicabili per creare un **welfare** più inclusivo e sostenibile.

Il miglior convertitore PDF



Corteo per la Palestina a Milano e la mobilitazione verso lo scionero del 29 maggio

Convert PDFs to Word, Excel, and PowerPoint with ONEClick App.

Perché servono alleanze stabili

Dal punto di vista teorico il presidente di **CSVnet Lombardia**, **Oscar Bianchi**, ha rilanciato l'idea di un nuovo paradigma: il volontariato come componente qualificata del sistema di protezione sociale. Secondo Bianchi, il volontario è ormai un *professionista della comunità*, con competenze che integrano quelle del servizio pubblico. La proposta chiave è trasformare questa complementarità in una pratica costante: non una collaborazione episodica, ma relazioni strutturate che permettano di migliorare la qualità della vita cittadina e di contrastare l'individualismo diffuso.

Quarto Stato non basta per Milano



Il ruolo dei Comuni

Nel corso dell'incontro **Giacomo Ghilardi** ha sottolineato la centralità dei Comuni nel guidare processi di contaminazione tra settori diversi. In un contesto di risorse limitate, la capacità amministrativa di fare da hub, facilitare partenariati e promuovere fiducia è fondamentale per costruire un **welfare sostenibile**. Allo stesso tempo, i saluti di **Elena Lucchini** hanno ribadito come **la Regione** guardi con attenzione a forme di sussidiarietà che valorizzino il contributo del terzo settore e delle imprese.

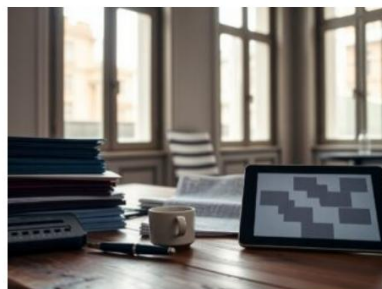


Milano merita un cambio: le critiche di Verri alla maggioranza



Esempi concreti dal territorio

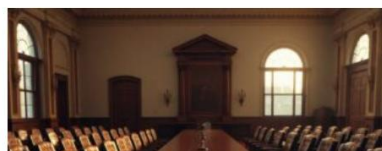
La parte pratica dell'evento ha portato esperienze locali che mostrano come le alleanze possano funzionare. A **Cinisello Balsamo** l'assessore al Welfare **Riccardo Visentin** ha raccontato del tavolo locale sulla povertà che aggiorna annualmente la fotografia dei bisogni e coordina interventi. Grazie alla collaborazione con il **CSV** si sono diffusi sportelli informativi sul territorio e si è avviata una **banca ore** rivolta **ai giovani**, per facilitare il loro coinvolgimento in attività di prossimità e prevenzione dell'esclusione.



Il modello di SolidaRete

Dall'area di **Sondrio** è arrivata l'esperienza di **SolidaRete**, rete nata nel 2013 che affronta la povertà con un approccio multidimensionale e non assistenzialistico. **Gabriella Bertazzini** (vicepresidente di **CSV Lecco Monza Sondrio ETS**) e l'operatore **Claudio Copes** hanno descritto una struttura policentrica con 15 enti fondatori, uno sportello solidale, uno spazio a bassa soglia per persone in difficoltà e un market solidale. La rete è pensata senza gerarchie: ogni punto di accesso offre ingresso a tutti gli strumenti disponibili.

Sondaggio YouTrend: centrosinistra avanti a Milano con Majorino e Calabresi



Risorse e opportunità per i giovani

Tra le novità presentate c'è il bando "**Luoghi in Comune**" promosso da **Gruppo CAP** e **Fondazione CAP**, che mette a disposizione **1,2 milioni di euro** per finanziare fino a 14 progetti rivolti ai giovani under 35. Possono partecipare i Comuni della **Città metropolitana di Milano**, singoli o in partenariato, con contributi da 25mila a 200mila euro. Gli ambiti coperti includono la **riqualificazione di spazi**, la creazione di percorsi territoriali e iniziative di formazione mirata.



Cosa premia il bando

Il presidente esecutivo di **Gruppo CAP**, **Yuri Santagostino**, ha evidenziato che il criterio di valutazione privilegia le candidature costruite in rete tra più soggetti: enti pubblici, associazioni e imprese. L'intento è stimolare le amministrazioni a scommettere su proposte con impatto territoriale e valore per i giovani, favorendo processi di rigenerazione sociale oltre che fisica degli spazi. In sintesi, il messaggio emerso è che la sostenibilità e l'efficacia degli interventi nascono dalla capacità di fare rete.

Leva civica per over 65: valorizzare gli anziani evitando nuove disuguaglianze





Home / Notizie / Welfare. "Nessuno si fida da solo", Casa Jannacci si apre alla città per un pomeriggio di festa

Welfare. "Nessuno si fida da solo", Casa Jannacci si apre alla città per un pomeriggio di festa

Data:
09 maggio 2026

INDICE DELLA PAGINA	
Descrizione	Nel programma il concerto con Ale&Franz, Paolo Rossi, Chiamamifaro e Franco Mussida e l'inaugurazione della mostra fotografica di Guido Harari Milano, 9 maggio 2026 – Domani, domenica 10 maggio, la Casa dell'Accoglienza "Enzo Jannacci" del Comune di Milano aprirà le porte alla città per un pomeriggio di festa. Alle ore 16, alla presenza dell'assessore al Welfare e Salute Lamberto Bertolè, si terrà l'inaugurazione della seconda tranches di ritratti che Guido Harari ha donato alla struttura e che andranno a far parte della mostra fotografica permanente "Eccomi! Guido Harari per Casa Jannacci". Le quindici foto che verranno svelate, e che si aggiungono alle tredici già presenti, sono state scattate nel corso di una serie di incontri che l'artista ha avuto con gli ospiti della Casa, concentrandosi non solo sui loro volti, ma soprattutto sulla loro vita e le loro attività in viale Ortles. Dalle ore 17, spazio alla musica con le esibizioni di alcuni ospiti d'eccezione: il Coro Amici della Nave, nato all'interno del carcere San Vittore, sotto la direzione di Paolo Foschini, il duo comico Ale&Franz insieme a Fabrizio Palermo, Paolo Rossi, la cantante Chiamamifaro e il concerto di CPM Ultra Pop Band con Franco Mussida, fondatore e presidente del CPM Music Institute. Tutte le attività sono gratuite. L'appuntamento si svolge in occasione della Milano Civil Week.
Collegamenti	Collegamenti Nessuno si fida da solo - Programma integrale Ultimo aggiornamento: 09 maggio 2026

Il Teatro Trivulzio ha ospitato l'incontro promosso da Utl nell'ambito degli eventi per la Milano Civil Week

Legalità e lotta alle mafie: il maxiprocesso raccontato dal giudice Pietro Grasso

MELZO (mr5) Una vita dedicata a combattere la mafia e per questo piena di rischi, rinunce e difficoltà. Ma l'ex magistrato **Pietro Grasso** non si nasconde e rivendica la sua scelta di stare in prima linea contro i soprusi e l'illegalità di Cosa Nostra: «Non ho rimorsi né rimpianti, tutto quello che ho fatto lo rifarei, nonostante i momenti difficili e di paura - ha raccontato - Il maxiprocesso è stato una lezione di vita perché una cosa che sembrava impossibile alla fine l'abbiamo fatta».

Pietro Grasso fu giudice a latere nel maxiprocesso tenutosi a Palermo iniziato nel 1986: fu il più grande processo penale della storia con 427 imputati, 21 mesi di dibattimento e 35 giorni di camera di consiglio. Grasso, che dal 2013 al 2018 ha anche ricoperto la carica di presidente del Senato, è intervenuto giovedì sera a Palazzo Trivulzio durante l'ultimo appuntamento della rassegna «Melzo d'autore» organizzata da Utl e coordinata dalla giornalista **Alessandra Tedesco**. Sul palco erano presenti anche gli studenti

del liceo Giordano Bruno, presidio scolastico di Libera Martesana. Il presidente Grasso ha ripercorso i mesi del processo e gli anni seguenti, alternando aneddoti curiosi e divertenti, come gli scambi di battute con la moglie, ai pericoli corsi dal momento in cui accettò l'incarico. «Sapevo che sarebbe stato un cambio di vita radicale, girare con la scorta circondato da uomini armati - ha esordito - Ne parlai con mia moglie e lei supportò la mia scelta». Prima dell'inizio del processo l'incontro con **Giovanni Falcone** e lo studio di tutti i documenti: «Falcone mi condusse in una stanza dove c'erano degli scaffali che arrivavano fino al tetto su tutte e quattro le pareti, pieni di faldoni con le carte che i giudici dovevano studiare. Un giorno passò **Paolo Borsellino** e mi diede una copia dei suoi quaderni dove c'erano le indicazioni di tutti gli atti più importanti e dove trovarli». E poi l'avverarsi di quelle paure e le prime minacce subite dal giudice: «Un giorno tornando a casa vidi mia moglie con uno sguardo

pieno di terrore e che non riusciva a parlare. Poco prima, dopo che nostro figlio era uscito per andare a giocare, qualcuno aveva telefonato e le aveva detto: «Sì, signora, i figli si sa quando escono, ma non si sa se tornano». Questa fu solo la prima delle minacce ricevute da Pietro Grasso e dalla sua famiglia; il boss mafioso **Giovanni Brusca**, infatti, progettò di rapire il figlio e in seguito di uccidere lo stesso giudice, ma entrambe le azioni fallirono.

Grasso ha ricordato i giorni intensi in camera di consiglio rivelando la vita quotidiana nell'aula bunker e gli episodi più curiosi tra quelli accaduti, tutti raccontati nel suo nuovo libro «U Maxi» (Feltrinelli, 2026). Infine ha lasciato un potente messaggio rivolto a tutti i presenti e soprattutto ai giovani studenti: «Oggi la mafia è diventata più invisibile e proprio per questo serve la collaborazione di tutti i cittadini per sconfiggerla».

Riccardo Marigliano



L'ex presidente del Senato Pietro Grasso insieme agli studenti del Liceo Giordano Bruno e alla docente Cristina Ballotta. A sinistra il pubblico presente al Teatro Trivulzio giovedì sera



[home](#) [Cosa fare oggi a milano](#) [Weekend taac](#) [Categorie](#) [Stile](#) [Tutti gli eventi](#) [Vista mensile](#) [Altro](#)

Cosa fare **Oggi** **Stasera** **Weekend** **Categorie**   Search

Registrali per riceverla
ogni venerdì
 **milano**
taac
weekend

Milano Civil Week 2026: gli ospiti della terza giornata

sab 09 mag | Piazza dei Mercanti, 2

Ospiti e dibattiti sulla cittadinanza attiva



Orario & Sede

RADIO MARCONI | 9 MAGGIO 2026



Rossella Sacco, portavoce Forum Terzo Settore Milano, è ospite del programma “Radio Aperta” di Radio Marconi, per parlare della nuova edizione di Milano Civil Week 2026

LUGANO/MILANO

Amlée protagonista alla Milano Civil Week

Civil Week

Il progetto nato a Pregassona si racconta a Milano tra inclusione, comunità e partecipazione sociale.

Foto: RED

elaborata da Redazione

12 mag 2026 - 10:18 Aggiornamento 10:59 · 458

LUGANO - L'Associazione Amlée ha partecipato con successo alla Milano Civil Week, prendendo parte a una serata pubblica organizzata giovedì 7 maggio presso la Biblioteca Fra le Pagine di Milano, gestita dalla cooperativa La Cordata, dedicata alla presentazione del libro "Una giornata speciale con Amlee".

L'incontro ha rappresentato non solo un momento culturale, ma anche un'importante occasione di dialogo e confronto sui temi della vita di quartiere, delle comunità e dell'inclusione sociale.

Durante la serata, Marco Imperadore, presidente dell'Associazione Amlée, ha raccontato la nascita del progetto associativo sviluppato a Pregassona, le attività promosse sul territorio e l'esperienza concreta costruita negli anni all'interno del quartiere. Grande interesse hanno suscitato le iniziative sociali, educative e aggregative realizzate dall'associazione, considerate dai presenti un esempio positivo e replicabile anche in altri contesti urbani.

Il libro "Una giornata speciale con Amlee" ha inoltre permesso di raccontare il quartiere di Pregassona attraverso episodi di vita quotidiana, relazioni umane e momenti di comunità, mettendo in parallelo anche i ricordi del quartiere Lorenteggio di Milano, dove Marco Imperadore è cresciuto.

Numerose le domande, le curiosità e gli interventi del pubblico, che ha dimostrato forte interesse nei confronti dell'esperienza dell'Associazione Amlée. Alcuni partecipanti e rappresentanti della realtà ospitante hanno inoltre espresso il desiderio di visitare il Centro di socializzazione e lo shop di recycling a Pregassona per conoscere da vicino le attività e i progetti sviluppati dall'associazione in Ticino.

«È stato un momento molto intenso e positivo – ha sottolineato Marco Imperadore – perché abbiamo percepito un interesse autentico verso ciò che stiamo costruendo a Pregassona. È bello vedere che quell'esperienza nata in quartiere possa oggi diventare un punto di riferimento anche oltre i confini del Canton Ticino».

«L'incontro alla Milano Civil Week rappresenta un ulteriore passo nel percorso di crescita dell'Associazione Amlée, sempre più impegnata nella promozione di reti sociali, culturali e territoriali capaci di creare connessioni tra realtà diverse ma accomunate dagli stessi valori di inclusione, partecipazione e comunità».

PUBBLICITÀ
DIESEL
It's all in the Waist
Nuove giacche in denim
Dress

Ticino Svizzera Dal Mondo

Segnalaci

tiv lin

ticina.com

Inter Discount

SERALEDA
PIERA CAMPIONARA BELLUNZONA
ESPOCENTRO BELLINZONA
PIERA, STREET FOOD, MERCATINO MUSICA DAL VIVO
N.B. BIG SHOW STRAILAND SHOW SUI
episcopo
Cine al Riformatorio
Piazzale 30S

LAIO eventi

A ciascuno il suo Apple Watch.
WATCH
Apple Fitness+ gratis per 3 mesi*

Il bilinguismo non si studia. Si vive.
TICHETICONGO

PUBBLICITÀ
Anti-russamento: Notte...
Spedizione gratuita.
Adatto a tutte le nariici,
Comfort universale

APERTURA ESTIVA DAL
16.05.2026

ULTIME NOTIZIE TICINO

I CANTONE
Fenomeno NEET: «Fenomeno riconosciuto, ma quali passi concreti?»
I LUOGHI
Aspettando il giro
ANNICI DEL NABA MILITAZIA STORICA
26 MAGGIO 2026

Occhio al rimborso Serafe, è una truffa

Pompiieri al Fox Town: «Si sente puzza di fumo»

MENDIRIO
Numeri dei Mondiali di hockey che sorprendono i tifosi

ATTENZIONE: QUESTO EVENTO È SCADUTO. CLICCA PER SCOPRIRE I PROSSIMI

Cerca tra 30.000 eventi e 5.000 indirizzi...

CERCA



I MIEI PREFERITI

LOGIN

VIVIMILANO SUI SOCIAL



Indirizzo e contatti

Palazzo Giureconsulti
Piazza dei Mercanti 2

Quando

09/05/2026

[Guarda le date e gli orari](#)

Prezzo

gratuito

di Giovanna Maria Fagnani

La [Milano Civil Week](#), festa-evento della cittadinanza attiva e solidale, prosegue **sabato 9 maggio a Palazzo Giureconsulti** con ospiti, dibattiti, [laboratori](#) e spettacoli. Ecco gli appuntamenti da non perdere.



CINEMA

Gli studenti chiedono, De Bortoli risponde

Tutti parlano di solidarietà, ma spesso è più facile parlarne e lodarla, che non metterla poi in pratica, impegnandosi in prima persona. In questo incontro con Ferruccio de Bortoli, presidente della «Fondazione Corriere della Sera», a cura di Paolo Foschini, saranno gli studenti di alcune scuole milanesi, tra cui l'Istituto «Leopardi», a interrogarsi sul significato di questa parola, sulla sua attualità e sul ruolo che volontariato e impegno civile possono avere nella vita dei giovani. Un dibattito-intervista in cui saranno proprio i ragazzi a fare le domande.

Sabato 9, ore 9,30 Sala Colonne

Anna Danesi e Riccardo Cardani, lo spirito di squadra

Lo sport, soprattutto quello di squadra, è una straordinaria palestra di vita: insegna rispetto, collaborazione, mette in luce i talenti di tutti, che non servono a eccellere sugli altri, perché ciascuno è il tassello per comporre un obiettivo comune. E, anche se la vittoria non arriva, il gruppo non perde mai. Ne parlano due campioni: Anna Danesi, capitana della Nazionale di volley e medaglia d'oro olimpica, e Riccardo Cardani, snowboarder paralimpico: nell'incontro «Insieme, perché non si vince (e perde) da soli».

Sabato 9, ore 11 Sala Colonne

La ministra Locatelli discute di inclusione

A che punto è l'inclusione delle persone con disabilità in Italia, nelle scuole, al lavoro, nella società? E quante realtà esistono e sono già protagoniste di progetti virtuosi in questi campi? Un tema che alla «Civil Week» è al centro del talk «Insieme, perché inclusione non è solo una parola», con Alessandra Locatelli, ministra per le Disabilità, Serafino Corti, coordinatore dell'«Osservatorio disabilità», Luisa Minoli, presidente di «La Nostra Famiglia» e Ivana Olivieri della «Fondazione Benedetta d'Intino». Conduce Alessandro Cannavò.

Sabato 9, ore 15 Sala Colonne

Giovanna Sannino, la rinascita vista da «Mare Fuori»

La serie Rai cult «Mare fuori» affronta la delinquenza giovanile, il disagio, le dipendenze. Ma mostra che la vita non finisce dopo il carcere, raccontando progetti di avviamento al lavoro ispirati a iniziative realmente esistenti negli istituti penali minorili. Giovanna Sannino, attrice della serie, interprete di Carmela, è ospite nel dibattito «Insieme, per rieducare e reinserire chi è detenuto»: con lei Rosalia Marino, direttrice del carcere di Opera e Maria Raffaella Caprioglio, presidente di «Umana». Conduce Paolo Foschini.

Sabato 9, ore 16 Sala Colonne

Sinergie di coppia: Fabio Caressa e Benedetta Parodi

Sposati da 26 anni, tre figli e lo stesso lavoro, tanto che la loro casa sembra quasi un set, con lei che racconta le sue ricette e lui che fa i suoi editoriali di calcio... I conduttori Fabio Caressa e Benedetta Parodi conducono insieme il reality «L'amore è cieco» su Netflix. Alla «Civil Week» potrete incontrarli a «Insieme, uno spettacolo di famiglia», in cui si parlerà d'amore e di coppia. Il loro motto? Parlarsi, sempre, per migliorarsi a vicenda: «L'altro non è un'ancora, ma un volano» assicurano. Modera Maria Volpe.

Sabato 9, ore 18 Sala Colonne

Civil Week: domenica 10

Segui ViviMilano sui social: [Instagram](#), [Facebook](#) e [Twitter](#)
e taggaci se condividi i nostri articoli!

SCOPRI I FILM
IN PROGRAMMAZIONE
A MILANO



CATEGORIE

Eventi food
Eventi food e degustazioni
Feste e mercati
Feste, mercati e fiere
Libri e incontri
Libri, incontri e firmacopie
Rassegne
Shopping
Sport e attività
Sport: yoga, maratone, bici
Visite guidate

FASCIA DI PREZZO

€ €€ €€€ €€€€

CERCA PER ZONA

Affori - Maciachini - Bicocca
Baggio - Lorenteggio - San Siro
Bocconi - Ripamonti - Rogoredo
Centrale - Loreto - Città Studi - Lambrate
Centro storico - Brera
Magenta - Solari - Sempione

L'evento

«Come together» La città canta i Beatles perché non si vince (né si perde) da soli

Festa in piazza per Milano Civil Week. Oggi, BiciCivica

di **Paolo Foschini**

«Come together»: finisce con la piazza intera a cantare in coro i Beatles l'ottava edizione di Milano Civil Week. In coro nel segno delle parole «Insieme» e «Fiducia». Insieme a dispetto del mondo che vediamo in tv e che a volte viviamo, con fiducia nonostante tutto. «Insieme perché inclusione non è solo una parola», dice la ministra Alessandra Locatelli, «Insieme perché non si vince né si perde da soli», dicono la capitana italiana del volley Anna Danesi e lo snowboarder paralimpico Riccardo Cardani. «Insieme per avere fiducia nella scuola e perché chi non ha fiducia nei ragazzi non può dirsi educatore», dice Eugenia Carfora, preside della Scuola Parco Verde di Caivano. E appunto insieme pensando soprattutto ai giovani, insiste Ferruccio de Bortoli intervistato da quelli dei licei Montini e Leopardi di Milano. «Giovani che purtroppo sono pochi e contano poco», ma che il presidente di Fondazione Corriere della Sera ha invitato

a non rassegnarsi, a farsi sentire: «Preferisco la protesta alla indifferenza. Questo è il bivio che abbiamo e avete davanti. E noi per salvare questa società ci affidiamo a voi».

Chiude così Milano Civil Week 2026, evento promosso da *Corriere della Sera* – *Buone Notizie* assieme a Forum del Terzo Settore e Comune di Milano in collaborazione con Csv Milano sul tema «Insieme. La società della fiducia».

Bello da dire, non sempre semplice da fare. Lo riconosce anche la capitana Danesi («Certo che anche in squadra - scherza - capita di tirarsi i capelli a vicenda, ma nello sport come nella vita ci vogliono soprattutto umiltà e rispetto: è questo che fa una squadra») prima di citare Nelson Mandela sullo «sport che può cambiare il mondo». Tanto lei quanto Cardani si uniscono al messaggio di incoraggiamento rivolto ai giovani. «Credete sempre in voi stessi, se avete un sogno andate contro tutto e contro tutti per seguirlo»:

parola di snowboarder, che pur di non rinunciare al suo decise di amputarsi la mano compromessa da un incidente.

Certo ci vogliono strumenti, progetti, risorse. E «sull'inclusione, anche se in qualche versante possiamo migliorare, l'Italia è un modello» secondo la ministra per le Disabilità che rivendica i 380 milioni di euro stanziati con il bando «Vita & opportunità» anche se - riconosce - servirebbe un miliardo per rispondere agli oltre 700 progetti già arrivati su quel fronte. «Il bando non è ancora chiuso ed è già un grande successo per la risposta ricevuta e per la capacità dimostrata dal Terzo settore di fare rete. Se iniziamo a immaginare che ogni persona ha delle capacità su cui possiamo investire allora cambia la prospettiva, non sono più persone da assistere e aiutare ma risorsa». «È quello che fa da 80 anni una realtà come la Nostra Famiglia che oggi segue 23 mila tra bambini e ragazzi», dice la presidente Luisa Minoli. Facendo rete: «È necessario muoversi tutti nella stessa direzione», sottolinea Serafino Corti dell'Osservatorio disabilità, sul palco accanto a Ivana Olivieri di Fondazione Benedetta d'Intino. E il «fare sistema» tra Comune di Milano e Terzo settore è la ricetta esposta dall'assessore Lamberto Bertolé con Rossella Sacco, che del Forum terzo settore milanese è portavoce, assieme Michela Belodi della rete QuBi: «Per costruire una città più giusta - sottolinea l'assessore - non basta fare di più, occorre raf-

forzare legami».

Parla di giovani e di modelli anche la preside di Caivano. «Ogni scuola - dice Eugenia Carfora - dove si fa capire ai ragazzi che insieme si può fare e cambiare, è un esempio». Pierina Montella, oggi dirigente scolastico dell'Ics Og-giono, a Caivano ci aveva lavorato: racconta come la scuola sia stata per lei «un ascensore sociale che mi ha dato fiducia e consentito di continuare a studiare, dopo che la camorra mi aveva tolto tutto». «I problemi sono ovunque: i giovani - secondo Valentina Garavaglia, rettrice dello Iulm - si portano dentro fragilità che possono essere affrontate solo attraverso la fiducia».

Sul palco anche i coniugi Fabio Caressa e Benedetta Parodi: il segreto di quell'«insieme» che si chiama famiglia, dicono, è il «sostegno continuo uno all'altra». Poi lo spazio è tutto della musica, con le centoventi voci del Coro Divertimento Vocale da Gallarate, insieme da trent'anni sotto la guida del loro carismatico maestro Carlo Morandi. Non si possono descrivere, cercateli su Youtube. E avrete una pallida idea dell'emozione che hanno scatenato ieri in Piazza dei Mercanti.

Oggi le sette pedalate della BiciCivica. Per finire, insieme.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La campionessa

«Nello sport, come nella vita, ci vogliono umiltà e rispetto: così funziona una squadra»

La ministra

«Ci sono aspetti su cui dobbiamo migliorare, ma sull'inclusione siamo un modello»

Fincantieri e i suoi lavoratori

«Integrazione è futuro, 7 su 10 stranieri»

Investire sull'integrazione culturale delle persone è la strada per il futuro. Non ha dubbi Lorenza Pigozzi, Evp direttore comunicazione strategica Gruppo Fincantieri, intervenuta ieri a Milano Civil Week per presentare i progetti dell'azienda nei confronti di persone e territori. Fincantieri è una realtà globale, impiega più di 25 mila persone, 100 mila considerando l'indotto. «E il 70% - sottolinea - è costituito da personale straniero che oggi rappresenta una risorsa stabile. Hanno famiglie e figli, ormai vivono in una comunità. Per questo l'integrazione è fondamentale». Entro il 2040 più di 5 milioni di persone in età lavorativa in Italia scompariranno e dovranno essere sostituite da forza-lavoro straniera ma oggi «solo il 14% trova

lavoro in posizioni apicali, ciò significa che possiamo investire anche sulla loro formazione e sulla valorizzazione dei talenti». Un processo di integrazione che procede passo dopo passo. «Abbiamo iniziato con i corsi di lingua e di educazione civica», prosegue Pigozzi. E si è voluta una iniziativa estesa sul tema del rispetto, «che significa non lasciare indietro nessuno, ma anche rispetto di genere. Siamo andati nei cantieri a parlare a più di 10 mila persone, soprattutto uomini, ponendo l'attenzione sulla consapevolezza del maltrattante». E infine i progetti legati allo sport «un collante potente che porta a un'integrazione naturale tra le persone».

Maria Elena Viggiano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PER CAP NON SOLO ACQUA
FINANZIATO IL BANDO
«I LUOGHI IN COMUNE»
DEDICATI AGLI UNDER 35**

Giannino della Frattina a pagina 4



BILANCIO IN ATTIVO E INVESTIMENTI SULLA CITTÀ METROPOLITANA

Da Cap un bando per «Luoghi in Comune» under 35

La multiutility dell'acqua destina 1,2 milioni di euro a iniziative dedicate ai giovani

Giannino della Frattina

■ «Luoghi in Comune - Spazi, competenze e percorsi per i giovani». Un bando per le amministrazioni locali e un investimento da 1,2 milioni di euro per sostenere progetti dedicati agli under 35 e rafforzare il tessuto sociale della Città metropolitana, è l'iniziativa messa in campo da Fondazione Cap e Gruppo Cap, la green utility che gestisce il servizio idrico integrato, inserendola nel palinsesto di Milano Civil Week-vivere 2026, di cui è main partner. Lo scopo è «trasformare i bisogni locali in progetti concreti e pluriennali, mettendo i giovani al centro delle transizioni ambientali e sociali». La conferma dell'impegno di Cap a «reinvestire valore nei territori, affiancando alla gestione del servizio idrico una più ampia attenzione allo sviluppo sociale e ambientale delle comunità». Un bando rivolto ai Comuni che potranno partecipare singolarmente o associati, presentando progetti rivolti agli under 35 o sviluppati in collaborazione con realtà giovanili del Terzo settore e dell'imprenditoria. Un'iniziativa che nasce, si legge in una nota, «da una ricognizione sulle priorità del territorio che ha evidenziato criticità quali la dispersio-

ne scolastica, la limitata presenza di imprese giovanili e la carenza di spazi di aggregazione». Le amministrazioni potranno candidare i progetti scegliendo tra tre ambiti: la riattivazione di spazi pubblici per giovani, come centri di aggregazione, biblioteche e laboratori green; lo sviluppo di percorsi nel territorio, con iniziative di educazione ambientale, valorizzazione locale e turismo lento; le competenze per il futuro, finanziando percorsi di formazione su sostenibilità, orientamento professionale, intelligenza artificiale e discipline Stem. Il bando è consultabile al link <https://www.gruppo-cap.it/it/luoghi-in-comune>.

E nel frattempo il Gruppo Cap ha approvato i risultati economico-finanziari del 2025, confermando la propria solidità strutturale grazie a ricavi totali oltre 500,5 milioni di euro, con una crescita dell'8%, ricavi da attività diverse pari a 47,3 milioni che crescono del 20,5% e arrivano al 15,5% del totale della voce Ricavi, confermando il contributo delle attività extra tariffa allo sviluppo del Gruppo. Utile netto di 36,4 milioni di euro e in ulteriore aumento il valore degli investimenti sul territorio

che passa da 137,9 a 164,5 milioni a conferma del costante impegno per supportare le comunità nella transizione green e migliorarne la resilienza. Un traguardo che porta il valore investito per singolo abitante a 87,6 euro, in crescita del 19% rispetto ai 73,7 euro del 2024. «Un bilancio - spiega il presidente di Cap Yuri Santagostino - che certifica la tenuta industriale del Gruppo e la solidità del modello di gestione pubblica. Un Ebitda a oltre 142 milioni e un utile netto di 36,4 milioni confermano la nostra capacità di generare valore. In un anno in cui il contesto generale richiede massima attenzione, presentare fondamentali così solidi,

supportati da una base patrimoniale che sfiora il miliardo di euro, significa garantire all'azienda stabilità finanziaria e indipendenza».



In viale Ortles

Casa Jannacci Festa in musica aperta a tutti

MILANO

Oggi la Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci del Comune di Milano in viale Ortles aprirà le porte alla città per un pomeriggio di festa, tra appuntamenti musicali e un'imperdibile mostra fotografica. Alle ore 16, alla presenza dell'assessore al Welfare e Salute Lamberto Bertolé, si terrà l'inaugurazione della seconda tranches di ritratti che Guido Harari ha donato alla struttura che accoglie i senza fissa dimora e che andranno a far parte della mostra fotografica permanente "Eccomi! Guido Harari per Casa Jannacci". Le quindici foto che verranno svelate, e che si aggiungono alle tredici già presenti, sono state scattate nel corso di una serie di incontri che l'artista ha avuto con gli ospiti della Casa, concentrandosi non solo sui loro volti, ma soprattutto sulla loro vita e le loro attività in viale Ortles.

Dalle ore 17, spazio alla musica

con le esibizioni di alcuni ospiti d'eccezione: il Coro Amici della Nave, nato all'interno del carcere San Vittore, sotto la direzione di Paolo Foschini, il duo comico Ale&Franz insieme a Fabrizio Palermo, Paolo Rossi, la cantante Chiamamifaro e il concerto della Cpm Ultra Pop Band con Franco Mussida, fondatore e presidente del Cpm Music Institute. Tutte le attività - che rientrano nel palinsesto della Civil Week du Milano - sono gratuite e il programma completo dell'evento è disponibile sul sito: civilweek-vivere.it.



TELECITY | 10 MAGGIO 2026



L'eredità della Civil Week

Fiducia e coraggio
acceleratori sociali

di **Elisabetta Soglio**
a pagina 27



Milano

L'eredità della Civil Week La fiducia e il coraggio come acceleratori sociali

di **Elisabetta Soglio**

Il rischio di incagliarsi nella retorica e di essere bollati di «buonismo» esiste. Ma non possiamo rinunciare a ribadire che quella della fiducia è la sola strada possibile. La strada da percorrere insieme, come ci hanno ancora una volta dimostrato le giornate di Milano Civil Week appena concluse.

La fiducia in tempi di guerra ribadita da Gerusalemme dal Patriarca Pizzaballa, «anzi proprio in questi tempi e in questi luoghi bisogna averne di più». La fiducia «che non è un generico ottimismo, ma coraggio», come ha ammonito Carlo Cottarelli. La fiducia nei giovani «che devono ri-

bellarsi», li ha spronati Ferruccio de Bortoli. La fiducia «base della democrazia», rilanciata da Gherardo Colombo. La fiducia nelle grandi capacità di inclusione del nostro Paese ricordate dalla ministra Alessandra Locatelli. E la fiducia come stile di vita che si impara nello sport, con l'efficacia di Anna Danesi: «In campo devo fidarmi della palleggiatrice che intuisce il gioco e del libero che difenda. Perché da sola non vinci». Fidarsi per «aprirsi agli altri riconoscendo che abbiamo bisogno di loro», ha aggiunto il cardinale Matteo Maria Zuppi.

Gli altri, appunto. Viviamo nell'epoca dell'iperconnessione, ma mai come oggi la fiducia è merce rara: statistiche

qua e là ci raccontano che è in calo quella rivolta alle istituzioni, ai giornali, ai partiti, all'intero sistema Paese. Ma le statistiche non raccontano tutto. Non ci dicono che ogni giorno migliaia di persone scelgono di fidarsi e affidarsi e di costruire con gli altri e per gli altri un presente più coeso: abbiamo ascoltato in questi giorni storie di volontari e imprenditori sociali, di insegnanti e presidi, di aziende illuminate, di direttori di carcere, di personaggi dello sport e dello spettacolo che non per buonismo ma per «restituzione» costruiscono progetti di solidarietà. Abbiamo visto nei laboratori e nel market di Palazzo Giureconsulti di Milano il «saper fare»

di associazioni e cooperative di Terzo settore che producono biscotti e vini, borse e ceramiche, cornici e piante aromatiche creando opportunità di lavoro e di inclusione per persone fragili (che poi dovremo anche smetterla di usare questo aggettivo, perché fragili lo siamo tutti e quando ci troviamo in un momento di dolore, malattia, fatica, come ha spiegato o benissimo il nostro Marco Imarisio, la zattera che ci salva è la certezza di non essere soli). «Gli uomini hanno fatto milioni di leggi per punire i delitti, ma non ne hanno stabilita pur una per premiare le virtù», scriveva nel 1767 Giacinto Dragonetti ispirandosi al Beccaria e ai trattati di economia civile di Antonio Genovesi. Virtù non come generica aspirazione etica, ma anche nel senso di coraggio. E il co-

raggio serve perché a toglierci fiducia, nel prossimo, nel Paese, nel futuro, è proprio la paura. La paura del tradimento, come ha spiegato nel suo monologo il poeta Lorenzo Maragoni: forse allora la sfida del nostro tempo è quella di capire quando sia giusto diffidare e quando invece non lo stiamo facendo perché ci arrendiamo alla paura di venire traditi. E per darci coraggio dobbiamo necessariamente ricorrere allo stare insieme valutando razionalmente, non inseguendo buoni sentimenti, i vantaggi che ne derivano: la fiducia diventa acceleratore sociale, fluidifica le relazioni interpersonali, ci insegna a cambiare idea, scusarsi, chiedere aiuto, perdonare (come ci ha ricordato Davide Rondoni citando l'esempio di san Francesco «che dura da 800 anni proprio perché la sua fraternità partiva dal perdono»). E la fiducia induce fiducia innescando un meccanismo che può soltanto portare benefici, anche al sistema Paese, anche all'economia, anche allo

sguardo sul futuro.

Retorica? Buonismo? Assolutamente no. La squadra in cui mi fido di chi gioca accanto a me, con me, è la squadra che vince e perde insieme, è il coro che incanta una piazza di un sabato pomeriggio milanese. La squadra che gioisce della vittoria e che affronta la sconfitta senza lasciarsi abbattere. Che sia un campo di pallavolo, o la vita di ogni giorno, la società della fiducia in cui vogliamo credere è questa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Corriere.it
Sul sito del
Corriere della
Sera è possibile
consultare
articoli e video
sulla Civil Week
appena
conclusa



In piazza
Il concerto
del coro
Divertimento
Vocale
di Gallarate
(Varese)
diretto
dal maestro
Carlo Morandi
il 9 maggio
davanti
a Palazzo
Giureconsulti,
a Milano,
per la Civil
Week 2026



Giovedì, 14 maggio 2026

laRegione



abbonati

epaper



Associazione Amélie ospite alla Milano Civil Week

Ha suscitato grande interesse l'esperienza del sodalizio di Pregassona raccontata dal presidente Marco Imperadore alla Biblioteca Fra' le Pagine



Durante l'incontro

(Amélie)

L'Associazione Amélie ha partecipato alla Milano Civil Week e alla serata pubblica organizzata alla Biblioteca Fra' le Pagine di Milano, gestita dalla cooperativa La Cordata, dedicata alla presentazione del libro "Una giornata speciale con Amélie". L'incontro, molto partecipato e caratterizzato da una forte presenza di giovani e famiglie, ha rappresentato un'importante occasione di dialogo e confronto sui temi della vita di quartiere, della comunità e dell'inclusione sociale. Marco Imperadore, presidente dell'Associazione Amélie, ha raccontato la nascita del progetto associativo sviluppato a Pregassona, le attività promosse sul territorio e l'esperienza concreta costruita nel quartiere. Grande interesse hanno suscitato le iniziative sociali, educative e aggregative realizzate dall'associazione, considerate dai presenti un esempio positivo e replicabile anche in altri contesti urbani.

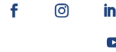
'Un momento molto intenso'

Il libro "Una giornata speciale con Amélie" ha permesso di raccontare il quartiere di Pregassona attraverso episodi di vita quotidiana, relazioni umane e momenti di comunità, mettendo in parallelo anche i ricordi del quartiere Lorenteggio di Milano, dove Marco Imperadore è cresciuto. Numerose le domande, le curiosità e gli interventi del pubblico. Alcuni partecipanti e rappresentanti della realtà ospitante hanno espresso il desiderio di visitare il Centro di socializzazione e lo shop di recycling a Pregassona per conoscere da vicino le attività e i progetti sviluppati dall'associazione. "È stato un momento molto intenso e positivo – sottolinea Marco Imperadore – perché abbiamo percepito un interesse autentico verso ciò che stiamo costruendo a Pregassona. È bello vedere che un'esperienza nata in quartiere possa oggi diventare un punto di riferimento anche oltre i confini del Canton Ticino".



CERCA

NEWSLETTER



IL PROGETTO TEMI IDEE VOLONTARIE PODCAST EVENTI DAL TERRITORIO

di Elisabetta Bianchetti – 11 maggio 2026

La manutenzione della fiducia. Cinque tracce da Milano Civil Week

Dagli hub alimentari alle reti di cura, dai giovani filmmaker ai cammini urbani, la manifestazione racconta un civismo che non salva la città, ma ogni giorno prova a ricucirla.

Non succede tutto insieme. Succede per accumulo. Una mattina all'Arco della Pace. Un workshop in una sala di via Barigozzi. Una camminata tra Monumentale e Moscova. Una stanza dove si parla di morti senza nome.

Dal 7 al 10 maggio, Milano Civil Week -Vivere 2026— oltre 320 eventi in 39 comuni, più di 300 organizzazioni coinvolte— non racconta una città. Fa emergere una trama. Non è fatta di grandi annunci. È fatta di passaggi piccoli, ma ripetuti. Se la si guarda da vicino, lascia almeno cinque tracce. Non slogan. Direzioni.

I giovani non entrano nel volontariato: lo stanno riscrivendo

Alla Cineteca Milano MIC, durante il *Baloss Milan Junior Film Festival*, ragazzi tra gli 8 e i 20 anni girano cortometraggi sul clima, discutono linguaggi, costruiscono immaginari. Non partecipano. Producono.

All'Arco della Pace, con *Edu-caPari* e *Food Game* di ATS Milano, centinaia di studenti trasformano uno spazio monumentale in un laboratorio aperto sulla salute: educazione tra pari, interazione con i passanti, contenuti costruiti e restituiti in pubblico.

Ma la stessa traiettoria si allarga altrove. Alla Biblioteca Lambrate, nell'incontro *Il linguaggio della parità*, studenti delle superiori lavorano su stereotipi, leadership e parole: il linguaggio diventa terreno di azione, non solo di riflessione. Alla Biblioteca degli Alberi di Milano, nel workshop *La democrazia spiegata ai bambini*, i più piccoli costruiscono campagne elettorali immaginarie, inventano partiti, programmi, regole. Qui la cittadinanza non si insegna. Si pratica. Il dato non è la partecipazione. È lo spostamento di ruolo.

La cura non è più un gesto: è un'infrastruttura

Al Centro Milano Donna, nel workshop *La mappa della cura urbana*, organizzazioni diverse— Fondazione Libellula, AFOL Metropolitana, Fondazione Somaschi— lavorano su un punto preciso: nessuno regge da solo. La cura si costruisce tra soggetti.

Lo stesso schema emerge al Politecnico di Milano, nell'incontro *sugli hub di aiuto alimentare*: una rete cittadina che nel 2025 ha redistribuito oltre mille tonnellate di cibo, combinando recupero delle eccedenze e accompagnamento sociale.

Ma accanto alle infrastrutture, ci sono forme più leggere— e altrettanto decisive. Alla Fondazione Don Gnocchi, con *Storie da toccare*, il design diventa strumento di inclusione: libri multisensoriali pensati per bambini con fragilità diverse, da leggere con le mani prima che con gli occhi.

Al Cinema Arlecchino, l'incontro *sulle minori straniere non accompagnate* mette a fuoco una vulnerabilità specifica, spesso invisibile, dove migrazione, genere e tutela si intrecciano.

La cura qui cambia scala: dalle reti ai corpi, dai sistemi alle singole esperienze.

Il lavoro sociale è entrato in una zona critica

C'è una domanda che attraversa sottotraccia tutta Milano Civil Week: chi si prende cura di chi cura?

In diverse sedi si parla apertamente di affaticamento, disinganno, sostenibilità del lavoro sociale. Non è più un tema interno agli addetti ai lavori. È diventato un nodo pubblico.

E riguarda la tenuta stessa delle organizzazioni: non solo cosa fanno, ma come reggono nel tempo.

In via Barigozzi, nella sede di Confcoperative Milano e dei Navigli, l'incontro *Oltre la mission: il lavoro mette il tema al centro senza giri di parole*. Non si parla di vocazione, ma di **tenuta organizzativa**.

Ma il punto non resta confinato a quell'incontro. Ritorna, con altre parole, anche nei laboratori e nei workshop dedicati alla **cura del lavoratore nei processi di cambiamento**, nelle riflessioni sulle **nuove generazioni nel Terzo settore**, nei confronti tra cooperative e fondazioni su come riconoscere il ruolo individuale dentro organizzazioni sempre più complesse.

Quello che emerge è uno spostamento netto: non basta più "fare del bene". Serve **reggere nel tempo mentre lo si fa**. Per la prima volta in modo così esplicito, il Terzo settore porta in superficie una questione che riguarda la sua stessa infrastruttura: contratti, carichi di lavoro, modelli organizzativi, leadership.

Non è un dibattito tecnico. È una soglia. Perché da qui passa una domanda più grande: se chi lavora nella cura non regge, cosa succede a tutto il resto?

La città non è una: è un intreccio di mappe

Con *Milano Moves*, guidata dallo scrittore Gianni Biondillo, la città si attraversa a piedi: dai luoghi simbolo ai quartieri meno visibili, seguendo quella che viene definita una "geografia nascosta della solidarietà".

Ma lo stesso movimento si ritrova in altre forme. Con *Migrantour a Porta Venezia*, le migrazioni diventano racconto urbano: luoghi, negozi, storie che si stratificano nello spazio.

Con i percorsi di *Lambrolucente*, si riscoprono le acque e i margini della città, tra ambiente e rigenerazione.

E poi ci sono i quartieri. Alla Cascina Cuccagna, la *festa di quartiere* trasforma uno spazio in presidio diffuso di relazioni. Alla BAM, con *Fidarsi è bene... insieme è meglio*, le associazioni del Municipio 9 costruiscono un hub temporaneo di comunità. Non è animazione territoriale. È costruzione di prossimità.

Fiducia: ciò che tiene insieme tutto il resto

Ci sono momenti in cui questa trama diventa visibile in modo quasi tangibile. Alla *Festa di primavera: Lela in onda*, le persone portano oggetti. Li raccontano. Li mettono in comune. Durante una diretta di Radio Popolare, gli oggetti diventano storie, e le storie diventano relazioni.

Non è solo riuto. È fiducia che prende forma.

Alla Casa Jannacci, con *Nessuno si fida da solo*, la cura passa attraverso laboratori, musica, arte, coinvolgendo cittadini e persone fragili nello stesso spazio. A Lambrate, con *Carta canta*, libri, musica e parole trasformano una via in un luogo condiviso.

Qui il punto non è l'evento. È ciò che succede tra le persone.

Quello che resta (senza dichiararlo)

Milano Civil Week nasce per rendere visibili pratiche diffuse. Ma la sua forza non sta nel programma. Sta in ciò che rende leggibile. Guardate insieme queste tracce:

- giovani che producono contenuti
- reti che sostituiscono l'azione individuale
- organizzazioni che si interrogano sulla propria tenuta
- città attraversate e ricomposte
- relazioni che nascono da gesti minimi

Non sono episodi. Sono segnali che vanno nella stessa direzione. Non fanno ancora sistema. Ma iniziano a somigliargli.

Per approfondire (i nodi che restano aperti)

Alcune delle questioni emerse durante Milano Civil Week meritano uno sguardo più approfondito. Vdossier dedica articoli specifici a tre passaggi chiave: **il lavoro nel Terzo settore**— a partire dall'incontro *"Oltre la mission: il lavoro"*; **il ruolo del cittadino nella vita pubblica**— a partire dal confronto su **solidarietà e partecipazione**; **Memoria e giustizia**— dall'incontro *"V comandamento. Ricordati di identificare i morti"*.

Tre punti diversi, ma con una domanda comune: come cambia oggi il modo di essere cittadini?





NEWSLETTER

CERCA



IL PROGETTO TEMI IDEE VOLONTARIE PODCAST EVENTI DAL TERRITORIO

di Giulio Sensi - 11 maggio 2026

Parole e valori da tenere stretti. insieme

Una mappa per orientarsi nelle tante e preziose parole lanciate dalla Milano Civil Week. "Insieme. La società della fiducia" il motore dell'evento.

Dai territori non arrivano solo segnali, ma pratiche di speranza per una società della fiducia. Una società che sa ricostruire legami, rigenerare relazioni e rafforzare quei processi collaborativi che costituiscono il capitale sociale dei territori stessi. Dal 7 al 10 maggio il attorno a Milano hanno preso voce e espressione l'Italia e l'Europa della fiducia, società che sanno stare insieme. L'evento promosso dal Comune di Milano, Buone Notizie del Corriere della Sera e Forum del Terzo Settore in collaborazione con il CSV di Milano con tanti partner e patrocinii e la media partnership di VDOSSIER ha raccontato all'Italia come le comunità sanno stare ancora insieme e organizzarsi per rispondere alle sfide del presente. Raccontarlo è complesso, ma abbiamo scelto di farlo riportando le parole che lo hanno reso prezioso insieme alle pratiche sperimentate e offerte alle città.

Alimentare la fiducia, coltivare la credibilità

Il presidente della Conferenza Episcopale Italiana **Matteo Maria Zuppi** dialogando con la responsabile di Buone Notizie del Corriere della Sera **Elisabetta Soglio** ha sottolineato come la "fiducia sia indispensabile oggi più che mai. Se non c'è fiducia c'è solo diffidenza. Ma la fiducia va alimentata. E si alimenta con la credibilità". Secondo Zuppi "essere credibili è un problema di tutti. Siamo sempre bravissimi a dare consigli, il punto è conquistarsi la fiducia e soprattutto concederla agli altri anche quando gli altri ci deludono: Gesù dà fiducia a Pietro nonostante questi lo avesse rinnegato. Siamo molto bravi a misurare la delusione che ci danno gli altri, meno a misurare quella che noi diamo a loro".

Il presidente del Pio Istituto Sordi **Marco Petrillo** ha ricordato come stiano crescendo i bisogni essenziali in tutti i campi e come "serva una rieducazione allo stare insieme e all'affrontare i problemi come collettività. Le persone non vogliono stare sole, siamo nati per essere comunità. Ma metterlo in pratica non è una cosa automatica: va coltivata".

[Leggi l'articolo completo su Buone Notizie del Corriere della Sera.](#)

La partecipazione è protesta

Il presidente della Fondazione Corriere della Sera **Ferruccio de Bortoli** ha focalizzato una sfida centrale per il futuro: quella che riguarda anche e soprattutto i giovani "perché - ha detto - preferisco la partecipazione, che è protesta, alla indifferenza che finisce nella rassegnazione. Questo è il bivio che abbiamo e avete davanti. E noi per salvare questa società ci affidiamo a voi". E ha aggiunto: "la solidarietà è il senso della vita. Se non abbiamo fiducia negli altri non la abbiamo in noi stessi. La cosa che mi colpisce di più è che a volte il prossimo sia lo specchio di noi stessi, tutti dovremmo fare un piccolo sforzo ogni giorno di metterci nei panni del prossimo".

[Leggi l'articolo completo su Buone Notizie del Corriere della Sera.](#)

Cosa può fare ogni scuola

Eugenia Carfora, preside della Scuola Parco Verde di Caivano, nel corso del panel "Insieme, per avere fiducia nella scuola e negli studenti" ha affermato: "ogni scuola, dove si fa capire ai ragazzi che insieme si può fare e cambiare, è un esempio". E i buoni insegnanti sono "persone capaci di provare felicità perché trasmettono il sapere e cercano di contaminare gli altri con la loro passione". E **Valentina Garavaglia**, retttrice dell'Università Iulm ha centrato un punto focale: "non ci sono territori di confine perché i problemi sono ovunque. I giovani si portano dentro dolori e fragilità a prescindere dal contesto e possono essere affrontati solo attraverso la fiducia".

[Leggi l'articolo completo su Buone Notizie del Corriere della Sera.](#)

Dall'educazione dei bambini nasce il loro futuro

L'ex calciatore **Javier Zanetti** e sua moglie **Paula de la Fuente** hanno fatto nascere 25 anni fa la Fondazione Pupi che oggi sostiene 1200 famiglie nel mondo. "Tanti pensano che il problema più grave del mondo sia quello economico, ma quello prima o poi si risolve. Il vero problema è la scuola, l'educazione dei bambini. Perché loro sono il futuro" - ha detto durante il panel che ha ospitato lui e la moglie a Civil Week.

[Leggi l'articolo completo su Buone Notizie del Corriere della Sera.](#)

Nella Costituzione vive la democrazia

Gherardo Colombo ha ribadito il valore della parola "Insieme": "Non ci possono essere discriminazioni - ha detto durante il panel che lo ha ospitato intervistato da **Venanzio Postiglione** - perché tutte le persone sono degne a prescindere dalle opinioni politiche e religiose o dalle condizioni sociali. Nella Costituzione viene ribadito che la sovranità appartiene al popolo". I cittadini, quindi, devono partecipare e comportarsi come una comunità che decide insieme. Spesso però prevale la cultura del "prima io e poi gli altri" che rende più difficile costruire il benessere. E la felicità non dovrebbe solo "capitarci addosso ma va costruita attraverso solidarietà politica, economica e sociale".

[Leggi l'articolo completo su Buone Notizie del Corriere della Sera.](#)

L'importanza di avere coraggio

"Ragazzi, dovete avere coraggio. Ciò non significa essere ottimisti a prescindere ma le generazioni precedenti hanno avuto coraggio anche in situazioni più difficili di quelle attuali". È quanto ha detto l'economista **Carlo Cottarelli**, nel corso del panel "Insieme, per un'economia della fiducia" moderato da **Nicola Salducci**, caporedattore del Corriere della Sera. "I problemi sono numerosi le guerre in corso, il calo demografico, il cambiamento climatico, inoltre non possiamo prevedere il futuro. L'importante è avere coraggio".

[Leggi l'articolo completo su Buone Notizie del Corriere della Sera.](#)

Non ci si salva da soli

La direttrice dell'associazione **SempreVivi** **Simona Police**, è intervenuta ai talk di apertura e le "insieme" e "fiducia" ben si legano al tema della salute mentale e del disagio psichico. "Perché nessuno si salva da solo: la fragilità è una condizione universale, ma la comunità fa la differenza. Nessuno dovrebbe sentirsi solo e invece, purtroppo c'è ancora uno stigma verso chi soffre di disagio psichico. Il nostro modo per raccontarci alla città e togliere lo stigma sulla salute mentale".

[Leggi l'articolo completo su Buone Notizie del Corriere della Sera.](#)

Cambiare lo sguardo sulla disabilità

Il ministro per le disabilità **Alessandra Locatelli** lo ha detto chiaramente: "serve cambiare lo sguardo sul mondo della disabilità: guardare alle capacità e ai talenti. Occorre preparare le aziende ad accogliere persone con disabilità negli ambienti di lavoro, ma se iniziamo ad immaginare che ogni persona ha delle capacità su cui possiamo investire allora cambiano le cose: non sono più persone da aiutare ed assistere, ma risorsa".

[Leggi l'articolo completo su Buone Notizie del Corriere della Sera.](#)

Lo sport cambia il mondo dei giovani

La capitana della Nazionale di volley **Anna Danesi** e lo snowboarder paralimpico **Ricky Cardani** hanno lanciato un messaggio per tutti i giovani: "credete sempre in voi stessi, se avete un sogno - ha detto Cardani - andate contro tutto e contro tutti per seguirlo, soprattutto se qualcuno vi dice di no". E **Anna Danesi**: "divertevi a cambiare idea tutte le volte che volete, non lasciate mai che la vostra strada vi venga incalzata da nessuno. Trovatela, cambiatela, ma fatelo con la vostra testa". "Certo - ha spiegato la capitana - stare insieme è difficile, non è scontato e anche tra noi a volte capita di tirarsi i capelli. Ma quando hai un obiettivo comune i contrasti poi si mettono da parte. Si tratta di rinunciare in parte a qualcosa di te, è vero. Ma solo in parte, perché la squadra aiuta anche a tirare fuori le tue caratteristiche profonde. E alla fine il tuo io resta lì e com'è, solo che va a vantaggio di tutti".

[Leggi l'articolo completo su Buone Notizie del Corriere della Sera.](#)

La felicità è collettiva, come la musica

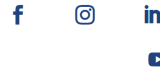
Maria Antonietta e Colombe si sono presentati in coppia con il brano **La felicità è basta**. "La musica è sempre espressione collettiva - ha spiegato Maria Antonietta - la scrivi per te, ma si compie quando è condivisa con qualcuno quando costruisce legami con chi ascolti. Nel nostro caso è stato bello scrivere a quattro mani. La cosa più bella quando lavori con chi ami e stimi è che si crea una comunione con l'altra persona che riesce a renderti più libero".

[Leggi l'articolo completo su Buone Notizie del Corriere della Sera.](#)



NEWSLETTER

CERCA



IL PROGETTO TEMI IDEE VOLONTARIE PODCAST EVENTI DAL TERRITORIO

di Elisabetta Bianchetti – 11 maggio 2026

Il prezzo della vocazione

Il lavoro sociale ha retto su dedizione, flessibilità e senso etico. Oggi quel modello mostra il conto: turnover, burnout, salari bassi e organizzazioni chiamate a ripensarsi da dentro.

Per molto tempo il Terzo settore ha vissuto su un patto implicito. In cambio di salari modesti, carichi spesso eccessivi e strutture fragili, offriva qualcosa che altrove sembrava mancare: senso, appartenenza, utilità sociale. Quel patto non è saltato di colpo. Si è consumato lentamente, fino a diventare sempre meno sostenibile. Oggi il segnale arriva da più parti: dalle dimissioni che restano alte, dalla difficoltà a trattenere personale qualificato, dal burnout che attraversa i lavori di cura, dalla fatica crescente di organizzazioni che continuano a reggere pezzi essenziali del welfare.

L'incontro "Oltre la mission, il lavoro", ospitato durante Milano Civil Week, è stato uno dei momenti in cui questa crisi ha preso parola pubblicamente. Ma il punto interessante non è tanto il singolo panel, quanto la convergenza delle evidenze. La lettura proposta da Francesca Coin, i dati raccolti da [Goodpoint](#) su 119 enti e il piano d'ascolto [#InAscolto](#) promosso da [BPER Bene Comune](#) con 221 realtà incontrate in tutta Italia raccontano la stessa storia: la crisi del lavoro nel Terzo settore non è un incidente di percorso. È il punto in cui un modello ha raggiunto il suo limite.

Il patto implicito che non regge più

A dirlo con maggiore nettezza è stata Francesca Coin, sociologa del lavoro all'Università di Parma, chiamata a inquadrare il fenomeno dentro le trasformazioni più ampie del lavoro contemporaneo. Le dimissioni, ha spiegato, non sono una parentesi ormai chiusa, ma "un sintomo di tutte le ragioni di malessere che troviamo nei luoghi di lavoro". In Italia il dato resta stabile attorno ai due milioni di dimissioni l'anno, almeno il doppio dei licenziamenti. Ed è un dato tanto più significativo in un Paese dove il disincentivo a lasciare un impiego, per via dell'alta disoccupazione, dovrebbe essere più forte.

Quando lo sguardo si sposta sul mondo della cura, il quadro si fa ancora più eloquente. "Non si parla più di dimissioni, si parla di **carezza di personale**", ha osservato Coin. Ma dietro questa formula apparentemente neutra si nasconde altro: "un problema di malessere nei luoghi di lavoro" che troppo spesso resta fuori dal dibattito pubblico. Nei settori socio-sanitari, educativi, assistenziali e sociali, ha ricordato, il problema non è solo reclutare. È soprattutto trattenere.

Qui si rompe il vecchio patto implicito del Terzo settore. Per anni la missione ha funzionato come compensazione simbolica di ciò che sul piano materiale mancava: salari bassi, orari difficili, scarse opportunità di crescita, carichi organizzativi pesanti. Oggi quella compensazione non basta più. Coin lo ha detto in modo quasi secco, citando una riflessione emersa negli studi internazionali sul lavoro sociale: "Questo tempo è finito". Le professioni della cura sono sempre state poco pagate, ha ricordato, "i professionisti trovavano un senso alle loro azioni nei valori dell'abnegazione e della solidarietà". Ora quella leva si è indebolita.

Una crisi che riguarda anche la cooperazione

Che il nodo non riguardi solo il lavoro sociale in senso stretto, ma l'intera architettura del Terzo settore organizzato, lo ha detto in apertura Giovanni Carrara, presidente di [Concooperative Milano e dei Navigli](#), ospitando l'incontro nella sede milanese della federazione. «Il tema del lavoro e della mission è uno dei temi che da tempo ci interrogano», ha osservato, richiamando sia la difficoltà di reclutare e trattenere personale, sia la questione più profonda del senso del lavoro dentro la cooperazione.

Carrara ha insistito su un punto che allarga il quadro: la cooperazione sociale, nata negli anni Novanta con "una spinta ideale molto forte", oggi si misura con la propria maturità. E proprio questa maturità costringe a recuperare una parola fondata troppo spesso lasciata sullo sfondo: **mutualità**. «Recuperare anche il senso della mutualità interna per rispondere poi al bene comune che è la mission proprio delle cooperative sociali, non sono due temi che sono staccati, ma sono temi strettamente correlati», ha detto. È una frase importante, perché sposta la questione del lavoro dal terreno della sola gestione del personale a quello dell'identità cooperativa: non c'è bene comune senza qualità del legame interno, e non c'è missione credibile se si indebolisce la mutualità tra soci lavoratori.

I lavori di cura come contesto espulsivo

La formula più dura, e forse più rivelatrice, è arrivata poco dopo: i lavori di cura, ha detto la sociologa Coin, stanno diventando "un contesto espulsivo". Non perché abbiano perso significato, ma perché il loro significato non è più sufficiente a contrastare l'usura prodotta dalle condizioni concrete in cui sono svolti. A lasciare sono spesso donne adulte, non giovanissime, con professionalità alte, che cercano approdi un po' più tutelati. Si esce dai settori dove il riconoscimento economico e professionale è più basso per entrare in ambiti dove il lavoro è almeno un po' più sostenibile.

In questo passaggio il problema del lavoro sociale smette di apparire come una questione individuale e si rivela per quello che è: una questione organizzativa e sistemica. «Quando noi parliamo di salute mentale nei luoghi di lavoro parliamo di un problema organizzativo, non di un problema personale», ha insistito Coin. Il burnout, parola nata proprio negli studi sulla salute di chi lavora nella cura, non descrive una fragilità individuale. Descrive ciò che accade quando si resta troppo a lungo in un contesto di stress acuto, sovraccarico, insufficienza di risorse e pressione morale continua.

A questa dimensione si aggiunge poi ciò che Coin chiama "ferita morale": il senso di responsabilità che operatori e operatrici finiscono per interiorizzare di fronte a limiti che in realtà sono istituzionali. La mediazione continua tra bisogni degli utenti, vincoli organizzativi, richieste burocratiche e scarsità di mezzi lascia una traccia profonda. "Si vive sulla propria pelle", ha spiegato, un'insufficienza che non è personale ma strutturale. Eppure finisce per logorare chi lavora come se lo fosse.

Quando la missione non basta più

Il passaggio successivo, durante l'incontro, è stato quasi naturale. Se questa è la cornice, che cosa vedono oggi le organizzazioni del Terzo settore quando guardano dentro se stesse? La risposta è arrivata dall'indagine presentata da Marco Cremonese per Goodpoint, nata dall'ascolto di 119 enti. Anche qui la parola chiave non è solo fatica. È **disallineamento**.

"La remunerazione è l'ambito con la valutazione più bassa", ha detto Cremonese, presentando i risultati. Non è una sorpresa, ma è una conferma pesante: il tema economico resta il primo punto critico. Subito dopo arrivano la distribuzione del lavoro e la difficoltà a trattenere persone qualificate. In mezzo si affacciano problemi meno visibili ma altrettanto decisivi: strumenti organizzativi deboli, comunicazione interna insufficiente, scarsa strutturazione dei percorsi di crescita, poca attenzione sistematica al presidio delle risorse umane.

Un passaggio colpisce più di altri. «Il **41% delle realtà non ha assegnato un incarico interno di presidio dei rapporti con il personale**», ha ricordato Cremonese. E solo poco più della metà prevede percorsi di formazione e crescita. Dentro organizzazioni che chiedono quotidianamente alle persone di generare impatto, la cura del lavoro interno resta spesso poco formalizzata, affidata a equilibri informali o alla tenuta individuale.

Goodpoint ha trovato anche un altro dato rivelatore: negli enti esiste un organigramma, ma spesso, ha riferito Cremonese, **"è più una fotografia che la realtà"**. I ruoli ci sono sulla carta, meno nelle pratiche quotidiane. Le responsabilità sono formalmente definite, ma non sempre presidiate. La governance esiste, ma fatica talvolta a tradursi in gestione coerente del lavoro. È qui che la crisi della missione incontra la crisi dell'organizzazione.

L'impatto sociale comincia dal lavoro interno

Uno dei passaggi più interessanti della restituzione di Goodpoint riguarda proprio il modo in cui il Terzo settore pensa se stesso. Per anni l'impatto sociale è stato misurato quasi esclusivamente all'esterno: sui beneficiari, sui territori, sulle comunità. Oggi quella prospettiva mostra un limite. **"Non possiamo pensare a un impatto sociale senza esserci interrogati sull'impatto che noi abbiamo verso il personale"**, ha detto Cremonese. È una frase che ribalta molte retoriche consolidate. Perché suggerisce che il primo banco di prova della sostenibilità di un'organizzazione non è solo ciò che produce fuori, ma ciò che consuma dentro.

Da qui anche il titolo implicito dell'incontro: la passione ci ha portati fin qui, ma quanto basta ancora? **"I dati e le risposte ci dicono che non lo è più"**, ha osservato Cremonese. Non si tratta di negare il valore della motivazione, né di espellere dal lavoro sociale la sua componente etica. Si tratta di riconoscere che una struttura fondata troppo a lungo sulla disponibilità eccedente delle persone finisce per trasformare la vocazione in una forma di prelievo.

In questo senso il tema non è se il Terzo settore debba diventare più simile all'impresa profit. Il punto è un altro: se possa continuare a produrre valore sociale senza darsi forme di organizzazione del lavoro capaci di non logorare chi quel valore lo rende possibile.

Le organizzazioni se ne stanno accorgendo

Dal punto di vista delle fondazioni, il tema è ormai chiaramente emerso. Cristina Toscano, di Fondazione Cariplo, ha confermato che la consapevolezza cresce, ma non ancora in modo sufficiente. **"C'è consapevolezza, ma spesso non è strutturata"**, ha detto. Sale dal basso, dai segnali di fatica che attraversano le organizzazioni, ma fatica ancora a tradursi in scelta di governance, investimento, strategia. In molti casi, ha osservato, i progetti presentati dagli enti partono da analisi organizzative "molto basiche", mentre le richieste si concentrano quasi subito su fundraising e comunicazione. Come se lo sviluppo continuasse a essere pensato prima di tutto verso l'esterno, e solo in seconda battuta come capacità di reggere dall'interno.

Anche per questo Toscano ha insistito su un punto: **"Le organizzazioni non possono viaggiare da sole"**. Non possono farlo nel rapporto con i consulenti, che non dovrebbero mai sostituirsi alla strategia interna. Non possono farlo nel rapporto con la filantropia, chiamata sempre più a interrogarsi su una logica di fiducia e non solo di progetto. E non possono farlo, implicitamente, nel rapporto con le istituzioni pubbliche, se queste continuano a finanziare servizi e interventi senza assumersi davvero il tema della sostenibilità del lavoro che li rende possibili.

Qui il discorso di Milano Civil Week incontra in modo quasi perfetto le evidenze raccolte nel piano d'ascolto **#InAscolto** di BPER Bene Comune. Su 221 enti incontrati in dieci città italiane, i fattori indicati come decisivi per lo sviluppo del Terzo settore sono stati la semplificazione burocratica, la co-programmazione e la co-progettazione, il rafforzamento dei processi organizzativi, lo sviluppo di competenze manageriali e la digitalizzazione. Non sono richieste marginali. Sono il segnale che il Terzo settore, oggi, non chiede solo più risorse: chiede condizioni per non implodere sotto il peso della complessità.

Dal carisma alla struttura

A colpire, nelle evidenze del piano BPER, è proprio il lessico. Gli enti parlano di governance, processi, ruoli, responsabilità, gestione delle deleghe, passaggio generazionale, formazione professionalizzante, capacità imprenditoriali, comunicazione, fundraising, accompagnamento tecnologico. L'innovazione, da questo punto di vista, non coincide con l'adozione di qualche strumento digitale in più. Coincide con il tentativo di passare da un modello fondato su adattamento, sacrificio e creatività individuale a un modello che sappia darsi presidi stabili.

Questa transizione non è tecnica. È culturale. Perché costringe il Terzo settore a ridefinire una parte della propria identità. Per decenni il suo prestigio morale è dipeso anche dalla capacità di essere diverso: meno gerarchico, meno strumentale, più motivato, più vicino ai bisogni reali. Ma proprio questa differenza, in alcuni casi, ha reso più difficile nominare ciò che non funzionava. Parlare di salari troppo bassi, turni ingestibili, scarsa crescita interna, fragilità manageriali o conflitti di ruolo sembrava quasi sminuire la missione. Oggi sta accadendo il contrario: è proprio per salvare la missione che queste cose devono essere dette.

Rossella Sacco, aprendo l'incontro milanese, lo ha formulato in termini netti: il Terzo settore, ha detto, ha bisogno di ragionare su come rendere il proprio **"luogo un luogo di lavoro dignitoso, riconoscibile e anche di cui non si può fare meno"**. Dentro questa frase c'è un'intera agenda politica. Perché il problema non è solo la tenuta delle singole organizzazioni. È la tenuta di un pezzo fondamentale dell'infrastruttura sociale del Paese.

Chi si prende cura di chi cura

C'è una domanda che attraversa tutti questi materiali e che forse spiega meglio di ogni dato il passaggio in corso: chi si prende cura di chi cura? Per anni al Terzo settore è stato chiesto di assorbire urti, ricucire fratture, supplire a vuoti, inventare risposte flessibili là dove le istituzioni non arrivavano o arrivavano tardi. In molti casi lo ha fatto bene, spesso con risorse insufficienti, quasi sempre chiedendo moltissimo a chi vi lavorava. Oggi però quel margine si è assottigliato.

La crisi del lavoro sociale non segnala una perdita di valori. Segnala, semmai, che i valori non possono più essere usati come ammortizzatore universale. **"Abbiamo fatto leva su questa motivazione per molto tempo. Ma adesso è venuta a mancare e quindi bisogna intervenire perché c'è una soglia critica oltre la quale non si può andare"**, ha detto Coin. La soglia critica è qui: quando chi resta è costretto a lavorare sempre di più per compensare chi se ne va; quando la fatica disincentiva perfino i nuovi ingressi; quando la comunità, pur restando un valore trainante, non basta più a compensare tutto il resto.

Il punto, allora, non è se il Terzo settore debba scegliere tra vocazione e professionalità, tra etica e organizzazione, tra impatto e lavoro. Il punto è riconoscere che questa opposizione non regge più. Come ha ricordato Coin, nel Terzo settore convivono da sempre "personale molto professionalizzato" e una forte dimensione etico-identitaria. Il problema nasce quando le due dimensioni vengono trattate come alternative, invece che come complementari.

Il vero banco di prova

Forse è proprio qui che Milano Civil Week ha indicato qualcosa che va oltre il singolo evento. Il vero banco di prova del Terzo settore, oggi, non è soltanto la capacità di generare impatto, intercettare fondi o costruire partnership. È la capacità di non consumare il lavoro da cui dipende. Di passare da un modello fondato sulla resilienza personale a uno fondato sulla sostenibilità organizzativa. Di riconoscere che la fiducia, parola chiave della Civil Week, non riguarda solo il rapporto con le comunità o con i finanziatori, ma anche quello con chi lavora ogni giorno dentro le organizzazioni.

Il prezzo della vocazione, in fondo, è questo: accorgersi che una risorsa simbolica potentissima — il senso del lavoro — è stata usata troppo a lungo per coprire squilibri materiali e organizzativi. Oggi non basta più. E non è necessariamente una cattiva notizia. Può essere, al contrario, l'inizio di una stagione più adulta per il Terzo settore: meno fondata sull'eroismo silenzioso, più sulla dignità professionale; meno sulla capacità di reggere comunque, più sulla capacità di costruire condizioni giuste per continuare a farlo.

Per saperne di più

Francesca Coin

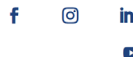
[Le grandi dimissioni. Il nuovo rifiuto del lavoro e il tempo di riprenderci la vita](#)





CERCA

NEWSLETTER



IL PROGETTO TEMI IDEE VOLONTARIE PODCAST EVENTI DAL TERRITORIO

di Elisabetta Bianchetti – 11 maggio 2026

Il Terzo Settore e la democrazia fragile

Corpi intermedi, fiducia e amministrazione condivisa nella crisi della rappresentanza politica. Un incontro di Milano Civil Week scende nella profondità di un tema cruciale.

Alla fine, la domanda che attraversa tutta la sala è semplice solo in apparenza: chi tiene insieme oggi la democrazia quando i luoghi tradizionali della partecipazione sembrano perdere forza?

È una domanda che aleggia durante l'incontro dell'edizione 2026 di Milano Civil Week promosso da CPD – Centro Progetti Donna Jeanne Deroin, insieme a IUS ET VIS – Associazione per gli avvocati e la sezione di Monza dell'Associazione Donne Giuriste Italia di concerto con l'Avvocatura Comunale di Milano. Ma è anche la domanda che attraversa, più in profondità, il rapporto contemporaneo tra istituzioni pubbliche, società civile e cittadinanza.

Il titolo dell'incontro – dedicato al Terzo Settore e al principio di sussidiarietà orizzontale introdotto dall'articolo 118 della Costituzione – avrebbe potuto suggerire un confronto tecnico per addetti ai lavori. In realtà, gli interventi della costituzionalista Benedetta Vimercati e del giurista Giulio Casilli hanno aperto una riflessione molto più ampia: il Terzo Settore non come semplice erogatore di servizi, ma come spazio democratico, luogo di mediazione sociale e infrastruttura costituzionale della partecipazione.

In controluce emerge un punto decisivo: il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali non sono soltanto una risposta alla fragilità del welfare. Sono uno dei modi attraverso cui la democrazia continua a respirare.

La democrazia svuotata e la crisi della mediazione

La professoressa Vimercati, associata di Diritto costituzionale all'Università Statale di Milano, parte da una constatazione netta: la democrazia costituzionale attraversa una crisi profonda.

Non è soltanto una crisi procedurale o elettorale. È una crisi del legame sociale e della rappresentanza. «I partiti hanno progressivamente smarrito quella che era stata la loro funzione storica di cerniera tra la società e le istituzioni», osserva. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: partecipazione più fragile, polarizzazione crescente, incapacità di comporre interessi differenti. È qui che il discorso sul Terzo Settore cambia prospettiva. Perché se la democrazia perde i suoi spazi di mediazione, allora i corpi intermedi – associazioni, reti civiche, volontariato, organizzazioni sociali – tornano ad assumere una funzione cruciale. Non come supplenza residuale, ma come luoghi in cui interessi, bisogni e conflitti possono ancora trovare forme di composizione. «Le autocrazie hanno paura delle formazioni sociali», ricorda Vimercati. «Il primo elemento su cui agire, se si vuole erodere il sistema democratico, è togliere questi spazi di mediazione, questi spazi di aggregazione sociale». Dentro questa lettura, il Terzo Settore non è un attore marginale della vita pubblica. È un presidio democratico.

La cittadinanza come partecipazione attiva

Uno dei passaggi più interessanti dell'intervento di Vimercati riguarda il modo in cui la Costituzione immagina il cittadino. La relatrice torna ai lavori dell'Assemblea Costituente e all'articolo 4 della Costituzione, quello che non parla soltanto di diritto al lavoro, ma anche del «dovere di svolgere un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società». È qui che si intravede un'idea di cittadinanza molto diversa da quella ridotta al semplice possesso di diritti. «Tu sei cittadino perché partecipi, perché sei parte di qualcosa», sintetizza Vimercati.

La partecipazione, dunque, non come concessione o come gesto accessorio, ma come elemento costitutivo della democrazia repubblicana. Da questa impostazione nasce anche il riconoscimento costituzionale delle «formazioni sociali» dell'articolo 2: quelle realtà collettive dentro cui la persona sviluppa la propria personalità e costruisce relazioni. Ed è proprio in questo spazio che si colloca il Terzo Settore.

Non a caso, la costituzionalista richiama una storica sentenza della Corte Costituzionale del 1992, la n. 75, definita come la prima vera sentenza sul volontariato. In quella decisione la Corte descrive il volontariato come «una delle espressioni più immediate della primigenia vocazione sociale dell'uomo». Una definizione che oggi acquista un significato ulteriore dentro società sempre più segnate dall'isolamento e dalla frammentazione.

Il rischio della "stampella"

Ma il cuore più politico dell'intervento di Vimercati arriva quando affronta uno dei nodi aperti del dibattito contemporaneo: cosa significa davvero sussidiarietà? Perché il rischio, avverte, è interpretare il principio di sussidiarietà orizzontale come semplice trasferimento di funzioni dal pubblico al privato sociale. «Il Terzo Settore non può diventare la stampella di un apparato pubblico impotente», afferma. È una frase che intercetta una delle tensioni più forti dentro l'evoluzione recente del welfare italiano. Negli ultimi anni, infatti, il protagonismo del Terzo Settore è cresciuto parallelamente alla difficoltà delle istituzioni pubbliche di rispondere da sole ai bisogni sociali emergenti: povertà, fragilità educative, solitudine, salute mentale, invecchiamento, marginalità.

Ma se la sussidiarietà diventa semplice delega o esternalizzazione, il rischio è duplice.

Da un lato, il pubblico arretra scaricando responsabilità sui soggetti sociali. Dall'altro, il Terzo Settore perde la sua natura originaria e si riduce a fornitore di servizi. Per Vimercati, invece, la sussidiarietà costituzionale è altro. È «il riconoscimento della socialità intrinseca della persona che diventa azione positiva e solidale».

Non sostituzione del pubblico, dunque, ma integrazione. Non ritiro delle istituzioni, ma corresponsabilità.

È qui che emerge forse il punto più interessante per il presente del Terzo Settore italiano: evitare che l'amministrazione condivisa venga interpretata soltanto come una soluzione organizzativa o gestionale.

La posta in gioco, in realtà, è democratica.

L'amministrazione condivisa tra promessa e ostacoli

Su questo terreno si innesta l'intervento di Giulio Casilli, dottore di ricerca in diritto costituzionale all'Università Statale di Milano, che entra nel cuore degli strumenti previsti dal Codice del Terzo Settore: coprogrammazione e coprogettazione.

Casilli parte da un punto molto concreto: i bisogni sociali si sono moltiplicati e frammentati, mentre la pubblica amministrazione fatica a intercettarli da sola. Per questo l'articolo 55 del Codice del Terzo Settore rappresenta, secondo il giurista, un tentativo innovativo di ridefinire il rapporto tra amministrazioni pubbliche ed enti del Terzo Settore.

La coprogrammazione serve a leggere insieme i bisogni. La coprogettazione a costruire insieme le risposte.

«Questo non significa esternalizzare la cura del bisogno», precisa Casilli, «ma inglobare all'interno della missione pubblica le forze, le energie e le competenze che si muovono fuori da questo recinto».

Il problema, però, è che l'attuazione concreta dell'amministrazione condivisa resta ancora molto disomogenea. Ed è qui che emergono alcune questioni aperte decisive.

Il paradosso lombardo

Uno dei punti più significativi toccati da Casilli riguarda la situazione della Lombardia. Nonostante sia una delle regioni italiane con la più forte presenza di enti del Terzo Settore, non ha ancora approvato una legge regionale organica sull'amministrazione condivisa. «In una cartina che comincia a colorarsi sempre di più, quella assenza fa ancora più rumore», osserva.

Nel frattempo, molte amministrazioni locali stanno tentando di colmare il vuoto attraverso regolamenti propri. È un elemento che apre una questione politica e istituzionale importante: quanto può svilupparsi davvero l'amministrazione condivisa senza una cornice regionale chiara?

Il rischio, sottolinea Casilli, è che tutto dipenda dalla sensibilità delle singole amministrazioni o dalla presenza di dirigenti "illuminati", creando forti disuguaglianze territoriali.

Chi resta fuori?

Un altro nodo aperto riguarda i soggetti informali. Le norme sull'amministrazione condivisa si rivolgono infatti agli enti iscritti al RUNTS, il Registro unico nazionale del Terzo Settore. Ma cosa accade ai gruppi informali di cittadini, ai comitati spontanei, alle realtà civiche che operano sul territorio senza essere formalmente ETS? «Come può un'amministrazione coinvolgere gruppi informali o associazioni che hanno deciso di non iscriversi al RUNTS?», domanda Casilli.

È una questione tutt'altro che secondaria, soprattutto nei piccoli territori dove il tessuto civico è spesso fatto di reti informali più che di organizzazioni strutturate.

Alcune regioni, come il Piemonte, hanno iniziato a introdurre aperture normative per consentire il coinvolgimento di soggetti non formalmente ETS nei processi di coprogrammazione. Ma il quadro resta frammentato.

Ed emerge una domanda di fondo: la partecipazione civica può essere riconosciuta soltanto se assume una forma giuridica codificata?

Il confine sottile tra coprogettazione e appalto

C'è poi una questione tecnica ma decisiva, che riguarda il rischio di confondere amministrazione condivisa e appalti pubblici. Casilli richiama alcune recenti sentenze del Consiglio di Stato che hanno annullato procedure di coprogettazione considerate, di fatto, «appalti sotto mentite spoglie». Il punto è cruciale.

La coprogettazione nasce infatti come strumento collaborativo, non competitivo. Non dovrebbe servire a comprare un servizio al minor costo possibile, ma a costruire insieme risposte sociali. Eppure molte amministrazioni continuano a utilizzare logiche tipiche dei bandi tradizionali. «Si ha più dimestichezza nel formulare un bando di gara che un avviso di coprogettazione», osserva Casilli.

Dietro questa difficoltà si intravede un problema culturale prima ancora che giuridico: la pubblica amministrazione italiana è davvero pronta a condividere potere decisionale, lettura dei bisogni e costruzione degli interventi?

Una palestra di democrazia

Nella parte finale dell'incontro, le riflessioni dei due relatori convergono su un punto comune. Il Terzo Settore non può essere ridotto né a supplenza del pubblico né a semplice attore tecnico della gestione sociale.

La sua funzione più profonda riguarda la qualità democratica della convivenza.

Vimercati definisce il Terzo Settore «un suscitatore di interesse generale in una società attraversata da interessi particolari». Una palestra dove imparare a gestire il conflitto, il dissenso, la pluralità.

Casilli insiste invece sulla necessità di costruire strumenti stabili di governance, dati condivisi, competenze amministrative, reti collaborative.

Sul fondo rimane una consapevolezza comune.

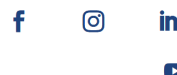
La crisi della fiducia nelle istituzioni non si affronta soltanto con riforme organizzative. Richiede luoghi, relazioni e pratiche capaci di ricostruire legami sociali. Ed è forse proprio qui che il Terzo Settore continua a svolgere una funzione insostituibile. Non soltanto perché intercetta bisogni che altri non vedono. Ma perché, nel farlo, continua a ricordare che la democrazia non è mai solo un sistema di regole. È un esercizio quotidiano di partecipazione, responsabilità e cooperazione.





NEWSLETTER

CERCA



IL PROGETTO TEMI IDEE VOLONTARIE PODCAST EVENTI DAL TERRITORIO

di Elisabetta Bianchetti – 11 maggio 2026

Quando la memoria diventa giustizia

Al MUSA di Milano un incontro sul diritto all'identità delle vittime di guerra e delle persone scomparse: la ricerca degli scomparsi diventa una questione civile.

Per anni, ogni volta che sentiva un'auto entrare nel vialetto, usciva di casa convinta che fosse suo figlio. La guerra nei Balcani era finita da tempo. I bombardamenti anche. Ma per lei no.

Continuava ad aspettarlo in quel piccolo paese della Serbia, accanto a un telefono che non smetteva di essere una promessa. Non lasciava la casa nemmeno durante gli attacchi. Aveva paura di non essere lì se lui avesse chiamato. Ogni rumore diventava un segnale. Ogni macchina che rallentava lungo la strada poteva essere il ritorno.

Suo figlio era partito per l'Italia all'inizio della guerra. Poi era scomparso.

Per quasi trent'anni è rimasto un uomo senza nome.

Il suo corpo era stato ritrovato in territorio italiano poco dopo l'arrivo, ma senza documenti. Nessuno era riuscito a collegarlo alle denunce di scomparsa presentate dalla famiglia a livello nazionale e internazionale. Nessun "match". Nessun incrocio tra dati. Nessuna risposta.

Nel frattempo, secondo le procedure allora previste per i cadaveri sconosciuti, i suoi resti erano stati esumati dal cimitero di Milano e trasferiti in un ossario comune.

Solo molti anni dopo, grazie a un sito dedicato all'identificazione dei corpi ignoti, la figlia ha riconosciuto il volto del padre. Da lì è iniziato un altro viaggio: pratiche burocratiche, analisi scientifiche, ricerca dei frammenti dispersi nell'ossario. Alla fine la famiglia è riuscita a riportare a casa almeno una parte di quei resti.

La storia di Doris Davic e della sua famiglia è stata una delle testimonianze più forti emerse durante l'incontro promosso dal **MUSA – il Museo Universitario delle Scienze Antropologiche, Mediche e Forensi per i Diritti Umani** – insieme all'associazione **Lo Strappo. Quattro chiacchiere sul crimine**, nell'ambito di Milano Civil Week 2026. Un incontro dedicato a un tema che raramente occupa il centro del discorso pubblico: il **diritto all'identità delle vittime di guerra, dei dispersi, dei corpi senza nome**.

«La perdita ambigua è una malattia del corpo – ha spiegato il pubblico ministero **Francesco Cajani** -. È la condizione di chi vive sospeso tra due possibilità inconciliabili: la speranza che una persona sia ancora viva e il sospetto che sia morta. Senza un corpo, senza una prova, senza una verità materiale, il lutto non si chiude mai davvero. Rimane aperto. Scava dentro le famiglie. Trasforma l'attesa in una forma quotidiana di logoramento.

La guerra, in questi casi, non finisce con gli accordi di pace. Continua dentro le case.

La memoria non è commemorazione

Nel salone del MUSA, tra reperti antropologici, ricostruzioni forensi e tracce di vite riemerse dagli archivi o dal sottosuolo, la memoria è stata raccontata in modo molto diverso dalla retorica commemorativa che spesso accompagna le ricorrenze pubbliche. Non memoria come celebrazione, ma memoria come ricostruzione. «Non si cerca per il gusto di cercare», ha detto Cajani. «Si cerca perché esiste un diritto alla verità».

È un principio che attraversa il diritto internazionale e che trova fondamento anche nelle Convenzioni di Ginevra del 1949 e nei protocolli successivi: gli Stati hanno il dovere di cercare i dispersi, identificare le vittime e restituire dignità ai morti e alle loro famiglie.

Ma tra il principio e la realtà esiste spesso una distanza enorme. Ci sono fascicoli incompleti. Denunce che non comunicano tra loro. Resti senza corrispondenza. Archivi frammentati. Corpi che finiscono negli ossari comuni prima che qualcuno abbia davvero tentato di identificarli.

Cajani ha parlato di un obbligo «cogente, continuo e ineludibile». Non una facoltà morale. Un dovere pubblico. Quando questo dovere si interrompe, non si produce soltanto un vuoto storico. Si produce una ferita civile.

«Bisogna spiegare perché manca un cuore», ha detto il magistrato. Una frase che nell'aula del museo è rimasta sospesa per qualche secondo, come se riguardasse non solo i dispersi di guerra, ma il modo stesso in cui una società decide chi merita di essere cercato. Perché il diritto all'identità dei morti riguarda direttamente la salute mentale dei vivi.

La "perdita ambigua", oggi riconosciuta anche sul piano psichiatrico, nasce proprio dall'assenza di una verità concreta. Senza un corpo, un oggetto, un luogo, una spiegazione, il passato rimane incompiuto. Le famiglie non riescono a "ricomporre la propria vita", come è stato ripetuto più volte durante l'incontro.

L'attesa diventa una forma di esistenza.

È il motivo per cui la memoria, al MUSA, viene descritta non come un esercizio simbolico ma come un dispositivo di giustizia.

La scienza che restituisce biografie

Nel lavoro raccontato dalla professoressa **Cristina Cattaneo** (Ordinaria di Medicina Legale presso l'Università degli Studi di Milano, dove insegna anche Antropologia, Direttrice del LABANOF, Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense e del MUSA) la scienza non appare mai come un procedimento astratto. Somiglia piuttosto a una lenta ricostruzione di esistenze interrotte.

Non si lavora soltanto sui resti. Si lavora sulle tracce della vita. Un dente consumato. Una frattura. Un bottone. Un proiettile rimasto nell'osso. Un anello nascosto in una tasca. Un fazzoletto rosso trovato accanto a un cranio sfigurato. L'antropologia forense procede così: osservando dettagli minimi fino a trasformare un reperto in una persona.

Nei ghiacciai dell'Adamello, dove il ritiro dei ghiacci causato dal cambiamento climatico continua a restituire i corpi della Guerra Bianca, riaffiorano scarponi imbottiti di carta e pelo di coniglio, passamontagna civili, pipe scolpite a mano durante le attese in quota. Riemergono lettere, vaglia postali, pezzi di stoffa.

Franco Nicolis, che è stato direttore dell'Ufficio beni archeologici della Provincia autonoma di Trento, ha raccontato il lavoro compiuto in questi anni sui resti trovati tra i tremila metri dell'Adamello e della Presena.

Il ghiacciaio conserva ciò che normalmente scompare: carta, tessuti, legno. Gli archeologi parlano perfino di una "archeologia degli stracci". Non reperti minori, ma frammenti capaci di raccontare una vita. Le tasche tagliate delle divise, per esempio, raccontano il gesto dei compagni che, dopo la morte, recuperavano documenti o oggetti utili prima di lasciare il corpo nella neve. Gli anellini nascosti nelle sacche di tabacco raccontano affetti, paesi lontani, fidanzate mai riviste.

Poi ci sono i documenti. Uno di questi, piegato dentro una divisa, ha restituito un nome a Rodolfo Beretta, soldato ventenne di Besana Brianza morto assiderato nel 1916 durante una bufera di neve mentre trasportava rifornimenti verso il Passo della Lobbia. Era rimasto disperso per oltre un secolo.

Il suo corpo è stato identificato grazie al restauro di un vaglia postale conservato dal ghiaccio. Nel 2018 i resti sono stati restituiti alla famiglia. Per anni, ha raccontato Nicolis, la madre aveva continuato ad andare alla stazione del paese aspettando di vederlo tornare dal treno.

Sono storie che trasformano radicalmente il senso del lavoro forense. Qui la scienza non serve soltanto a classificare. Serve a restituire. «Trasformare il reperto in persona» è una delle espressioni usate durante l'incontro. E forse è la formula che più chiarisce il senso di questo lavoro. Perché un corpo senza nome non è soltanto un problema amministrativo o investigativo. È una biografia sospesa.

I ragazzi senza nome della Val Grande

Lo stesso principio attraversa il progetto dedicato ai partigiani della Val Grande, illustrato da Debora Mazzarelli del LABANOF. Tra il 1944 e il 1945, durante i rastrellamenti nazifascisti nell'area dell'Ossola, centinaia di giovani partigiani furono catturati e uccisi. Ad Aurano, a Fondotoce, a Baveno, i prigionieri vennero fucilati dopo essere stati costretti a scavarsi la fossa. Molti avevano tra i sedici e i vent'anni.

Le analisi antropologiche hanno mostrato colpi sparati alle spalle, fratture multiple, ferite al volto inflitte spesso con l'intenzione di rendere irriconoscibili i corpi. Accanto ai resti sono riemersi fazzoletti rossi, bottoni, frammenti di divise.

Per decenni molti di quei ragazzi sono rimasti "ignoti".

I partigiani, infatti, sceglievano di non portare documenti. Se catturati, avrebbero potuto esporre le famiglie alle rappresaglie nazifasciste. Così, dopo le esecuzioni, il riconoscimento diventava quasi impossibile.

Oggi il progetto **"Diritto al nome e diritto alla memoria"** tenta di ricostruire quelle identità attraverso il confronto tra DNA post-mortem e campioni biologici dei familiari sopravvissuti. Una restituzione tardiva. Ma ancora necessaria.

Dentro quelle fosse comuni, ha spiegato Mazzarelli, non ci sono solo resti umani. Ci sono storie interrotte della democrazia italiana.

Anche il progetto avviato da Comune e Ospedale Cà Granda di Milano, sotto il monumento delle Cinque Giornate, racconta qualcosa di simile. Sotto la piazza, i ricercatori hanno trovato diciotto loculi con trenta casse lignee contenenti resti fragilissimi, deteriorati dall'umidità del terreno. Tra le ossa sono emersi i segni della battaglia: colpi d'arma bianca, ferite da arma da fuoco, frammenti che permettono di distinguere i combattenti dai pazienti dell'ospedale.

A quasi centottant'anni dai moti del 1848, ci sono ancora famiglie che cercano notizie dei propri antenati e si sottopongono ai test genetici nel tentativo di identificarli.

La storia italiana, vista da queste ricerche, appare piena di nomi mancanti.

Chi resta fuori dalla memoria pubblica

Ma il diritto all'identità non riguarda soltanto i caduti delle guerre mondiali o i partigiani della Resistenza.

Riguarda anche i migranti morti nel Mediterraneo, i corpi anonimi contemporanei, gli sconosciuti che attraversano i confini senza riuscire a lasciare tracce riconoscibili dietro di sé.

Negli anni il LABANOF dell'Università degli Studi di Milano ha lavorato anche sull'identificazione dei naufraghi recuperati nel Mediterraneo. Un lavoro raccontato da Cristina Cattaneo nei libri "Naufraghi senza volto" e "Corpi, scheletri e delitti. Le storie del Labanof".

Corpi senza documenti. Famiglie sparse tra Africa, Medio Oriente ed Europa. Identità spezzate dalla migrazione e dai naufragi. Il punto, durante l'incontro al MUSA, è apparso chiaro: esiste una continuità profonda tra i dispersi delle guerre del Novecento e gli sconosciuti del presente.

Cambiano i contesti storici. Non cambia il rischio dell'oblio.

Per questo assume un significato particolare anche la proposta di legge presentata in Senato il 29 aprile scorso, che punta a rendere obbligatorie le indagini sui corpi senza identità.

L'obiettivo è evitare che i resti vengano dispersi senza che sia stato tentato un serio processo di identificazione. Non solo per i migranti. Per tutti.

A Milano, è stato ricordato durante l'incontro, ogni anno esistono ancora casi di cadaveri senza nome.

Il MUSA, in questo scenario, assume quasi il valore di un luogo simbolico. Non un museo costruito attorno alla fascinazione televisiva delle scienze forensi, ma uno spazio dove la medicina legale, l'archeologia e l'antropologia vengono raccontate come strumenti di tutela dei diritti umani. Non reperti da esporre. Persone da ricostruire.

Il debito dei nomi: quando lo Stato cerca i suoi caduti

Dentro questa trama fatta di resti, archivi, DNA e memorie spezzate, anche l'istituzione militare si muove come un ingranaggio di lunga durata della memoria pubblica.

Lo ha ricordato il colonnello Gerardo Contristano, dell'Ufficio per la Tutela della Cultura e della Memoria della Difesa – noto come Onorcaduti – descrivendo un lavoro che dura da più di un secolo. Centosette anni di attività in cui la memoria dei caduti non è solo celebrazione, ma amministrazione concreta della loro restituzione alla storia e alle famiglie.

«Non è soltanto culto della memoria», è emerso dall'intervento, «ma un lavoro rivolto al futuro: per trasmettere alle nuove generazioni il senso e il costo delle guerre».

L'ufficio nasce all'indomani della Prima guerra mondiale, con il generale Armando Diaz, e oggi opera come struttura del Ministero della Difesa con una funzione molto precisa: dare un nome ai militari caduti dispersi nei conflitti che hanno coinvolto l'Italia dal 1848 fino alle missioni internazionali contemporanee.

Il perimetro è chiaro: si tratta esclusivamente di combattenti, non di civili. E all'interno di questo perimetro si applica un principio che attraversa l'intera attività dell'ufficio: la "parità del caduto". Un'idea semplice nella formulazione, complessa nelle implicazioni: ogni militare, indipendentemente dall'appartenenza, ha lo stesso diritto alla memoria e alla ricerca della propria identità.

Significa che non esistono gerarchie nella morte in guerra. Che un soldato del Regio Esercito, un combattente della Repubblica Sociale Italiana o un militare caduto in missione di pace hanno lo stesso statuto simbolico e amministrativo.

Su questo principio si regge una macchina organizzativa articolata: la gestione dei sacrari militari in Italia e all'estero, la manutenzione dei cimiteri di guerra, una banca dati digitalizzata con circa un milione di nomi, e una rete di contatti che ogni giorno risponde a richieste di famiglie ancora alla ricerca dei propri antenati.

«Riceviamo tra le quindici e le trenta richieste al giorno», ha detto il colonnello Contristano. Accanto alla memoria custodita, c'è poi la memoria ancora da ricostruire. L'ufficio opera infatti anche come una vera e propria "task force" per il recupero dei resti sui campi di battaglia, dalle Alpi alla Russia, dalla Polonia ai territori dell'ex Jugoslavia, fino ai contesti più recenti delle missioni internazionali.

Non avendo al proprio interno archeologi o antropologi forensi, il Ministero lavora attraverso una rete di collaborazioni con università, soprintendenze e istituzioni specializzate, oltre a organismi internazionali come la Commonwealth War Graves Commission o la tedesca VDK.

In questa architettura istituzionale, la memoria non è mai un gesto isolato. È una filiera: recupero, analisi, identificazione, restituzione. Un percorso che trasforma un disperso in un caduto riconosciuto, e un numero in una sepoltura possibile.

Il senso ultimo di questo lavoro è stato sintetizzato come un "debito umanitario" verso chi non è tornato. Non solo un obbligo amministrativo, ma una responsabilità storica che riguarda lo Stato nella sua continuità.

Resta però una distinzione importante, che attraversa tutto il sistema: il lavoro dell'Ufficio si concentra sui militari e sui combattenti. Le vittime civili, pur rientrando nella più ampia questione della memoria collettiva, seguono altri percorsi istituzionali e scientifici.

Dentro questa separazione di ambiti, ciò che emerge è un punto comune: la necessità di sottrarre l'assenza all'oblio.

Perché, al di là delle competenze e delle istituzioni, il nodo resta sempre lo stesso. Un nome mancante non è solo una lacuna negli archivi. È una storia che non ha ancora trovato una forma per essere detta.

Milano, questione di sguardi

«**L**a fotografia è condivisione ed è la gioia dello scambio: che sia una emozione, una tecnica o una inquadratura. Tutto quello che si fa insieme diventa più bello». Il fotografo Andrea Cherchi ha guidato il laboratorio di fotografia che si è svolto all'interno di Milano Civil Week sabato scorso, 9 maggio: appuntamento alle 6 per raccontare il risveglio di Milano, due ore di tempo per conoscersi, camminare, scattare. Abbiamo selezionato qui alcune delle immagini che ognuno dei partecipanti ci ha inviato (le altre sono sul canale web di *Corriere Buone Notizie*). E condivisione è stata appunto la parola d'ordine: «Quello che volevo proporre - prosegue Cherchi - non era un corso ma un incontro. Le immagini che poi ho visto testimoniano inquadrature diverse, ad alcune delle quali non avevo pensato neppure io. Tutte ugualmente belle e differenti: nessuna ricerca di perfezione, perché nella mia idea di fotografia esiste soltanto il racconto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'evento

Tante energie nella quattro giorni dedicata alla cittadinanza attiva e solidale Sacco (Forum): «Aprirsi agli altri non è utopia, ma forza di cambiamento»

Milano Civil Week

Il nostro grazie, in coro, a tutta la società della fiducia

di **Elisabetta Soglio**

È

un grazie corale quello che vogliamo dire a tutte le persone che hanno costruito, reso possibile e seguito l'ottava edizione di Milano Civil Week, che si è conclusa domenica scorsa a Milano. Come ben sintetizza Rossella Sacco, portavoce del Forum terzo settore milanese che dal suo inizio organizza l'evento con *Corriere della Sera - Buone Notizie* e con il Comune di Milano, «incontri, dialoghi, approfondimenti hanno raccontato che rafforzare le relazioni, scegliere di stare insie-

me, fidarsi gli uni degli altri non è un'utopia, ma una forza concreta, capace di incidere sui cambiamenti del nostro tempo». Oltre al palinsesto proposto dal *Corriere* a Palazzo Giureconsulti di Milano e trasmesso in diretta streaming su *Corriere.it*, la città metropolitana «si è riempita di vita: energie, relazioni, emozioni si sono intrecciate in modo autentico, dimostrando quanto il coinvolgimento delle persone e delle comunità possa rendere vivo un territorio e generare legami profondi».

Per questo sentiamo di dover ribadire il nostro «grazie»: anzitutto a tantissime donne e uomini che hanno speso tempo e passione attorno ad un progetto che si costruisce in tanti mesi di lavoro. Poi a tutte le ospiti e gli ospiti che hanno accettato di farne parte (gratuitamente) condividen-

do il senso e il valore di quanto abbiamo cercato di raccontare. E infine a chi ogni mattina aggiunge il proprio tassello alla società della fiducia: al mondo del Terzo settore, alle imprese e cooperative sociali che con progetti sempre più coraggiosi e visionari rendono possibile l'integrazione, a chi lavora nelle scuole, negli ospedali, nelle carceri cercando di occuparsi dei bisogni delle persone e non solo del rispetto dei protocolli, a chi fa azienda non cercando soltanto il proprio profitto ma usando un atteggiamento di reale responsabilità nei confronti di dipendenti, clienti e territorio e ambiente, agli amministratori capaci di costruire reti e a tanti altri ancora. Questa è la società della fiducia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le donne di Taivé sono arrivate con gli scatoloni dove avevano preparato le variopinte borse con i manici ricavate da cravatte inutilizzate. Personalizzate con il logo di Milano Civil Week, sono state donate a tutti gli ospiti che si sono avvicendati sul palco durante la tre giorni di Palazzo Giureconsulti. Quelle stesse donne hanno poi tenuto un laboratorio, sempre con le cravatte protagoniste: questa volta trasformate in collane di grande effetto. Nella sala vicina, i ragazzi della cooperativa sociale L'Impronta hanno mostrato come fare a casa il «pasticcino crudista», una sorta di tartufino semplicissimo da preparare con diverse varianti di impasto adatte a tutti i gusti e a tutte le esigenze. I laboratori hanno rappresentato soprattutto una occasione di incontro con il

pubblico e gli ospiti dei vari centri e delle cooperative invitate hanno avuto la possibilità di misurarsi con questa non abituale forma di relazione, raccontando chi sono, cosa fanno e come lo fanno, sotto la guida di educatori e volontari. Intanto, nella loggia di Palazzo Giureconsulti, hanno avuto successo i market solidali. Alcune delle associazioni che hanno partecipato all'evento sono state invitate per due giorni ad esporre i prodotti realizzati nelle attività quotidiane. Operatori e volontari hanno illustrato i relativi progetti e c'è stata anche la possibilità per i visitatori di sostenerli con libere donazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Inclusione

Con «e-Cute» 60 interpreti Lis sbloccano nuovi talenti

di **Peppe Aquaro**

Informatici e aperti al prossimo: è il significato di quella «e» col trattino. C'è poi, nel nome, «e-Cute», un gioco intorno al verbo «Écoute», che in francese significa: ascoltare. «Perché l'azienda e-Cute è nata per far in modo che le persone sorde possano ascoltare tutto ciò che gli dice il mondo», osserva Mita Graziano, responsabile per la comunicazione della società benefit torinese, nata tre anni fa e fondata dal ceo Ermanno Mercatante. Intorno al mondo e-Cute, oltre a Graziano e a Federica Piccolo, responsabile dell'area commerciale, entrambi interpreti da più di dieci anni della Lis (Lingua dei segni), ruotano più di sessanta interpreti in ogni angolo d'Italia. Parliamo degli interpreti Lis, i traduttori sordi e i traduttori della Isl («International Sign Language»). Ma ciò che più conta, ed è anche questo uno dei punti di forza di e-Cute, è che gli interpreti siano qualificati e riconosciuti: «È determinante il rapporto di fiducia tra interpreti e persone sorde: non solo, noi lavoriamo molto con professionisti sordi. In pratica, la traduzione la facciamo fare a traduttrici o traduttori sordi e in più utilizziamo una tecnica, poco usata in Italia, che è quella del *Feeding*, un lavoro in team tra interpreti udenti e sordi», spiega Graziano.

La tecnica del *Feeding* è stata utilizzata la scorsa settimana, a Milano, nel corso di Milano Civil Week, l'evento organizzato dal Comune di Milano e dal Corriere della Sera, in occasione della partnership tra Pio Istituto dei Sordi ed e-Cute. Sul palco c'erano quattro interpreti: due sordi e due udenti, per la

cosiddetta tecnica della co-interpretazione; naturalmente, tutto questo per le persone sorde-segnanti, per tutti gli altri, invece, c'erano anche i sottotitoli. «Capire e farsi capire è la forma più alta di rispetto: a maggior ragione per le persone sorde», ricorda Graziano, la quale si è avvicinata quasi per caso al mondo dei sordi: «Io e la mia famiglia vivevamo a due passi dal principale circolo dei sordi di Milano. Li incontravo al bar, sotto casa, mentre comunicavano facendo segni particolari. A diciassette anni, alle scuole superiori, ho seguito un corso di sensibilizzazione sulla Lis; poi, appena diplomata, ho deciso di frequentare una scuola vera e propria per imparare la Lingua dei segni». Praticamente un mondo visivo, fatto di colori e immagini, disegnati nell'aria. «Il mio lavoro mi lascia la possibilità di descrivere ciò che ho intorno in maniera diversa. Ed è proprio questo ciò che cerchiamo di fare con le aziende con le quali collaboriamo: la volontà di e-Cute è offrire una varietà di servizi sia per i dipendenti sordi sia per i titolari di un'azienda, in modo che la persona sorda possa essere parte attiva nell'impresa nella quale lavora. Oggi, assumere una persona sorda vuol dire sbloccare un talento», conclude l'esperta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'interprete Lis davanti a una telecamera

Tessuti, cestini e cocktail, il «fare insieme» vince

Ai laboratori di Milano Civil Week Anna insegna a lavorare la creta: «un ottimo antistress»

di **Alessandra Sessa**

Figure romantiche toile de jouy, vitaminiche stampe a limoni, o cactus pop? La scelta dei canovacci è stata ardua al laboratorio di cucito a cura della sartoria sociale Borseggi, dedicato alla trasformazione di un telino in borsa shopper. Attorno alla macchina da cucire le signore partecipanti s'interrogano sulla fantasia più adatta. Tra loro c'è qualche uomo come Paolo, pensionato, trascinato dalla moglie Anna. A metterlo subito a proprio agio è Davide, detenuto al carcere di Opera e assunto dalle coop sociali Opera in fiore e Officina dell'Abitare. Bandana e metro da sarto al collo oggi è lui a insegnare i segreti del cucito. «All'inizio ero molto agitato - ammette - poi mi sono lasciato andare anche vedendo le persone interessate». Tra di loro c'è Raffaella, che sottolinea come sia «sempre bello quando si dona amore». Dai tessuti alla creta, il laboratorio a cura dell'associazione S. Eugenio Odv ha portato i ragazzi con disabilità intellettiva di Casa Stella di Concorezzo (Mb) a spiegare la creazione di una ciotolina.

Davanti alle postazioni con panetto di argilla, tavoletta e mattarello Andrei prende coraggio e dice «oggi vi proponiamo uno scambio di oggetti. Voi ci date la vostra e noi vi diamo quelle già fatte, cotte e dipinte da noi». La cosa più bella? «Battere le mani per ap-

piattare la creta - risponde Anna - è il mio antistress». Lei, con un misto di orgoglio e timidezza, mi suggerisce la ciotolina che ha realizzato. È proprio quella che scelgo di portarmi a casa lasciando la mia, modellata a forma di cuore.

Di fronte a pezzi di legno, colla vinilica e pennelli una signora esclama «Non sono capace, non verrà mai il mio lavoretto!». Le risponde Lukasz, membro dell'associazione S. Lorenzo Odv sottolineando come qui, nel laboratorio di falegnameria, non ci siano vincenti o perdenti, ma solo spazio per tutti. Del resto proprio il lavoro manuale di Gepetto e San Giuseppe, come recita il titolo stesso del workshop, hanno restituito spazio e dignità a molti ragazzi caduti nella tossicodipendenza e accolti da Suor Elvira, scomparsa nel 2023, e da tutti i volontari. Sono loro, insieme ai fruitori stessi della comunità a insegnare come assemblare un piccolo cestino in legno multistrato. E fra un consiglio tecnico e un altro c'è Giancarlo, ospite dell'associazione, che s'imbarazza di fronte ai complimenti per la casa di bambola e il lettinetto ispirato alle fiabe realizzati. Tutti pezzi unici fatti a mano con fiducia nel domani.

E proiettati nel domani sono i giovani della Fondazione Piazza dei Mestieri Ets che hanno concluso le due giornate di Civil Week Lab con il laboratorio di cocktail.

Le relazioni

Seguiti dagli insegnanti hanno condotto i partecipanti a preparare un perfetto Americano o un Daiquiri. Tra shaker e cubetti ragazzi come Julius, 17 anni di origine filippina, hanno interpretato bene il concetto del fare «Insieme». «Prima facevo il meccanico, poi ho scoperto questa scuola che mi sta insegnando un mestiere. Mi piace il rapporto con le persone. Domani? Mi vedo al bancone di un locale dove la gente sia rilassata e condivida il piacere di gustare il bicchiere che ha davanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Obiettivi

● Durante l'ottava edizione di Milano Civil Week, nelle giornate dell'8 e 9 maggio, si sono tenuti otto laboratori organizzati da realtà di Terzo settore. Con educatori, volontari e ospiti hanno incontrato i lettori per insegnare le loro abilità e per farsi conoscere.

CIVIL WEEK A MILANO - La città ha anche un cuore? E il mondo?

Civil Week, dal 7 al 10 maggio a Milano, con lo slogan "Insieme. La Società della fiducia", ha coinvolto istituzioni e aziende.



Teresio Bianchessi
12.05.2026
🕒 2 min



SOCIAL MEDIA

Certo che sì e va sottolineato con vigore: SÌ; infatti, la città che ospita *Milano Fashion Week*, *Milano design Week*, il *Fuorisalone*, *Digital Week*, il *Bit* e tanto altro ancora, ha dato spazio dal 7 al 10 maggio anche alla "Civil Week" che si è proposta con lo slogan: "**INSIEME. La società della fiducia**" coinvolgendo con spirito di collaborazione e responsabilità la *Pubblica Amministrazione*, il *Terzo Settore*, le *Imprese*, i *Giovani* nel lodevole tentativo di affrontare, con visioni nuove, le sfide dei tempi: guerre, economia, diseguaglianze, povertà, isolamento sociale, mutamenti climatici.

Insieme - Fiducia - Collaborazione - Responsabilità.

Che gioia di questi tempi caratterizzati da ignobili personalismi, da diffidenze, da ostilità, da violenti soprusi, da genocidi leggere queste nobili, faticosissime parole capaci di spingere al bene!

Piccola cosa, certo, la "Civil Week", allora perché ne parlo?

Parlo della "Civil Week". Perché nessuno ne parla.

Parlo della "Civil Week" - Perché stanco di notiziari che mostrano solo il male.

Parlo della "Civil Week" - Perché il "bene", come ho già scritto più volte, è soverchiante e deve avere almeno pari dignità del male, essendo bene e male entrambi notizia.

Perché allora se il bene è soverchiante chi ci informa ci angoscia solo con il male pur con statistiche che indicano cali generali della criminalità?

Perché se il mondo ha grande voglia di pace chi ci informa continua ad enfatizzare gesta criminali di guerra che invece andrebbero pesantemente marchiate come delitti orrendi contro popoli inermi?

Rispondere a queste domande porta dritto ai pochissimi e malefici artefici del male che pretendono di governare il mondo a modo loro, ma anche allo stuolo numeroso di accomodanti lacchè che ci narcotizzano e ci avvelenano con scritti, dibattiti, social, news bugiarde che falsificano la percezione del bene e del male.

A tutti questi "signori" IL BENE FA PAURA.

Servizi psichiatrici
dei Grigioni

ARBES Roveredo
Gruppo abitativo Rovel

 **LORIS**
TAPPEZZIERE DECORATORE

 **143.ch**
Parlarne aiuta

L'eredità della Civil Week: la fiducia e il coraggio come acceleratori sociali



12 Maggio 2026 | Altre notizie

Da "Buone Notizie" inserto del Corriere della Sera del 12 maggio 2026

di Elisabetta Soglio

Come hanno sottolineato i tanti ospiti delle tre giornate di dibattito e confronto che ci sono tenute a Palazzo Giureconsulti, la fiducia è la sola strada possibile da percorrere insieme.

Il rischio di incagliarsi nella retorica e di essere bollati di "buonismo" esiste. Ma non possiamo rinunciare a ribadire che quella della fiducia è la sola strada possibile. La strada da percorrere insieme, come ci hanno ancora una volta dimostrato le giornate di Milano Civil Week appena concluse. La fiducia in tempi di guerra ribadita da Gerusalemme dal Patriarca Pizzaballa, «anzi proprio in questi tempi e in questi luoghi bisogna averne di più». La fiducia «che non è un generico ottimismo, ma coraggio», come ha ammonito Carlo Cottarelli. La fiducia nei giovani «che devono ribellarsi», li ha spronati Ferruccio de Bortoli. La fiducia «base della democrazia», rilanciata da Gherardo Colombo. La fiducia nelle grandi capacità di inclusione del nostro Paese ricordate dalla ministra Alessandra Locatelli. E la fiducia come stile di vita che si impara nello sport, con l'efficacia di Anna Danesi: «In campo devo fidarmi della palleggiatrice che intuisce il gioco e del libero che difenda. Perché da sola non vinci». Fidarsi per «aprirsi agli altri riconoscendo che abbiamo bisogno di loro», ha aggiunto il cardinale Matteo Maria Zuppi. Gli altri, appunto. Viviamo nell'epoca dell'iperconnessione, ma mai come oggi la fiducia è merce rara: statistiche qua e là ci raccontano che è in calo quella rivolta alle istituzioni, ai giornali, ai partiti, all'intero sistema Paese. Ma le statistiche non raccontano tutto. Non ci dicono che ogni giorno migliaia di persone scelgono di fidarsi e affidarsi e di costruire con gli altri e per gli altri un presente più coeso: abbiamo ascoltato in questi giorni storie di volontari e imprenditori sociali, di insegnanti e presidi, di aziende illuminate, di direttori di carcere, di personaggi dello sport e dello spettacolo che non per buonismo ma per "restituzione" costruiscono progetti di solidarietà.

Abbiamo visto nei laboratori e nel market di Palazzo Giureconsulti di Milano il «saper fare» di associazioni e cooperative di Terzo settore che producono biscotti e vini, borse e ceramiche, cornici e piante aromatiche creando opportunità di lavoro e di inclusione per persone fragili (che poi dovremo anche smetterla di usare questo aggettivo, perché fragili lo siamo tutti e quando ci troviamo in un momento di dolore, malattia, fatica, come ha spiegato benissimo il nostro Marco Imarisio, la zattera che ci salva è la certezza di non essere soli). «Gli uomini hanno fatto milioni di leggi per punire i delitti, ma non ne hanno stabilita pur una per premiare le virtù», scriveva nel 1767 Giacinto Dragonetti ispirandosi al Beccaria e ai trattati di economia civile di Antonio Genovesi. Virtù non come generica aspirazione etica, ma anche nel senso di coraggio. E il coraggio serve perché a toglierci fiducia, nel prossimo, nel Paese, nel futuro, è proprio la paura. La paura del tradimento, come ha spiegato nel suo monologo il poeta Lorenzo Maragoni: forse allora la sfida del nostro tempo è quella di capire quando sia giusto diffidare e quando invece non lo stiamo facendo perché ci arrendiamo alla paura di venire traditi. E per darci coraggio dobbiamo necessariamente ricorrere allo stare insieme valutando razionalmente, non inseguendo buoni sentimenti, i vantaggi che ne derivano: la fiducia diventa acceleratore sociale, fluidifica le relazioni interpersonali, ci insegna a cambiare idea, scusarsi, chiedere aiuto, perdonare (come ci ha ricordato Davide Rondoni citando l'esempio di san Francesco «che dura da 800 anni proprio perché la sua fraternità partiva dal perdono»). E la fiducia induce fiducia innestando un meccanismo che può soltanto portare benefici, anche al sistema Paese, anche all'economia, anche allo sguardo sul futuro. Retorica? Buonismo? Assolutamente no. La squadra in cui mi fido di chi gioca accanto a me, con me, è la squadra che vince e perde insieme, è il coro che incanta una piazza di un sabato pomeriggio milanese. La squadra che gioisce della vittoria e che affronta la sconfitta senza lasciarsi abbattere. Che sia un campo di pallavolo, o la vita di ogni giorno, la società della fiducia in cui vogliamo credere è questa.

Ba.Co.: il racconto di un legame tra territori e generazioni

di Rebecca Calabrò

BARANZATE – La scorsa settimana, dal 7 al 9 maggio, Baranzate ha rinnovato il suo essere un luogo d'incontro, in cui passato, presente e futuro si intrecciano in un viaggio che va ben oltre i confini della città, toccando anche luoghi lontani e allo stesso tempo simili. In occasione della "Milano Civil Week - Insieme. La società della fiducia", il gruppo del Bando Rigenerare Legami, composto da Ba.Co., Genitori di Baranzate, Fondazione La Rotonda, Biblioteca Il Quadrato e Associazione Shukran Somalia Odv, ha dato vita a una serie di iniziative che hanno esplorato non solo la storia locale, ma anche i legami, le similitudini e le differenze tra i nostri territori e la Somalia.

Il cuore pulsante di questa tre giorni è stata la Biblioteca Il Quadrato che ha ospitato un'esposizione fotografica e di oggettistica capace di mettere a confronto la Baranzate antica con la Somalia odierna. È emerso con forza come Baranzate sia cresciuta proprio grazie all'immigrazione: un'evoluzione strutturata nata dal bisogno di accogliere, mentre i paesi d'origine di molti nuovi cittadini spesso non hanno conosciuto la stessa crescita. Eppure, osservando gli oggetti esposti, le distanze si annullano. Accostare il campanaccio delle mucche italiane a quello dei cammelli

somali, o confrontare i pettini di uso quotidiano, ha permesso ai visitatori di toccare con mano una semplicità condivisa. Anche nelle architetture, la mostra ha evidenziato come le strutture della Somalia richiamino quel senso di essenzialità delle nostre antiche cascine, pur portando i segni dolorosi della guerra civile, visibili nelle immagini di quartieri eleganti trivellati dai colpi.

Nonostante la pioggia abbia parzialmente ostacolato i tour all'aperto, l'entusiasmo non è mancato.

Il percorso ideato, un "piccolo anello" che comprende anche la biblioteca e la piazza Don Livio Milani, ha dimostrato che anche in uno spazio ristretto si nasconde un patrimonio immenso di racconti: una mezz'ora di cammino può trasformarsi in oltre un'ora di narrazione profonda su una Baranzate che sembra piccola, ma ha moltissimo da dire.

Per questo motivo, l'associazione Ba.Co. ha già annunciato che il tour verrà riproposto a settembre, per dare a tutti la possibilità di vivere questa esperienza pienamente.

Le iniziative sono poi culminate con "A spasso nel tempo", il BaranzaTour per tutti, che ha visto lo svolgersi del minitour per i più piccoli sabato 9, dalle 10 alle 10.30 e del mediotour, rivolto ai bambini delle elementari dalle 11 alle 11.40.

Grazie ai "Genitori di Baranzate" e a Sara Riva,

i più piccoli hanno poi disegnato la città di oggi immaginando quella di domani, mentre i ragazzi della Rotonda, insieme agli educatori di "Braccio di Ferro", hanno iniziato a esplorare il territorio usando anche strumenti innovativi come l'intelligenza artificiale.

Questa iniziativa ha confermato quanto sia vitale la collaborazione tra istituzioni e associazioni e tra le associazioni stesse. Lavorare insieme permette

di strutturare eventi capaci di coinvolgere le persone su temi profondi, come il legame con il territorio e la fiducia reciproca.

Il valore del territorio, come hanno spiegato i membri di Ba.Co., non si vede solo dai miglioramenti fisici, come i murales o le panchine rosse, ma si costruisce nel supporto quotidiano tra le realtà locali, che creano una rete forte e capace di coinvolgere la cittadinanza.

Inoltre, il progetto del BaranzaTour è ancora in crescita: c'è la volontà di documentare tutto attraverso un tour virtuale e di tornare in strada a settembre.

Baranzate continua così a tessere la sua trama, dimostrando che l'unione tra culture e associazioni è l'unico modo per valorizzare davvero la storia di una comunità.

La cerimonia sabato al Liceo Giordano Bruno Intitolato il presidio di Libera alla memoria di Pippo Fava: scuola simbolo di legalità

MELZO (trm) Una mattinata intensa, partecipata e profondamente sentita sabato al Liceo Giordano Bruno di Melzo, dove è stato ufficialmente intitolato il presidio scolastico di Libera al giornalista e scrittore **Pippo Fava**, simbolo dell'impegno civile contro le mafie.

L'iniziativa è stata inserita all'interno del programma della Civil Week 2026 di Melzo, la manifestazione dedicata alla partecipazione civica e alla costruzione di comunità fondate sulla legalità e sull'impegno collettivo. La giornata si è aperta con la «Bicicivica della legalità», percorso simbolico tra Liscate e Melzo culminato proprio al liceo melzese, scelto da Libera come primo presidio scolastico della Martesana. Un progetto nato grazie alla collaborazione tra scuola, associazioni e Amministrazione comunale, e costruito nel tempo con Libera attraverso un importante percorso formativo rivolto agli studenti.

Presenti all'evento il sindaco **Antonio Fusè**, l'assessore alla Legalità **Francesca Moratti**, la collega di Cassano **Rosetta Stavola**, il consigliere della Città metropolitana **Roberto Maviglia**, i referenti di Libera Martesana **Antonio Bre-**

scianini e **Giacinta Coriale**, **Pietro Basile** (Libera Milano), **Lorenzo Frigerio** (Libera regionale), oltre a **Francesca Andreozzi**, nipote di Pippo Fava e presidente della Fondazione dedicata al giornalista siciliano assassinato dalla mafia il 5 gennaio 1984.

Accanto a loro anche la dirigente scolastica del Giordano Bruno **Anna Negri** e la professoressa **Cristina Ballotta**, docente che ha seguito con passione e dedizione il percorso degli studenti, accompagnandoli in una esperienza concreta di cittadinanza attiva.

Veri protagonisti dell'evento gli studenti che hanno trasformato l'auditorium in uno spazio di teatro civile, memoria e partecipazione. I ragazzi hanno portato in scena una intensa ricostruzione dell'istruttoria del processo legato all'omicidio Fava, attraverso un dialogo teatrale capace di ripercorrere non solo il delitto mafioso, ma anche la vita del giornalista come narratore, intellettuale e uomo libero. Tra letture, interpretazioni e riflessioni, è emersa con forza la figura di un uomo che ha scelto di raccontare la verità senza compromessi, denunciando i rapporti tra mafia, politica ed economia nella Sicilia degli anni Ot-

tanta.

Uno dei momenti più emozionanti della mattinata è stato l'inno scritto e musicato dagli studenti proprio per il nuovo presidio scolastico, un brano originale, intenso e partecipato, nato per custodire e trasmettere i valori della memoria, della responsabilità e della legalità. L'intitolazione del presidio rappresenta così non soltanto un momento simbolico, ma il risultato concreto di un percorso educativo condiviso, che ha visto studenti, docenti, Libera e istituzioni lavorare insieme per costruire una comunità più consapevole e attenta ai temi della giustizia sociale.

Nel corso della mattinata, inoltre, gli studenti del liceo hanno manifestato la volontà di portare anche nelle altre scuole del territorio percorsi e momenti di sensibilizzazione dedicati ai temi della legalità, della memoria e dell'impegno civile, affinché il presidio possa diventare un punto di riferimento attivo per tutta la Martesana. Una dimostrazione di come la scuola possa diventare uno spazio vivo di cittadinanza attiva, cultura e impegno civile.



Studenti, docenti e istituzioni durante l'intitolazione del presidio

La cerimonia sabato al Liceo Giordano Bruno Intitolato il presidio di Libera alla memoria di Pippo Fava: scuola simbolo di legalità

MELZO (trm) Una mattinata intensa, partecipata e profondamente sentita sabato al Liceo Giordano Bruno di Melzo, dove è stato ufficialmente intitolato il presidio scolastico di Libera al giornalista e scrittore **Pippo Fava**, simbolo dell'impegno civile contro le mafie.

L'iniziativa è stata inserita all'interno del programma della Civil Week 2026 di Melzo, la manifestazione dedicata alla partecipazione civica e alla costruzione di comunità fondate sulla legalità e sull'impegno collettivo. La giornata si è aperta con la «Bicicivica della legalità», percorso simbolico tra Liscate e Melzo culminato proprio al liceo melzese, scelto da Libera come primo presidio scolastico della Martesana. Un progetto nato grazie alla collaborazione tra scuola, associazioni e Amministrazione comunale, e costruito nel tempo con Libera attraverso un importante percorso formativo rivolto agli studenti.

Presenti all'evento il sindaco **Antonio Fusè**, l'assessore alla Legalità **Francesca Moratti**, la collega di Cassano **Rosetta Stavola**, il consigliere della Città metropolitana **Roberto Maviglia**, i referenti di Libera Martesana **Antonio Bre-**

scianini e **Giacinta Coriale**, **Pietro Basile** (Libera Milano), **Lorenzo Frigerio** (Libera regionale), oltre a **Francesca Andreozzi**, nipote di Pippo Fava e presidente della Fondazione dedicata al giornalista siciliano assassinato dalla mafia il 5 gennaio 1984.

Accanto a loro anche la dirigente scolastica del Giordano Bruno **Anna Negri** e la professoressa **Cristina Ballotta**, docente che ha seguito con passione e dedizione il percorso degli studenti, accompagnandoli in una esperienza concreta di cittadinanza attiva.

Veri protagonisti dell'evento gli studenti che hanno trasformato l'auditorium in uno spazio di teatro civile, memoria e partecipazione. I ragazzi hanno portato in scena una intensa ricostruzione dell'istruttoria del processo legato all'omicidio Fava, attraverso un dialogo teatrale capace di ripercorrere non solo il delitto mafioso, ma anche la vita del giornalista come narratore, intellettuale e uomo libero. Tra letture, interpretazioni e riflessioni, è emersa con forza la figura di un uomo che ha scelto di raccontare la verità senza compromessi, denunciando i rapporti tra mafia, politica ed economia nella Sicilia degli anni Ot-

tanta.

Uno dei momenti più emozionanti della mattinata è stato l'inno scritto e musicato dagli studenti proprio per il nuovo presidio scolastico, un brano originale, intenso e partecipato, nato per custodire e trasmettere i valori della memoria, della responsabilità e della legalità. L'intitolazione del presidio rappresenta così non soltanto un momento simbolico, ma il risultato concreto di un percorso educativo condiviso, che ha visto studenti, docenti, Libera e istituzioni lavorare insieme per costruire una comunità più consapevole e attenta ai temi della giustizia sociale.

Nel corso della mattinata, inoltre, gli studenti del liceo hanno manifestato la volontà di portare anche nelle altre scuole del territorio percorsi e momenti di sensibilizzazione dedicati ai temi della legalità, della memoria e dell'impegno civile, affinché il presidio possa diventare un punto di riferimento attivo per tutta la Martesana. Una dimostrazione di come la scuola possa diventare uno spazio vivo di cittadinanza attiva, cultura e impegno civile.



Studenti, docenti e istituzioni durante l'intitolazione del presidio